

Annual Report e Report di Sostenibilità

2024

Duferco

 **Duferco**
TRAVI E PROFILATI

Annual Report e Report di Sostenibilità

2024

Duferco

 **Duferco**
TRAVI E PROFILATI

Annual Report

Lettera del Presidente	6
Risultati aziendali e finanziari	8
1. Il Gruppo Duferco	10
1.1 Il Gruppo	10
1.2 La storia di Duferco	12
1.3 Le sedi nel mondo	14
1.4 Le quattro divisioni: Energy, Steel, Shipping e Innovation	16
ENERGY	16
STEEL	28
SHIPPING	34
INNOVATION	38
1.5 L'organizzazione Duferco	44
2. Risultati di business	48
2.1 Risultati finanziari	48
2.2 Valore economico generato e distribuito	57
2.3 Tassonomia Europea	59
2.4 Finanza sostenibile	64

Report di Sostenibilità

DUFERCO TRAVI E PROFILATI

1. La società	66
1.1 L'identità	66
2. La sostenibilità in Duferco Travi e Profilati	72
3. L'ambiente	74
3.1 Verso la transizione energetica e la decarbonizzazione	76
3.2 L'acciaio: un materiale "circolare"	81
3.3 La protezione dell'ambiente	85
4. Le persone	88
4.1 Il team DTP	88
4.2 Lo sviluppo delle competenze professionali	94
4.3 Un posto di lavoro sicuro	96
4.4 La comunità	98
5. La governance	100
5.1 L'integrità del business in DTP	100
5.2 La responsabilità lungo la catena del valore	102
5.3 Valore economico generato e distribuito	104
6. Nota metodologica	106

Report di Sostenibilità

1. La sostenibilità in Duferco	108
La sostenibilità in numeri	108
1.1 Il percorso sostenibile e la creazione di valore di Duferco	110
2. La sfida ambientale	124
2.1 Transizione energetica e cambiamento climatico	124
2.2 Utilizzo delle risorse ed economia circolare	142
2.3 Salvaguardia dell'ambiente	148
3. Il personale di Duferco	152
3.1 Il benessere delle nostre persone	152
3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale	164
3.3 Relazione con le comunità	177
4. L'integrità del nostro business	184
4.1 Condotta aziendale	185
4.2 Lungo la catena del valore	192

Appendice

1. Nota metodologica	199
2. GRI Content Index	207
3. Corporate directory	214

Annual Report

Cari Stakeholders

Siamo lieti di presentare l'Annual Report e Report di Sostenibilità di Duferco Participations Holding S.A. per l'esercizio 2024 (esercizio24).

Quest'anno è stato segnato da risultati e sfide significativi, che riflettono la resilienza del business model del Gruppo e la sua esperienza nell'operare in contesti caratterizzati da margini più ridotti, mercati sempre più complessi e regolamentati e crescenti tensioni geopolitiche. Nonostante una notevole diminuzione dell'utile netto a 152,4 milioni di USD rispetto all'eccezionale risultato di 450 milioni di USD dell'anno precedente, la nostra *performance* rimane solida. I ricavi del Gruppo si sono attestati a 18,4 miliardi di USD (27,6 miliardi di USD al 30 settembre 2023), una diminuzione dovuta principalmente al calo dei prezzi dell'energia e dell'acciaio. Il nostro bilancio consolidato rimane solido, con un capitale circolante netto di oltre 1.060 milioni di USD, livelli di liquidità sani, una riserva di cassa di quasi 695 milioni di USD (867 milioni di USD al 30 settembre 2023), e un patrimonio netto totale del Gruppo pari a 1.843 milioni di USD (1.836 milioni di USD al 30 settembre 2023).

Questi risultati finanziari sono sostenuti da un business model che integra sempre più la sostenibilità in tutte e quattro le divisioni: Steel, Energy, Shipping e Innovation.

La Divisione Energy è in prima linea nell'impegno del Gruppo per la transizione energetica. Quest'anno, la Divisione ha conseguito un apprezzabile utile netto di circa 186 milioni di USD. Nel corso dell'anno, la Divisione ha proseguito con successo le sue attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti energetici, in particolare energia elettrica e gas naturale, e ha effettuato investimenti significativi in capacità di produzione di energia rinnovabile, generando oltre 140 GWh nell'esercizio 2024. Inoltre, la Divisione ha promosso iniziative di mobilità sostenibile, raggiungendo oltre 2100 punti di ricarica e gestendo una flotta di car-sharing completamente elettrica. Sebbene le attività di energy trading non abbiano replicato le straordinarie *performance* dei due anni precedenti a causa della stabilizzazione dei prezzi del gas e dell'elettricità nell'esercizio 2024, hanno comunque generato solidi risultati. La stabilità e la forza garantite dall'attività di trading hanno permesso al Gruppo di cogliere opportunità anche in condizioni di mercato instabili, con un'attenzione sempre crescente agli strumenti che incentivano la transizione energetica e la decarbonizzazione.

Fulcro storico del Gruppo Duferco, la Divisione Steel si inserisce nel contesto del settore siderurgico europeo, pioniere della produzione sostenibile. Infatti, le tensioni economiche affrontate nel dopoguerra hanno portato l'industria a sviluppare sistemi di produzione più efficienti. Sfruttando i forni elettrici e i collegamenti con le centrali idroelettriche delle valli prealpine e utilizzando l'abbondante rottame d'acciaio del dopoguerra come materia prima, il settore elettro-siderurgico europeo è diventato un faro di invenzione creativa per la decarbonizzazione e l'economia circolare. Quest'anno, la Divisione ha subito una perdita di 44,8 milioni di USD a causa delle difficili condizioni macroeconomiche emerse nel 2023. Nonostante le politiche monetarie efficaci nel controllo dell'inflazione, le continue crisi geopolitiche in Europa e in Medio Oriente, gli elevati costi di energia e materie prime in Europa e gli alti tassi di interesse hanno ostacolato gli investimenti e la crescita economica globale. Inoltre, le gravose normative sulla sostenibilità derivanti dal Green Deal, come l'ETS e il CBAM, pongono sfide al settore siderurgico nel raggiungere gli obiettivi europei di decarbonizzazione mantenendo al contempo la competitività rispetto ai paesi extra-UE soggetti a standard meno rigorosi. Ciononostante, le nostre attività di produzione e distribuzione di acciaio presenti in Europa hanno dimostrato resilienza, adattandosi e innovando continuamente grazie a considerevoli investimenti in nuove tecnologie e processi. In particolare, il nuovo laminatoio green SBM, che ha richiesto un investimento di 250 milioni di euro ed è stato inaugurato nell'ottobre 2023, rappresenta una tappa fondamentale nel panorama dell'industria siderurgica italiana, rafforzando la posizione di leadership di mercato di Duferco attraverso la verticalizzazione della produzione nel sito di San Zeno Naviglio.

Dopo una fase di avvio nell'esercizio 2024, l'azienda ha proseguito le attività produttive mentre l'efficienza dell'impianto continuava ad essere ottimizzata. Questo investimento mira a potenziare la capacità industriale del Gruppo e a sostenere la transizione energetica e la decarbonizzazione attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative e l'impiego di fonti di energia rinnovabile. Esso rappresenta una strategia di lungo periodo volta a rafforzare la posizione dell'azienda come produttore a più basso costo in Europa per i prodotti lunghi in acciaio. Situato in un'area logisticamente strategica nel cuore del mercato europeo e in prossimità delle principali reti stradali e ferroviarie, il nuovo impianto supera i limiti logistici del passato, consentendo una distribuzione più rapida e sostenibile. Completamente integrato con l'acciaieria esistente, il laminatoio sfrutta tecnologie all'avanguardia e l'intelligenza artificiale per massimizzare l'efficienza produttiva, minimizzare gli sprechi e ottimizzare l'uso delle risorse. Questo investimento non solo rafforza la competitività industriale del gruppo, ma rappresenta anche un passo decisivo verso un futuro industriale più circolare, digitale e resiliente.

Nell'attuale mercato globalizzato, in cui il trasporto marittimo riveste un ruolo cruciale nel soddisfare le esigenze logistiche generate da una domanda di prodotti in costante crescita, offrendo al contempo una delle soluzioni di trasporto più efficaci nel contenere le emissioni di gas serra, la Divisione Shipping permette al Gruppo di operare da leader in un mercato di nicchia, offrendo servizi flessibili e personalizzati e valorizzando la sua posizione chiave per osservare le dinamiche macroeconomiche internazionali. La Divisione ha contribuito con 25,2 milioni di USD al risultato consolidato che, nonostante le sfide geopolitiche, conferma una *performance* stabile. Da gennaio 2024, l'EU ETS include anche le emissioni di CO₂ di tutte le grandi navi in ingresso nei porti dell'UE. Ciò fornisce un ulteriore stimolo per la Divisione, che da diversi anni sta progettando e attuando molteplici soluzioni all'avanguardia per ridurre le emissioni legate alla navigazione. Nel 2024, è iniziata la costruzione di quella che si prevede sarà la più grande nave cementiera al mondo: un'imbarcazione da 38.000 tonnellate dotata di tecnologie che ridurranno significativamente le emissioni di CO₂, tra cui un sistema di propulsione compatibile con diesel e metanolo, e una turbina per la generazione di energia alimentata direttamente dai gas di scarico del motore.

I diversi settori e ambiti operativi in cui Duferco è impegnata sono strettamente legati ai progressi tecnologici e all'innovazione. Nel corso degli anni, il Gruppo ha istituito una Divisione Innovation dedicata per affrontare queste sfide emergenti, guidando progetti volti a migliorare l'efficienza operativa e a promuovere gli sforzi verso la transizione energetica e la decarbonizzazione. Nel 2024, la Divisione ha supportato il Gruppo nell'installazione e nel completamento del nuovo laminatoio, valorizzando così le competenze dei suoi professionisti per applicare sistemi di produzione più sostenibili e ottimizzati. Inoltre, il Gruppo sta investendo attivamente in iniziative di ricerca e sviluppo volte a ridurre le emissioni di CO₂. Queste iniziative comprendono progetti per la produzione di idrogeno verde, la cattura del carbonio nei processi industriali, la produzione di metanolo, l'impiego di veicoli portuali a basse emissioni, nonché per la produzione di energia agro/fotovoltaica ed eolica.

Esprimiamo la nostra sincera gratitudine a tutti i nostri *stakeholder* per il loro costante supporto e la fiducia accordata. Nell'affrontare le complessità dei mercati globali, restiamo saldi nei nostri valori fondamentali di eccellenza, innovazione e sostenibilità. Guidati da questi principi, continueremo a espandere le attività della nostra Divisione Energia, con un focus sull'aumento della nostra capacità di generazione da fonti rinnovabili e sul miglioramento dei nostri servizi relativi ai mercati dell'energia e del carbonio. Parallelamente, il nostro obiettivo per la Divisione Acciaio è quello di rafforzare la posizione di leadership di Duferco sul mercato, sostenendo una produzione siderurgica innovativa e sostenibile, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e di economia circolare. Insieme, guardiamo con fiducia ai nuovi traguardi che ci attendono, continuando a promuovere un cambiamento positivo negli anni a venire.

BRUNO BOLFO



Risultati aziendali e finanziari AF 2024

RISULTATI AZIENDALI



STEEL

11

Impianti industriali

535.000 tonnellate
di acciaio prodotte

608.000 tonnellate
di acciaio lavorato

793.000 tonnellate
di acciaio venduto
di cui

370.000 tonnellate
di travi in acciaio e profilati angolari

123.000 tonnellate
di barre mercantili in acciaio



ENERGY

Oltre **500.000**

Clienti retail di elettricità e gas

5.203 GWh
di elettricità fornita ai clienti retail

415 milioni Sm³
di gas fornito ai clienti retail

885 TWh
di energia scambiata
di cui

734 TWh
di gas

151 TWh
di elettricità

Quasi **140** GWh
di energia prodotta da fonti rinnovabili

206 GWh
di energia generata dai partner commerciali
da biomassa venduta dal Gruppo

Oltre **1.900**
Punti di ricarica in totale



SHIPPING

27 milioni di tonnellate
di commodities trasportate

Oltre **300**

Navi di proprietà e in gestione
di cui

2 con capacità superiore a 40.000 DWT

16 con capacità inferiore a 40.000 DWT

14 con capacità inferiore a 15.000 DWT

3 con capacità inferiore a 7.000 DWT

31 navi cementiere



INNOVATION

25.842

Ore lavorative dedicate alla R&S
e all'innovazione

Oltre **1** milione di dollari
(USD)

di investimenti nella R&S

RISULTATI FINANZIARI

1,8 miliardi
di dollari (USD)

Totale patrimonio netto

152,4 milioni
di dollari (USD)

Utile dell'esercizio

18,4 miliardi
di dollari (USD)

Ricavi

1. Il Gruppo Duferco

1.1 Il Gruppo

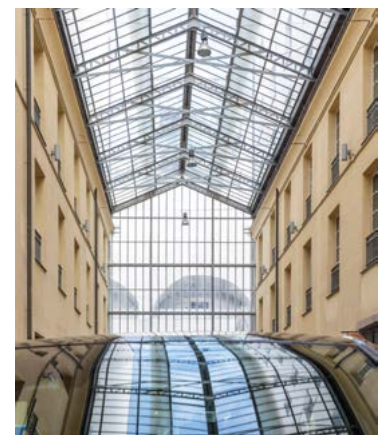
Il Gruppo Duferco (Duferco o il Gruppo) è stato fondato da Bruno Bolfo nel 1979, operando inizialmente come società di trading siderurgico. Forte dell'esperienza maturata nel corso di molti anni, l'azienda ha poi ampliato il proprio ambito di attività diversificandosi in diversi settori: una scelta strategica che ha sostenuto la sua crescita costante e favorito uno sviluppo continuo e all'avanguardia. Questo percorso ha portato il Gruppo a strutturare le proprie attività in 4 divisioni di business: Energy, Steel, Shipping e Innovation.

La Divisione Steel, core business originario di Duferco, svolge un ruolo fondamentale nel mantenere la statura e la leadership del Gruppo nel mercato globale, in particolare nella produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti siderurgici. La Divisione Energy è un attore chiave nella transizione energetica lungo la catena del valore del Gruppo e dei suoi partner, con attività che spaziano dal trading di energia elettrica e gas allo sviluppo di tecnologie di cattura della CO₂ e allo sviluppo del mercato del carbonio, fino alla promozione dello sviluppo delle energie rinnovabili. La Divisione Shipping assicura un efficiente trasporto marittimo globale di commodities attraverso le sue flotte specializzate, rafforzando così la portata internazionale di Duferco. Infine, la Divisione Innovation si concentra sulla ricerca e sviluppo (R&S) con una forte enfasi sulla decarbonizzazione, la valorizzazione degli asset e l'ottimizzazione dei processi produttivi, sostenendo una cultura di avanzamento tecnologico continuo.

Complessivamente, le quattro Divisioni stimolano e rafforzano la resilienza e la natura dinamica del Gruppo, consolidandone lo status di leader globale versatile. Il DNA di Duferco è infatti profondamente intriso della sua capacità di adattarsi alle evoluzioni e trasformazioni del mercato, di assimilare e comprendere i progressi più avanzati, nonché di cogliere nuove opportunità di business, tutti elementi fondamentali alla base del suo successo in un contesto mondiale ed economico in continua evoluzione.

Nel corso dei suoi 45 anni di attività, il Gruppo ha sempre gestito le proprie attività nella convinzione che la sostenibilità e l'innovazione rappresentassero fattori chiave in grado di plasmare il futuro delle imprese a livello globale. Per questo motivo, Duferco conduce le sue attività in linea con la propria mission e vision, ponendo particolare attenzione alla compliance, nel rispetto dei suoi principi etici che da sempre ne guidano l'azione e integrando le best practice nei processi e nelle attività quotidiane. Inoltre, viene riservata grande attenzione ai dipendenti, in particolare alla loro crescita professionale e al loro benessere, così come alla comprensione e alla valutazione approfondita dell'impatto ambientale.

4 Divisioni aziendali: Energy, Steel, Shipping e Innovation





Mission

Mantenere asset bilanciati, un'attenzione costante alla redditività aziendale e alla creazione di valore condiviso attraverso attività cicliche e non cicliche nelle quattro Divisioni, sostenendo la transizione energetica all'interno e all'esterno del Gruppo e perseguendo una progressiva decarbonizzazione delle operazioni.



Vision

Diventare un Gruppo multi-settoriale articolato in quattro Divisioni: Energy, Steel, Shipping e Innovation, in cui i rischi residui sono sempre più gestiti in un'ottica strategica e le opportunità vengono colte grazie alla naturale capacità di adattamento del Gruppo e alla sua attenzione al capitale umano.

1.2 La storia di Duferco

1979

Duferco viene fondata nel **1979** da Bruno Bolfo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, per cogliere le opportunità offerte dall'espansione dei **"mercati emergenti"** nel settore siderurgico.

Originariamente fondata a San Paolo (Brasile) come società attiva nel commercio di acciaio, Duferco espande quindi le sue attività in altri paesi sudamericani, in particolare in Argentina, Venezuela e Messico, per poi spostarsi a New York e in Europa.

Anni '80

Nel 1981, Duferco apre la sua **prima sede europea** a Londra.

Nel 1982, Duferco stabilisce la propria **sede principale a Lugano**. Negli anni successivi, le operazioni si espandono anche in Thailandia, Taiwan, nelle Filippine, a Singapore, Hong Kong, in Cina e in Corea del Sud, raggiungendo una presenza globale nel settore del commercio dell'acciaio.

Anni '90

Duferco si espande a livello internazionale negli anni '90, diventando un noto **trader di commodities** ed entrando nel settore dello shipping.

Per rafforzare i suoi legami con i produttori di acciaio di tutto il mondo, Duferco inizia a diversificare e ampliare le sue attività includendo materie prime per l'industria siderurgica, come coke, carbone, minerale di ferro, ghisa, ferro spugnoso, ecc.

Duferco entra nel **settore della produzione di acciaio** nel 1996 dopo l'acquisizione dell'italiana Ferdofin Siderurgica (ora conosciuta come Duferco Travi e Profilati) e proseguendo con ulteriori acquisizioni di acciaierie in Italia, Belgio, Europa dell'Est e USA.

Anni 2000

Negli anni 2000, Duferco diventa un player industriale internazionale e inizia a integrare la fornitura di **servizi energetici** nelle proprie attività aziendali.

Nel nuovo millennio le scelte strategiche aziendali guidano Duferco nel mercato dell'energia. Nel 2005, viene fondata **DufEnergy** con l'obiettivo di soddisfare le esigenze energetiche del Gruppo a livello internazionale.

Nel corso degli anni, la Divisione Energy intensifica rapidamente la sua presenza in Europa grazie alle attività di **DXT** (precedentemente DufEnergy, rinominata nel 2018) e **Duferco Energia**.

Duferco Biomasse entra a far parte della Divisione come affiliata di Duferco Energia, integrando così nell'attività la produzione e il commercio di biomasse.

Anni 2010

Nel 2015, Duferco decide di **cedere la maggioranza della sua attività di trading dell'acciaio** - Duferco International Trading Holding SA (DITH) - a Hebesteel Group (precedentemente noto come Hebei Iron & Steel Group), uno dei più grandi produttori di acciaio in Cina.

Nel 2018, Duferco si riorganizza nelle **quattro Divisioni aziendali**: Energy, Steel, Shipping e Innovation. Orientandosi verso l'innovazione e la digitalizzazione, Duferco investe in R&D e in nuovi strumenti avanzati (machine learning, AI, IoT, ecc.), sviluppati da una task force digitale in espansione, sfruttando l'integrazione trasversale di competenze e le sinergie tra le aree di business e le alleanze in *joint venture*.

Nell'ottobre 2019, Duferco celebra il suo **40° anniversario**.

Anni 2020

Il 16 ottobre 2023, la Divisione Steel inaugura lo **Smart Beam Manufacturing (SBM)** diventando il primo laminatoio in Europa a utilizzare esclusivamente energia rinnovabile. Con un investimento di oltre **250 milioni di euro**, il nuovo laminatoio è pienamente integrato con l'acciaieria grazie a tecnologie innovative e sostenibili.

Nel settembre 2024, il Gruppo lancia il primo centro di formazione continua, la **Duferco Academy**. Per la prima volta nella storia del Gruppo, tutti i dipendenti, manager e dirigenti di ciascuna Divisione hanno la possibilità di beneficiare di una piattaforma di apprendimento condivisa che offre opportunità di formazione comuni e sviluppo approfondito di hard e soft skill allineate alle esigenze aziendali.

1.3 Le sedi nel mondo

Danimarca

Frederiksvaerk

Svizzera

Ginevra, Lugano

Principato di Monaco

Principato di Monaco

Regno Unito

Londra

Francia

L'Horme, Saint-Denis, St. Jean D' Ardières, Yutz

Canada

St. Catharines

STATI UNITI

Fort Lauderdale-FL, Stamford-CT

Colombia

Bogotà

Spagna

Madrid

Lussemburgo

Lussemburgo

Brasile

San Paolo

Italia

Genova (GE), San Zeno Naviglio (BS), Pallanzeno (VB), Giammoro (ME), San Giovanni Valdarno (AR), Brescia (BS), Chiavari (GE), Berzo Inferiore (BS), Monte di Procida (NA), Massa (MS), Nave (BS), Pace del Mela (ME), Roma (RM), Salerno (SA), Trieste (TS), Venezia Marghera (VE).



Il Gruppo Duferco opera attualmente a livello globale con oltre 100 sedi operative e stabilimenti industriali in tutto il mondo.

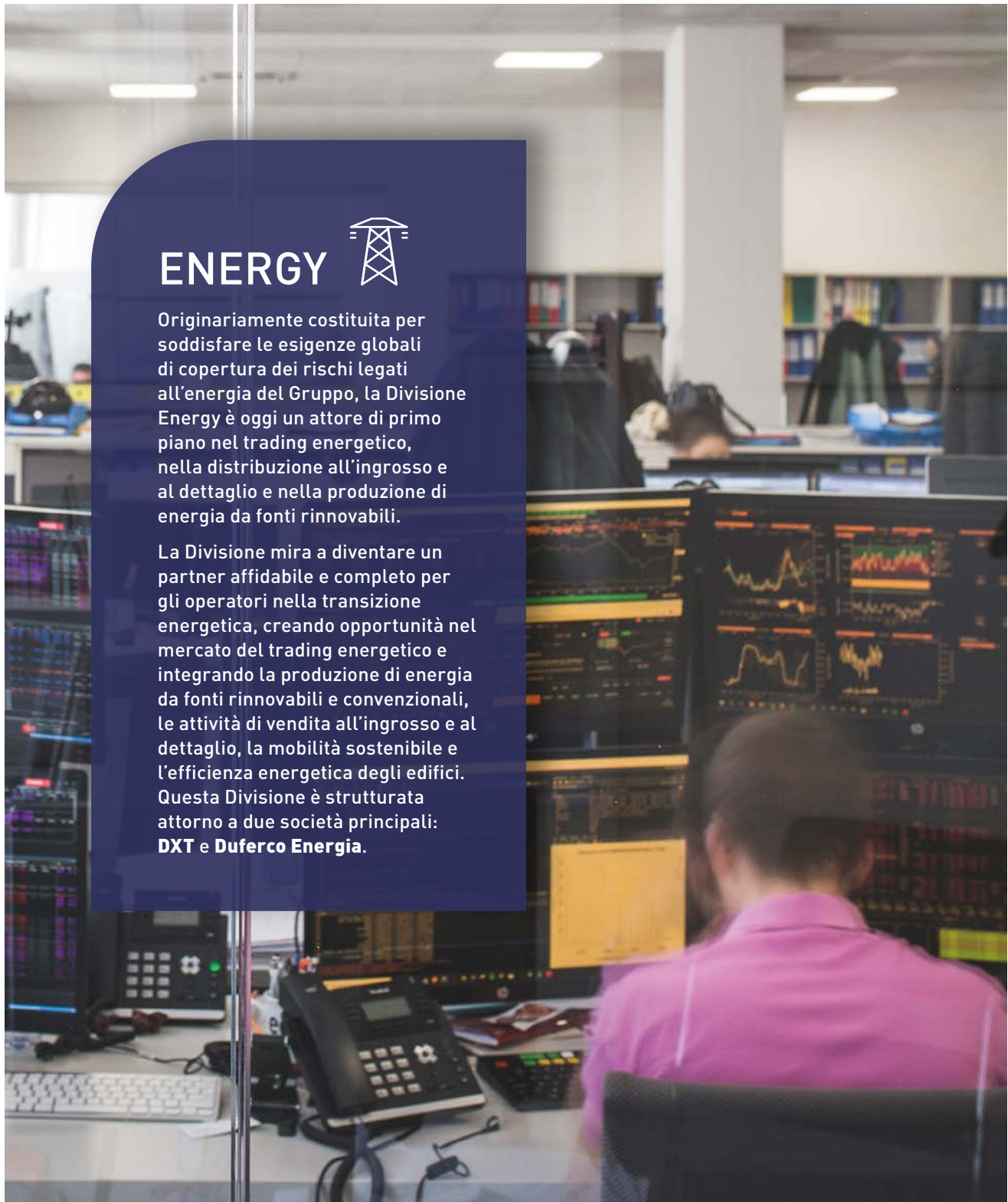


1.4 LE QUATTRO DIVISIONI: Energy, Steel, Shipping e Innovation

ENERGY

Originariamente costituita per soddisfare le esigenze globali di copertura dei rischi legati all'energia del Gruppo, la Divisione Energy è oggi un attore di primo piano nel trading energetico, nella distribuzione all'ingrosso e al dettaglio e nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

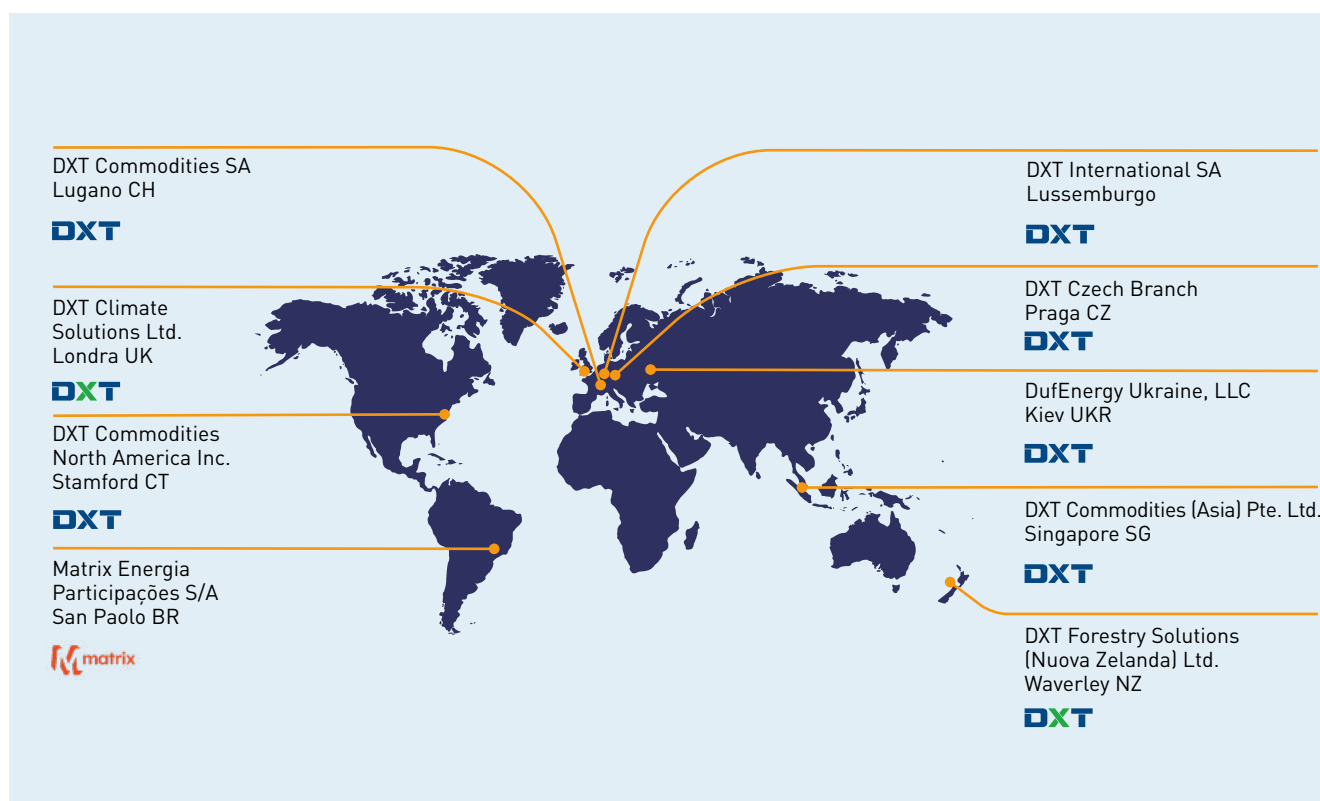
La Divisione mira a diventare un partner affidabile e completo per gli operatori nella transizione energetica, creando opportunità nel mercato del trading energetico e integrando la produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali, le attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica degli edifici. Questa Divisione è strutturata attorno a due società principali: **DXT e Dufenco Energia.**



DXT

Fondata nel 2005, la società leader nel trading internazionale di commodities opera a livello globale attraverso **DXT International S.A.** (DXT) e le sue affiliate. Forte dell'esperienza del Gruppo nella gestione di realtà industriali ad alto consumo energetico e inizialmente focalizzata sull'esplorazione di opportunità di trading nei mercati europei dell'energia, la società ha rapidamente ampliato il proprio raggio d'azione e intensificato la propria presenza in molteplici settori. DXT punta oggi a consolidare e sviluppare il proprio portafoglio di commodity, offrendo ai propri azionisti un rendimento del capitale proprio superiore alla media del settore. Per realizzare questa ambizione, la società si impegna a fornire *performance* di eccellenza e a favorire la transizione verso un'economia sostenibile attraverso le sue affiliate presenti in tutto il mondo.

Grazie ai risultati positivi ottenuti nel commercio e nella vendita all'ingrosso di energia elettrica, gas naturale e GNL, nella generazione e nel trading di certificati energetici e di carbonio e agli investimenti nella realizzazione di importanti progetti rinnovabili e sistemi di stoccaggio dell'energia, DXT gode ora di un solido track record e di una presenza operativa in 14 Paesi.



Negli ultimi anni, l'azienda ha consolidato tale presenza sul mercato internazionale e punta ad espandersi ulteriormente trasformando la sua configurazione tradizionale di trading in una piattaforma commerciale globale e integrata, cambiamento che comporta una forte attenzione alle fonti di energia rinnovabili e a soluzioni tecnologiche innovative.

Adattando il proprio modello di business alle esigenze odierne, l'azienda è in grado di cogliere le opportunità offerte dalla transizione energetica, esplorando al contempo le possibilità in tutti i settori del trading di commodities. Questa ambizione è ulteriormente rafforzata e resa possibile dal personale di alto profilo di DXT, dagli ingenti investimenti in tecnologia informatica, dalla solida gestione del rischio e dalla capacità di sfruttare le principali risorse logistiche, tra cui il trasporto, lo stoccaggio e la capacità di rigassificazione.

Nel corso dell'esercizio 2024, **DXT Commodities SA** e le sue controllate hanno gestito operazioni di trading per oltre 703 TWh di energia. Grazie alla sua agilità nell'anticipare l'evoluzione del mercato e nel coglierne le opportunità nonché ai suoi team dedicati di trader, analisti, meteorologi e originator, DXT Commodities SA rappresenta il cuore pulsante di DXT.

I team di esperti nel trading dell'energia elettrica, supportati da sofisticati modelli interni di analisi e previsione, ottimizzano i flussi fisici di energia elettrica in Europa, attraverso operazioni sul mercato intraday, sul mercato prompt e su quello forward. In quanto off-taker consolidato nel mercato italiano dell'energia rinnovabile, nell'esercizio 2024 la società ha gestito circa 3,5 GWh di capacità installata da fonti rinnovabili e ha sostenuto soluzioni di energia più pulita stipulando contratti per l'acquisizione di energia (PPA) competitivi, minimizzando i rischi di mercato e di controparte per i fornitori e contribuendo ad aumentare la liquidità del mercato. Di fatto, alla fine dell'esercizio 2024, l'azienda aveva ottimizzato l'accesso al mercato per circa 1.000 impianti da fonti rinnovabili.

Inoltre, DXT Commodities ha recentemente aperto un desk dedicato per il trading di tutti i principali certificati energetici in Europa. Tali certificati svolgono un ruolo essenziale nel garantire l'origine dell'energia rinnovabile consentendo ai consumatori di raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità, mentre il mercato di questi certificati genera ricavi che possono essere reinvestiti dai fornitori di energia verde. L'azienda opera inoltre sui principali mercati ETS, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione e alla generazione di entrate che possono essere reinvestite in nuove tecnologie sostenibili.

In virtù della sua posizione tra i principali grossisti di gas in Europa, con sedi dedicate a Lugano, Praga e Kiev, DXT Commodities offre alla sua ampia rete di partner prezzi competitivi, flessibilità su misura e soluzioni strutturate. L'azienda partecipa attivamente al mercato dello spot trading di GNL e opera come fornitore affidabile, facendo leva sui suoi asset logistici e di rigassificazione in Europa e oltre. Con circa 40 navi per il trasporto di commodities operative in tutto il mondo, l'azienda è impegnata a costruire *partnership* durature con le sue controparti.





L'azienda è inoltre impegnata in diversi altri progetti finalizzati a favorire e offrire soluzioni ottimizzate per la transizione energetica, come l'estensione della propria capacità BESS (Battery Energy Storage Systems).

Nell'esercizio 2023, la società ha avviato **DXT Commodities (Asia) Pte. Ltd.** Da allora, la nuova sede di Singapore ha fornito un supporto essenziale alle attività di origination e trading di GNL, aprendo al contempo l'accesso al promettente mercato asiatico. Singapore rappresenta una sede strategica in cui l'azienda intende rafforzare la propria presenza e sviluppare ulteriori progetti. Ad esempio, nel corso dell'esercizio 2024 la filiale ha consegnato la sua prima fornitura di GNL su nave MedMax - la prima nave di queste dimensioni mai ricevuta dal porto - a un terminal cinese, garantendo il trasporto dal Nord Africa e dal Nord America grazie alla stretta collaborazione con partner internazionali. La nave era già stata messa in servizio da DXT per un'altra spedizione l'anno precedente e da allora sono state effettuate diverse altre consegne nel Mar Mediterraneo.

Nel Regno Unito, la nuova controllata **DXT Climate Solutions Ltd.** (DXTCS) si posiziona come promotrice della transizione energetica attraverso il trading di certificati energetici e crediti di carbonio, lo sviluppo di soluzioni per la cattura della CO₂ e di tecnologie innovative.

Nell'esercizio 2024, DXTCS ha acquisito un'area forestale situata nell'Isola del Nord della Nuova Zelanda ed è stata selezionata per l'acquisizione di una seconda area, che sarà perfezionata nel corso del prossimo esercizio. Queste piantagioni, che coprono circa 500 ettari tra pini a crescita rapida e boscaglia autoctona, saranno gestite da **DXT Forestry Solutions (New Zealand) Ltd.** con l'obiettivo di generare tra le 10.000 e le 15.000 tonnellate di crediti di carbonio equivalenti (tCO₂e) all'anno attraverso la cattura della CO₂ ottenuta mediante una gestione forestale sostenibile. DXTCS intende ampliare il proprio portafoglio forestale sostenibile ed esplorare ulteriori opportunità a sostegno di soluzioni naturali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'azienda intende inoltre sfruttare le proprie capacità digitali per monitorare e rendicontare l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività forestali.

DXT Commodities North America Inc. (DXTNA) è attiva dal 2015 nei mercati statunitensi del gas e dell'energia elettrica. L'azienda attua una gestione rigorosa del rischio nel trading fisico e finanziario di gas ed energia, favorendo la creazione di valore e replicando, con i dovuti adattamenti, il modello di business di successo maturato in Europa. Considerata la crescente necessità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra a livello globale, lo scambio di emissioni e le quote di carbonio sono strumenti essenziali per consentire ai governi di raggiungere i propri obiettivi di net-zero e generare risorse da investire in nuove tecnologie. Nell'esercizio 2024, DXTNA ha consolidato la sua presenza nel mercato californiano ETS (Emission Trading Systems) e sta ora lavorando per accedere ai mercati di altri Stati.





Nell'ambito del suo processo di internazionalizzazione, DXT è presente nel settore dell'energia elettrica in Brasile attraverso la sua *joint venture* **Matrix Energia Participações S/A** (Matrix o Matrix Energia), una piattaforma digitale per l'energia che offre un ecosistema completo di soluzioni su misura basato su un modello di business orientato al cliente. Le sue principali unità operative comprendono la commercializzazione di energia, impianti per la generazione di energia da fonti rinnovabili (sia da generazione distribuita che da generazione centralizzata), una piattaforma digitale per la distribuzione di energia da generazione distribuita, sistemi di accumulo di energia su larga scala (BESS), noti anche come Digital Power, e microgenerazione. Inoltre, nell'agosto 2024, Matrix ha lanciato una nuova unità operativa, MTX Natural Gas Trading, per la commercializzazione del gas naturale. Questa unità ha iniziato a operare con importazioni dalla Bolivia e dall'Argentina, puntando sulla diversificazione e sullo sviluppo di soluzioni su misura per i clienti finali.

Matrix è la principale piattaforma indipendente di commercializzazione di energia in Brasile, al servizio di clienti in media e alta tensione nel Mercato Libero dell'Energia e si posiziona al terzo posto tra le piattaforme retail di commercializzazione di energia per volume consumato, secondo la CCEE (settembre 24). Alla fine dell'esercizio 2024, Matrix gestiva oltre 1.200 controparti e 1.950 unità di consumo, con un forte orientamento verso i PPA a lungo termine, la cui durata media supera i 7 anni.

Nell'ambito della generazione distribuita, Matrix gestisce 500 MWp di impianti solari, di cui il 20% di proprietà e l'80% in leasing con contratti a lungo termine, in 20 Stati brasiliani. Alla fine dell'esercizio 2024, erano operativi 17 impianti di proprietà, per una capacità totale di 70 MWp, mentre l'intero portafoglio dovrebbe raggiungere i 120 MWp entro l'inizio del 2025. Questo modello *asset-light*, supportato da 165 milioni di real brasiliani in green bond, consente a Matrix di servire oltre 35.000 clienti in bassa tensione e sostiene la democratizzazione dell'energia pulita e rinnovabile.

Matrix detiene inoltre un solido portafoglio per la generazione centralizzata da fonti rinnovabili, con oltre 1,3 GW di progetti pronti per la costruzione. I lavori per il progetto Grande Sertão Solar II (80 Mwac/103 MWp), sono iniziati durante l'esercizio 2024 e porteranno alla realizzazione di uno dei più grandi complessi solari del Brasile, potenziando la capacità di Matrix di offrire ai clienti del mercato libero dell'energia soluzioni energetiche diversificate e scalabili.

L'unità Digital Power, lanciata nel 2023, è focalizzata su soluzioni di accumulo di energia presso i siti dei clienti «behind the meter». Nell'esercizio 2024, ha ottenuto 63 MWh in contratti conclusi e 11 MWh di capacità operativa, con l'obiettivo di espandere la propria capacità di accumulo di energia a 750 MWh entro il 2027, grazie a una *partnership* con un importante fornitore cinese.

Duferco Energia

La società è nata nel 2010 per sovrintendere agli impianti fotovoltaici (PV) e idroelettrici del Gruppo Duferco. In quasi quindici anni di attività, Duferco Energia è diventata uno dei leader del settore energetico italiano e il principale motore della transizione energetica all'interno del Gruppo, consolidando ogni anno la propria presenza a livello nazionale e rafforzando la propria capacità di produzione da fonti rinnovabili in Europa, sviluppando al contempo la propria presenza sul fronte internazionale. Tutte le attività di Duferco Energia sono il risultato di un modello di business allineato alle più recenti politiche e linee guida europee sulla transizione energetica.

Oggi la società beneficia di un ambito operativo diversificato e ampliato che comprende: trading di energia ed emissioni, vendita retail di elettricità e gas, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica e mobilità sostenibile. I primi due segmenti contribuiscono in egual misura ai flussi di reddito primari di Duferco Energia, mentre gli altri settori sono in fase di sviluppo e stanno acquisendo una crescente autonomia all'interno dell'azienda.

L'*area commerciale* di Duferco Energia offre soluzioni di fornitura di energia e gas per ogni tipo di consumo, dai clienti domestici alle PMI, fino ai grandi gruppi industriali. Grazie a una presenza consolidata sul mercato, nell'esercizio 2024 Duferco Energia ha servito oltre 500.000 clienti, equivalenti a circa 5.200 GWh di energia (di cui 775 GWh da fonti rinnovabili) e 415 milioni di Sm³ di gas naturale. La rete di vendita è suddivisa in diverse *Business Unit* (BU) specializzate sui diversi target a cui si rivolge l'attività di Duferco Energia ed è composta sia da agenti di vendita diretti che da una rete di partner commerciali che garantiscono la copertura su tutto il territorio nazionale. Oggi l'azienda conta 65 agenti diretti e oltre 400 agenzie di vendita.

La *business unit retail* fornisce soluzioni di approvvigionamento energetico a clienti domestici, aziende titolari di partita IVA e aziende con consumi fino a 10 GWh per l'energia elettrica e fino a 2 milioni di Sm³ per il gas. La strategia adottata da Duferco in quest'area prevede un approccio consulenziale, improntato alla massima trasparenza, con l'obiettivo di ottimizzare i consumi e studiare soluzioni di fornitura in base alle reali esigenze del cliente. Il cliente è infatti l'epicentro del modello di business della società: l'attività di Duferco Energia non si esaurisce con la stipula del contratto, ma si sviluppa attraverso un rapporto di consulenza continua, sia tramite consulenti sempre a disposizione del cliente, sia attraverso servizi di assistenza, di analisi e di reporting completamente digitalizzati.



La *business unit dedicata ai condomini*, con oltre 8.000 studi di amministrazione condominiale nel proprio portafoglio e più di 80.000 condomini serviti, posiziona Duferco Energia come uno dei principali attori nazionali in questo settore. Per questo motivo, l'azienda ha creato una business unit dedicata per questo target, con l'obiettivo di offrire un servizio puntuale e calibrato sulle reali esigenze degli studi di amministrazione condominiale. Prodotti di fornitura dedicati, fatture chiare e predisposte per qualsiasi sistema gestionale, servizio clienti dedicato e reportistica digitale sono solo alcuni dei numerosi servizi attivati in quest'area.

Duferco Energia, con la sua *business unit dedicata ai Top Clients*, rappresenta inoltre un punto di riferimento per grandi gruppi industriali e aziende ad alto consumo energetico. In questa business unit operano solo agenti di vendita diretti, i Key Account Manager, che offrono consulenze quotidiane volte a ottimizzare i profili di consumo dei clienti e a proporre soluzioni personalizzate e innovative. L'azienda offre un'ampia gamma di servizi energetici su misura, dalle Garanzie di Origine al Portfolio Management, progettati per soddisfare le esigenze specifiche di ogni azienda. Con Duferco Energia, le grandi aziende possono contare su soluzioni energetiche specifiche e dedicate in grado di sostenere la crescita e il successo a lungo termine, trasformando le sfide energetiche in opportunità di sviluppo e garantendo un futuro energetico solido e sostenibile per la propria attività.

Nell'esercizio 2024, la società ha inoltre istituito la *business unit dedicata al terzo settore*. In quest'ambito, l'azienda offre consulenze agli enti del terzo settore per l'ottimizzazione dei consumi energetici nonché analisi, studi di fattibilità e progetti per soluzioni di efficienza energetica, come anche consulenze per lo sviluppo di Comunità Energetiche.

Presente principalmente in Italia e in Grecia, la *energy trading business unit* è attiva in vari segmenti del mercato europeo e le sue attività ruotano attorno a due aree: gestione del portafoglio e trading. Queste attività sono svolte da personale altamente qualificato e supportate da analisti di dati che forniscono un contributo fondamentale a ciascun team specifico, aiutandoli a prendere le migliori decisioni ogni giorno.

Le attività di gestione del portafoglio comprendono le strategie di copertura dei rischi e la definizione dei prezzi per la clientela di Duferco Energia, composta principalmente da clienti italiani. Nell'esercizio 2024, l'azienda ha fornito 5,2 TWh di energia elettrica e 4,5 TWh di gas.





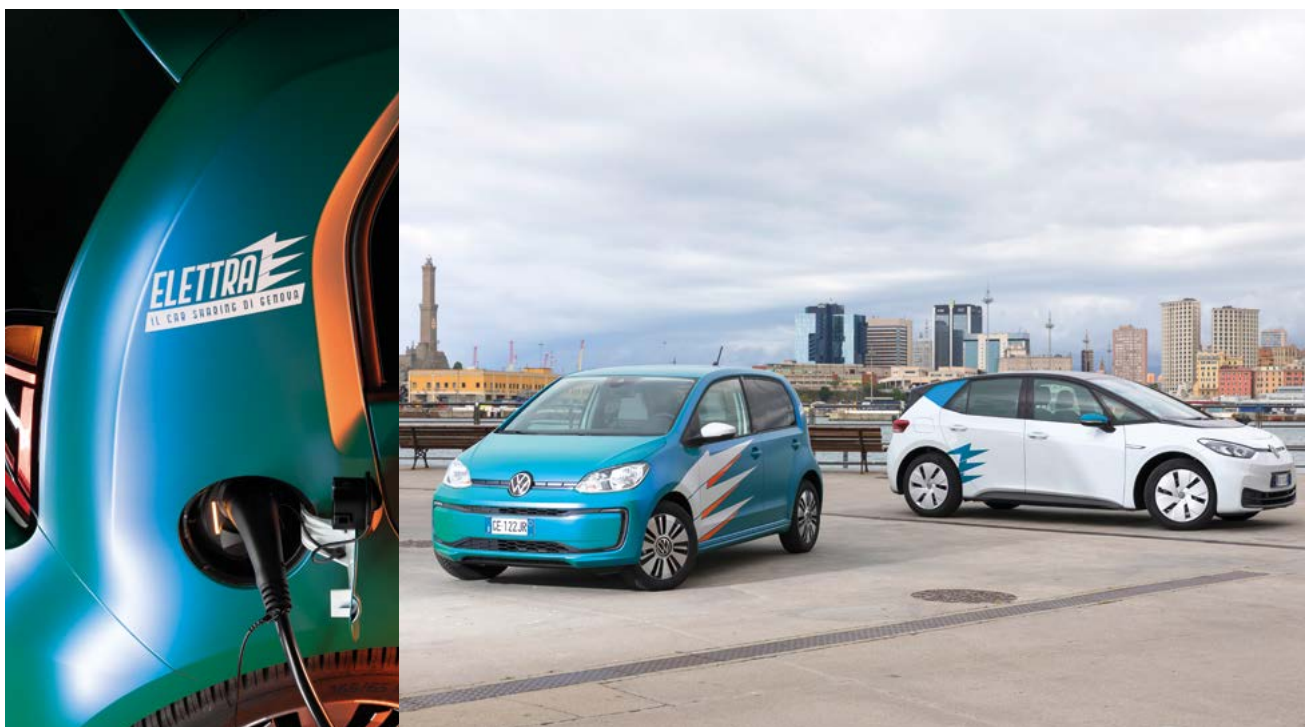
Le attività di trading si suddividono ulteriormente in quattro sotto-aree: intraday, trading di futures, stoccaggio di gas e trading di capacità. Il trading di futures si svolge attraverso contratti finanziari e operazioni fisiche over-the-counter (OTC) con quasi 60 controparti in tutta Europa, che ha portato alla negoziazione di oltre 125 TWh di volumi energetici nell'esercizio 2024, di cui 95 TWh di energia elettrica e 30 TWh di gas. La società è inoltre attiva nel trading di futures legati alle emissioni (ovvero certificati verdi, certificati bianchi e quote ETS). L'azienda opera anche come acquirente di energia rinnovabile (off-taker), riducendo il rischio per i produttori di energia grazie alla garanzia della domanda e contribuendo alla liquidità del mercato. Attraverso i Power Purchase Agreements (PPA) sul mercato italiano, Duferco Energia ha assicurato l'accesso al mercato di circa 390 impianti da fonti rinnovabili, gestendo 1.550 MW di capacità installata. Per quanto riguarda lo stoccaggio di gas, l'unità partecipa alle aste di capacità di stoccaggio in Italia, Francia e Austria. Duferco Energia ha gestito 2,3 TW di capacità in Italia e 120 GW in Francia. Inoltre, è attiva nello scambio di capacità attraverso varie piattaforme che consentono l'asta dei diritti di trasporto transfrontaliero, a cui quest'anno l'azienda ha destinato più di 3,8 TWh di capacità a lungo termine.

La *business unit di produzione di energia da fonti rinnovabili* è gestita da Duferco Energia insieme alle sue controllate, in particolare **Duferco Sviluppo**, costituita con l'intento di centralizzare lo sviluppo e la realizzazione di capacità di generazione da fonti rinnovabili, nonché altri progetti relativi alla transizione energetica. Insieme, le società gestiscono 8 centrali idroelettriche e 17 impianti fotovoltaici in diverse aree d'Italia e Albania e ha raggiunto una produzione complessiva di elettricità di 82,3 GWh nell'esercizio 2024. Nel corso dello stesso anno fiscale è stata avviata anche il nuovo impianto *peaker* presso lo stabilimento siderurgico industriale di Giammoro in Sicilia, una turbina a gas a ciclo aperto da 59,7 MW, che ha generato 16,4 GWh di energia nell'esercizio 2024. Sulla base di un *derating* previsto nel contratto con Terna, 53MW di potenza sono stati contrattualizzati da parte dell'operatore del sistema di trasmissione per il mercato della capacità. Inoltre, l'autorizzazione ambientale dell'impianto consente alla struttura di operare alla massima potenza contrattualizzata per circa 1.000 ore all'anno (ore equivalenti alla piena potenza contrattualizzata). Nel periodo da giugno a settembre 2024 l'impianto ha operato per circa 220 ore. Entro aprile 2025, si prevede di raggiungere circa 620 ore equivalenti di esercizio complessive. Nonostante utilizzi fonti di energia convenzionali, la centrale di picco agirà come elemento chiave per abilitare la transizione sostenibile a livello nazionale bilanciando la volatilità della produzione di energia da fonti rinnovabili sul mercato intraday, fornendo così stabilità e riserve di flessibilità alla rete. Attualmente, sono in corso investimenti significativi per lo sviluppo di ulteriori asset di produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia, tra cui principalmente impianti fotovoltaici ed eolici, oltre a sistemi di accumulo energetico come le batterie. Entro il 2028, l'azienda mira ad aggiungere al proprio portafoglio di asset 100 MW di impianti fotovoltaici, fino a 70 MW di impianti eolici e 60 MW di sistemi di accumulo BESS.

Duferco Sviluppo Rinnovabili, società controllata di Duferco Sviluppo, è responsabile dello sviluppo dei progetti relativi all'installazione di capacità di energia da fonti rinnovabili sia per il Gruppo Duferco che per soggetti terzi. Nell'esercizio 2024, la controllata ha destinato una parte delle sue risorse a supportare la transizione energetica nel settore agricolo. Nello specifico, Duferco Sviluppo Rinnovabili, attraverso tre società-veicolo controllate, ha partecipato a un bando per progetti promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica italiano, che comprende lo sviluppo e la realizzazione di circa 27 MW di capacità di cosiddetto «agrivoltaico avanzato» distribuiti in 19 progetti. Questi progetti agrivoltaici richiedono la costituzione di un consorzio tra Duferco e un'azienda agricola (ATI) al fine di creare un sistema a doppia destinazione d'uso che consenta di generare energia rinnovabile e al contempo salvaguardare il terreno agricolo ottimizzando sia la salute delle colture che il fabbisogno idrico. I progetti saranno idonei a beneficiare di una tariffa incentivante per 20 anni, a condizione che assicurino la produzione agricola mediante l'impiego di strumenti innovativi.

Orientata al progresso, Duferco Energia ha avviato un importante processo di internazionalizzazione. Oltre alla presenza in Albania con 2 centrali idroelettriche per una capacità complessiva di 17 MW, l'azienda è attiva anche in Grecia e Macedonia con operazioni di trading. Recentemente, Duferco Energia ha inoltre ulteriormente esteso le sue attività di trading alla Spagna e sta valutando opportunità nel mercato elettrico in Polonia e nel mercato europeo delle commodity ambientali. Parallelamente, la società ha effettuato investimenti mirati in progetti di energia solare ed eolica al di fuori dell'area UE, in Nord Africa, attraverso strette collaborazioni con importanti operatori locali. Più specificamente, Duferco Energia sta sviluppando progetti di produzione di energia rinnovabile per l'autoconsumo in Tunisia e Marocco, contribuendo direttamente alla decarbonizzazione nell'approvvigionamento energetico delle aziende locali. In Tunisia, un accordo bilaterale tra il governo locale e l'Italia prevede la realizzazione di un'interconnessione elettrica definita come un vero e proprio «ponte verso l'Africa» volta a rafforzare la sicurezza energetica e incrementare significativamente la produzione di energia da fonti rinnovabili. Al pari di altre aziende ad alta intensità energetica italiane, Duferco Energia sta sviluppando capacità di generazione di energia da fonti rinnovabili in Tunisia al fine di sfruttare appieno questa infrastruttura strategica. Questi impianti fotovoltaici ed eolici saranno destinati sia al consumo locale che all'esportazione in Italia tramite il nuovo cavo di interconnessione attualmente in costruzione. Questo progetto segna una tappa fondamentale nella cooperazione tra i due paesi mediterranei, contribuendo tangibilmente alla transizione energetica e rafforzando ulteriormente il ruolo delle energie rinnovabili nella regione.





Proseguendo nel proprio impegno a favore dello sviluppo sostenibile, Duferco Energia è attivamente impegnata anche nella e-mobility. Dall'esercizio 2024, a causa della crescita della mobilità elettrica all'interno del mandato societario, è stata costituita un'entità separata, **Duferco Mobility**, per la fornitura dei servizi di mobilità elettrica. L'azienda gestisce una rete di 1.946 CPs (Punti di Ricarica) in tutta Italia e ha recentemente raggiunto un traguardo significativo di oltre 1 milione di ricariche effettuate. Duferco Mobility offre una gamma di servizi atti a soddisfare le varie esigenze dei suoi clienti (privati e organizzazioni). Elettra, il primo servizio di car-sharing completamente elettrico e free-floating in Italia, è attivo in Liguria dal 2021 mettendo a disposizione dei suoi clienti servizi di city car e cargo. Più recentemente, l'azienda ha avviato iniziative volte a favorire l'accesso all'energia sostenibile e promuovere la mobilità, in particolare nelle aree urbane svantaggiate. Promuovendo il trasporto condiviso, Duferco Mobility si propone di ridurre il numero di veicoli privati in circolazione, liberando così spazio e migliorando la qualità della vita delle comunità locali.

Inoltre, il progetto Hydrogen Valley di Duferco Energia situato a Giammoro, in Sicilia, rientra nell'ambito del più ampio impegno dell'azienda volto a esplorare e sviluppare soluzioni basate sull'idrogeno per la mobilità e la logistica sostenibili. L'impianto, che si prevede produrrà circa 100 tonnellate di idrogeno verde all'anno utilizzando energia solare autoprodotta e tecnologia dell'elettrolizzatore a membrana anionica scambiatrice (AEM), è stato strategicamente progettato per supportare molteplici applicazioni potenziali, tra cui la possibile introduzione di autobus pubblici alimentati a idrogeno nella città di Messina. Fornendo idrogeno pulito per questi e altri possibili impieghi, l'iniziativa intende contribuire alla riduzione delle emissioni, al miglioramento della qualità dell'aria e alla promozione della transizione duratura verso sistemi di trasporto e logistica più sostenibili a livello regionale.



Per quanto riguarda il settore delle biomasse, Duferco Energia opera in diversi ambiti attraverso due controllate, **Duferco Biomasse** ed **Energy Biomass Sourcing (EBS)**, attive nella gestione forestale finalizzata alla produzione di biomassa, tronchi e cippato mediante la raccolta e la lavorazione, nonché nelle attività di trading e logistica. Entrambe le aziende riforniscono non solo centrali termoelettriche e reti di teleriscaldamento che producono energia da biomassa, ma anche le industrie dell'edilizia, del mobile e della carta.

Duferco Biomasse è una delle aziende leader in Italia e rappresenta un punto di riferimento chiave per gli operatori nel settore delle biomasse. L'azienda gestisce una filiera completa: dalla gestione delle risorse forestali alla consegna dei prodotti finali, come il cippato e altre materie prime ad elevato contenuto energetico. Recentemente, tuttavia, l'azienda ha indirizzato progressivamente i suoi sforzi verso le attività di trading, fornendo ai clienti prodotti finiti e semilavorati, pur continuando a monitorare potenziali opportunità legate alla produzione di biomassa. Duferco Biomasse prevede inoltre nuove opportunità di business favorite dall'introduzione di meccanismi regolatori che si preannunciano determinanti per la valorizzazione del comparto biomasse in Italia. Questi meccanismi prevedono una certificazione di sostenibilità (REDcert2), volta a valorizzare gli operatori di biomasse più strutturati e attenti alla sostenibilità, e un meccanismo di «prezzi minimi garantiti» per l'elettricità prodotta da materiali di origine biologica, introdotto da ARERA e progettato per assicurare una redditività economica lungo tutta la filiera.

In Francia, EBS rifornisce ai propri partner principalmente biomassa forestale e tronchi ottenuti dalla potatura di alberi non abbattuti su terreni privati e pubblici, ma commercializza anche cippato ricavato da tronchi lavorati da terzi. La biomassa è destinata principalmente a clienti finali in Francia per produrre elettricità, calore e vapore. I tronchi vengono venduti sia in Italia che in Francia per la produzione di vari prodotti industriali a segherie, cartiere, fabbriche di compensato e imballaggi, ecc. Oltre a queste attività, EBS è anche coinvolta nel commercio di biomassa su piccola scala.

Durante l'esercizio 2024, le attività congiunte di Duferco Biomasse ed EBS hanno permesso ai rispettivi partner commerciali di generare quasi 206 GWh di energia attraverso la biomassa venduta.

Il Gruppo Duferco ha acquisito molto recentemente **Comal SpA** attraverso un'offerta pubblica di acquisto totalitaria volontaria. Comal è un'azienda leader in Italia specializzata nello sviluppo di contratti EPC per la costruzione di impianti fotovoltaici su scala utility. L'azienda ha sede a Montalto di Castro e ad oggi ha realizzato oltre 40 impianti fotovoltaici in Italia e Sudafrica, per una capacità di produzione complessiva di 600 MW.

Le motivazioni che hanno portato Duferco a portare a termine questa operazione sono molteplici:

1.

Comal SpA è un'impresa in rapida crescita, con un forte potenziale di sviluppo organico e un significativo portafoglio ordini, che fornisce soluzioni affidabili e tecnologicamente avanzate.

2.

Inoltre, nel contesto della transizione verde, in cui una quota rilevante di prodotti e servizi proviene da paesi extra-UE, l'azienda funge da vero e proprio esempio di Made in ITALIA e dimostra come competenza e *know-how* possano garantire competitività, anche in un mercato complesso come quello delle rinnovabili.

3.

Questa operazione consentirebbe a Duferco di ottenere preziose sinergie e integrazioni verticali a livello industriale. La costruzione di impianti fotovoltaici su larga scala richiede una quantità consistente di prodotti lunghi laminati, settore in cui una delle controllate del Gruppo, Duferco Travi e Profilati (DTP), è uno dei principali produttori a livello europeo.

STEEL

La Divisione Steel rappresenta il pilastro storico di Duferco. Forte di decenni di esperienza, opera attraverso le sue aziende in vari paesi europei tra cui Italia, Francia e Danimarca. La Divisione gestisce un'acciaiera e 11 stabilimenti industriali, producendo una vasta gamma di prodotti: travi, billette, prodotti lunghi, barre mercantili, acciaio trafilato lucido, pattini per cingoli di macchine movimento terra e prodotti piani preverniciati. L'approccio lungimirante di Duferco, testimoniato

da impegni concreti e investimenti significativi in progresso tecnologico e innovazione, ha rafforzato la posizione di leadership della Divisione nell'industria siderurgica italiana, affermandola anche come fornitore importante per molti partner in Europa e Nord Africa.

Le attività della Divisione Steel si articolano principalmente tra le seguenti aziende:

Duferco Travi e Profilati, Acciai Rivestiti Valdarno, Duferco Danish Steel, Ferriere Bellicini, Duferco Morel e Emmebi.

Duferco Travi e Profilati

Fondata nel 1996, **Duferco Travi e Profilati** (DTP), in precedenza Duferdofin, è nata dall'acquisizione di Ferdofin Siderurgica da parte del Gruppo Duferco. L'azienda consolida attualmente tre principali controllate: **Travi e Profilati di Pallanzeno Spa** (TPP), **Acofer Prodotti Siderurgici Spa** (Acofer) e **Duferco Terminal Mediterraneo Spa** (DTM). I continui investimenti nelle capacità e risorse aziendali hanno permesso a DTP di sviluppare le sue attività in quattro diverse unità produttive che, nel loro insieme, coprono l'intero ciclo di produzione dell'acciaio. I quattro siti sono dislocati sul territorio italiano e sono affiancati da tre magazzini Acofer e dal futuro molo di carico di DTM.

Il sito di *San Zeno Naviglio* si trova a Brescia e funge da principale centro amministrativo di DTP. Storicamente, il sito di quasi 500.000 mq ha ospitato l'unico impianto siderurgico del Gruppo, che ha una capacità produttiva annua di circa 950.000 tonnellate. Nel 2023, San Zeno Naviglio ha inoltre inaugurato il nuovo laminatoio del Gruppo, lo stabilimento Smart Beam Manufacturing (SBM), la cui capacità produttiva annua raggiunge le 700.000 tonnellate di acciaio laminato a caldo. L'integrazione di questa infrastruttura d'avanguardia consente la piena verticalizzazione del ciclo produttivo in loco, posizionando DTP come il primo produttore di travi in Europa in termini di efficienza e competitività.

Il processo di produzione inizia nell'acciaieria, dove rottami d'acciaio vengono caricati nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) per la fusione dell'acciaio. Attraverso il processo di affinazione, vengono rimosse le impurità e vengono aggiunte ferroleghie per ottenere le caratteristiche desiderate della miscela di fusione. Dopodiché, il metallo liquido viene raffreddato e colato in prodotti semilavorati di forma rotonda, quadrata e rettangolare, nonché in sezioni «dog bone», che vengono poi venduti a terzi o inviati ai vari laminatoi del Gruppo per le successive lavorazioni.

Lo stabilimento di *Pallanzeno* (TPP) a Verbania era originariamente specializzato nella laminazione a caldo di travi di piccole e medie dimensioni, profili angolari a lati uguali e disuguali, nonché profili speciali destinati principalmente al sito di San Giovanni Valdarno (SGV) per essere trasformati in pattini per cingoli di macchine speciali per il movimento terra. L'impianto, che si estende su una superficie di 400.000 mq, ha una capacità produttiva di 675.000 tonnellate all'anno. In seguito all'entrata in esercizio del laminatoio SBM di San Zeno Naviglio, TPP sta ora proseguendo le sue attività con una nuova ambizione, rivedendo di conseguenza la gamma di prodotti dell'unità. Pertanto, il sito di Pallanzeno persegue il suo nuovo obiettivo concentrando le attività di produzione su articoli specifici o di nicchia come profili speciali, profili angolari di maggiore spessore e bulb flats destinati all'industria navale.



DTP PREMIATA AI FINCANTIERI SUPPLIER AWARDS 2024

L'eccellenza dello stabilimento di Pallanzeno nella produzione di bulb flats riflette una perfetta sintesi di precisione tecnica e progettazione innovativa, sviluppata per soddisfare i più elevati standard della cantieristica navale. La collaborazione strategica dell'azienda con uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, e stimato cliente, Fincantieri, garantisce qualità costante, elevata precisione e affidabilità nella fabbricazione di questi componenti, essenziali per rinforzare le strutture dello scafo, consolidando così il ruolo di Duferco come partner di fiducia per l'industria.

A coronamento dell'avvio con successo della produzione e fornitura di questi bulb flats, Duferco Travi e Profilati ha ricevuto con orgoglio il prestigioso Fincantieri Supplier Award 2024 nella categoria «Strategic Business Projects», quale riconoscimento dell'impegno costante del Gruppo nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia e nella costruzione di *partnership* di lungo periodo.



Con una strategia industriale orientata al futuro, lo stabilimento di Pallanzeno si distingue come uno degli impianti di produzione più versatili al mondo, in grado di offrire qualità ed efficienza nell'adattarsi alle mutevoli esigenze di un mercato globale in continua evoluzione. Il tutto, unito al controllo diretto di DTP sull'intera catena di produzione dell'acciaio, garantisce ulteriormente reattività e standard qualitativi elevati.

A Giammoro, nel comune di Pace del Mela, lo stabilimento di 380.000 mq è dotato di un laminatoio specializzato nella produzione di travi di grandi e medie dimensioni, profili speciali di grandi dimensioni per macchine movimento terra e profili per rotaie di superficie, successivamente destinati a SGV. L'impianto ha normalmente una capacità produttiva di 450.000 tonnellate all'anno. Tuttavia, in considerazione della difficile congiuntura che ha colpito l'industria siderurgica a causa dei significativi rallentamenti di mercato negli ultimi anni, le attività sono state gradualmente ridotte e temporaneamente sospese nel corso dell'esercizio 2024.

Tuttavia, e in linea con la sua strategia improntata alla diversificazione industriale, il Gruppo Duferco ha recentemente stanziato 95 milioni di euro per un piano di riconversione incentrato sulla logistica, l'energia e le infrastrutture, al fine di valorizzare appieno gli asset di Duferco presenti nell'area insieme al suo capitale umano, puntando così a consolidare e sviluppare ulteriormente l'occupazione. Per lo sviluppo della componente logistica del piano di riconversione, DTP ha recentemente costituito una nuova società controllata denominata *Duferco Terminal Mediterraneo* (DTM) che, all'inizio del 2024, è stata designata dalle autorità locali come titolare della concessione relativa all'utilizzo del molo di Giammoro per un periodo di 25 anni. Il molo è l'unico in Europa a consentire lo svolgimento delle attività direttamente sulla banchina, senza la necessità di operare dal piazzale retrostante. Per renderlo operativo, un ulteriore piano di investimenti di oltre 25 milioni di euro è stato avviato nell'esercizio 2024 con l'acquisto di una gru di carico, l'avvio dei lavori di adeguamento di un'area di circa 120.000 mq per lo stoccaggio di container, nonché l'acquisto di altri mezzi di sollevamento destinati alla movimentazione dei container e alla gestione logistica complessiva. Questa infrastruttura è un asset strategico per lo sviluppo di *partnership* commerciali e delle attività di trasporto, contribuendo anche a ridurre i costi dell'acciaieria di Giammoro grazie alla possibilità di effettuare direttamente carico e scarico di piccoli carichi destinati al mercato locale del Mediterraneo.



Ad Arezzo, lo stabilimento di *San Giovanni Valdarno*, che si estende su una superficie di 118.000 mq, rappresenta la divisione meccanica di DTP. Con oltre 50 anni di esperienza e una capacità produttiva di 60.000 tonnellate all'anno, lo stabilimento trasforma i profili speciali ricevuti da Pallanzeno in pattini per cingoli finiti per macchine movimento terra, rappresentando l'unica entità in Europa in grado di produrre questo tipo di prodotto da rottami d'acciaio.

Sul fronte della distribuzione, *Acofer Prodotti Siderurgici* (Acofer) opera nella commercializzazione di travi e barre mercantili. I tre magazzini dell'azienda si trovano nei pressi dei siti produttivi, a Nave, San Giovanni Valdarno e Giammoro.

Il laminatoio Smart Beam Manufacturing (SBM)

Il nuovo laminatoio Smart Beam Manufacturing (SBM) è stato inaugurato il 16 ottobre 2023. Questo progetto rappresenta il culmine di un lavoro decennale svolto da team dedicati e solide partnership, sostenuto da un investimento di 250 milioni di euro. L'impianto costituisce ora una infrastruttura di riferimento nell'industria siderurgica italiana.

La nuova struttura, integrata con l'acciaiera di San Zeno Naviglio, attivo da 50 anni, è completamente integrata con l'acciaiera originale e consente a DTP di concentrare una parte rilevante della sua produzione direttamente in loco, attività che in precedenza era distribuita su più stabilimenti del Gruppo. A pieno regime, l'infrastruttura comporterà miglioramenti significativi in termini di logistica ed efficienza operativa complessiva, oltre a determinare un aumento della capacità produttiva annua, che raggiungerà 1,5 milioni di tonnellate di prodotti lunghi. Nell'esercizio 2024, il laminatoio ha avviato la sua produzione e ha gradualmente ottimizzato i processi, con l'obiettivo di raggiungere la massima efficienza entro il 2025. Date le opportunità di crescita che si prospettano e alla luce delle recenti evoluzioni e traguardi raggiunti, l'azienda guarda con fiducia ai futuri risultati e all'evoluzione dell'impianto.

Il progetto segna anche un primato europeo, essendo il «Primo Laminatoio Green» in Europa a operare esclusivamente con energia verde. Due Power Purchase Agreements (PPA) a lungo termine a prezzo fisso accompagnati dalle relative garanzie di origine (GO) assicurano un approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili. Un terzo PPA è attualmente in fase di definizione per rafforzare ulteriormente questo obiettivo. Inoltre, due impianti fotovoltaici con una capacità di circa 9 MWp ciascuno sono stati installati sulla copertura dell'impianto al fine di aumentare l'autosufficienza e ridurre il fabbisogno di elettricità dalla rete. Ciò dovrebbe portare a una diminuzione di circa 2.800 tonnellate di emissioni indirette di CO₂. Per ridurre le emissioni dirette, il forno di riscaldamento è stato configurato per funzionare sia con una combinazione di gas naturale e idrogeno sia esclusivamente con idrogeno. Il laminatoio è stato inoltre progettato con particolare attenzione a diversi tipi di impatto ambientale: sono stati infatti condotti studi volti a identificare e integrare tecnologie adeguate al fine di ridurre le emissioni inquinanti, come gli ossidi di azoto (NOx), rilasciate dalla combustione nei bruciatori.

Inoltre, l'iniziativa ha comportato un forte impulso alla digitalizzazione. Infatti, il laminatoio SBM utilizza le più recenti tecnologie digitali e piattaforme dati che consentono l'ottimizzazione dell'intero ciclo di produzione, migliorano l'efficienza energetica e riducono gli sprechi e il consumo di risorse, stimolando al contempo la produttività e aiutando i dipendenti a prendere decisioni più consapevoli. Ciò è stato reso possibile anche grazie alle competenze della Divisione Innovation.

Per soddisfare i requisiti imposti da queste nuove tecnologie e rendere la transizione il più sostenibile e attuabile possibile, il personale ha ricevuto una formazione specifica e l'azienda intende assumere 150 persone (di cui 100 già reclutate), includendo dipendenti di Giammoro nell'ambito del piano di riconversione. Inoltre, durante l'installazione, l'impianto ha generato ulteriore occupazione indiretta reclutando 300 lavoratori esterni, fornendo così un rilevante valore economico indiretto al territorio.

Acciai Rivestiti Valdarno

Situata nel sito di San Giovanni Valdarno, Acciai Rivestiti Valdarno (ARV) è una *joint venture* con la famiglia Vanni e opera in un mercato di nicchia focalizzato sui prodotti piani utilizzati come rivestimenti nell'edilizia industriale e civile. Lo stabilimento produce circa 25.000 tonnellate all'anno di coils e nastri plastificati, preverniciati o co-laminati da basi in acciaio (laminato a freddo, zincato, inox) e alluminio. Grazie alla sua innovativa linea di rivestimento in continuo, a una linea di taglio coil e a una linea di goffratura, ARV è in grado di offrire ai propri clienti prodotti sia standardizzati che personalizzabili, mentre le dimensioni ridotte dell'impianto consentono tempi di consegna più brevi e un servizio rapido.

Duferco Danish Steel

Nata dall'acquisizione dello storico laminatoio per barre danese Kontivæket nel 2006, Duferco Danish Steel A/S (DDS o Danish Steel) è un produttore affermato di barre mercantili utilizzate nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura, dell'industria meccanica e della cantieristica navale.

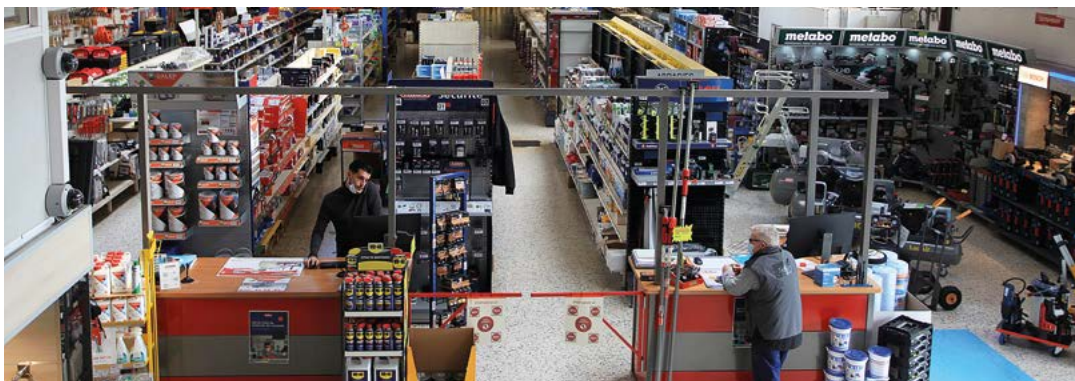
Negli anni, DDS ha ampliato la propria gamma di prodotti. Questa espansione ha incluso in particolare investimenti in due macchine per trafilatura a freddo: una per barre piatte spesse, tonde e quadre, e un'altra destinata a prodotti in acciaio lucido sottili. In linea con la strategia di Danish Steel, la seconda macchina è stata installata per migliorare la produttività ed ampliare la gamma di prodotti. Altri investimenti significativi sono stati destinati all'automazione del forno di riscaldamento, migliorando la sicurezza e l'affidabilità del sistema e riducendo le emissioni di CO₂.

Inoltre, la costruzione di un nuovo magazzino ha permesso all'azienda di aumentare la sua capacità di stoccaggio e accelerare i tempi di consegna, migliorando così l'offerta e i servizi per i suoi clienti.

Duferco Morel

La società opera principalmente sul territorio francese e comprende diverse società controllate attive nel settore della distribuzione dell'acciaio: Duferco Thionville S.A.S., Morel Distribution Profils S.A.S. e Duferco Morel Quincaillerie S.A.S. In particolare, Duferco Thionville si occupa dell'acquisto e dello stoccaggio di lamiere e lastre d'acciaio, che vengono successivamente vendute principalmente ad altri stockisti ma anche a utenti finali in vari settori in Francia, Italia, Benelux, Germania e Polonia. Morel Distribution Profils è il terzo maggiore distributore di travi nel mercato francese e si concentra sulla vendita di prodotti lunghi, barre mercantili e tubi. Per quanto riguarda Duferco Morel Quincaillerie, la società affiliata offre un'ampia gamma di oltre 5.000 articoli a PMI e clienti individuali grazie al suo negozio di ferramenta situato nei pressi dello stabilimento di Morel Distribution Profile.

Con quattro magazzini, Duferco Morel e le sue controllate servono circa 2.400 clienti sui mercati francese ed europeo, offrendo al contempo una gamma completa di prodotti siderurgici.



Ferriere Bellicini

Questa *joint venture* condivisa con la famiglia Bellicini opera da un secolo nel settore siderurgico ed è specializzata in barre mercantili. Ferriere Bellicini è un attore storico nel panorama siderurgico bresciano, che unisce tradizione e competenza per offrire ai suoi clienti la massima qualità dei prodotti. Il suo mix produttivo, composto da barre mercantili tonde e quadre di piccole e medie dimensioni, fornisce ai clienti un'ampia gamma di prodotti laminati per rispondere a esigenze specifiche.

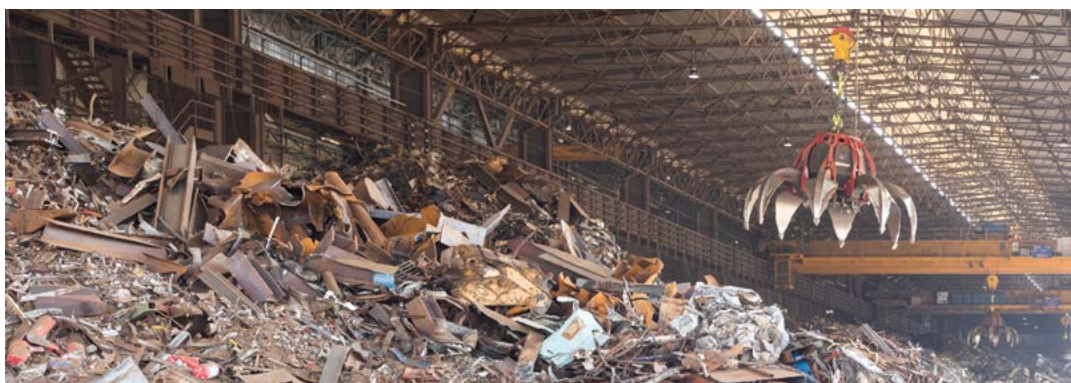


Emmebi

Emmebi S.r.l. Sistemi per l'Ambiente (Emmebi o MB), una società partecipata dal Gruppo Duferco, è stata fondata nel 1994 e ha iniziato a operare nel campo ambientale sviluppando servizi «green» per il settore industriale, come smaltimento rifiuti, gestione di centri di riciclaggio, demolizioni industriali, logistica e trasporti.

Grazie alla *partnership* con importanti gruppi industriali nei settori siderurgico e automobilistico in Italia, Emmebi ha potuto ampliare, negli anni, la sua gamma di servizi. In questo modo, l'azienda è diventata un operatore affermato nel commercio di materie prime destinate all'industria siderurgica, sia in Italia che all'estero. Con due sedi a Genova e Brescia, MB si concentra ora principalmente sul commercio di rottami, materie prime, prodotti e sottoprodotti con i produttori di acciaio.

In questo contesto, Emmebi punta a svolgere un ruolo significativo nel settore dell'economia circolare europea, impegnandosi pertanto a individuare i migliori impieghi e soluzioni di riciclo per tutti i materiali lavorati raccolti attraverso i propri servizi e attività.





SHIPPING

Il Gruppo gestisce le attività della propria Divisione Shipping tramite **Nova Marine Holding SA** (NMH, Nova o Nova Marine), una *joint venture* con la famiglia Romeo dal 1994 e inizialmente finalizzata a integrare la logistica e il trasporto marittimo nella catena del valore dell'originaria attività siderurgica e commerciale di Duferco. Grazie a team di esperti, alla pianificazione strategica e a *partnership* globali, la *joint venture* è rapidamente cresciuta fino a diventare un operatore affermato e affidabile nel settore dello shipping, oggi in grado di fornire ai suoi clienti soluzioni di spedizione rapide, flessibili e su misura, attraverso una stretta collaborazione con ogni anello della catena di approvvigionamento.

La Divisione Shipping rappresenta un elemento fondamentale dell'offerta di Duferco grazie alla sua ineguagliabile capacità di fornire contemporaneamente servizi commerciali e tecnici. Questo posiziona il Gruppo come un attore privilegiato e come scelta d'eccellenza nel trasporto marittimo mondiale. NMH opera come trasportatore marittimo, gestendo oltre 300 navi, tra cui 5 di proprietà, 75 in *joint venture* e 240 in *time charter* o gestite commercialmente. Nell'esercizio 2024, Nova Marine Holding ha effettuato circa 1.650 viaggi, movimentando quasi 27 milioni di tonnellate di merci in tutto il mondo.

L'azienda sta attualmente costruendo 8 nuove navi, di cui 2 navi da carico generale equipaggiate con tecnologia HVSC (High-Voltage Shore Connection), che permetterà di spegnere il motore della nave quando è in porto utilizzando una connessione elettrica per soddisfare i suoi bisogni di consumo, 4 nuovissime navi da 40.000 tonnellate e 2 navi cisterna per cemento da 38.000 tonnellate che diventeranno le più grandi al mondo.

Le principali attività di trasporto marittimo della Divisione sono svolte da differenti società sotto l'egida di **Nova Marine Carriers SA (NMC)**. Le principali JVs sono: **NovaAlgoma Cement Carriers Ltd. (NACC)**, **NovaAlgoma Short Sea Carriers Ltd. (NASC)** e **Aug. Bolten GmbH & CO KG. (Aug. Bolten)**.

Inoltre, numerose altre aziende svolgono attività logistiche, tecniche e specifiche di mercato. Ad esempio, *Nova Ship Tech SA* e *Lydia Mar Shipping Co S.A. (Lydia Mar)*, i rami tecnici di NMH, si occupano della manutenzione navale e dei servizi per l'equipaggio, assicurando così che le navi operino con efficienza ottimale e impatti ambientali minimizzati. Un'altra, *Novalog Ltd.*, funge da ramo logistico di NMC nel Mar Nero e nel Danubio, fornendo servizi door-to-door e di spedizione, come attività portuali, stoccaggio, trasporto fluviale, rappresentanza doganale, nonché trasporto su camion e su rotaia. Come ultimo esempio, *Technical Core Management Srl* è specializzata in attività navali ordinarie e straordinarie che includono la gestione della manutenzione programmata, QHSE, controllo dei costi e gestione dell'equipaggio.





Nova Marine Carriers

Oltre alla sua sede principale a Lugano (Svizzera), Nova Marine Carriers SA (NMC) ha progressivamente esteso la propria presenza globale con uffici satellite a Ginevra, Rotterdam, Bergen, Monte-Carlo, Sofia, Atene, Amburgo, Bogotà, Dubai e Toronto. La società armatoriale, operatrice e di gestione, è attiva nel trasporto marittimo a lungo raggio, a corto raggio e con navi cementiere e serve quasi 250 clienti distribuiti in 109 Paesi. Gestendo un totale di 201 navi, la compagnia opera con 175 unità, mentre la sua flotta è composta da 5 navi interamente di proprietà e da 21 navi in comproprietà. Con 880 viaggi durante l'esercizio 2024, NMC ha movimentato più di 18 milioni di tonnellate di carico in tutto il mondo¹. Tra le altre *commodities*, NMC trasporta principalmente cemento, minerali, metalli, petcoke, carbone, cereali e prodotti siderurgici.

NovaAlgoma Cement Carriers

NACC è specializzata nel trasporto di cemento, *fly-ash*, *clinker*, ecc. Questa JV, costituita nel 2016, opera esclusivamente con navi cementiere e possiede la più grande flotta mondiale di questo tipo, con un totale di 32 navi in comproprietà o gestite tramite *joint venture*. Queste navi *dry bulk* sono dotate di tecnologia all'avanguardia per ottimizzare la movimentazione del carico e minimizzare l'Impatto ambientale. NACC opera in un mercato regionalizzato che generalmente coinvolge navi più piccole che servono grandi produttori globali. Poiché la flotta della Società è gestita esternamente, i volumi di trasporto merci sono stimati raggiungere circa 10 milioni di tonnellate.

NovaAlgoma Short Sea Carriers

Lo scopo di NASC è quello di creare una linea dedicata di navi per il trasporto marittimo a corto raggio al servizio del mercato globale. Questa JV è stata istituita nel 2016 e gestisce 80 navi con portata lorda tra 5.000 e 15.000 DWT, di cui 65 sono in sola gestione operativa e 15 in comproprietà o gestite tramite *joint venture*. Grazie alle loro dimensioni e configurazione, le *mini-bulk* per il trasporto a corto raggio movimentano il carico in modo efficiente tra porti costieri e interni. Le navi della società supportano numerosi settori industriali in tutto il mondo, tra cui i settori agricolo, del cemento, delle costruzioni, dell'energia e siderurgico, con 770 viaggi e più di 8 milioni di tonnellate di carico movimentato durante l'esercizio 2024.

¹ Il numero di viaggi e la quantità di carico movimentato da Nova Marine Carriers SA include anche i dati di Aug. Bolten.

Aug. Bolten

La seconda più antica società di navigazione tedesca solca i mari di tutto il mondo da sette generazioni. Aug. Bolten opera una moderna flotta di navi portarinfuse, in particolare *bulk carriers* di tipo *handysize*. Queste navi sono di proprietà, noleggiate o gestite, e i team specializzati della compagnia si occupano della gestione quotidiana (es. noleggio, gestione operativa delle navi, gestione patrimoniale, ecc.) della propria flotta, offrendo al contempo lo stesso ventaglio di servizi anche a clienti terzi. Questa JV è stata costituita nel 2021 e opera navi con portata lorda da 25.000 a 63.000 DWT, tra cui 7 navi in comproprietà o gestite tramite *joint venture*.

Lydia Mar

Lydia Mar è il ramo tecnico di Aug. Bolten con sede ad Atene, Grecia. Dalla sua creazione, la società di ship management ha sviluppato un'ampia gamma di servizi che includono la gestione delle operazioni, il supporto tecnico e servizi di viaggio. Il suo obiettivo è offrire una soluzione completa che soddisfi le esigenze individuali dei suoi clienti con la flessibilità e l'esperienza di cui ha beneficiato un gran numero di clienti internazionali, per i quali la società coordina numerose navi attraverso vari modelli di gestione.

Partnership durature guidano la svolta di Nova verso il Green Shipping

Costruite su decenni di fiducia e collaborazione, le *partnership* di lunga data di Nova con Holcim e Xinle Shipbuilding sono al centro della sua più recente iniziativa verso l'innovazione sostenibile nel settore marittimo. NovaAlgoma Cement Carriers (NACC) ha firmato contratti per la costruzione di due navi cementiere all'avanguardia, una mossa audace che vede rafforzati sia il suo impegno ambientale che le sue alleanze industriali.

Entrambe le navi sono in costruzione presso Xinle Shipbuilding a Ningbo, in Cina, un cantiere navale con cui Nova intrattiene da decenni un rapporto solido e di fiducia. Riconosciuta per le sue capacità tecniche e affidabilità, Xinle è un partner ideale per soddisfare le avanzate specifiche richieste da queste nuove costruzioni.

La prima nave, la cui consegna è prevista entro la fine del 2026, sarà dotata di diverse tecnologie ambientali all'avanguardia, tra cui capacità di cold ironing per emissioni zero durante l'ormeggio, un sistema di lubrificazione ad aria per ridurre la resistenza dello scafo e il consumo di carburante, motori dual-fuel pronti per l'utilizzo di metanolo verde e sistema di recupero del calore di scarico che genera 250 kW di elettricità dai gas di scarico del motore.

La seconda nave, una cementiera pneumatica da 38.000 DWT, sarà la più grande nel suo genere al mondo e la consegna è prevista per il 2027. Opererà con un contratto di noleggio a lungo termine con Holcim, partner strategico di NovaAlgoma da diversi decenni. Dotata delle stesse tecnologie a basso impatto, si prevede che questa nave ridurrà le emissioni di CO₂ di oltre il 60% rispetto agli attuali metodi di trasporto del cemento, risparmiando circa 180.000 tonnellate di CO₂ in dieci anni.

Nova e Holcim sono entrambe firmatarie della Sea Cargo Charter, un'iniziativa che promuove la trasparenza e la decarbonizzazione nel trasporto marittimo globale.

INNOVATION



Le diverse attività commerciali e i settori in cui Duferco è coinvolta sono tutte strettamente interconnessi con l'innovazione e il progresso tecnologico. Nel corso degli anni, il Gruppo ha affrontato queste nuove sfide cogliendo le svolte in ambito IT e digitale come occasioni decisive di sviluppo, investendo ampiamente in ricerca e sviluppo (R&S), nonché in strumenti e soluzioni tecniche avanzate per tutte le sue Divisioni aziendali.

Nel 2018, il Gruppo ha costituito la sua prima Divisione Innovation con l'obiettivo di guidare l'impresa, assumendosi la responsabilità di esplorare, promuovere e attuare soluzioni tecnologiche innovative all'interno delle aziende Duferco come pure per il mercato esterno. Nell'intento di favorire le sinergie tra le aree aziendali e lungo l'intera catena del valore, la Divisione fa leva sulla sua esperienza in vari settori e su alleanze in *joint venture* consolidate. Un tale approccio collaborativo consente un arricchimento reciproco e promuove ulteriormente lo sviluppo di una «cultura dell'innovazione» all'interno e all'esterno del Gruppo. I progetti sono principalmente volti a migliorare l'efficienza complessiva e i processi decisionali attraverso piattaforme di gestione su misura, trasformazione digitale, sviluppo software, gestione dei dati, machine learning, sviluppo di intelligenza artificiale (IA) e tecnologie cloud. Inoltre, la Divisione integra anche attività in altri ambiti, concentrandosi sullo sviluppo di soluzioni innovative come il riciclo di materiali e rifiuti raccolti, la riabilitazione di siti industriali dismessi (brownfield rehabilitation) e altri progetti.

Un team dedicato a livello di Gruppo e quattro società si occupano delle attività della Divisione: **Duferco Innovation Team, Duferco Engineering, Duferco Dev, Mainsim e Duferco Wallonie.**

Il **Team Duferco Innovation** è composto da professionisti altamente qualificati che collaborano sia con le aziende del Gruppo che con partner accademici e istituti di ricerca. La loro missione principale è esplorare e realizzare iniziative strategiche in linea con la visione del Gruppo Duferco. Avvalendosi di tecnologie all'avanguardia, tra cui analisi avanzate dei dati, machine learning, intelligenza artificiale (IA), l'Internet of Things (IoT) e cloud computing, il team sviluppa soluzioni personalizzate per rispondere alle esigenze specifiche degli *stakeholder* del Gruppo. Tali iniziative sostengono la missione della Divisione di affermarsi come punto di riferimento nel panorama digitale e tecnologico, puntando all'ottimizzazione dei costi e alla promozione della sostenibilità.

Il team utilizza il machine learning e l'IA per ottimizzare i processi aziendali, sviluppare modelli previsionali accurati per un processo decisionale basato sui dati e automatizzare i macchinari, riducendo significativamente l'intervento manuale. Gli strumenti basati sull'IA, abbinati a tecnologie di computer vision e i sensori IoT, consentono un monitoraggio avanzato e funzionalità diagnostiche evolute per le attrezzature di produzione, offrendo analisi dettagliate delle prestazioni e dell'efficienza operativa delle macchine. Inoltre, l'integrazione di Large Language Models (LLM) e tecnologie di IA generativa trasforma la gestione della conoscenza interna, ottimizzando l'accesso, la condivisione e l'utilizzo delle informazioni all'interno del Gruppo.

Questi progressi si basano su architetture e piattaforme cloud di ultima generazione, che consentono un efficiente impiego di soluzioni software, l'elaborazione computazionale e la gestione e archiviazione di grandi volumi di dati. Questa solida infrastruttura supporta un'ampia gamma di carichi di lavoro, garantendo scalabilità e flessibilità rispetto alle esigenze tecnologiche del Gruppo.

Inoltre, promuovere una solida cultura orientata ai dati e adottare prassi efficaci di gestione dei dati rimane uno degli obiettivi centrali del Team Innovation. Avvalendosi di tecniche avanzate di analisi dei dati, il team estrae elementi conoscitivi utili allo sviluppo di dashboard dinamiche in grado di monitorare le prestazioni degli asset e valutare l'efficienza dei sistemi aziendali. Questo approccio integrato consente al Gruppo di valorizzare al massimo le proprie iniziative orientate ai dati.

Nell'esercizio 2024, il Team Innovation si è concentrato sul significativo miglioramento delle operazioni del nuovo laminatoio SBM di DTP. L'intervento ha comportato la progettazione di processi operativi completamente digitalizzati basati su soluzioni software avanzate basate sull'analisi dei dati. Queste innovazioni sono state introdotte per aiutare il personale a gestire in modo efficiente le attività del laminatoio, ridurre i costi e minimizzare le attività manuali più complesse e soggette a errori. Inoltre, il team ha introdotto algoritmi innovativi per semplificare e digitalizzare la pianificazione delle spedizioni, dei trasporti e del magazzino, raggiungendo così una maggiore efficienza lungo l'intera catena del valore, riducendo i costi operativi e promuovendo un ciclo di produzione più sostenibile.

Tra gli altri risultati degni di nota si segnalano la progettazione e l'attivazione di una piattaforma cloud per la gestione dei dati specificamente adattata per il settore energetico. Il team ha anche guidato iniziative volte a individuare infrastrutture ibride (cloud e on-premise) scalabili, economicamente vantaggiose e ottimizzate in termini di prestazioni, personalizzate per soddisfare le diverse esigenze delle varie aziende all'interno del Gruppo.



Duferco Engineering

Duferco Engineering fornisce al Gruppo e a terzi soluzioni di engineering, procurement, construction e commissioning, oltre a servizi di gestione dei progetti, esercizio e manutenzione (O&M). Il suo team di esperti rappresenta il principale sviluppatore di progetti del Gruppo per asset aziendali chiave, come il laminatoio di San Zeno Naviglio o il *peaker* di Giammoro, nonché per la definizione di soluzioni innovative per la transizione energetica attraverso la conduzione di studi impegnativi e di particolare complessità sulla decarbonizzazione e altre tematiche correlate.

Durante l'esercizio 2024, il team di Engineering ha fornito supporto tecnico e gestionale per il laminatoio SBM a San Zeno Naviglio e ha partecipato allo sviluppo e alla costruzione del *peaker* di Giammoro, diventata operativa nello stesso anno.

Negli ultimi anni, Duferco Engineering ha investito in iniziative di R&S volte a ridurre le emissioni di CO₂, con progetti riguardanti la produzione di idrogeno verde, la cattura del carbonio nei processi industriali, la produzione di metanolo, veicoli portuali a basse emissioni e la generazione di energia da fonti agro-fotovoltaiche ed eoliche.

Tra i numerosi e svariati progetti realizzati durante l'esercizio 2024, il team di Engineering si è concentrato principalmente sulla produzione di idrogeno verde, con risorse significative impegnate in due iniziative principali. In primo luogo, il progetto «Hydrogen Valley» punta a produrre circa 100 tonnellate di idrogeno verde entro il 2026 a supporto del trasporto locale nell'area di Messina. Per fare ciò, è previsto lo sviluppo di un elettrolizzatore da 1 MW e del relativo Balance of Plant (BOP), insieme ai componenti e sistemi ausiliari necessari per il funzionamento. Il secondo progetto, «H2 Market», prevede la costruzione di un ulteriore elettrolizzatore da 1 MW per testare l'alimentazione del *peaker* di Giammoro con una miscela di combustibile composta dal 15% di idrogeno e metano. Inoltre, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope ed ENEA, Duferco Engineering ha sviluppato un prototipo di trattore portuale alimentato da celle a combustibile idrogeno, un motore elettrico e una batteria tampone, che è stato testato con successo a Valencia. Il progetto mira a sostituire i trattori diesel utilizzati nei terminal portuali per container con mezzi a idrogeno, riducendo così i costi operativi e le emissioni inquinanti. Tra gli altri progetti, l'azienda ha sviluppato un rivestimento a base di grafene utilizzato sulle banchine, in grado di proteggere le lamiere in acciaio dai danni strutturali causati dalle eliche delle navi. Infine, Duferco Engineering ha aderito alla task force sulla fissione nucleare istituita dal Ministero dell'Ambiente italiano per partecipare a programmi di ricerca sul tema.



Duferco Dev

Fondata nel 2017, Duferco Dev si afferma come l'innovatore digitale all'interno del Gruppo. La società svolge un ruolo cruciale nel favorire la trasformazione digitale sviluppando software, app mobili e siti web, oltre a piani strategici, roadmap relativi all'architettura applicativa, soluzioni di cybersecurity e strumenti di IA per le aziende del Gruppo.

Grazie al suo team di specialisti altamente qualificati e alle loro competenze congiunte nel settore, durante l'esercizio 2024, Duferco Dev ha continuato a supportare le aziende del Gruppo nell'affrontare le sfide e nell'adozione di tecnologie all'avanguardia offrendo soluzioni su misura. In particolare, la società ha supportato la Divisione Energia fornendo piattaforme avanzate per i settori della vendita al dettaglio di energia e della mobilità elettrica, continuando al contempo a supportare la Divisione Steel con soluzioni per l'efficienza energetica del nuovo laminatoio SBM a San Zeno Naviglio. Inoltre, Duferco Dev ha collaborato con diverse aziende del Gruppo allo sviluppo di applicazioni volte a ottimizzare le attività operative, affrontare dinamicamente le sfide aziendali e migliorare l'efficienza e la qualità per i clienti finali.

Infine, Duferco Dev e Duferco Engineering hanno compiuto progressi significativi verso la realizzazione di un sistema agrivoltaico. Il sistema integra dashboard intuitive che consentono agli operatori di monitorare le prestazioni in tempo reale tramite applicazioni web e mobili e di ottimizzare l'inclinazione dei pannelli fotovoltaici, tenendo conto della salute delle colture e della conservazione dell'acqua.

Mainsim

Fondata nel 2008, Mainsim si è prefissata l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nel campo del settore software per il Computerised Maintenance Management System (CMMS), supportando le aziende nella razionalizzazione dei processi di gestione e manutenzione (O&M) e delle attività legate a salute, sicurezza e ambiente (HSE) per impianti di produzione e altre strutture. Il sistema CMMS di Mainsim consente di gestire ordini di lavoro e asset, insieme ad attività di manutenzione correttiva, programmata e su condizione, generando risparmi significativi in termini di tempo e costi. Nel corso degli anni, l'azienda è diventata un attore affermato nel mercato italiano, fornendo servizi e supporto ad alcune delle più rinomate multinazionali del mondo e costruendo un team forte e competente di «*mainsimer: nerds della manutenzione*».

Nell'esercizio 2024, l'azienda ha lanciato l'ultima versione del suo software, Mainsim 5, che introduce un'interfaccia ridisegnata e più intuitiva, insieme a due novità strategiche: un assistente digitale evoluto basato su IA nonché nuovi strumenti avanzati per la gestione di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE).

Sempre nell'esercizio 2024, Mainsim ha inoltre avviato un percorso di internazionalizzazione, intraprendendo progetti al di fuori dell'Europa e aprendo una filiale in Francia, il che ha portato alla creazione di una nuova base clienti. Questo impegno ha contribuito a gettare le basi per una strategia di sviluppo destinata a proseguire nei prossimi anni.

Duferco Wallonie

Duferco Wallonie (DW) è una joint-venture con la società pubblica belga Wallonie-Entreprendre². Le attività di Duferco Wallonie si concentrano principalmente su quattro ambiti: siti industriali dismessi (brownfield), logistica, energia e ambiente. Situata in una delle storiche regioni metallurgiche del Belgio e frutto di una riflessione sulla riconversione nel territorio vallone, l'azienda mira a sviluppare un'ampia gamma di soluzioni per contrastare l'inquinamento ambientale causato dall'industria.

DW supporta i propri clienti in tutte le fasi del processo di riqualificazione dei brownfield; dalla progettazione e definizione di una visione completa dell'intervento fino all'acquisizione delle autorizzazioni e alla realizzazione e coordinamento delle opere necessarie, come la bonifica del suolo e la costruzione. Nel settore logistico, l'azienda fornisce servizi di movimentazione e stoccaggio intermodale, nonché soluzioni di trasporto stradale, ferroviario e/o fluviale. Oltre a ciò, l'azienda ha investito in una capacità solare complessiva di 2,5 MWp, con due impianti fotovoltaici già realizzati e un terzo attualmente in fase di sviluppo. Inoltre, durante l'esercizio 2024, DW ha ulteriormente portato avanti la realizzazione di un progetto BESS a La Louvière, attraverso una *joint venture* con il suo partner BSTOR, per il quale sono state recentemente rilasciate le autorizzazioni. Il nuovo impianto prevede l'acquisizione di una batteria in grado di fornire 50 MW di potenza e 100 MWh di capacità di accumulo. Inoltre, l'azienda sta attualmente sviluppando numerosi progetti di R&S incentrati su tematiche ambientali, tra cui studi sul trattamento e riciclo dei materiali e dei rifiuti raccolti attraverso le attività di riqualificazione dei brownfield.



² Lo scopo principale di Wallonie-Entreprendre è sostenere imprenditori e aziende di qualsiasi dimensione e di tutti i settori nello sviluppo delle loro attività, offrendo su richiesta una guida o un supporto economico e finanziario su misura.

Virtus Entella

Fondato nel 1914, l'Entella Football Club prende il nome dal fiume Entella, che attraversa la città di Chiavari e nel tempo è diventato un simbolo della regione chiavarese. Evitato il fallimento grazie al supporto e alla guida di Antonio Gozzi, il club è stato rilanciato nel 2007 raggiungendo la Serie B del campionato italiano in pochi anni.

Virtus Entella Srl conta ora una prima squadra e dieci squadre giovanili e gestisce il settore giovanile Caperanese Entella oltre all'ACD Entella, che comprende anche squadre femminili. Nella scorsa stagione la prima squadra ha gareggiato in Serie C, mentre la Primavera, le altre squadre giovanili e le squadre femminili hanno partecipato nelle rispettive categorie. La società conta oltre 100 dipendenti e collaboratori, tra cui giocatori professionisti, quasi 200 giocatori delle giovanili e più di 450 giovani atleti coinvolti indirettamente.

La Virtus Entella, sostenuta dal Gruppo Duferco, si dedica a supportare le comunità locali di Chiavari. Insieme alla FIGC e ad altri sponsor aziendali, il club ha recentemente appoggiato l'apertura de «I Diavoletti», il primo asilo nido in Italia finanziato da una squadra di calcio, in collaborazione con Hakuna Matata, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze locali in materia di assistenza all'infanzia attraverso un modello educativo che enfatizza lo sport e il benessere.

Fortemente impegnato nella valorizzazione dei giovani, il club offre agli aspiranti calciatori allenamenti professionali, istruzione e valori essenziali per la crescita personale. Il suo convitto presso il Centro Benedetto Acquarone supporta i giovani giocatori, sostenendo al contempo persone con disabilità, anziani e altri gruppi vulnerabili. I giocatori ricevono anche orientamento scolastico e psicologico, il che garantisce un ambiente di crescita equilibrato. Il club coinvolge anche la comunità più ampia attraverso iniziative come 'Classe allo Stadio', un'esperienza calcistica immersiva per gli studenti delle scuole primarie.

A questo proposito, il club calcistico è anche il fondatore dell'associazione **Entella nel Cuore**, il cui scopo è gestire e offrire supporto ai giovani talenti attraverso il settore giovanile, indipendentemente dalla struttura del club, come anche sostenere le comunità locali con vari progetti.

1.5 L'organizzazione Duferco

Duferco Participations Holding SA, Lussemburgo

CHAIRMAN

Bruno Bolfo

BOARD OF DIRECTORS

Bruno Beernaerts
 Georges Deitz
 Paolo Foti
 Vittoria Gozzi
 Antonio Gozzi
 Augusto Mario Gozzi
 Julien Guillaume
 Benedict J. Sciortino
 Olivier Waleffe

GROUP CEO

Paolo Foti

GROUP CFO

Nicola Drakulic

Cariche aziendali

LUSSEMBURGO

DIRECTOR

Bruno Beernaerts

CORPORATE & ACCOUNTING MANAGER

Julien Guillaume

LUGANO

Svizzera

HEAD OF TAX, CORPORATE AND LEGAL MATTERS

Alessandra Simeta

GROUP GENERAL COUNSEL

Federico Piccaluga

CORPORATE FINANCE

Stefano Bacigalupo

GROUP CONSOLIDATION AND FINANCIAL REPORTING

Maria Montagna

CORPORATE INNOVATION

Piersandro Lombardi

SUSTAINABILITY MANAGER

Federico Fragassi

BRESCIA

Italia

PRESIDENT

Antonio Gozzi

CEO

Domenico Campanella

CFO

Franco Monteferrario

HEAD OF INSTITUTIONAL RELATIONS

Agostino Conte

HUMAN RESOURCES

Alessandro Roggerini

CORPORATE MATTERS & LEGAL AFFAIRS

Elena Ragnoli

BANKING

Stefano Vezzini

TECNICAL DIRECTION

Giovanni Dugoni

REAL ESTATE

Margherita Gozzi

CHARLEROI

Belgio

CEO

Olivier Waleffe

ENERGY

Bertrand Thonet

LOGISTICS

Luk Denkens

DIVISIONE ENERGY

DXT

PRESIDENT

Paolo Foti

CEO & MANAGING DIRECTOR

Maurizio Cencioni

DIRECTOR

Piersandro Lombardi

HEAD OF EUROPEAN POWER & GAS QUANTITATIVE TRADING

Vincenzo Fazio

HEAD OF LEGAL & REGULATORY COMPLIANCE

Carlotta Zerega

HEAD OF CREDIT & TRADING SURVEILLANCE

Valerio Caronni

HEAD OF FINANCE & ESG

Giulio Macciocchi

HEAD OF HUMAN CAPITAL MANAGEMENT

Mark Buckley

HEAD OF ADMINISTRATION

Paolo Piserchia

HEAD OF CONTROLLING AND RISK MANAGEMENT

Paolo Casati

HEAD OF CORPORATE SYSTEM DEVELOPMENT

Marco Placidi

DXT NORTH AMERICA

HEAD OF NORTH AMERICAN OPERATIONS

Piersandro Lombardi

CFO NORTH AMERICAN OPERATIONS

Dario Leoncini

DXT CLIMATE SOLUTIONS

CEO

Peter Zonneveld

MATRIX

CEO OF BRAZILIAN ENERGY OPERATIONS

Rubens Misorelli

CFO OF BRAZILIAN ENERGY OPERATIONS

Federico Marsano

DUFERCO ENERGIA

PRESIDENT

Marco Castagna

CEO

Massimo Croci

ADMINISTRATION, FINANCE & CONTROL

Simone Rabaioli

HEAD OF SALES

Luca Masini

SALES MANAGER

Francesco Lepre

Luca Raso

Antonio Zullo

COMMUNICATION & MARKETING

Matteo Parodi

BUSINESS DEVELOPMENT & ASSET MANAGEMENT

Agostino Calcagno

ENERGY MANAGEMENT AND TRADING

Lorenzo Pittaluga

CORPORATE GOVERNANCE & COMPLIANCE - DPO

Davide Modula

OPERATIONS & IT

Massimiliano Cocurullo

REGULATORY

Marco Ballicu

IT

Luca Seravalli

LEGAL DEPARTMENT & PRIVACY

Alessia Bianchi

INTERNATIONAL PROJECT DEVELOPMENT

Matteo Gillerio

DUFERCO BIOMASSE

PRESIDENT & CEO

Marco Castagna

GENERAL MANAGER

Marco Tirasso

EBS

PRESIDENT

Alain Arnaud

CEO

Alexis Bonningues

DUFERCO SVILUPPO

PRESIDENT

Domenico Campanella

DIRECTORS

Massimo Rolandi

Agostino Calcagno

Simone Rabaioli

DUFERCO SVILUPPO RINNOVABILI

PRESIDENT

Marcantonio Cascini

DIRECTORS

Agostino Calcagno

Simone Rabaioli

DUFERCO HELLAS

PRESIDENT & MANAGING DIRECTOR

Yiannis Panagiotopoulos

DUFERCO IBERIA

PRESIDENT

Lorenzo Pittaluga

CEO

Francesc Xavier

Fabregat Bel

DUFERCO MOBILITY

CEO

Francesco Lepre

DIVISIONE STEEL

HEAD OF INDUSTRIAL & DISTRIBUTION DIVISION

Domenico Campanella

DUFERCO TRAVI E PROFILATI

CEO

Augusto Mario Gozzi

CHAIRMAN OF THE BOARD OF DIRECTORS

Franco Monteferrario

GENERAL MANAGER

Simone Campanella

CFO

Paolo Avanzi

COMMERCIAL DIRECTOR BEAMS & SBQ

Giuseppe Zolezzi

COMMERCIAL DIRECTOR MECHANICAL DIVISION & TRACKSHOES PROFILES

Daniela Bucciolini

INDUSTRIAL DIRECTOR

Giordano Stregghi

FINANCE

Stefano Vezzi

HUMAN RESOURCES

Massimo Rolandi

PRODUCTION PLANNING

Sergio Bassano

QUALITY SYSTEM

Samuele Bottari

CORPORATE MATTERS

Elena Ragnoli

INFORMATION SYSTEMS

Massimo Lama

PURCHASING

Giordano Simeoni

SAN ZENO NAVIGLIO STEEL MILL DIRECTOR

Rosario Tornello

SAN ZENO NAVIGLIO ROLLING MILL DIRECTOR

Gabriele Comandini

PALLANZENO PLANT DIRECTOR

Dario Ricchi

GIAMMORO PLANT DIRECTOR

Daniele Nastasi

SAN GIOVANNI VALDARNO PLANT DIRECTOR

Lorenc Tahiraj

ENVIRONMENT AND SAFETY

Giuseppe Guerrini

ACOFER PRODOTTI SIDERURGICI

CEO

Augusto Mario Gozzi

CHAIRMAN OF THE BOARD OF DIRECTORS

Franco Monteferrario

GENERAL MANAGER

Giuseppe Zolezzi

SALES-OPERATIONS (San Giovanni Valdarno)

Tania Romanelli

OPERATIONS (Nave)

Simone Ruggeri

OPERATIONS (Giammoro)

Domenico San Martino

DUFERCO DANISH STEEL

CEO

Giuliano Bo

CFO

Tina Holstener Schmidt

COO

Mauro Bucciolini

ACCIAI RIVESTITI VALDARNO

CHAIRMAN OF THE BOARD OF DIRECTORS

Franco Vanni

GENERAL MANAGER

Franco Vanni

FERRIERE BELLICINI

CEO

Kikka Bellicini

DUFERCO MOREL

CHAIRMAN & CEO

Stéphan Caute

CFO

Christian Personat

ACCOUNTING TREASURY

Ayada Fahl

HUMAN RESOURCES

Doris Damango

IT

Richard Lannoy

QUALITY

Alexandre Mac Donald

DUFERCO MOREL SUBSIDIARIES

PRESIDENT OF DUFERCO MOREL SUBSIDIARIES

Stéphan Caute

GENERAL MANAGER OF DUFERCO FRANCE AND DUFERCO THIONVILLE

Philippe Jégou

GENERAL MANAGER SPECIAL STEEL DIVISION OF DUFERCO THIONVILLE

Thierry Semard

GENERAL MANAGER OF MOREL DISTRIBUTION PROFILS AND DUFERCO MOREL QUINCAILLERIE

Thierry Mathieu

EMMEBI SISTEMI PER L'AMBIENTE

CEO

Alessandro Garibotto

DIRECTOR

Elio Moretti

DIVISIONE SHIPPING

NOVA MARINE HOLDING

Lussemburgo

CHAIRMAN

Giovanni Romeo

NOVA MARINE CARRIERS

Svizzera

CEO

Vincenzo Romeo

COO

Salvatore Pugliese

CFO

Marc Saulnier

HR DIRECTOR

Giovanni Mazzella

CHIEF RISK OFFICER

Bas Van Steijnen

GENERAL COUNSEL

Gabriella Reccia

IT

Simone Anzani

NOVA SHIP TECH

TECHNICAL DIRECTOR

Francesco Costagliola

DIVISIONE INNOVATION

DUFERCO WALLONIE

CEO

Olivier Waleffe

DUFERCO ENGINEERING

PRESIDENT

Ezio Palmisani

CEO

Luca Mario Bonardi

DUFERCO DEV

CEO

Alessandra Belotti

MAINSIM

CEO

Giovanni Ferrando

OPERATION

Debora Callegari

ADMIN & HR

Francesca Cogozzo

SALES

Riccardo Zelatore

MARKETING

Sean De Courcy

Williams

PRODUCT

Andrea Maoli

2. Risultati di business

2.1 Risultati finanziari

Il Gruppo ha registrato un utile netto del Gruppo di 152,4 milioni di USD rispetto al risultato di 450 milioni di USD conseguito durante l'esercizio 2023. È importante considerare che la *performance* dello scorso esercizio è stata eccezionale e non deve essere considerata come parametro di riferimento. Il Gruppo ha ottenuto risultati solidi nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024, a seguito della normalizzazione delle perturbazioni che avevano gravemente colpito la catena di fornitura negli anni precedenti, con conseguente minore volatilità e condizioni di mercato più stabili. Ancora una volta, si conferma la resilienza del business model del Gruppo e la sua competenza nel gestire le operazioni in un contesto caratterizzato da margini più contenuti, mercati sempre più complessi e crescenti tensioni geopolitiche.

I ricavi del Gruppo si sono attestati a 18,4 miliardi di USD, registrando una diminuzione del 33% rispetto al livello dell'esercizio 2023 (27,6 miliardi di USD). Questo notevole calo è riconducibile principalmente a una significativa riduzione dei prezzi dell'energia, nonché a prezzi dell'acciaio più bassi e in misura minore, a volumi spediti inferiori nell'ambito delle attività di produzione e distribuzione di acciaio.

Anche la situazione patrimoniale consolidata del Gruppo continua a mantenersi molto solida. In particolare:

- Il capitale circolante netto consolidato è di oltre 1.060 milioni di USD (1.156 milioni di USD al 30 settembre 2023) con un indice di liquidità corrente (current ratio) di 1,60 (1,84 al 30 settembre 2023).
- L'indebitamento finanziario del Gruppo è aumentato rispetto all'anno precedente (903 milioni di USD contro 765 milioni di USD), mentre la liquidità si conferma solida con una disponibilità di cassa di quasi 695 milioni di USD (867 milioni di USD al 30 settembre 2023). Al 30 settembre 2024, il patrimonio netto totale era pari a quasi 9 volte l'indebitamento finanziario netto.
- Il patrimonio netto totale del Gruppo si attesta a circa 1.843 milioni di USD (1.836 milioni di USD al 30 settembre 2023), con un Return on Equity (escludendo le partecipazioni di minoranza) di circa l'8,4%.
- Al 30 settembre 2024, il Gruppo disponeva di quasi 5,2 miliardi di USD (3,9 miliardi di USD al 30 settembre 2023) in committed credit facilities e uncommitted working capital facilities, mentre l'utilizzo medio delle linee di credito del Gruppo è stato pari a circa il 35% (36% al 30 settembre 2023).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di USD)			
	2022	2023	2024
Ricavi per trading di energia	40.574.970	24.542.445	15.694.941
Altri ricavi	5.190.251	3.085.899	2.750.872
Ricavi totali	45.765.221	27.628.344	18.445.813
Svalutazioni, ammortamenti e perdite di valore	-63.518	-41.602	-63.893
Quota delle società collegate e delle joint venture	79.334	37.657	24.322
Risultato operativo	529.063	560.483	177.319
Oneri finanziari netti	-32.455	35.373	2.597
Utile al lordo delle imposte	496.608	595.856	179.916
Oneri fiscali	-111.369	-145.377	-27.489
Utile dell'esercizio	385.239	450.479	152.427

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in migliaia di USD)			
	2022	2023	2024
Attivo circolante	3.798.148	2.530.090	2.831.276
Attività non correnti	1.180.547	1.335.407	1.476.261
Totale attività	4.978.695	3.865.497	4.307.537
Passività correnti	2.856.880	1.373.911	1.771.273
Passività non correnti	635.963	655.924	693.334
Totale patrimonio netto	1.485.852	1.835.662	1.842.930
Totale passività e patrimonio netto	4.978.695	3.865.497	4.307.537

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI (in migliaia di USD)			
	2022	2023	2024
Attivo circolante	3.798.148	2.530.090	2.831.276
Passività correnti	2.856.880	1.373.911	1.771.273
Capitale circolante netto	941.268	1.156.179	1.060.003
Indice corrente	1,33	1,84	1,60
Indebitamento finanziario	738.124	764.976	903.275
Contanti e disponibilità liquide equivalenti	795.030	867.283	687.881
Indebitamento finanziario netto	-56.906	-102.307	215.394
Totale patrimonio netto	1.485.852	1.835.662	1.842.930

I risultati operativi più significativi delle varie business unit sono riportati di seguito.

Divisione Energy

DXT International S.A., Lussemburgo e le sue controllate («DXTI» o il «gruppo DXT») hanno registrato un utile netto d'esercizio di circa 130 milioni di USD a fronte di un utile netto di 275,8 milioni di USD dell'esercizio 2023.

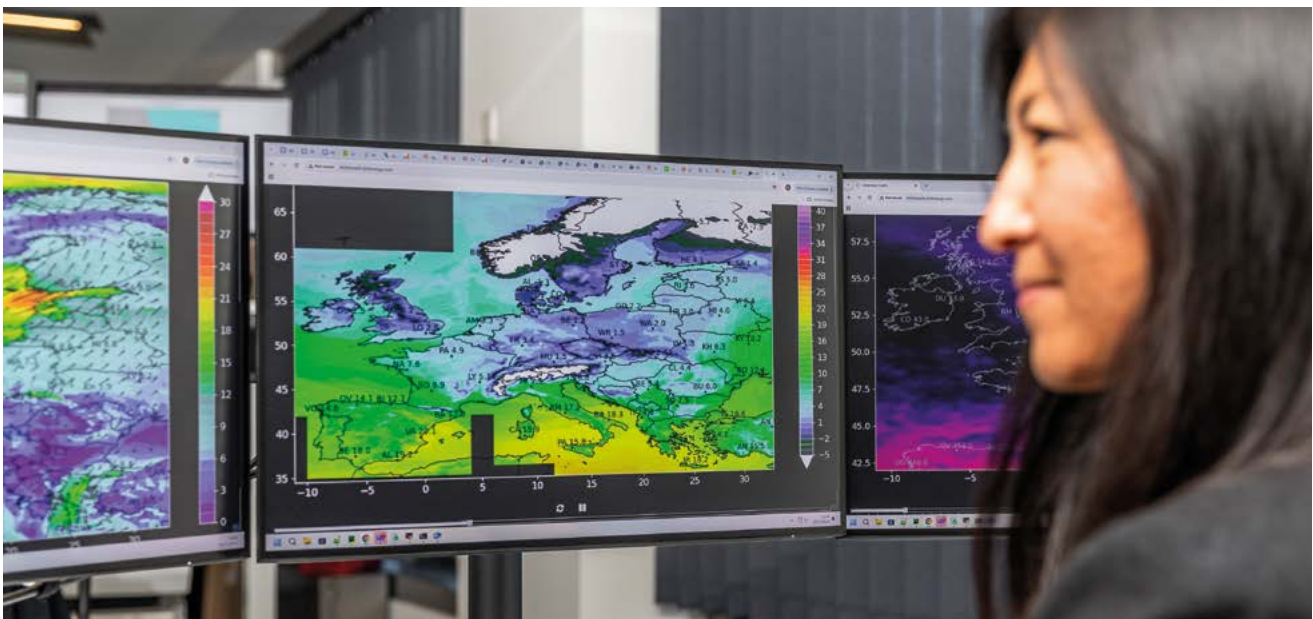
DXT Commodities S.A. (DXT), controllata che opera prevalentemente nei mercati europei, ha registrato un utile netto di 118 milioni di USD³ contro i 249 milioni conseguiti nell'esercizio 2023. Tale risultato riflette le attuali condizioni di mercato e si posiziona a un livello molto elevato rispetto alla *performance* storica di DXT (escludendo l'anno straordinario precedente) con un Return on Equity (ROE) di circa il 25%.

La divisione gas europea ha ulteriormente consolidato la sua forte presenza sul mercato, con volumi scambiati pari a 590,4 TWh contro i 491,2 TWh dell'anno precedente (+20,2%) e ampliando le proprie operazioni in tutti i principali mercati energetici europei.

Il team LNG di DXT, con sede in Svizzera e Singapore, si è concentrato sull'ampliamento della base clienti e dell'impronta geografica di DXT, aumentando il numero di carichi di GNL spediti al di fuori dall'Europa e gettando le basi per lo sviluppo di una vera piattaforma globale integrata di trading, pur mantenendo l'impegno a contribuire alla sicurezza energetica dell'Europa.

Nell'esercizio in corso, la divisione energia europea ha conseguito risultati solidi grazie alle sue sofisticate strategie di trading e modelli predittivi avanzati. Il desk ha scambiato oltre 53,6 TWh di volumi di energia, gestendo un portafoglio diversificato di impianti da fonti rinnovabili con oltre 3.400 MW di capacità installata e una produzione annuale di circa 5 TWh, contribuendo a incrementare la liquidità dei mercati delle energie rinnovabili e a fornire energia verde ai nostri stimati clienti.

Dopo una riorganizzazione avvenuta con successo nella prima metà dell'esercizio 2024, che ha visto l'inserimento di nuove figure senior a rafforzare il Power Desk, DXT è lieta di riportare una solida *performance* finanziaria e una graduale espansione delle attività di trading dell'energia verso nuovi mercati come Spagna, Europa orientale e Paesi nordici. Inoltre, DXT continua a espandere ulteriormente le sue attività di trading di certificati energetici (GO, REC e I-REC).



³ L'utile netto non include un importo di -8,8 milioni di USD (al netto delle imposte) relativo a una passività finanziaria rilevata nel 2024 dovuta a un impegno in un contratto di finanziamento in cui Duferco agisce da garante a seguito del maggior rischio di insolvenza del beneficiario della garanzia.

Come ulteriore nota positiva, la controllata britannica di DXT, DXT Climate Solutions Ltd., ha chiuso positivamente il suo primo esercizio, registrando un incremento dei volumi scambiati e una crescente penetrazione nei nuovi mercati ETS, segnando un ottimo inizio di quella che riteniamo essere un'attività promettente, pienamente allineata con la missione di DXT di favorire la transizione energetica.

Le nostre operazioni in Nord America, con sede a Stamford, Connecticut (DXT Commodities North America Inc. - «DXTNA»), hanno registrato un utile netto pari a 12,1 milioni di USD (contro i 16,2 milioni di USD dell'esercizio 2023), dimostrando ancora una volta la capacità della società di generare valore dal proprio portafoglio durante tutto l'anno nonostante le condizioni di mercato fondamentalmente volatili e difficili.

L'attività fisica nel settore del gas ha continuato a concentrarsi sul portafoglio di asset, compresi i diritti di trasporto e stoccaggio del gas su pipeline a livello nazionale, garantendo solide *performance* in tutte le regioni. I volumi fisici di gas hanno segnato un aumento del +34% rispetto all'anno precedente con 93 bcf consegnati a oltre 120 controparti (+9%), generando un fatturato superiore a 220 milioni di USD. La società ha recentemente ottenuto l'autorizzazione a operare nel mercato canadese del gas, segnando un passo avanti verso l'espansione e la diversificazione del proprio portafoglio, fornendo al contempo servizi più competitivi sia ai clienti statunitensi che canadesi.

Le attività nel comparto dell'energia elettrica hanno confermato il trend positivo osservato nell'anno precedente, con i servizi di Load Serving che hanno contribuito al fatturato per circa 70 milioni di dollari (+44%), grazie alla vendita di 1067 GWh nell'area PJM, segnando un incremento del 51%. Le attività di Financial Transmission Rights (FTR) nelle regioni PJM e MISO sono cresciute sia in volume che di scala, rafforzando il posizionamento di DXTNA in vista di nuove opportunità di crescita, mentre il team di Stamford consolida la sua presenza in Nord America. Sia le attività di Load Serving che quelle FTR hanno contribuito alla *performance* molto positiva del Power Desk nordamericano.

DXTNA si posiziona come operatore chiave nei servizi di Load Serving nella regione PJM per il prossimo esercizio 2025 e ha avviato le operazioni FTR nella regione SPP (Southwest Power Pool) al fine di gestire in modo più efficiente le congestioni intraregionali con la regione limitrofa MISO.

Nel corso dell'esercizio 2024 DXTNA ha stipulato la sua prima linea di credito sindacato negli Stati Uniti per un importo di 120 milioni di dollari, con l'opzione accordion per aumentare l'importo fino a 150 milioni di dollari se necessario. Ciò rappresenta una tappa fondamentale nell'ulteriore rafforzamento della situazione finanziaria dell'azienda e testimonia la fiducia della comunità bancaria nel modello di business e negli ambiziosi piani di crescita di DXTNA.

Sempre nel corso dell'esercizio 2024, la nostra *joint venture* in Brasile, Matrix Energy Participações S.A. (MATRIX), ha contribuito al risultato netto del Gruppo per circa 1 milione di USD (rispetto ai 10,5 milioni di USD nell'esercizio 2023), consolidando la sua posizione di partner di riferimento nel settore delle soluzioni energetiche sostenibili in Brasile, portando avanti la sua missione di offrire servizi energetici innovativi e integrati. L'azienda ha registrato progressi significativi su quattro fronti di attività, dimostrando il suo impegno nel promuovere la crescita e nel rispondere alle esigenze in evoluzione della clientela.

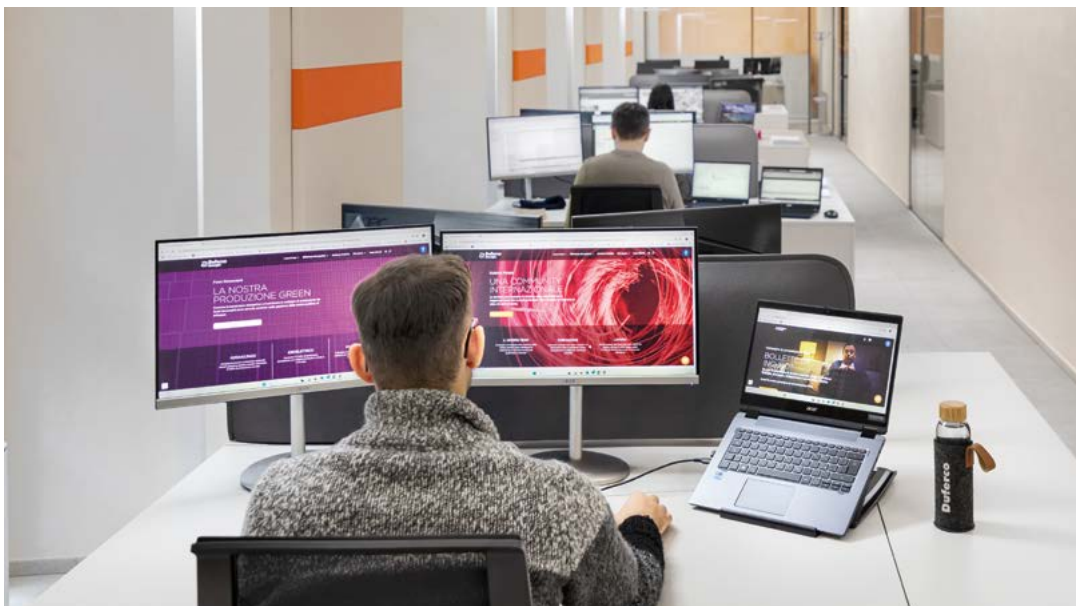
Nel segmento «Distribuzione Digitale e Soluzioni Energetiche per Grandi Utenti e Utenti del Mercato Intermedio», Matrix ha mantenuto la sua posizione come secondo maggiore agente di commercializzazione retail (Fonte: CCEE) continuando a distinguersi fornendo soluzioni su misura (come la migrazione dai mercati regolamentati a quelli liberi, PPA a lungo e breve termine, soluzioni di autoproduzione e installazione di sistemi (*behind the meter*) di accumulo di energia a batteria (BESS)) per aziende collegate a sistemi ad alta tensione.

Nel segmento «Distribuzione Digitale e Soluzioni Energetiche per Piccole Imprese e Utenti Residenziali», Matrix ha servito oltre 30.000 clienti in bassa tensione, collegandoli a impianti fotovoltaici rinnovabili strategicamente posizionati in 20 stati brasiliani e rafforzando il suo ruolo potenziale trasformativo nel settore delle energie rinnovabili.

Con la Business unit «Generazione di Energia e Sistemi di Accumulo di Energia a Batteria (BESS)», Matrix ha compiuto progressi significativi nella generazione di energia centralizzata avviando la costruzione dell'impianto solare Grande Sertão II da 103 MWp nella regione Sud-Est, la cui entrata in esercizio è prevista entro il 30 ottobre 2025, con una produzione annuale stimata superiore a 200.000 MWh. Inoltre, Matrix dispone di una serie di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili pari da 1,3 GW, strategicamente concepiti secondo il modello della generazione distribuita. L'azienda ha accelerato lo sviluppo dei propri asset, portando a 17 il numero delle centrali elettriche di proprietà entro settembre 2024, per un totale di circa 68 MWp/54 MWac. L'obiettivo per il 2025 è di raggiungere 120 MWp distribuiti su 29 centrali solari di proprietà. Il finanziamento di queste iniziative è stato assicurato tramite capitale proprio e 423 milioni di R\$ in finanziamenti a lungo termine da primari istituti finanziari, tra cui BNDES (Banca Nazionale Brasiliana per lo Sviluppo), BNB (Banco do Nordeste) e Sudeco (Superintendência de Desenvolvimento do Centro-Oeste), a tassi competitivi.

Matrix riporta miglioramenti anche nella propria area operativa «Gestione del Portafoglio e Trading», con una significativa espansione del suo portafoglio di trading, raggiungendo 2.225 controparti e servendo 2.045 unità di consumo; una crescita impressionante del 99% rispetto a settembre 2023.

Nel corso dell'anno, Matrix è stata sottoposta alla sua seconda valutazione da parte di S&P Global, mantenendo un *rating* «brA» sulla scala nazionale brasiliana. Nonostante le sfide poste dall'aumento dei tassi di interesse, Matrix ha mantenuto una solida posizione economica e una crescita costante.



Duferco Energia S.p.a., Italia e le sue controllate (il «Gruppo Duferco Energia»), il nostro sottogruppo italiano attivo nel trading di energia (principalmente in Italia, ma anche in Grecia e Macedonia del Nord), nella distribuzione (in Italia) e nella produzione di energia da fonti rinnovabili (principalmente in Italia e Albania), ha registrato un altro anno molto positivo. Il Gruppo Duferco Energia ha riportato un utile netto di 55,6 milioni di USD rispetto a un utile di 116,8 milioni di USD conseguito nell'esercizio 2023.

Nel corso dell'anno, il Gruppo Duferco Energia ha proseguito con successo le sue attività di trading all'ingrosso e al dettaglio di prodotti energetici, in particolare elettricità e gas naturale. Sebbene le attività di trading di energia non abbiano replicato le straordinarie *performance* dei due anni precedenti, a causa della stabilizzazione dei prezzi del gas e dell'elettricità nell'esercizio 2024, hanno comunque conseguito buoni risultati, in parte grazie all'espansione delle operazioni verso nuovi mercati e alla conclusione di accordi di acquisto di energia a medio termine con produttori di energia da fonti rinnovabili.

Con quasi 60 controparti in tutta Europa, la Business unit dedicata al trading ha effettuato scambi per oltre 125 TWh di volumi energetici nell'esercizio 2024, di cui 95 TWh di energia elettrica e 30 TWh di gas. Inoltre, attraverso le sue attività di power off-take rinnovabili (ad esempio, contratti PPA), Duferco Energia ha garantito l'accesso al mercato a circa 390 impianti a fonte rinnovabile, gestendo 1.550 MW di capacità installata.

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione di energia, al 30 settembre 2024, il Gruppo Duferco Energia ha fornito 5.203.453 MWh di energia elettrica (2023: 4.090.531 MWh) a 391.474 punti di consegna attivi («POD») nel mercato elettrico (238.740 al 30 settembre 2023) e 415.001.010 smc (2023: 313.207.069) a circa 148.151 POD (80.711 al 30 settembre 2023) nel mercato del gas naturale.

L'aumento generalizzato dei volumi di vendita e del portafoglio clienti segue la strategia del Gruppo Duferco Energia di investire nel mercato al dettaglio, puntando principalmente ai segmenti più redditizi, strategia già avviata nell'esercizio precedente. Tale strategia, perseguita mediante il rafforzamento della rete di vendita interna ed esterna, ha consentito di aumentare il numero di utenze fornite di energia elettrica e gas di circa il 70% nell'esercizio 2024, con un trend di crescita confermato anche nei primi mesi dell'esercizio 2025. Tutto ciò ha permesso alla divisione retail di conseguire una buona *performance* economica, ottenuta anche grazie a un'adeguata organizzazione interna e all'utilizzo di sistemi tecnologici sempre più efficienti.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo Duferco Energia ha ridotto il volume delle proprie attività nel settore dell'efficienza energetica (in particolare per quanto riguarda la riqualificazione energetica e la ristrutturazione di edifici residenziali nell'ambito degli incentivi fiscali nazionali italiani, i cosiddetti «Ecobonus» e «Sismabonus»), a seguito dell'eliminazione di tali agevolazioni da parte del governo italiano, che ha determinato una significativa contrazione del mercato. Di conseguenza, il Gruppo Duferco Energia ha spostato la propria attenzione sull'attività, recentemente intrapresa, di sviluppo di autorizzazioni per impianti da fonti rinnovabili, principalmente fotovoltaici ed eolici, finalizzata ad accrescere i propri investimenti strutturali nella produzione di energia, come anche alla successiva cessione di tali autorizzazioni sul mercato.

Tra le ulteriori attività intraprese dal Gruppo Duferco Energia durante l'anno vi sono:

- Progetti industriali relativi al settore energetico, tra cui l'installazione di sistemi di accumulo a batteria (BESS) per circa 60 MW/120 MWh, utilizzati come strumenti di arbitraggio energetico per il trading aziendale e strumenti di bilanciamento per il sistema elettrico nazionale.
- L'avvio dell'esercizio commerciale di una centrale termoelettrica ("Peaker") per la produzione di energia elettrica presso il sito di Giammoro, in Italia, il 1° luglio 2024, dando così esecuzione al contratto sottoscritto con Terna per il «Capacity Market». In base a tale contratto, la disponibilità produttiva dell'impianto viene remunerata con un canone fisso annuo di 75.000 euro per MW riconosciuto per la capacità di 53 MW. Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2024 e la chiusura delle attività al 30 settembre 2024, l'impianto è stato regolarmente attivato da Terna per esigenze di bilanciamento della rete.
- Il continuo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione di una rete di stazioni di ricarica di proprietà nonché di veicoli elettrici e la gestione dei servizi di ricarica sia su infrastrutture proprie che in roaming su reti di terzi, hanno portato anche al trasferimento di tutte le attività legate alla mobilità elettrica precedentemente gestite direttamente da Duferco Energia, nonché della partecipazione in Genova Car Sharing S.r.l., Italia (la società operante nel settore del car sharing), a una nuova società veicolo denominata Duferco Mobility S.r.l., Italia. Al 30 settembre 2024, Duferco Mobility S.r.l. gestiva una rete di circa 2.000 punti di ricarica. La crescita è sostenuta anche da un contributo a fondo perduto di 2,1 milioni di EUR erogato dalla BEI nell'ambito della CEF Blending Facility, stipulato a marzo 2021. Duferco Mobility S.r.l. beneficia inoltre di accordi di interoperabilità che consentono di accedere a una rete di oltre 50.000 stazioni di ricarica in Italia e 200.000 in Europa.
- Il 26 settembre 2024, Duferco Energia S.p.a. ha acquisito una partecipazione del 20,30% in Duferco Wallonie S.A., Belgio, con l'obiettivo di contribuire al finanziamento di una *joint venture* operante nella realizzazione e gestione di un sistema di accumulo di energia a batteria (BESS) con una capacità di 100 MW, la cui costruzione è iniziata nel mese di ottobre 2024.

Con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile, nel 2021 Duferco Energia ha acquisito Genova Car Sharing, società operante in base a un contratto di servizio con il Comune di Genova e attiva nel settore del car-sharing e del car-pooling. La flotta comprende attualmente oltre 150 veicoli elettrici, con 13.000 utenti che si avvalgono del servizio e oltre 170.000 corse registrate. Dall'inizio del servizio, Elettra è il primo operatore ad aver riunito entrambi i modelli operativi free-floating e station-based.

Nel settore delle biomasse legnose, tramite Duferco Biomasse S.r.l., Italia, proseguirà l'impegno volto a sviluppare, a livello sia nazionale che internazionale, la produzione tramite terzi e il commercio di biomasse legnose e legname, con l'obiettivo di sfruttare nuovi mercati di approvvigionamento e di sbocco, nonché di ampliare la gamma di prodotti trattati all'interno della filiera del legno.

Infine, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione e di sostituzione dei combustibili fossili con le energie da fonti rinnovabili, il Gruppo Duferco Energia, tramite le proprie controllate, ha partecipato a diversi bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tra questi, il Gruppo Duferco Energia si è aggiudicato i seguenti:

- i. PNRR Agrivoltaico, finalizzato a incentivare la realizzazione di sistemi agrivoltaici sperimentali e l'installazione di strumenti di misurazione per monitorare l'attività agricola sottostante;
- ii. PNRR Mobilità Elettrica, finalizzato a sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuove infrastrutture di ricarica rapida per veicoli elettrici, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica;
- iii. PNRR Idrogeno, finalizzato alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse al fine di sostenere la produzione e l'utilizzo locale di idrogeno verde nell'industria.

Divisione Produzione e Distribuzione Acciaio

Nel corso dell'esercizio 2024, il deterioramento del contesto macroeconomico, iniziato già nell'esercizio 2023 è proseguito, consolidando un clima generalizzato di incertezza che ha penalizzato i tassi di crescita dell'economia globale. Se da un lato l'obiettivo di contenere i livelli di inflazione è stato in gran parte raggiunto, grazie a politiche monetarie restrittive che hanno sostanzialmente consentito di ridurre il livello entro i limiti prefissati, dall'altro lato permangono fattori di rischio che continuano a influenzare negativamente lo scenario economico. Inoltre, le crisi geopolitiche in atto in Europa e in Medio Oriente, che hanno avuto ripercussioni significative sui flussi commerciali e sui canali di approvvigionamento delle materie prime, gli elevati costi dei fattori energetici e delle materie prime, specialmente in Europa, i livelli dei tassi di interesse, che seppure in graduale diminuzione rimangono superiori rispetto agli anni precedenti, rappresentano condizioni rilevanti che ostacolano lo sviluppo degli investimenti e del sistema economico globale.

Il difficile contesto economico internazionale ha gravato sulla domanda mondiale di acciaio, che, seppure leggermente, è costantemente diminuita negli ultimi tre anni, trainata da un calo nei settori manifatturiero, delle costruzioni e automobilistico. Il difficile contesto macroeconomico ha inoltre inciso sulla produzione mondiale di acciaio che nei primi 9 mesi del 2024 si è attestata a 1,39 miliardi di tonnellate, in calo dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Nei primi 9 mesi del 2024, i Paesi dell'Unione Europea hanno registrato un aumento dell'1,5% della produzione di acciaio rispetto allo stesso periodo del 2023, con un contributo significativo dalla Germania, che ha registrato un +4%, mentre la produzione siderurgica italiana ha evidenziato un trend negativo per tutto il 2024, con un calo del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In questo contesto complesso, le nostre attività di produzione e distribuzione di acciaio in Europa hanno registrato una perdita di circa 44,8 milioni di USD nel risultato consolidato del Gruppo nel 2024 (a fronte di un utile di circa 13 milioni di USD registrato nell'esercizio precedente).

Più in particolare:

- Il Gruppo DTP ha riportato una perdita di 30,5 milioni di USD⁴ nel conto economico consolidato del Gruppo (2023: utile di 19,0 milioni di USD). Come già evidenziato, la significativa contrazione della redditività è stata principalmente determinata da un rallentamento della domanda, sia in termini di volumi che di prezzi, che ha caratterizzato il mercato siderurgico europeo, ma anche da fattori interni legati alle dinamiche produttive degli stabilimenti del Gruppo, che hanno inciso negativamente sui costi di produzione. Tra questi si segnalano: il prolungamento oltre i tempi previsti a budget della fase di messa a punto e di piena operatività del nuovo treno di laminazione travi presso il sito di San Zeno Naviglio (BS), i numerosi test di laminazione presso lo stabilimento di Pallanzeno (VB) relativi a nuovi prodotti destinati a diversificare e ampliare la gamma esistente, la sospensione dell'attività produttiva del laminatoio di Giammoro (ME) e i bassi volumi di produzione della divisione meccanica di San Giovanni Valdarno (AR).
- Il Gruppo Morel, principalmente attivo nel mercato francese della distribuzione di acciaio, ha vissuto una situazione difficile per il secondo anno consecutivo, dovuta in primo luogo al contesto del mercato europeo, caratterizzato da una domanda debole e prezzi dell'acciaio ridotti che, nonostante una breve ripresa all'inizio del 2024, hanno penalizzato i margini dei distributori. Nel corso dell'esercizio 2024, Morel ha registrato un calo del fatturato di quasi il -23%, riconducibile principalmente a una riduzione dei volumi spediti (-10%) nonché alla diminuzione dei prezzi medi di vendita di circa il -13% su base annua. Su base annuale, Morel ha inciso negativamente sul risultato consolidato del Gruppo con una perdita di 6,4 milioni di USD (2023: perdita di 9 milioni di USD).
- Infine, Dufenco Danish Steel ha inciso negativamente sul risultato consolidato del Gruppo con una perdita di 8 milioni di USD (2023: utile di quasi 1 milione di USD), mentre le altre attività di produzione ubicate in Italia hanno registrato un utile di 0,17 milioni di USD (2023: utile di 1,9 milioni di USD).

Guardando al futuro, le prospettive per il settore siderurgico, in particolare per i prodotti lunghi come travi e profili angolari, principali prodotti della Divisione Steel, appaiono improntate a un cauto ottimismo. Nonostante nel 2023-2024 abbia prevalso una prevalente percezione negativa a causa di una contrazione della domanda in settori diversi da quello delle costruzioni, i dati reali di *performance* hanno evidenziato un mercato più resiliente. In particolare, in Italia, il consumo di travi è cresciuto del 10% nel 2024, segnando la migliore *performance* a livello europeo, con livelli che hanno raggiunto quelli pre e post-Covid. Questa crescita è stata sostenuta da una solida espansione nel comparto delle costruzioni non residenziali e delle infrastrutture, in gran parte trainata dagli investimenti legati al PNRR. Mentre per il 2025 si prevede una stabilizzazione dei livelli di consumo, si attende una crescita più consistente nel 2026, sostenuta dal miglioramento del contesto macroeconomico.



⁴ L'importo non include gli effetti delle perdite di valore (*impairment*) relative all'unità generatrice di flussi finanziari della produzione siderurgica situata a Giammoro, Italia. L'ammontare della svalutazione di immobili, impianti e macchinari (PP&E) è stato di circa 9,6 milioni di USD, al netto dell'effetto fiscale.

Divisione Shipping

La nostra partecipazione del 50% dell'utile netto del gruppo in *joint venture* (Nova Marine Holding S.A., Lussemburgo, «Nova», e le sue controllate) ha contribuito per un importo di circa 25,2 milioni di USD al risultato consolidato del Gruppo (25,5 milioni di USD nell'esercizio 2023).

L'esercizio 2024 è stato fortemente influenzato dallo scoppio della guerra in Medio Oriente e di conseguenza dal blocco del Canale di Suez da parte delle forze Houthi, evento che ha rappresentato un ulteriore shock per l'economia mondiale e di riflesso per il mercato dello shipping, dopo l'inizio della guerra in Ucraina all'inizio del 2022. Tuttavia, gli impatti sull'industria marittima si sono rivelati finora meno gravi del previsto. Essendo costrette a transitare per il Capo di Buona Speranza, le rotte di navigazione si sono allungate, riducendo così la disponibilità di navi dal mercato del chartering.

Mentre i flussi di merci durante l'esercizio 2023 sono stati tra i più alti mai osservati nel nostro settore, durante l'esercizio 2024 Nova è riuscita a far fronte a un mercato dei noli in discesa, operando attivamente nel bilanciare il portafoglio carichi e l'impiego della flotta, facendo leva su un'ampia copertura dei contratti di carico, così da generare un risultato in linea con l'anno precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, la *performance* finanziaria di Nova durante l'esercizio 2024 è stata comunque notevole: i ricavi hanno raggiunto i 327 milioni di USD con un incremento del 4% rispetto all'esercizio precedente (314 milioni di USD). L'utile netto consolidato ha raggiunto i 50,4 milioni di USD mentre il patrimonio netto totale è salito a circa 329 milioni di USD (280 milioni di USD al 30 settembre 2023) con un ROE medio annuo superiore al 16%.

In particolare, come già nell'anno fiscale precedente, al fine di prepararsi ad affrontare condizioni di mercato più difficili, Nova ha proseguito nella riduzione della propria esposizione debitoria rimborsando oltre 32 milioni di USD (68 milioni di USD durante l'esercizio 2023) grazie alla generazione di cassa dalle attività operative dell'intero Gruppo Nova e delle sue *joint venture*, investendo contestualmente nel futuro del Gruppo Nova mediante programmi di costruzione navale basati sulle più recenti tecnologie (motore, sistema eco-friendly).

Nel corso dell'esercizio 2024, oltre 28 milioni di USD di liquidità disponibile sono stati investiti in navi più recenti e/o più efficienti con la prima consegna prevista entro il 2025 e nei prossimi anni è prevista una ulteriore integrazione verticale con investimenti in ambito di servizi logistici.

Con riferimento alle *joint venture* con Algoma Central Corporation, Canada («Algoma») e con August Bolten («Bolten») si evidenziano i seguenti aspetti:

- All'interno di NASC (la J/V con Algoma per il business del dry-bulk a corto raggio), vorremmo evidenziare ancora una volta l'eccellente *performance* della piattaforma commerciale, che fa leva soprattutto su una solida base costruita sul cabotaggio italiano, di cui detiene la leadership di mercato.
- La divisione cementiere NACC (la J/V con Algoma per le navi pneumatiche) ha mantenuto la flotta pienamente impiegata ed è stata in grado di rinnovare tutti i contratti di noleggio a tempo in scadenza a condizioni significativamente più favorevoli; ciò dimostra chiaramente la fiducia dei nostri clienti e conferma ancora una volta la posizione di leadership a livello mondiale che NACC ha saputo conquistarsi nel segmento del trasporto di cemento, sia in termini di servizio che di dimensioni della flotta, negli ultimi anni.
- La *joint venture* con Bolten, composta da 7 navi handy-size (con flotta rinnovata che include M/V Sider Imabari, nave da 40.000 Mt di portata lorda, costruita nel 2024 presso il cantiere navale di Shimanami, Giappone) ha tratto vantaggio dall'assenza di indebitamento per continuare a generare flussi di cassa stabili e fortemente positivi per gli azionisti.

Infine, nel corso dell'esercizio 2024, Nova ha proseguito la sua espansione nei diversi segmenti della catena logistica e del trasporto door-to-door, dando luogo alla costituzione di Nova Marine Logistics e alla creazione di una joint-venture logistica con SAPIR a Ravenna, Italia, denominata CILIR, attiva nel trasporto marittimo, nelle operazioni terminalistiche, nello stoccaggio e nei servizi logistici a terra.



2.2 Valore economico generato e distribuito

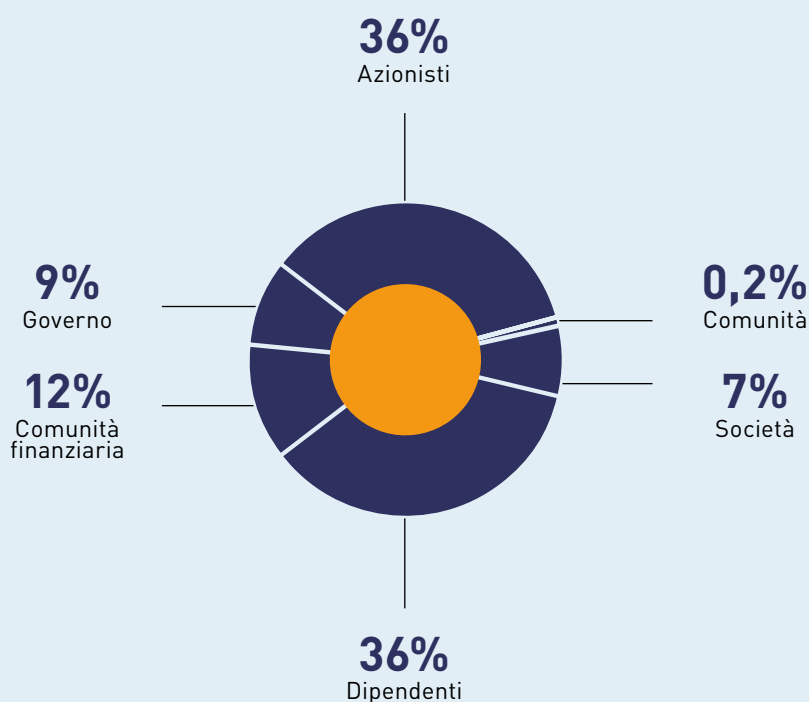
L'esercizio 2024 mostra la resilienza delle *performance* del Gruppo in un contesto di mercato normalizzato e con una catena di fornitura stabile, rispetto ai risultati eccezionali dell'anno precedente. Infatti, nonostante un sostanziale calo (-33%) del valore economico diretto generato, pari a 18,6 miliardi di USD, principalmente a causa di una notevole riduzione dei prezzi dell'energia e dell'acciaio, il Gruppo ha conseguito un utile netto di 152,4 milioni di USD. Tuttavia, il valore economico distribuito, e in particolare i costi operativi, si sono ridotti proporzionalmente, preservando la solidità dello stato patrimoniale consolidato. Il valore economico trattenuto dalla società, ovvero la differenza tra il valore generato e il valore distribuito, si è ridotto in modo coerente fino a 33 milioni di USD. Le sfide che hanno caratterizzato l'anno si sono tradotte in un valore aggiunto di 504 milioni di USD (-48% rispetto all'esercizio 2023). Tuttavia, nonostante la significativa riduzione rispetto agli anni precedenti, il contributo del valore aggiunto ai ricavi si attesta al 2,7%, inferiore rispetto all'esercizio 2023 ma superiore rispetto all'esercizio 2022. Ciò rappresenta una prova concreta dell'impegno autentico di Duferco nel costruire relazioni solide con tutti i suoi *stakeholder*, anche durante periodi meno favorevoli rispetto agli anni passati.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (migliaia di USD) - GRI 201-1			
Genere	2022	2023	2024
Valore economico direttamente generato	45.895.072	27.764.474	18.558.711
Valore economico distribuito Costi operativi	-45.048.248	-26.804.166	-18.054.997
Valore economico distribuito A dipendenti	-191.381	-260.916	-181.631
Valore economico distribuito A finanziatori	-63.640	-46.499	-63.070
Valore economico distribuito Allo Stato	-102.766	-145.917	-44.775
Valore economico distribuito Agli azionisti	-90.405	-121.844	-180.335
Valore economico distribuito Alla comunità	-739	-778	-834
Valore economico distribuito - Totale	-45.497.179	-27.380.120	-18.525.642
Valore economico trattenuto (Valore economico direttamente generato - Valore economico distribuito)	397.893	384.354	33.070
Valore aggiunto (Valore economico direttamente generato - Costi operativi)	846.824	960.308	503.715
Valore aggiunto sul valore economico direttamente generato	1,8%	3,5%	2,7%

Del totale del valore aggiunto, circa il 7% viene trattenuto all'interno del Gruppo e comprende utili non distribuiti, ammortamenti, accantonamenti e imposte differite. La quota trattenuta riflette la solidità finanziaria della Società e il suo reinvestimento in vari aspetti delle sue operazioni.

La seconda componente è destinata ai dipendenti sotto forma di TFR e oneri sociali e previdenziali, pari a oltre 180 milioni di USD nell'esercizio 2024, pari al 36%. Questa assegnazione costituisce una parte significativa dell'incremento complessivo del valore aggiunto, sottolineando l'impegno di Duferco nel supportare i propri collaboratori. I finanziatori ricevono circa il 12% del valore aggiunto, che rappresenta la quota di valore destinata agli *stakeholder* finanziari esterni. Le amministrazioni locali e gli enti pubblici ricevono un ulteriore 9% sotto forma di imposte sul reddito correnti e altri tributi non correlati al reddito. I territori circostanti gli stabilimenti del Gruppo beneficiano di quasi 834.000 USD in donazioni e sponsorizzazioni. Questo importo non considera un ulteriore 1.126.054 USD di donazioni e sponsorizzazioni destinate a sostenere la Virtus Entella che, nel corso degli anni, ha creato un legame indissolubile con la comunità locale, generando valore sia in ambito socio-educativo che economico. Infine, il 36% (180.335 USD) corrisponde ai dividendi distribuiti agli azionisti, con un incremento del 48% rispetto all'esercizio 2024.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (AF 2024)



2.3 Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea è stata pubblicata il 22 giugno 2020 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed è in vigore dal 12 luglio 2020, come indicato nel Regolamento (UE) 2020/852 - Regolamento sulla Tassonomia Europea (di seguito «Tassonomia» o «Regolamento»), che istituisce un sistema standardizzato per la classificazione delle attività economiche ritenute sostenibili dal punto di vista ambientale secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea (UE). L'obiettivo principale della Tassonomia è quello di promuovere gli investimenti sostenibili all'interno dell'UE e di sostenere l'attuazione del Green Deal europeo, la tabella di marcia presentata nel dicembre 2019 per rendere l'economia europea sostenibile e contribuire al raggiungimento della neutralità climatica in Europa entro il 2050. La tassonomia mira inoltre a garantire la credibilità, la coerenza e la comparabilità delle attività classificate come sostenibili.

I soggetti rientranti nell'ambito di applicazione della Tassonomia devono rendicontare informazioni relative alla quota del loro fatturato, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) associate alle attività economiche considerate «allineate», come specificato nel «Climate Delegated Act» e nell'«Environmental Delegated Act».

Le attività sostenibili dal punto di vista ambientale devono infatti essere valutate in base ai sei obiettivi ambientali definiti dal Regolamento:

- 1 MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- 2 ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- 3 USO SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE
- 4 TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE
- 5 PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO
- 6 TUTELA E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Un'attività economica può essere considerata **ammissibile** quando è elencata nel Climate Delegated Act e nell'Environmental Delegated Act, oppure **allineata**.

Affinché un'attività sia considerata allineata, devono essere soddisfatti i seguenti criteri:



- l'attività deve soddisfare i criteri di **contributo sostanziale** definiti dal Regolamento, che dimostrano il contributo dell'attività al raggiungimento dell'obiettivo ambientale pertinente;
- l'attività deve soddisfare i criteri «Do not significant Harm – DNSH» definiti dal Regolamento, i quali dimostrano che essa non arreca un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- l'attività deve essere svolta nel rispetto delle cosiddette **garanzie minime**, assicurando la conformità con le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani.

L'analisi condotta da Duferco Group



Sebbene il Gruppo non rientri nell'ambito di applicazione della rendicontazione obbligatoria relativa alla Tassonomia per l'esercizio in corso, Duferco ha proseguito proattivamente il suo percorso di valutazione dell'ammissibilità delle proprie attività. L'analisi condotta durante l'esercizio 2024 si è concentrata principalmente sulle attività che generano fatturato e spese in conto capitale (CapEx), mentre le spese operative (OpEx)⁵ sono state considerate come non materiali. Per ciascuna delle società controllate del Gruppo, l'ammissibilità è stata valutata in base agli indicatori chiave (KPI) relativi a Fatturato o CapEx. Di seguito è riportata una classificazione delle attività ammissibili, secondo ciascuno dei suddetti KPI e delle Business Unit del Gruppo.

TASSONOMIA EUROPEA

Mappatura secondo il Climate Delegated Act e il Complementary Delegated Act

BUSINESS UNIT	ATTIVITA' AMMISSIBILI 2024	
	Fatturato	CapEx
 Steel	<ul style="list-style-type: none"> Attività 3.0 (CCM) - Fabbricazione di ferro e acciaio 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 6.5 (CCM) - Trasporto tramite moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri Attività 7.2 (CCM) and 3.2 (CE) - Ristrutturazione di edifici esistenti Attività 7.5 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo della prestazione energetica degli edifici Attività 7.6 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili. Attività 1.2 (CE) - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche Attività 4.516 (CCM) - Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche Attività 7.1 (CCM) - Costruzione di nuovi edifici Attività 7.3 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica.
 Innovation	<ul style="list-style-type: none"> Attività 4.1 (CCM) - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica Attività 4.10 (CCM) - Accumulo di energia elettrica Attività 6.8 (CCM) - Trasporto merci per vie navigabili interne Attività 3.3 (CE) - Demolizione e rottamazione di edifici e altre strutture Attività 1.1 (BIO) - Conservazione, incluso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie Attività 9.1 (CCM) - Ricerca, sviluppo e innovazione prossimi al mercato 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 6.8 (CCM) - Trasporto merci per vie navigabili interne

⁵ Il paragrafo 1.1.3 del Regolamento delegato 2021/2178 prevede che «qualora le spese operative non siano rilevanti per il modello imprenditoriale, la società dichiarante sia esonerata dal calcolo del KPI.»

BUSINESS UNIT ATTIVITA' AMMISSIBILI 2024		
	Fatturato	CapEx
Energy 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 6.5 (CCM) - Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 3.10 (CCM) - Produzione di idrogeno Attività 4.1 (CCM) - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica Attività 4.3 (CCM) - Generazione di elettricità da energia eolica Attività 4.5 (CCM) - Generazione di elettricità da energia idroelettrica. Attività 4.29 (CCM) - Generazione di elettricità da combustibili fossili gassosi Attività 6.5 (CCM) - Trasporto tramite moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri Attività 6.15 (CCM) - Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio Attività 7.2 (CCM) e 3.2 (CE) - Ristrutturazione di edifici esistenti. Attività 7.1 (CCM) e 3.1 (CE) - Costruzione di nuovi edifici. Attività 7.7 (CCM) - Acquisto e proprietà di edifici Attività 1.1 (CCM) - Imboschimento
Shipping 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 6.10 (CCM) - Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 6.10 (CCM) - Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie
Other	<ul style="list-style-type: none"> Attività 5.5 (CCM) - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte Attività 6.2 (CCM) - Trasporto merci su rotaia Attività 6.6 (CCM) - Servizi di trasporto merci su strada Attività 6.10 (CCM) - Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie Attività 3.3 (CCM) - Demolizione e rottamazione di edifici e altre strutture 	<ul style="list-style-type: none"> Attività 6.3 (CCM) - Trasporto urbano e suburbano, trasporto passeggeri su strada Attività 7.2 (CCM) e 3.2 (CE) - Ristrutturazione di edifici esistenti

La tabella seguente fornisce una descrizione delle attività valutate come ammissibili in relazione all'esercizio 2024. In particolare, il Gruppo ha individuato le attività ammissibili per i seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM), transizione verso un'economia circolare (CE) e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

ATTIVITÀ ECONOMICHE E CODICE	ATTIVITÀ AMMISSIBILI DUFERCO
Attività 1.1 (CCM) Imboschimento	DXT Climate Solutions è impegnata nella piantumazione e gestione di un'area forestale in Nuova Zelanda. L'azienda si concentra sulla promozione della riforestazione e di pratiche forestali sostenibili per aumentare la cattura di carbonio e supportare la biodiversità.
Attività 3.9 (CCM) Produzione di ferro e acciaio	La produzione di acciaio grezzo presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio è effettuata da DTP. Questa attività si concentra sulle fasi iniziali della produzione dell'acciaio, escludendo qualsiasi attività di trasformazione.
Attività 3.10 (CCM) Produzione di idrogeno	Duferco Energia ha investito nella produzione di idrogeno, con un focus sullo sviluppo di soluzioni sostenibili e innovative per il settore energetico.
Attività 4.1 (CCM) Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Duferco Energia e Duferco Wallonie sono impegnate nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Attività 4.3 (CCM) Generazione di elettricità da energia eolica	Nell'ambito delle sue attività nel settore della produzione e distribuzione di energia, Duferco Energia è impegnata nell'acquisto di energia elettrica generata da fonte eolica.
Attività 4.5 (CCM) Generazione di elettricità da energia idroelettrica	Nell'ambito delle sue attività nel settore della produzione e distribuzione di energia, Duferco Energia è impegnata nella generazione di energia elettrica da fonte idroelettrica, concentrandosi sulla conversione dell'energia cinetica dell'acqua in energia elettrica.

Attività 4.16 (CCM) Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche	Duferco Danish Steel ha investito nell'installazione e nel funzionamento di pompe di calore elettriche. L'azienda si concentra sulla fornitura di soluzioni efficienti e sostenibili per il riscaldamento e il raffreddamento degli edifici. Attraverso l'impiego di tecnologie avanzate, Duferco Danish Steel mira a ridurre il consumo energetico e a minimizzare l'impatto ambientale, garantendo che i sistemi siano al contempo efficaci ed ecologici.
Attività 4.29 (CCM) Generazione di elettricità da combustibili fossili gassosi	Duferco Energia ha registrato ricavi e costi sostenuti relativi alle attività del peaker di Giammoro. Questi costi riguardano investimenti in infrastrutture, attrezzature e manutenzione necessari per l'efficiente funzionamento dell'impianto.
Attività 5.5 (CCM) Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni segregate alla fonte	Nell'ambito della sua attività, Emmebi offre servizi per conto terzi relativi all'intero ciclo di trattamento dei rifiuti finalizzati alla preparazione dei rifiuti raccolti per il riciclo o lo smaltimento.
Attività 6.2 (CCM) Trasporto merci su rotaia	Duferco Wallonie ed Emmebi forniscono soluzioni di trasporto per conto terzi tramite servizi ferroviari. Questa attività si concentra sulla fornitura di opzioni logistiche efficienti e sostenibili, sfruttando i vantaggi del trasporto su rotaia per facilitare la movimentazione delle merci.
Attività 6.3 (CCM) Trasporto urbano e suburbano, trasporto passeggeri su strada	Virtus Entella ha sostenuto costi capitalizzati relativi all'acquisto, al finanziamento, al leasing, al noleggio e alla gestione dei veicoli utilizzati per il trasporto di giocatori, tifosi e staff (come auto, autobus, ecc.). Ciò implica la supervisione degli aspetti finanziari legati all'acquisizione e alla manutenzione di questi veicoli al fine di garantire un trasporto efficiente per le attività e gli eventi della squadra.
Attività 6.5 (CCM) Trasporto tramite motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri	Diverse aziende hanno sostenuto costi relativi all'acquisto, al finanziamento, al noleggio, al leasing e alla gestione dei veicoli della propria flotta aziendale. Ciò implica la supervisione delle acquisizioni dei veicoli, degli accordi di finanziamento e dei contratti di noleggio, nonché il rispetto delle condizioni previste dai contratti di leasing. La gestione efficace di questi veicoli è essenziale per supportare le esigenze operative aziendali.
Attività 6.6 (CCM) Servizi di trasporto merci su strada	Emmebi è specializzata nella fornitura di servizi di trasporto stradale per conto terzi per rifiuti e materiali secondari, contribuendo al recupero dei rifiuti provenienti dalla produzione automobilistica.
Attività 6.8 (CCM) Trasporto merci per vie navigabili interne	Nell'ambito delle sue attività, Duferco Wallonie fornisce soluzioni di trasporto per conto terzi tramite vie navigabili, con particolare attenzione a soluzioni logistiche efficienti e sostenibili per la movimentazione delle merci.
Attività 6.10 (CCM) Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie	Nova Marine è la principale azienda del Gruppo impegnata nella gestione, acquisto e leasing di navi per offrire soluzioni di spedizione a livello globale. Attraverso le sue attività, l'azienda agisce come «trasportatore marittimo» in tutto il mondo.
Attività 6.15 (CCM) Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	Duferco Energia è impegnata nello sviluppo di infrastrutture che facilitano il trasporto stradale e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio. L'azienda si concentra sulla creazione di sistemi che supportano soluzioni di mobilità sostenibile, mirando a ridurre le emissioni di carbonio associate ai trasporti.
Attività 7.1 (CCM) Costruzione di nuovi edifici	Duferco Energia, Duferco Wallonie e Duferco Danish Steel sono impegnate nella gestione di tutti i costi relativi alla costruzione di nuovi edifici residenziali.
Attività 7.2 (CCM) Ristrutturazione di edifici esistenti	Duferco Energia, DTP e Virtus Entella hanno sostenuto costi relativi alla ristrutturazione dei propri edifici. Ciò implica la valutazione degli interventi di ristrutturazione necessari e la supervisione delle spese connesse, al fine di garantirne la loro gestione efficace.
Attività 7.3 (CCM) Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	Duferco Morel ha sostenuto costi relativi all'efficientamento energetico degli edifici, inclusi investimenti nell'isolamento termico e in altre misure di risparmio energetico
Attività 7.5 (CCM) Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo della prestazione energetica degli edifici	DTP ha sostenuto costi rilevanti per l'installazione e la manutenzione di strumenti utilizzati per la misurazione e il controllo delle prestazioni energetiche negli edifici.
Attività 7.6 (CCM) Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	DTP ha sostenuto costi relativi all'installazione e alla manutenzione dei pannelli fotovoltaici presso i suoi impianti. Ciò implica la valutazione delle installazioni necessarie e la garanzia che le spese di manutenzione siano gestite in modo efficiente durante l'intero processo.
Attività 7.7 (CCM) Acquisizione e proprietà di edifici	Duferco Energia ha investito in nuovi asset e nella locazione di immobili per sostenere le sue attività operative. Questa strategia di investimento consente all'azienda di potenziare le sue infrastrutture e capacità.

Attività 9.1 (CCM) - Ricerca, sviluppo e innovazione prossimi alla commercializzazione	Duferco Engineering è fortemente orientata alla ricerca di mercato, allo sviluppo e all'innovazione. L'azienda si impegna attivamente nell'esplorazione di nuove tecnologie e metodologie volte a miglioramento delle proprie soluzioni energetiche.
Attività 1.2 (CE) - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	DTP ha registrato costi relativi all'acquisizione di varie apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate ad applicazioni industriali, professionali e di consumo.
Attività 3.2 (CE) - Ristrutturazione di edifici esistenti	Duferco Energia, DTP e Virtus Entella hanno sostenuto costi relativi alla ristrutturazione dei propri edifici. Ciò implica la valutazione degli interventi necessari e il monitoraggio delle spese connesse, al fine di garantirne una gestione efficace.
Attività 3.3 (CE) - Demolizione e rottamazione di edifici e altre strutture	Duferco Wallonie è impegnata in attività di demolizione, movimento terra e pretrattamento di edifici nell'ambito delle attività di riqualificazione di siti industriali dismessi (brownfield) avvalendosi di soggetti e fornitori terzi selezionati. Tali operazioni includono lo smantellamento accurato delle strutture esistenti, gli scavi e la preparazione del sito, nonché i necessari processi di pretrattamento necessari per garantire che il sito sia idoneo a essere riqualificato e riutilizzato.
Attività 1.1 (BIO) - Conservazione, compreso il ripristino, di habitat, ecosistemi e delle specie	Duferco Wallonie è impegnata in attività di bonifica del suolo nell'ambito della trasformazione di siti industriali dismessi (brownfield). Ciò implica la valutazione e il trattamento del suolo contaminato per ripristinarne l'utilizzo in condizioni di sicurezza e sostenibilità, garantendo che il sito soddisfi gli standard ambientali e sia idoneo a essere riqualificato e riutilizzato.

Il percorso del Gruppo Duferco verso la rendicontazione prevista dalla Tassonomia europea

La Tassonomia europea è una normativa di recente introduzione e in continua evoluzione, soggetta a continui aggiornamenti previsti per i prossimi periodi di rendicontazione. In particolare, oltre ai diversi aggiornamenti programmati per i prossimi anni di rendicontazione, volti a fornire indicazioni più chiare sull'interpretazione e l'applicazione dei criteri di vaglio tecnico, il nuovo Omnibus Simplification Package della Commissione Europea potrebbe comportare modifiche rilevanti all'attuale legislazione europea in materia di Tassonomia, tra cui un ambito di rendicontazione più ristretto e una semplificazione dei criteri di vaglio tecnico, con l'obiettivo finale di rafforzare la competitività dell'Unione Europea.

Alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi, e nonostante i possibili cambiamenti in arrivo, nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo Duferco ha proseguito il suo percorso di graduale allineamento ai requisiti del Regolamento. In particolare, il Gruppo ha rivisto il perimetro di rendicontazione⁶ della valutazione di ammissibilità adeguandolo a quello richiesto per la conformità alla tassonomia UE e ha effettuato un'analisi preliminare dei criteri di vaglio tecnico previsti dal Climate Delegated Act e dal Environmental Delegated Act (ovvero i criteri di contributo sostanziale, i criteri DNSH (Do Not Significant Harm) e le Garanzie Minime di Salvaguardia). Questo processo ha comportato un confronto dettagliato tra i requisiti normativi e le attività commerciali e le prassi attuali del Gruppo. In questo contesto, il Gruppo ha iniziato a raccogliere le informazioni necessarie per garantire l'allineamento delle proprie attività che contribuiscono agli indicatori chiave (KPI) relativi a CapEx e Ricavi, migliorando al contempo le proprie pratiche di sostenibilità in vista dell'imminente attuazione del regolamento.

Questo approccio proattivo non solo dimostra l'impegno del Gruppo nel garantire la conformità normativa e nel promuovere la sostenibilità, ma lo pone anche in una posizione favorevole per contribuire in modo efficace a un'economia più verde, soddisfacendo al contempo le aspettative in continua evoluzione degli *stakeholder*.

Il Gruppo ha monitorato costantemente le pubblicazioni della Commissione Europea mantenendosi aggiornato su interpretazioni e linee guida. Basandosi sull'analisi di cui sopra, Duferco completerà nei prossimi anni la valutazione verificando la conformità ai criteri di vaglio tecnico applicabili e calcolando i relativi KPI. Ciò costituirà la base per monitorare i miglioramenti delle *performance* relative alle attività economiche definite nel Climate Delegated Act e nell'Environmental Delegated Act.

⁶ Il perimetro di rendicontazione di queste analisi è più ristretto rispetto a quello più ampio dell'Annual Report e Report di Sostenibilità 2024, poiché, secondo quanto previsto dal Regolamento in arrivo, i requisiti della Tassonomia dovrebbero essere applicati esclusivamente al perimetro di rendicontazione previsto dalla CSRD, che deve riflettere il perimetro del bilancio consolidato del Gruppo Duferco.

2.4 Finanza sostenibile

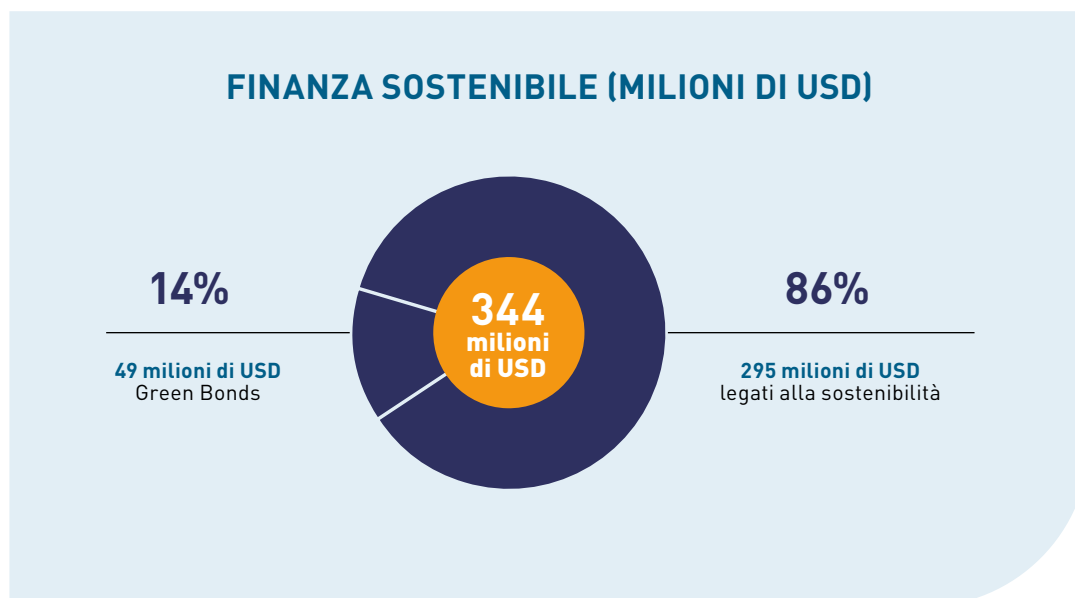
La finanza sostenibile, secondo i parametri stabiliti dal Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, che stabilisce un quadro normativo completo per determinare se un'attività economica possa essere considerata ambientalmente sostenibile, consiste nel fornire sostegno finanziario per la crescita economica, riducendo al contempo le pressioni sull'ambiente e tenendo conto degli aspetti sociali e di governance. Essa rappresenta un elemento essenziale del Green Deal Europeo, orientando gli investimenti verso attività e progetti sostenibili per raggiungere un'economia climaticamente neutra entro il 2050. Attraverso meccanismi quali i green bond e i prestiti legati alla sostenibilità (SSL), la finanza sostenibile canalizza il capitale verso iniziative che soddisfano rigorosi criteri ESG, promuovendo la transizione verso un modello economico più resiliente e sostenibile.

In questo contesto, Duferco si è avvicinata e ha iniziato ad avvalersi di strumenti di finanza sostenibile per finanziare i propri investimenti, dimostrando al contempo il proprio impegno nel migliorare le proprie *performance* ESG e nello sviluppare un business sempre più orientato verso la transizione energetica.

A partire dal 2022 Duferco, tramite le sue controllate Duferco Travi e Profilati e Duferco Energia, ha siglato accordi con diverse banche per tre prestiti legati alla sostenibilità per un valore totale di oltre 295 milioni di USD. Gli SSL sono legati a indicatori di *performance* (KPI) relativi all'intensità delle emissioni di gas serra (GHG), scope 1 e 2, in tonnellate CO₂/tonnellata, alla formazione dei dipendenti (numero di ore) e alla capacità da fonti rinnovabili installata (MW), con obiettivi di miglioramento annuali.

Inoltre, Matrix ha emesso Green Bonds per un valore di oltre 30 milioni di USD nel 2023, seguiti un'ulteriore emissione di quasi 20 milioni di USD nel 2024. La prima obbligazione è stata destinata a espandere la capacità di generazione solare distribuita dell'azienda, con l'obiettivo di raggiungere 120 MWp in 29 impianti fotovoltaici di proprietà entro la fine del 2024. La seconda obbligazione è destinata all'installazione di 224 MWh di sistemi di accumulo di energia a batteria (BESS) presso i siti dei clienti («Behind The Meter») entro la fine del 2025.

Al 30 settembre 2024, il Gruppo Duferco dispone di strumenti di finanza sostenibile attivi per un totale di oltre 344 milioni di USD, di cui l'86% relativi a prestiti legati alla sostenibilità e il 14% a Green Bonds.





Report di Sostenibilità
DUFERCO TRAVI E PROFILATI

1. La società

1.1 L'identità

Duferco Travi e Profilati S.p.A. (DTP) è un'azienda siderurgica leader di settore e specializzata principalmente nella produzione di travi, ma anche di altri laminati lunghi, profili speciali e soole per macchine movimento terra nonché di semiprodotto di acciaio di forma quadra e tonda. L'origine della Società risale al 1996, quando il Gruppo Duferco rilevò tutti gli asset dell'ex Ferdofin Siderurgica, una rinomata azienda siderurgica italiana. Contando sulla sua vasta esperienza nel settore, Duferco ha assunto il controllo delle attività e degli asset della Società sotto il nome Duferdofin. Dal 2020, la Società opera come Duferco Travi e Profilati e vanta oggi un ampio portafoglio di circa 700 clienti sparsi in 60 paesi in tutto il mondo.

Grazie ad una sapiente combinazione di *know-how*, tecnologie avanzate e una forza lavoro altamente qualificata, Duferco Travi e Profilati ha creato negli anni una struttura societaria solida e interconnessa. Oggi la divisione siderurgica del Gruppo DTP comprende: **Duferco Travi e Profilati S.p.A.** (DTP), **Travi e Profilati di Pallanzeno S.p.A.** (TPP) e **Acofer Prodotti Siderurgici S.p.A.** (Acofer). I siti di Giammoro (Messina) e di San Giovanni Valdarno (Arezzo) sono gestiti da DTP, mentre TPP gestisce gli stabilimenti di San Zeno Naviglio (Brescia) e Pallanzeno (Verbania).

Tutti questi siti collaborano per formare una rete integrata che ottimizza le sinergie nella produzione di prodotti laminati a prezzi competitivi, riducendo al contempo l'impatto ambientale. L'acciaieria di San Zeno Naviglio rappresenta il cuore pulsante della divisione siderurgica: essa produce infatti l'acciaio che viene poi trasformato nei laminatoi di San Zeno Naviglio, Pallanzeno e Giammoro. Nel corso dell'anno fiscale 2024, il laminatoio di Pallanzeno ha proseguito il proprio percorso di specializzazione concentrandosi su prodotti speciali ad alto valore aggiunto, mentre l'attività del laminatoio di Giammoro, a causa della situazione di mercato non particolarmente brillante, ha sospeso la propria attività produttiva nel mese di marzo 2024 avviando al contempo anche un programma di riconversione del sito. Lo stabilimento di Pallanzeno rifornisce inoltre il sito di San Giovanni Valdarno di profili speciali per la produzione di soole per cingoli per macchine da movimento terra. Tramite la società Acofer, che dispone di tre magazzini strategicamente ubicati per assicurare una copertura efficiente dell'intero territorio nazionale, viene commercializzata una parte della produzione dei laminatoi del gruppo a clienti di più piccole dimensioni collocati a valle nella filiera distributiva garantendo un servizio personalizzato ed efficiente.





San Zeno Naviglio

Lo stabilimento di San Zeno Naviglio è il più grande della società sia per capacità che per forza lavoro. Con una superficie di circa 500.000 m², il sito dispone di un'acciaieria con una capacità produttiva annua di 950.000 tonnellate di acciaio e di un nuovo laminatoio che può produrre fino a 700.000 tonnellate di prodotti laminati a caldo all'anno.

In particolare, l'acciaieria è dotata di forno ad arco elettrico e due linee di colata e dispone di un sistema ferroviario interno, collegato senza soluzione di continuità alla rete ferroviaria nazionale per un trasporto efficiente, un vantaggio che condivide con gli impianti di Pallanzeno e Giammoro. L'impianto produce semilavorati in sezione quadra, rettangolare, tonda e dog bone, conformi agli standard nazionali e internazionali.

Nel sito è inoltre presente il nuovo laminatoio che, inaugurato il 16 ottobre 2023, rappresenta il più grande e all'avanguardia laminatoio di travi in Europa. Questo impianto è destinato a rivoluzionare radicalmente la capacità e le potenzialità industriali del Gruppo Duferco, rappresentando uno degli investimenti più significativi nel settore siderurgico italiano.

Il nuovo laminatoio SBM

Il laminatoio “Smart Beam Manufacturing” (SBM) rappresenta un’iniziativa di punta per il Gruppo Duferco, segnando un significativo passo avanti per l’industria siderurgica italiana. L’impianto, completato nel 2023 con un investimento superiore a 250 milioni di euro, ha avviato la produzione nel corso del 2024, che non ha ancora raggiunto tuttavia il pieno regime.

Costruito in continuità all’esistente acciaieria di San Zeno Naviglio, il nuovo laminatoio garantisce una verticalizzazione ottimizzata della produzione del sito, modificando parzialmente la struttura del Gruppo e migliorando la logistica e la gestione degli impianti. Questa nuova struttura amplia la capacità annua a quasi 1,5 milioni di tonnellate di prodotti lunghi, consolidando Duferco Travi e Profilati come leader di mercato in Italia.

Il laminatoio è stato progettato per essere all’avanguardia in termini di sostenibilità. È infatti il primo laminatoio in Europa a operare interamente con energia rinnovabile. Due contratti a lungo termine a prezzo fisso (Power Purchase Agreements – PPA), accompagnati dalle relative Garanzie di Origine (GO), assicurano la fornitura del 100% dell’energia elettrica da fonti rinnovabili. Inoltre, è attualmente in fase di sviluppo un terzo PPA, con l’obiettivo di rafforzare ulteriormente l’impegno verso la completa copertura del fabbisogno elettrico da energia rinnovabile. Anche la produzione di energia solare contribuisce a questo obiettivo: i due impianti fotovoltaici installati sulla copertura dello stabilimento, consentiranno, una volta avviati di produrre circa 9 GWh all’anno di energia rinnovabile.

Il modello di produzione verticalizzato migliora l’efficienza operativa di DTP, riducendo il consumo di gas per il riscaldamento e le emissioni di CO₂ da logistica. Inoltre, viene garantito un ridotto consumo di acqua tramite un sistema di raffreddamento a circuito chiuso e un avanzato impianto di trattamento delle acque. Il carattere innovativo dello stabilimento è stato riconosciuto anche da enti esterni, come ISPRA, che ha conferito il “Premio EMAS Italia” per “l’impegno alla sensibilizzazione e all’informazione di tutti i visitatori dell’impianto sui temi ambientali”. Il progetto, caratterizzato da un’elevata resa di processo, ha ridotto del 20% il consumo di gas e del 10% il consumo di elettricità rispetto a impianti simili, con un utilizzo di acqua inferiore a 1 m³/t. Il nuovo impianto impiega circa 100 lavoratori diretti e mira ad assumerne altri 50 con competenze specializzate. Dall’inizio del progetto, sono stati generati quasi 300 posti di lavoro indiretti, a ulteriore conferma del significativo valore economico indiretto generato sul territorio.



Pallanzeno

Il laminatoio di Pallanzeno si estende su 400.000 m² ed è specializzato nella produzione di travi di piccole e medie dimensioni, angolari, profili speciali e piatti a bulbo recentemente introdotti. Con una capacità produttiva annua di 675.000 tonnellate, l'impianto svolge un ruolo chiave per DTP. Oltre al laminatoio, Pallanzeno è dotato di un centro di finitura e magazzini per lo stoccaggio e la spedizione, supportato da un collegamento ferroviario diretto.

Ciò che distingue questo stabilimento è la sua capacità di produrre una gamma diversificata di prodotti, garantendo flessibilità ed efficienza nella produzione. Il laminatoio di Pallanzeno si sta specializzando sempre più in prodotti ad alto valore aggiunto, ampliando la sua gamma con l'introduzione di ulteriori profili lunghi e il lancio della produzione di piatti a bulbo per l'industria navale. Questi componenti, essenziali per rinforzare le strutture delle navi, richiedono elevata precisione e standard di qualità, posizionando lo stabilimento come fornitore chiave in questo settore. A tal proposito è importante sottolineare come, grazie al successo nella fornitura di questi prodotti, Duferco Travi e Profilati si è aggiudicata il premio Fincantieri Supplier Awards 2024 nella categoria Strategic Business Projects. Questo riconoscimento evidenzia la dedizione nell'offrire soluzioni all'avanguardia. Lo stabilimento di Pallanzeno si distingue oggi per la sua versatilità produttiva, essendo uno degli stabilimenti più flessibili a livello mondiale, capace di rispondere con qualità ed efficienza alle sfide del mercato.

Giammoro

Il laminatoio di Giammoro, che copre circa 380.000 m², ha una capacità produttiva potenziale di 450.000 tonnellate l'anno, principalmente focalizzata su travi in acciaio di media e grande dimensione e profili speciali. L'impianto è dotato di un forno di riscaldamento, due impianti di trattamento delle acque e un laminatoio dedicato ai profili mercantili.

Nel corso del 2024 le crescenti difficoltà nel settore siderurgico hanno determinato un ciclo produttivo irregolare, culminato con la temporanea sospensione della produzione. Le problematiche nella catena di approvvigionamento e il calo della domanda hanno portato alla decisione di interrompere le operazioni del laminatoio.

Ciononostante, in linea con l'attitudine del Gruppo Duferco a diversificare il proprio business, è stato avviato un piano di riconversione per il sito di Giammoro, che include investimenti per circa 95 milioni di euro principalmente nel campo della produzione di energia elettrica, di idrogeno e della logistica portuale. L'obiettivo è avviare le nuove attività nel corso del 2025, sfruttando la posizione strategica del sito e l'infrastruttura portuale per ottimizzare la logistica ed espandere il suo ambito operativo. Il piano si articola su tre assi principali: logistica, energia e servizi infrastrutturali.

Nell'ambito logistico, Duferco Terminal Mediterraneo, società direttamente controllata da DTP, ha ottenuto in concessione per venticinque anni a partire dai primi giorni del mese di giugno 2024, dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, il pontile di Giammoro situato a Pace del Mela. La società Duferco Terminal Mediterraneo, appena ottenuta la concessione, ha varato e dato attuazione al proprio piano di investimenti, di circa 28 milioni di euro, attraverso il completamento del pontile stesso, l'acquisto dei mezzi di movimentazione tra cui una gru portuale e la sistemazione delle aree retrostanti da adibire ad aree di deposito e stoccaggio gettando le basi per un progressivo sviluppo dei traffici marittimi di tutta l'area produttiva della Sicilia tirrenica settentrionale. L'area ottenuta in concessione per la durata di 25 anni è di complessivi 52.610 mq.

Sul fronte energetico, il progetto ha previsto la costruzione di una centrale Peaker a gas naturale a basso impatto - completata e resa operativa nell'anno fiscale 2024 - e lo sviluppo di una Hydrogen Valley per la produzione di idrogeno verde, un investimento di 15 milioni di euro che include la costruzione di un elettrolizzatore da 1 MW e di un sistema di accumulo energetico a batteria, nonché l'ammodernamento degli impianti fotovoltaici esistenti. Per quanto riguarda i servizi infrastrutturali, il piano mira a supportare progetti strategici per la Sicilia, generando ricadute economiche positive per le imprese locali del settore edile e per le relative filiere. L'intero programma rappresenta un intervento ampio e strategico per promuovere la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile, e include un percorso di riconversione professionale per i lavoratori del sito di Giammoro, oltre a numerose opportunità formative sviluppate in collaborazione con la Regione. Questo approccio consente non solo di tutelare l'occupazione locale, ma anche di garantire l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze dei lavoratori.



San Giovanni Valdarno

La divisione meccanica dello stabilimento di San Giovanni Valdarno si estende per circa 118.000 m² e ha una capacità produttiva di circa 60.000 tonnellate all'anno. L'impianto, unico nel suo genere in Europa, è specializzato nella produzione di soole per cingoli per macchine da movimento terra. Al fine di garantire un prodotto di altissima qualità e tempi di consegna ridotti, il sito opera con due forni di tempra e quattro linee di produzione dedicate specificatamente alla produzione di queste soole.

Negli ultimi anni, l'impianto ha affrontato una crescente competizione dovuta all'importazione di prodotti a prezzi significativamente inferiori nel mercato italiano, creando pressioni sui produttori locali, con ripercussioni negative sui volumi di produzione che sono diminuiti rispetto ai picchi del 2022. Nonostante ciò, lo stabilimento di San Giovanni Valdarno ha avviato un percorso di costante miglioramento degli standard qualitativi dei propri prodotti per poter consolidare la sua presenza nel mercato italiano e statunitense. La capacità di difendere il proprio posizionamento di mercato in un contesto altamente competitivo dimostra la resilienza dell'impianto e il suo fermo impegno nella produzione di alta qualità.



Acofer

Attraverso la sua controllata Acofer, DTP estende le sue operazioni oltre la fase di produzione, svolgendo un ruolo chiave nella distribuzione e commercializzazione dei prodotti provenienti dai suoi stabilimenti. Acofer gestisce tre magazzini strategicamente situati in Italia: a Nave (Brescia), presso lo stabilimento di San Giovanni Valdarno e presso lo stabilimento di Giammoro. Questa rete di distribuzione ben consolidata consente ad Acofer di garantire la consegna efficiente dei prodotti provenienti dagli stabilimenti di DTP ai clienti, servendo efficacemente il mercato italiano. La rete di Acofer rafforza la capacità dell'azienda di soddisfare le esigenze dei clienti, fornendo un accesso tempestivo e affidabile a prodotti siderurgici di alta qualità in tutta Italia.

2. La sostenibilità in Duferco Travi e Profilati

In conformità con gli Standard GRI 2021, i contenuti del presente documento sono basati sui risultati dell'analisi di materialità riferita a Duferco Travi e Profilati e svolta seguendo le stesse modalità utilizzate dal Gruppo Duferco. Con riferimento all'anno fiscale 2024, DTP ha verificato e confermato la lista di temi materiali identificati nei precedenti esercizi.

Per via delle specificità legate al settore siderurgico, DTP presenta un'analisi di materialità i cui risultati corrispondono in gran parte a quelli del Gruppo Duferco ma che, allo stesso tempo, mette in evidenza alcune sue peculiarità specifiche. Per i temi materiali relativi a DTP è possibile fare riferimento alla lista riportata nel paragrafo "Processo di materialità" del capitolo "Il percorso sostenibile e la creazione di valore di Duferco" all'interno dell'Annual & Sustainability Report AF2024 di Duferco. L'unica eccezione riguarda il tema "Accessibility to energy & sustainable mobility" che non è applicabile al business di DTP.

L'Azienda può essere considerata il cuore delle iniziative di circolarità messe in atto da tutto il Gruppo Duferco e, attraverso progetti interni e iniziative sviluppate in simbiosi industriale lungo le filiere, si impegna a estendere il ciclo di vita dei materiali, aumentando l'utilizzo delle risorse riciclate all'ingresso dei processi produttivi e valorizzando il fine vita dei sottoprodotti e degli scarti di fabbrica.

L'impegno di DTP è inoltre fortemente rivolto alla decarbonizzazione dei propri processi industriali attraverso azioni concrete già in essere o pianificate che consentano di virare verso fonti energetiche a basso impatto ambientale.

In relazione al personale DTP, l'obiettivo di raggiungere zero incidenti attraverso continui investimenti nella promozione di una cultura della sicurezza dei lavoratori rimane di fondamentale importanza. Grande importanza viene inoltre data alle comunità locali e ai territori che ospitano gli impianti con l'impegno di costruire relazioni durature, trasparenti e rispettose con tutti gli stakeholder.



3. L'ambiente



Duferco Travi e Profilati è pienamente consapevole dei propri impatti, principalmente legati ai processi produttivi ad alta intensità energetica. Per quanto riguarda le emissioni climalteranti, legate in gran parte ai consumi di energia elettrica dell'acciaieria e a quelli di gas naturale dei laminatoi, la maggior parte degli stabilimenti DTP sono soggetti a ETS, il principale strumento dell'Unione Europea per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. La Società ha inoltre avviato una serie di iniziative volontarie volte a decarbonizzare ulteriormente la propria produzione. Le materie prime e i rifiuti generati hanno un impatto di rilievo sia in termini di consumo di risorse che di generazione di rifiuti. Tuttavia, è importante sottolineare che la materia prima predominante è costituita dal rottame, una risorsa riciclabile attraverso la quale DTP promuove attivamente l'economia circolare. DTP si impegna inoltre a proteggere l'ambiente circostante ai propri stabilimenti rispettando pienamente le normative vigenti e applicando le migliori tecnologie disponibili (BAT - Best Available Techniques), al fine di ridurre al minimo gli impatti legati alle emissioni in aria, ai prelievi idrici e alla biodiversità.

Le attività di DTP sono da sempre caratterizzate da una profonda considerazione e impegno per la tutela ambientale dei territori che ospitano gli stabilimenti della Società. L'approccio aziendale alla gestione delle tematiche ambientali è delineato nella politica ambientale, che attribuisce responsabilità a tutta l'organizzazione, compresi dipendenti e appaltatori esterni.

Con l'adozione della suddetta politica, DTP conferma il proprio impegno a garantire l'efficiente gestione delle risorse naturali e il rispetto della normativa nazionale in materia di tutela ambientale e del territorio. La politica ambientale è orientata alla prevenzione di tutti i tipi di inquinamento e rappresenta la guida per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di DTP.

La ferma convinzione della necessità di perseguire un modello produttivo sostenibile ha portato a diverse scelte strategiche, come l'adozione di sistemi di gestione certificati secondo i più diffusi standard internazionali, tra cui l'ISO 14001 e l'EMAS. Inoltre, c'è un impegno costante nell'investire nelle migliori tecnologie disponibili per ridurre al minimo l'impatto ambientale degli impianti. DTP si impegna a comprendere realmente gli impatti ambientali dei propri prodotti in un'ottica di miglioramento continuo e a comunicarne le prestazioni ambientali alle parti interessate attraverso l'etichettatura ambientale di prodotto.

La valutazione ambientale dei prodotti DTP

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto, o Environmental Product Declaration (EPD), è dichiarazione volontaria basata sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment) che descrive in modo oggettivo e verificabile gli impatti ambientali di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.

Nel corso del AF2024, DTP ha mantenuto l'EPD per le travi e i profili angolari in acciaio realizzati negli nell'impianto di Pallanzeno. Lo studio ha considerato l'intero processo produttivo, dalla selezione dei rottami metallici nella acciaieria di San Zeno Naviglio, alla fusione in forno elettrico a colata continua, e successivo laminatoio a Pallanzeno. L'uso finale di questi prodotti, invece, riguarda principalmente settori infrastrutturali e edilizia. Sono state considerate anche le emissioni legate allo smaltimento in discarica dei rifiuti non riciclabili e al riutilizzo dei rottami metallici. Con particolare riferimento all'impatto sul riscaldamento globale, l'EPD riferito all'anno solare 2023 è stato pari a 0,699 ton CO₂/ton. Tali valori includono unicamente le fasi di produzione, estrazione e trasporto di materie prime e il processo produttivo (fasi A1-A2-A3 in accordo all'EPD).

Nel corso del 2024, con riferimento all'anno solare 2023, è stato inoltre sviluppato l'EPD delle billette in acciaio prodotte dall'acciaieria di San Zeno Naviglio e vendute esternamente. In questo caso, lo studio mostra come, per ogni tonnellata di billette, vengono emesse 0,602 tonnellate di CO₂.

Attraverso tali EPD e con riferimento al AF2024, la quota di prodotti valutati dal punto di vista ambientale ha raggiunto il 46%. DTP ha l'obiettivo di incrementare tale percentuale oltre il 70% attraverso lo sviluppo, nel 2025 con riferimento all'anno solare 2024, di un EPD unico per le travi e i profili angolari in acciaio prodotti nel laminatoio di San Zeno Naviglio e di Pallanzeno, nonché il mantenimento degli EPD esistenti.

Per quanto riguarda l'EPD unico relativo a travi e angolari, che sarà pubblicato entro la prima metà del 2025, il valore atteso in termini di impatto sul cambiamento climatico è di 0,525 ton CO₂/ton in netta riduzione rispetto all'EPD precedente. Una riduzione altrettanto significativa è prevista anche per l'EPD delle billette, con un impatto per tonnellata di prodotto di 0,485 ton CO₂.

3.1 Verso la transizione energetica e la decarbonizzazione

I consumi energetici

DTP, consapevole della sua produzione ad alta intensità energetica, adotta una politica energetica che integra la gestione dell'energia nelle strategie di sviluppo aziendale per una crescita sostenibile. Oltre a rispettare la normativa energetica, DTP implementa un sistema di gestione dell'energia per migliorare continuamente le prestazioni energetiche.

CONSUMO DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ) - GRI 302-1			
Tipologia di energia	2022	2023	2024
Carbone	231.047	130.599	131.729
Diesel	4.095	4.135	4.695
Gas Naturale	1.032.001	1.062.606	1.202.706
Consumo totale di carburante da fonti non-rinnovabili	1.267.143	1.197.339	1.339.130
Consumo di elettricità acquistata	1.412.230	1.223.660	1.280.486
Consumo di elettricità autoprodotta	9.782	10.693	4.556
Consumo totale elettricità	1.422.011	1.234.353	1.285.042
Consumo totale di energia	2.689.154	2.431.691	2.624.171

La maggior parte dell'energia utilizzata in DTP proviene dal consumo diretto di risorse non rinnovabili, come il gas naturale e il gasolio utilizzati nei processi produttivi, oltre che dall'acquisto di energia dalla rete nazionale utilizzata principalmente per riscaldare il forno elettrico.

Queste due fonti coprono quasi equamente il consumo energetico. I 2.624.171 GJ consumati nell'AF2024, sono riconducibili per il 51% all'utilizzo di combustibili e per il 49% all'acquisto di energia elettrica prelevata dalla rete. L'aumento dell'8% rispetto all'anno precedente (2.431.691 GJ nel 2023) è da attribuirsi all'avvio a regime del nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio. La quantità di carbone consumato è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, con un consumo pari a 4.519 tonnellate nell'AF2024 (4.480 nell'AF 2023), mantenendo quindi una significativa riduzione delle emissioni legate all'uso di questa fonte fossile rispetto all'AF2022.

Per quanto concerne l'intensità energetica complessiva, il valore è aumentato rispetto agli anni precedenti, registrando 4,9 GJ per tonnellata di prodotto finito nel 2024 (4,7 GJ/ tonnellata nel 2023 e 4,4 nel 2022). L'incremento dell'indicatore è riconducibile principalmente a un aumento dei consumi energetici che ha superato, in termini proporzionali, la crescita della produzione di prodotto finito. Questo scostamento è da attribuire in larga parte, come già anticipato, alla messa a regime del nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, il cui avviamento ha comportato un temporaneo incremento dell'intensità energetica legato all'efficienza non ottimale dell'impianto che tuttavia crescerà progressivamente con la stabilizzazione crescente della produzione.

DTP riserva particolare attenzione all'utilizzo dell'energia attraverso soluzioni che promuovono il risparmio energetico e la generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il forno di riscaldamento del laminatoio di San Zeno Naviglio, ad esempio, adotta un nuovo sistema di controllo digitale della combustione che permetterà di ottimizzare i consumi di gas naturale. Lo stabilimento di Giammoro consuma parte dell'energia elettrica generata dai pannelli fotovoltaici installati sulla propria copertura, mentre nello stabilimento di San Zeno Naviglio sono stati installati due impianti fotovoltaici per una capacità complessiva di 9 MWp.



Le emissioni GHG

L'impatto emissivo di DTP è legato all'impiego dei vettori energetici necessari per le attività produttive: le principali fonti di emissioni dirette e indirette di gas serra sono dunque riconducibili al consumo di gas nei laminatoi e all'elettricità per l'alimentazione del forno elettrico.

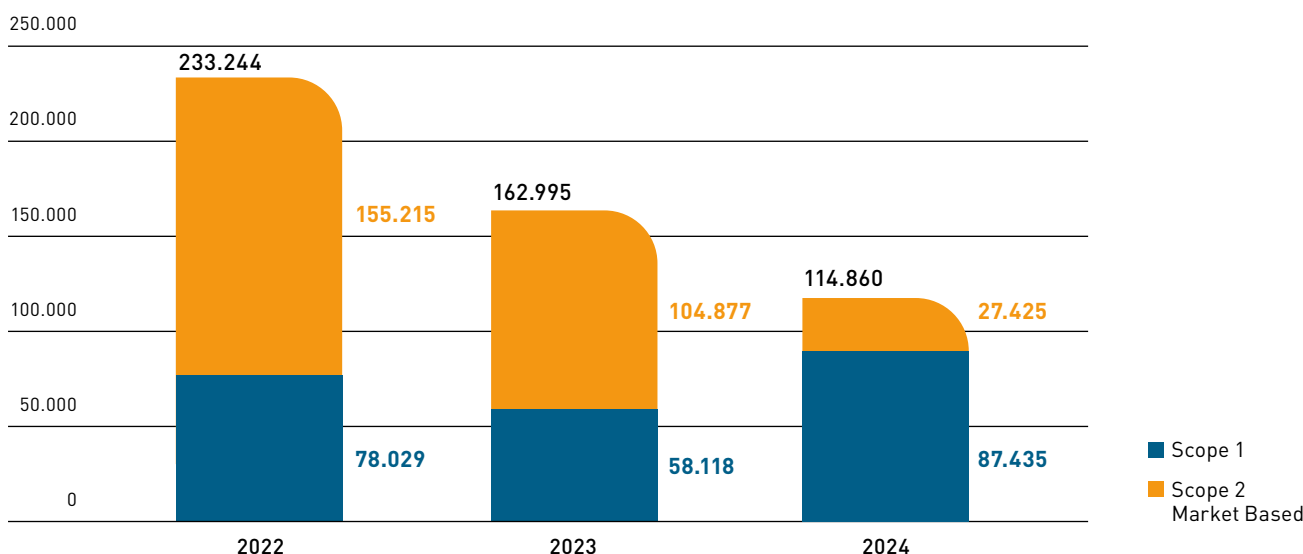
DTP si impegna attivamente nella ricerca di soluzioni sostenibili per la decarbonizzazione del comparto, promuovendo progetti di ricerca e sviluppo volti a ottimizzare processi, impianti e macchinari, contribuendo conseguentemente alla riduzione delle emissioni.

SCOPE 1 & 2 – EMISSIONI GHG DIRETTE E INDIRETTE [tCO ₂ eq] - GRI 305-1, 2			
Fonti di emissioni GHG	2022	2023	2024
<i>Combustione Stazionaria (es. emissioni di processo, emissioni da combustibili)</i>	77.921	58.069	87.346
<i>Combustione non stazionaria (e.g. flotta auto)</i>	25	21	57
<i>Emissioni fuggitive (e.g. gas refrigeranti)</i>	84	29	32
Totale emissioni GHG Scope 1	78.029	58.118	87.435
Totale emissioni GHG Scope 2 (location-based)	122.704	119.516	80.030
Totale emissioni GHG Scope 2 (market-based)	155.215	104.877	27.425
Totale emissioni GHG Scope 1&2 (location-based)	200.733	177.634	167.465
Totale emissioni GHG Scope 1&2 (market-based)	233.244	162.996	114.860

Nell'AF2024 le emissioni GHG di Scope 1 e 2 (market-based) di DTP, pari a 114.860 tonnellate di CO₂eq, sono diminuite rispetto all'AF 2023 (-30%). Rispetto all'anno 2023, le emissioni di Scope 1 sono aumentate del 50%, tuttavia le emissioni di Scope 2 market-based sono diminuite del 74%. Le emissioni di Scope 1 sono aumentate da 58.118 tCO₂eq nell'AF2023 a 87.435 tCO₂eq nell'AF2024, principalmente a causa di un aumento delle emissioni da combustione stazionaria (+50% rispetto all'AF 2023). Questo aumento è principalmente legato a una revisione della metodologia di calcolo, ora allineata rispetto alla rendicontazione in ambito ETS, e all'avvio a regime del nuovo laminatoio di San Zeno, operativo solo per pochi mesi nell'AF 2023.

Considerando l'approccio market-based, il cui calcolo tiene in considerazione le emissioni associate al mix residuo (mix energetico nazionale al netto delle energie rinnovabili certificate) e azzerare le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia verde certificata dalla rete, le emissioni di Scope 2 della Società sono pari a 27.425 tonnellate di CO₂, registrando un calo del 74% rispetto ai risultati dell'AF2023 calcolati applicando lo stesso metodo. Al contrario, secondo l'approccio location-based, che valuta il fattore di emissione di CO₂ associato al mix energetico nazionale, le emissioni calcolate di Scope 2 sono 80.030 tCO₂eq nell'AF2024 (119.516 tCO₂eq nel 2023 e 122.704 tCO₂eq nel 2022). Entrambi gli approcci non considerano nel calcolo i kWh rinnovabili autoprodotti e consumati dalla Società.

EMISSIONI GHG (tCO₂eq)

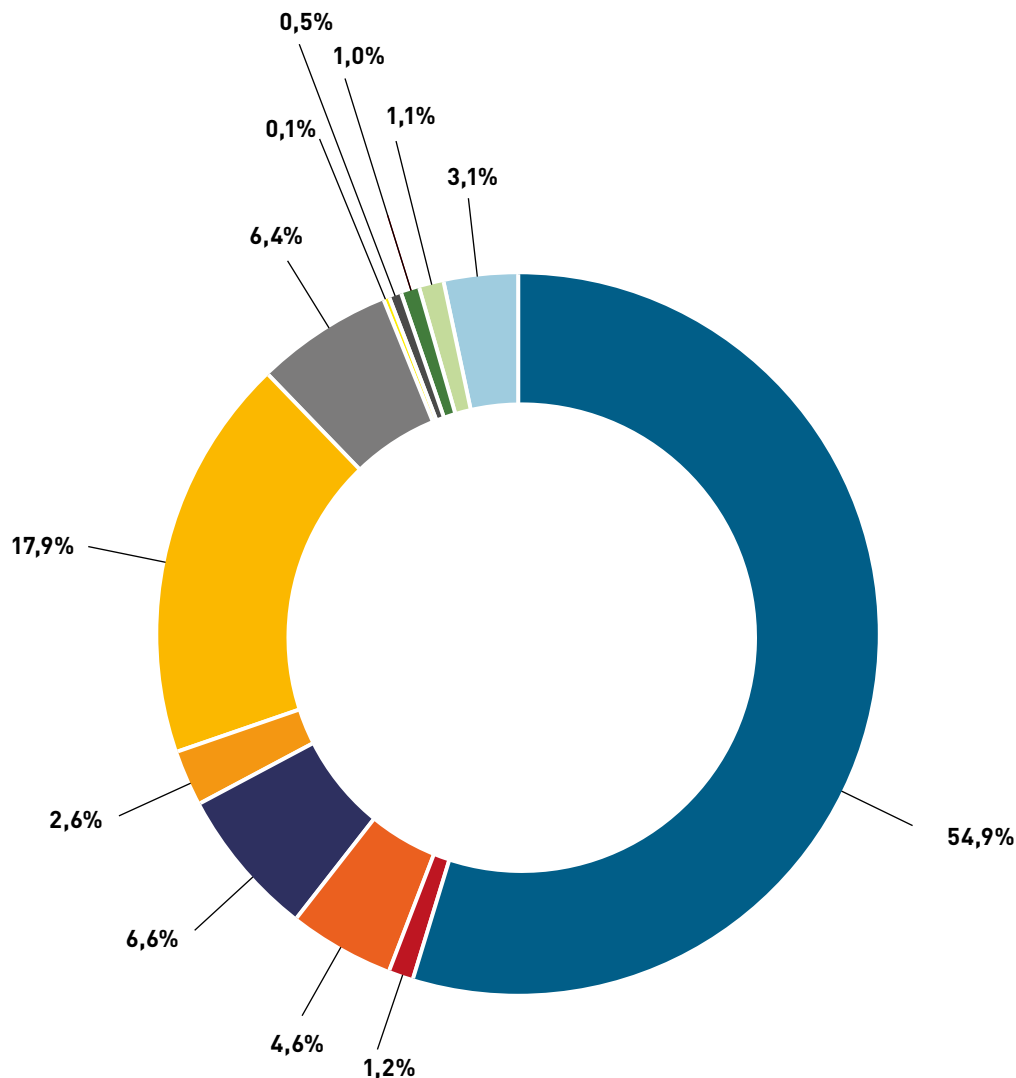


Per le emissioni di Scope 1, gli impianti di San Zeno Naviglio, Giammoro e Pallanzeno sono soggetti alla normativa Emission Trading System (ETS), uno dei principali strumenti dell'Unione Europea per il controllo delle emissioni GHG e la lotta ai cambiamenti climatici che impone agli stabilimenti di monitorare costantemente le proprie emissioni e di renderle annualmente agli enti competenti.

L'impegno di DTP per la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) Scope 1 si è tradotta nell'implementazione di una soluzione tecnica che ha permesso all'azienda di sostituire parzialmente l'antracite con polimeri riciclati nel processo di fusione dell'acciaio presso l'acciaieria TPP di San Zeno Naviglio. Nell'anno fiscale 2024, ha utilizzato con successo oltre il 30% di polimeri plastici riciclati in sostituzione dell'antracite, evitando così quasi 700 tonnellate di emissioni di GHG nel FY2024. Entro il 2026, DTP mira a sostituire il 60% dell'antracite con polimeri, riducendo le emissioni della sua acciaieria di San Zeno di oltre 1.800 tonnellate di CO₂ all'anno.

Per quanto concerne lo Scope 2, DTP ha stipulato inoltre due PPA (contratti pluriennali di acquisto di energia a prezzo fisso, con scadenza nel 2026 e nel 2032) per soddisfare il fabbisogno energetico degli impianti, e prevede di aggiungerne un terzo nel FY2025. DTP si impegna inoltre a produrre direttamente parte dell'energia elettrica di cui ha bisogno, come nell'esempio dello stabilimento di Giammoro, dotato di un impianto solare con una capacità di 3.000 MWh all'anno.

Nel corso dell'AF 2024, DTP rendiconta anche le emissioni indirette Scope 3. Rispetto alle 15 categorie proposte dal GHG Protocol, le categorie applicabili a DTP sono complessivamente 12.



- Categoria 1: Beni e servizi acquistati
- Categoria 2: Beni Capitali
- Categoria 3a: Emissioni a monte dei combustibili acquistati
- Categoria 3b: Emissioni a monte dell'energia elettrica acquistata
- Categoria 3c: Perdite di trasmissione e distribuzione (T&D)
- Categoria 4: Trasporto e distribuzione a monte
- Categoria 5: Rifiuti generati
- Categoria 6: Viaggi di lavoro
- Categoria 7: Spostamento casa-lavoro
- Categoria 8: Trasporto e distribuzione a valle
- Categoria 10: Lavorazione dei prodotti venduti
- Categoria 12: Trattamento di fine vita dei prodotti venduti

Al termine dell'esercizio 2024, le emissioni di gas serra di Scope 3 attribuibili a DTP ammontano complessivamente a 247.762 tonnellate di CO₂ equivalente. La principale fonte di emissioni, pari a circa il 55% del totale, è rappresentata dai beni e servizi acquistati (Categoria 1), per le materie prime impiegate nel processo produttivo dell'acciaieria. Un ulteriore 19% delle emissioni è riconducibile al trasporto e distribuzione a monte e a valle della filiera. Le emissioni legate ai combustibili e all'energia elettrica acquistata, incluse le emissioni a monte e le perdite di trasmissione e distribuzione (Categorie 3a, 3b e 3c), costituiscono complessivamente circa il 14% delle emissioni totali di Scope 3. Contributi residuali provengono da altre categorie, tra cui i rifiuti generati (Categoria 5), il trattamento di fine vita dei prodotti venduti (Categoria 12), e la voce "viaggi di lavoro" (Categoria 6). L'analisi di queste fonti rappresenta un elemento chiave per definire strategie di riduzione delle emissioni lungo tutta la catena del valore.

Proseguendo nel suo impegno verso la decarbonizzazione, nel FY2024 DTP ha mantenuto l'adesione al Global Steel Climate Council (GSCC), un'associazione internazionale che riunisce produttori di acciaio e stakeholder con l'obiettivo di definire uno standard universale per una produzione siderurgica a basse emissioni, attraverso una misurazione precisa delle emissioni di carbonio indipendentemente dai metodi produttivi adottati. Il GSCC si propone di promuovere una reale decarbonizzazione del settore siderurgico con uno standard diviso in tre obiettivi principali : la definizione di un quadro unificato per la certificazione dei prodotti e la fissazione di obiettivi di emissione, il rafforzamento della trasparenza sulle emissioni di carbonio per offrire ai clienti informazioni più chiare e affidabili, nonché la stabilizzazione di parametri di riferimento su scala industriale per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni, in linea con l'Accordo di Parigi sul clima, da conseguire entro il 2050.



3.2 L'acciaio: un materiale "circolare"

Le materie prime

L'industria siderurgica è strettamente legata all'economia circolare, poiché si basa su un modello economico incentrato sul riutilizzo e il riciclo delle risorse, in particolare del rottame.

L'acciaio è infatti un materiale intrinsecamente sostenibile in quanto 100% riciclabile, altamente durevole e capace di essere rifuso ripetutamente senza perdere le sue proprietà fondamentali: questo lo rende una risorsa chiave per produrre acciaio in modo sostenibile.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO [TON] - GRI 301-1			
Tipo di materiale	2022	2023	2024
Additivi	76	78	81
Altri prodotti metallici	248	222	228
Calce	35.722	29.313	29.661
Carbone	7.926	4.480	4.238
Cavi metallici	65	38	39
Elettrodi	1.227	948	937
Ferro spugnoso	16.719	4.074	50
Ghisa	8.793	2.309	2.467
Leghe di ferro	12.144	9.413	9.697
Lubrificanti	140	139	111
Materiali refrattari	4.948	4.220	4.342
Polimeri	0	841	1.581
Polveri protettive	314	375	467
Rottame	681.123	586.949	620.426
Materiali totali non rinnovabili	769.445	643.401	674.324
Legno	2.087	1.800	1.209
Materiali totali rinnovabili	2.087	1.800	1.209
Materiali totali¹	771.532	645.201	675.533

¹ Per l'AF 2024, il processo di lavorazione dell'acciaio utilizza anche 21.1 mln di m3 di ossigeno e 0.6 mln di gas inerti.

Nel corso del AF2024 il processo di produzione ha utilizzato complessivamente 675.534 tonnellate di materie prime, un dato in leggero aumento rispetto all'anno precedente (+5%). Rispetto al totale dei materiali utilizzati, il rottame rappresenta la materia prima predominante con circa il 92%, a conferma di quanto la produzione di acciaio sia per sua stessa natura "circolare". Integrando continuamente questo materiale nel ciclo di produzione, DTP minimizza la necessità di materie prime vergini e riduce significativamente la sua impronta ambientale. Oltre al rottame, i materiali più utilizzati sono stati: la calce, le leghe di ferro, i materiali refrattari, il carbone e la ghisa. La quota di materiale rinnovabile importato da DTP è esclusivamente rappresentata dal legno, contenuto nei pallets, con un contributo inferiore all'1%. Questo dato è coerente con la natura dell'attività svolta da DTP che è incentrata sulla lavorazione dei metalli, ovvero materie prime di origine non rinnovabile.

La natura "circolare" della produzione di acciaio trova ulteriore conferma nella certificazione riguardante il contenuto minimo di materiale riciclato ottenuta dallo stabilimento di San Zeno Naviglio. Tale riconoscimento certifica un contenuto minimo del 92% di materiale riciclato post-consumo per i prodotti di colata continua (come blumi, billette e tondi). L'aggregato Blackstone invece - un sottoprodotto destinato al riutilizzo in edilizia - vanta un contenuto riciclato post-consumo del 100%.



I rifiuti recuperati e smaltiti

RIFIUTI NON-PERICOLOSI GENERATI E DIRETTI A RECUPERO O SMALTIMENTO [TON] - GRI 306-3,4,5			
Tipo di rifiuto	2022	2023	2024
	Offsite	Offsite	Offsite
Conferiti a riciclo	1.031	5.294	3.148
Conferiti ad altre operazioni di recupero	14.500	17.195	31.369
Totale rifiuti non pericolosi diretti a recupero	24.643	22.489	34.517
Conferiti in discarica	54.409	34.646	31.928
Conferiti ad incenerimento con produzione di energia	189	79	292
Conferiti ad altre operazioni di smaltimento	9	3	0
Totale rifiuti non pericolosi diretti a smaltimento	54.418	34.649	32.220
Totale rifiuti non pericolosi generati	79.061	57.138	66.737

RIFIUTI PERICOLOSI GENERATI E DIRETTI A RECUPERO O SMALTIMENTO [TON] - GRI 306-3,4,5			
Tipo di rifiuto	2022	2023	2024
	Offsite	Offsite	Offsite
Conferiti a riuso	0	0	8
Conferiti ad altre operazioni di recupero	11.831	9.417	9.670
Totale rifiuti pericolosi diretti a recupero	11.831	9.417	9.678
Conferiti in discarica	2.912	2.288	2.161
Conferiti ad altre operazioni di smaltimento	25	109	69
Totale rifiuti pericolosi diretti a smaltimento	2.937	2.397	2.230
Totale rifiuti pericolosi generati	14.768	11.814	11.907

Nell'AF2024, sono state generate complessivamente 78.644 tonnellate di rifiuti, in linea con il dato dell'anno precedente. Il ciclo di produzione del forno elettrico ad arco (EAF) genera essenzialmente due tipi di rifiuti, le cosiddette "scorie nere", derivanti dal processo di fusione di rottami ferrosi, e le "scorie bianche", prodotte dalla fase di raffinazione dell'acciaio all'esterno del forno, che avviene nella siviera. La "scoria nera", residuo solido derivante dal processo di fusione dell'acciaio nel forno EAF, tradizionalmente classificata come rifiuto è gestita come sottoprodotto (Blackstone) attraverso un processo di lavorazione, tracciato, controllato e autorizzato secondo i criteri normativi vigenti (art.184-bis D.Lgs.152/2006).

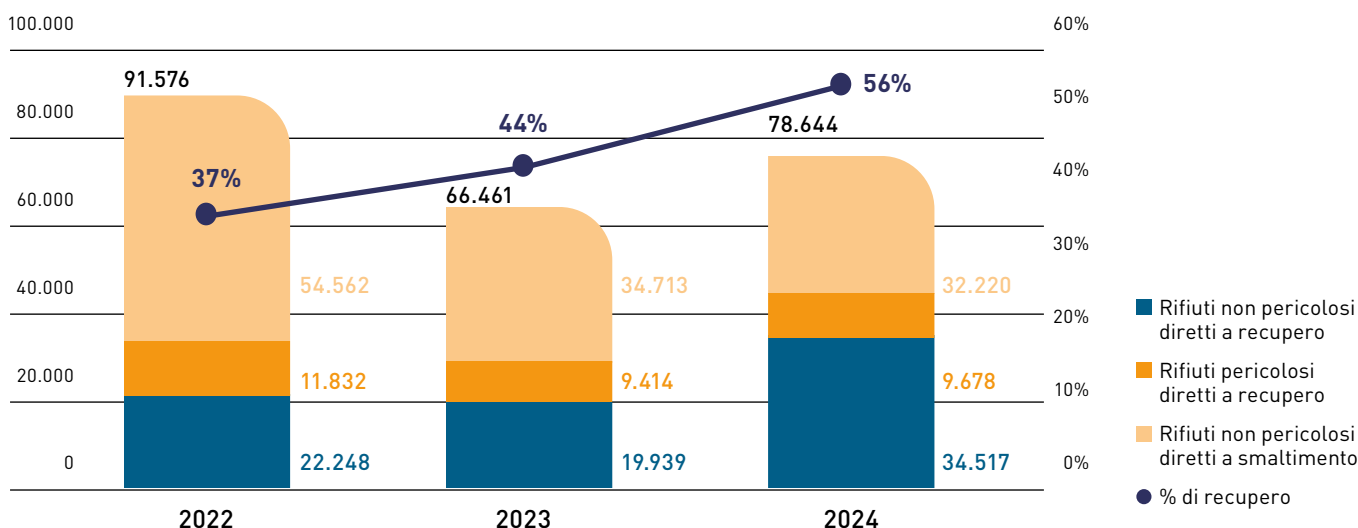
L'utilizzo principale del sottoprodotto così ottenuto è l'impiego quale aggregato per materiali legati e non legati per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione delle strade. Tutto il Blackstone prodotto nel corso dell'anno fiscale 2024 è stato utilizzato all'interno del cantiere dedicato alla costruzione del nuovo treno di laminazione SBM di San Zeno Naviglio. DTP, in collaborazione con partner esterni e tramite il supporto di un bando pubblico, ha inoltre avviato un importante progetto per il recupero delle "scorie bianche". L'iniziativa ha l'obiettivo di recuperare il 40% delle scorie bianche generate dalla produzione di acciaio, e attualmente inviate a smaltimento, entro il 2026. Il recupero di questo materiale sarà ottenuto sia attraverso un riciclo interno, previa trasformazione del materiale, sia grazie ad accordi altre aziende per il recupero di questo in altri settori, quali ad esempio quello del cemento.



I rifiuti prodotti sono stati interamente conferiti al di fuori dei confini aziendali presso fornitori terzi. L'analisi dei rifiuti include la separazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. I primi ammontano al 15% (11.907 tonnellate), mentre i secondi all'85% (66.737 tonnellate).

La percentuale di rifiuti inviati a recupero è aumentata del 28%, arrivando a oltre il 56% (44.195 tonnellate) rispetto al 44% dell'anno fiscale precedente. Circa l'81% dei rifiuti pericolosi (9.678 tonnellate) è stato inviato al recupero.

RIFIUTI PRODOTTI DA DTP PER DESTINAZIONE (tonnellate) E % DI RECUPERO



3.3 La protezione dell'ambiente

Il contenimento delle emissioni in aria

Oltre alle emissioni legate al cambiamento climatico, DTP monitora costantemente le proprie emissioni inquinanti mediante sistemi di misurazione conformi alla normativa vigente. Questo monitoraggio rappresenta un elemento centrale nella gestione ambientale dell'azienda, in quanto consente di tenere sotto controllo le principali fonti emissive associate ai processi produttivi. Le attività di controllo e rendicontazione richiedono un impegno significativo e sono soggette a normative nazionali che prevedono l'obbligo di ottenere specifiche autorizzazioni per l'esercizio degli impianti.

Le emissioni inquinanti derivanti dall'attività industriale di DTP riguardano prevalentemente alcune categorie di composti gassosi, tra cui spiccano gli ossidi di azoto (NOx), che rappresentano le sostanze più rilevanti dal punto di vista ambientale. Inoltre, la combustione delle materie prime all'interno del forno ad arco elettrico dell'acciaieria di San Zeno emette ulteriori inquinanti come particolato (PM), i composti organici volatili (VOC) e gli inquinanti atmosferici pericolosi (HAP).

DTP, pur essendo ampiamente al di sotto dei limiti normativi, si impegna continuamente investendo in tecnologie e soluzioni per il contenimento di tali emissioni. In tale contesto si inserisce l'avvio del nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, progettato con tecnologie tra le più avanzate del settore. Oltre a garantire una maggiore efficienza produttiva, l'impianto contribuisce concretamente alla riduzione delle emissioni grazie a soluzioni mirate di abbattimento. Si tratta di investimenti che rafforzano ulteriormente l'impegno dell'azienda nella tutela dell'ambiente e nella progressiva riduzione del proprio impatto emissivo che rispetta già, in largo anticipo rispetto alla prevista entrata in vigore (novembre 2026), i limiti imposti dai BAT Reference Documents (BREFs), che impongono generalmente limiti più restrittivi rispetto a quelli imposti dalla normativa vigente. Si sottolinea infine che, attualmente, il monitoraggio delle emissioni avviene con modalità puntuali e non continuative; ciò implica che i dati registrati possono essere soggetti a fluttuazioni anche significative, legate a variabili operative e a condizioni contingenti; pertanto, non sono riportati dati numerici di dettaglio.



L'acqua: una risorsa da preservare

Un ulteriore impatto rilevante riguarda il consumo di acqua, utilizzata prevalentemente nelle torri di raffreddamento. Il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento di cui sono dotati tutti gli impianti e l'adeguata depurazione dell'acqua rilasciata all'esterno degli stessi sono elementi chiave per ridurre al minimo il consumo di acqua, una risorsa molto importante soprattutto in aree ad elevato stress idrico.

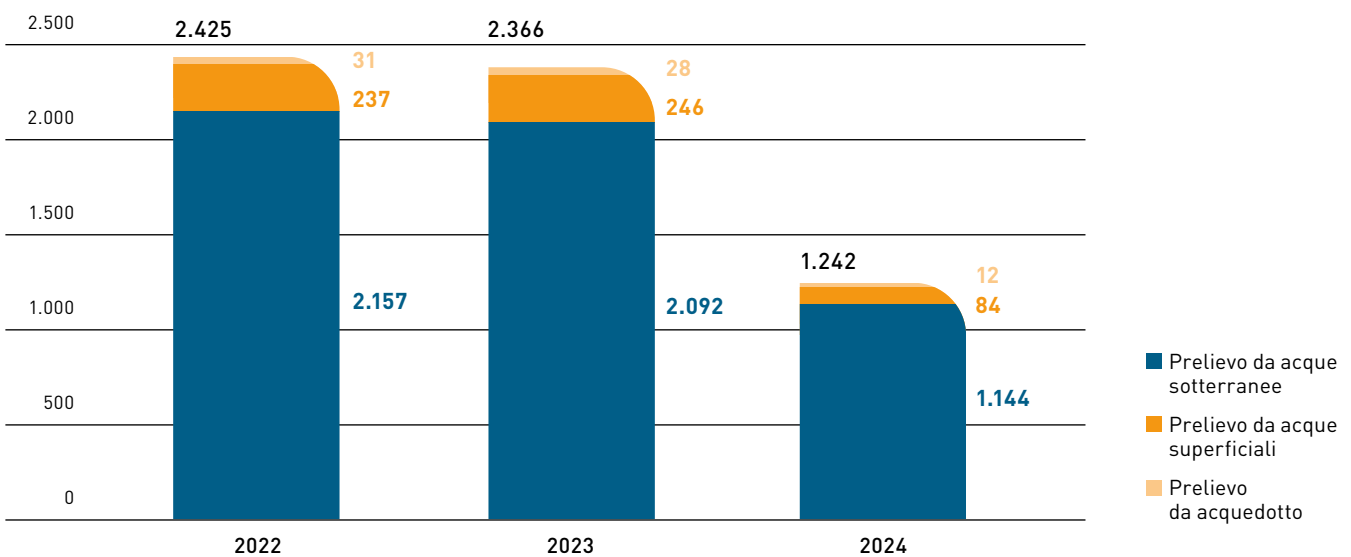
L'approvvigionamento idrico per uso industriale, igienico e potabile negli stabilimenti di San Zeno Naviglio, Pallanzeno e San Giovanni Valdarno viene effettuato solo mediante prelievo da falda sotterranea. Nell'impianto di Giammoro invece il consumo è dovuto sia al prelievo da falda che da bacini superficiali, oltre a una piccola parte proveniente da acquedotto pubblico.

Nell'AF2024, la quantità totale di acqua prelevata è stata di 1.239.196 metri cubi, con una diminuzione del 48% rispetto ai valori del 2023. La maggior parte delle acque (92%) proviene dal sottosuolo, con prelievi diminuiti del 10% rispetto a quelli dell'anno precedente. I prelievi da bacini superficiali, che rappresentano il 7% del totale, e da acquedotto (1%) sono rimasti quasi invariati rispetto all'AF2023. Del prelievo totale di acqua, 982.807 metri cubi sono stati prelevati da aree con un elevato livello di stress idrico. Tuttavia, vale la pena menzionare che, secondo l'indicatore di stress idrico pubblicato da Aqueduct Water Risk Atlas, i siti a rischio estremamente alto di stress idrico, il livello più alto nella scala, includono solo i siti di Giammoro e San Giovanni Valdarno, il cui consumo rappresenta solo il 14% del totale.

Le acque scaricate da tutti gli impianti sono costantemente monitorate e analizzate perché venga garantito il rispetto delle normative vigenti applicabili. La struttura rispetta diligentemente tutti i limiti e le soglie delineate nel quadro delle autorizzazioni ambientali e nel corso dell'ultimo triennio non sono state registrate difformità. L'acqua di processo viene raccolta su tutte le superfici impermeabilizzate e trattata insieme all'acqua piovana.

Per quanto riguarda gli scarichi industriali, sia gli stabilimenti di San Zeno Naviglio che di Pallanzeno, hanno implementato estese misure di depurazione, al fine di ottenere l'autorizzazione a scaricare nei bacini superficiali, rispettivamente in un corso d'acqua nei pressi dello stabilimento di San Zeno Naviglio e nel fiume Toce per lo stabilimento di Pallanzeno.

PRELIEVI IDRICI DEL GRUPPO DTP (in migliaia di m³)



La mitigazione degli impatti sulla biodiversità

DTP è pienamente consapevole dei potenziali impatti che le proprie attività possono avere sull'ambiente e, in particolare, sulla biodiversità. La qualità delle acque e le emissioni in atmosfera possono influenzare gli ecosistemi presenti nei pressi degli impianti, con effetti su flora e fauna, soprattutto quando l'azienda opera in aree sensibili o protette. Ne è un esempio lo stabilimento di Pallanzeno, situato in prossimità di due siti Natura 2000 ("Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco" e "Greto Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola"), che ospitano habitat e specie tutelate a livello europeo. La gestione responsabile delle acque utilizzate nei processi produttivi e la prevenzione di eventuali sversamenti accidentali sono dunque fondamentali per tutelare la qualità ambientale locale.

DTP utilizza un approccio sistemico alla gestione ambientale, basato su un Sistema di Gestione certificato ISO 14001, che garantisce il monitoraggio continuo e la gestione degli impatti sulla biodiversità. In merito alla costruzione di nuovi impianti, come il nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, in Europa, la Direttiva UE 2011/92/UE prevede una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), un processo che assicura che i potenziali impatti sulla biodiversità siano considerati e mitigati prima dell'approvazione di qualsiasi progetto.



4. Le persone

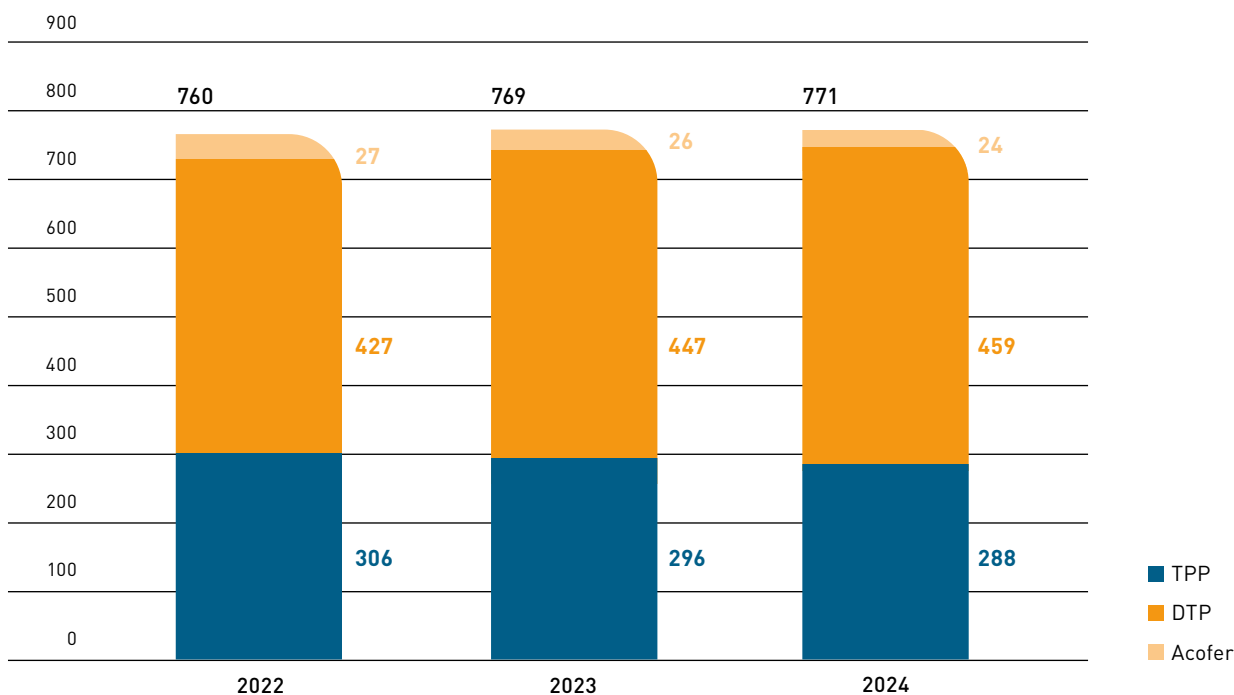
4.1 Il team DTP

Un elemento strategico che contribuisce al successo delle attività della Società è l'attenzione e la cura verso le persone che ne fanno parte. La dedizione e il coinvolgimento dei dipendenti sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, e DTP si impegna costantemente a creare un ambiente di lavoro che valorizzi ogni individuo, promuovendo il benessere e la crescita professionale.

La Società mira infatti a garantire occupazione stabile e di qualità, promuovendo forme di lavoro flessibili e programmi di welfare in un'ottica di relazioni durature e trasparenti con il proprio personale. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della diversità e delle pari opportunità, in un settore tradizionalmente a prevalenza maschile: DTP favorisce infatti un ambiente inclusivo, vietando qualsiasi forma di discriminazione, prevedendo altresì percorsi di formazione continua.



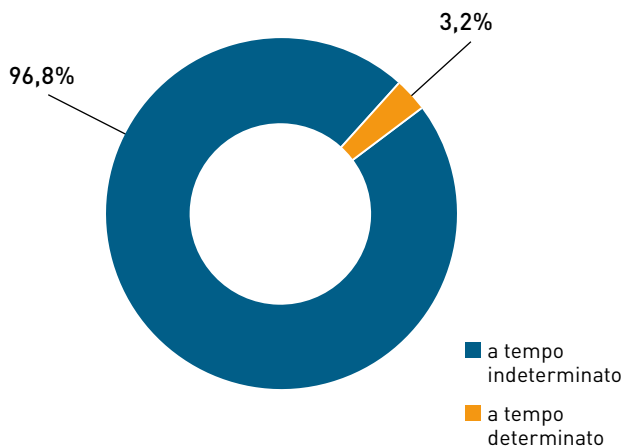
DIPENDENTI DTP PER SOCIETÀ [n.]



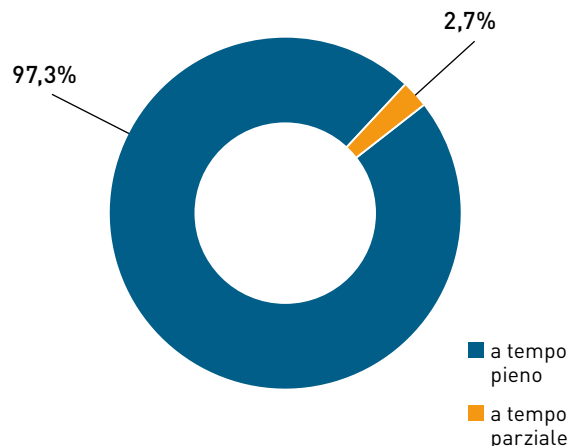
DTP è cresciuta notevolmente negli anni e, nel corso dell'AF2024, ha registrato un lieve aumento dello 0,3%, totalizzando 771 dipendenti (769 nell'AF2023). I due stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzano (TPP) impegnano circa il 59,5% della forza lavoro di DTP (459), mentre a Giammoro, a San Giovanni Valdarno e nella sede centrale di DTP sono impiegate 288 persone, per una quota del 37,4%. Le restanti 24 persone (il 3,1% della forza lavoro della Società) fanno invece parte di Acofer.

A questi dati si aggiunge la presenza di 24 lavoratori interinali occupati presso gli stabilimenti TPP.

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO [%]



DIPENDENTI PER TIPO DI LAVORO [%]



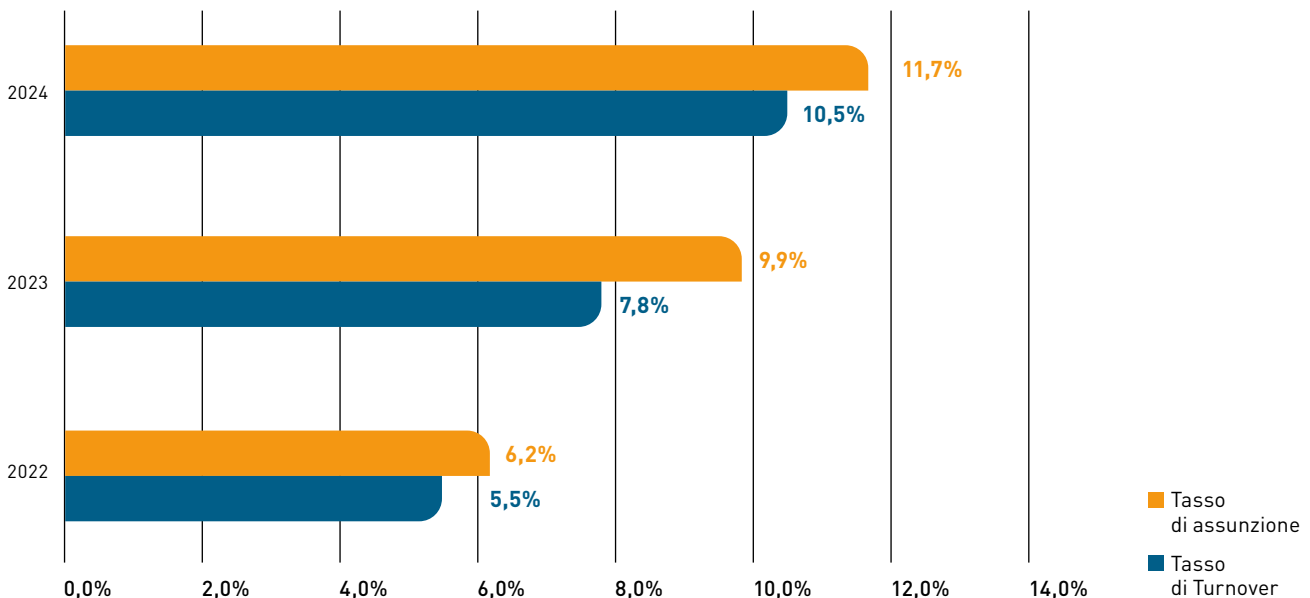
L'impegno della dirigenza nel promuovere un rapporto di lavoro stabile e duraturo con i propri dipendenti, nonché nello stabilire forti legami con le comunità, si manifesta nell'elevato numero di contratti a tempo indeterminato.

Nel 2024, il 96,8% del personale dipendente aveva un contratto a tempo indeterminato, mentre solo il 3,2% dei contratti era a tempo determinato. La netta maggioranza, pari a oltre il 97,3% dei dipendenti, ha un contratto a tempo pieno, mentre il restante 2,7% ha un contratto part-time.

Per quanto riguarda le relazioni fra datori di lavoro e lavoratori, DTP pone un accento significativo sui principi della libertà di associazione e della contrattazione collettiva, considerandoli parte integrante dei suoi valori. Il numero di dipendenti coperto da accordi sindacali, per l'AF 2024, risulta essere pari a 771, ossia il 100% del totale. A questi temi viene anche data particolare attenzione nel Codice Etico. I contratti di tutti i dipendenti sono redatti nel rispetto del CCNL di categoria e della normativa vigente in materia previdenziale, fiscale e assicurativa. Il numero minimo di settimane di preavviso generalmente concesso ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi è di quattro settimane per tutte le Società DTP. Viene inoltre promosso un dialogo costruttivo con i sindacati con l'obiettivo di anticipare eventuali criticità, favorire il raggiungimento di accordi e individuare rapidamente azioni correttive. All'interno di ogni stabilimento sono eletti rappresentanti che si interfacciano direttamente con le associazioni sindacali firmatarie del CCNL per il settore dell'Industria Meccanica e della Installazione di Impianti.

La costante collaborazione tra aziende e sindacati è ulteriormente dimostrata dalla sottoscrizione di accordi sindacali di secondo livello. Questi accordi prevedono bonus legati a parametri di produttività, qualità ed efficienza, oltre a garantire condizioni di lavoro ottimali all'interno degli stabilimenti.

TASSO DI ASSUNZIONE E DI TURNOVER [%]



In termini generali, il tasso di assunzione², pari a quasi il 12%, rimane superiore rispetto al tasso di turnover³ (10,5%), a conferma di una crescita organica e costante della forza lavoro.

L'attenzione di DTP all'acquisizione di talenti è dimostrata dal crescente tasso di nuove assunzioni tra le giovani generazioni (< 30 anni) che si attesta a circa il 43,5%. D'altro canto, la necessità di un graduale ricambio generazionale ha portato a un aumento del tasso di turnover dal 5,5% del 2022 al 8% nel 2023, fino al 10,2% del 2024. Nel complesso, infatti, quasi il 98% di cessazioni del rapporto lavorativo ha riguardato gli uomini, di cui più della metà nella fascia di età 30-50 anni e il 35% dei dipendenti nella fascia d'età di oltre 50 anni.

In questo contesto, si inseriscono anche le iniziative che rafforzano il legame tra l'azienda e il territorio al fine di attrarre nuovi talenti da un lato e trattenere i dipendenti di valore dall'altro. Con riferimento al primo obiettivo, nel AF2024 è continuato il progetto Future4Steel, promosso dalla Fondazione Lombardia Meccatronica, che ha visto la partecipazione di 3 giovani a corsi di formazione retribuiti. Tale programma è finalizzato a formare giovani talenti ed introdurli in azienda qualora ritenuti meritevoli. Per quanto riguarda i dipendenti DTP, anche nel AF2024 è stato svolto con successo l'evento annuale Management 4 Steel, progetto frutto di una collaborazione tra Asonext, il Gruppo Feralpi, Duferco, il Gruppo Ori Martin e il Gruppo Pittini. Oltre alle sessioni in aula, il programma di formazione avanzata, ha incluso una serie di visite agli stabilimenti di queste aziende. Per quanto riguarda DTP, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare l'acciaiera e il nuovo laminatoio SBM di San Zeno Naviglio.

DIPENDENTI PER ETÀ E CATEGORIA PROFESSIONALE [n. di dipendenti] - GRI 405-1

Tipo di contatto	2022					2023					2024				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini
Dirigenti	0	5	7	1	11	0	5	10	1	14	0	6	10	2	14
Quadri	0	7	12	4	15	0	7	11	4	14	0	12	10	4	18
Impiegati	9	108	58	44	131	16	103	59	47	131	16	110	55	49	132
Operai	58	331	165	0	554	58	312	188	0	558	76	292	184	0	552
Totale	67	451	242	49	711	74	427	268	52	717	92	420	259	55	716

Circa il 53,8% del personale ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, una fascia che caratterizza tipicamente un giusto compromesso tra esperienza e forza fisica. L'11,9% dei dipendenti ha meno di 30 anni: si tratta per lo più di giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, assunti principalmente come operai (76) e impiegati (16). Infine, i dipendenti di età superiore ai 50 anni sono la seconda classe in ordine di grandezza (circa il 33,6%), a conferma della fidelizzazione dei dipendenti verso l'azienda. In relazione ai dirigenti, le due fasce di età, 30-50 e oltre 50 anni, sono quasi equamente rappresentate, rispettivamente da 6 e 10 persone. Infine, il Consiglio di Amministrazione, ossia l'organo di governo della Società, è formato da 5 membri, tra cui una donna e un uomo di età compresa tra i 30 e i 50 anni. I restanti sono uomini sopra i 50 anni.

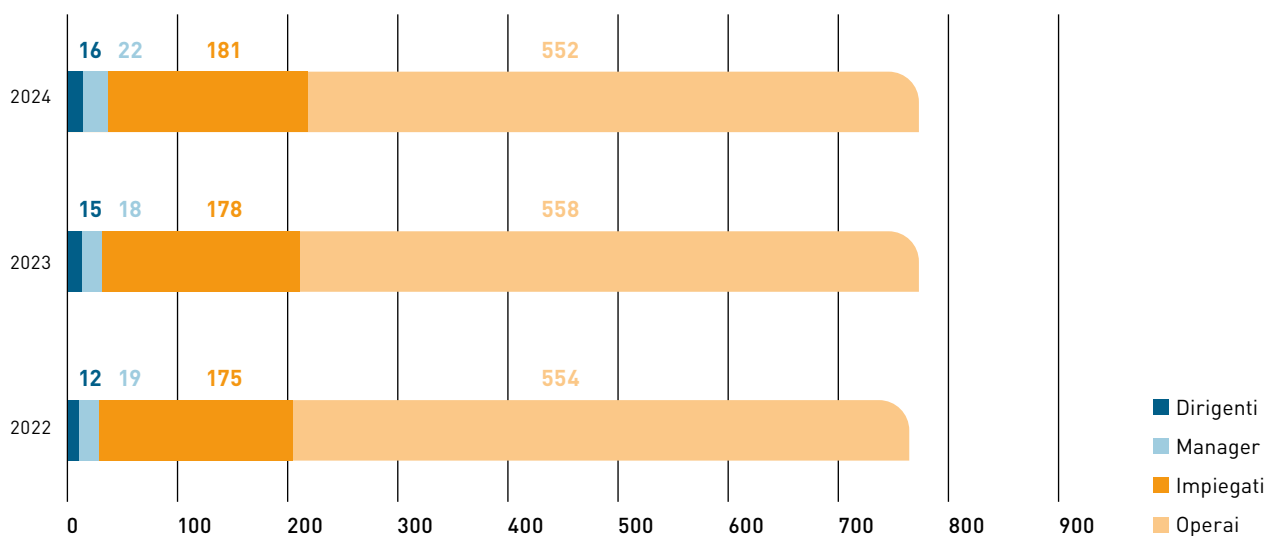
² Tasso di assunzione: rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.

³ Tasso di turnover: rapporto tra il numero di cessazioni di contratto e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.



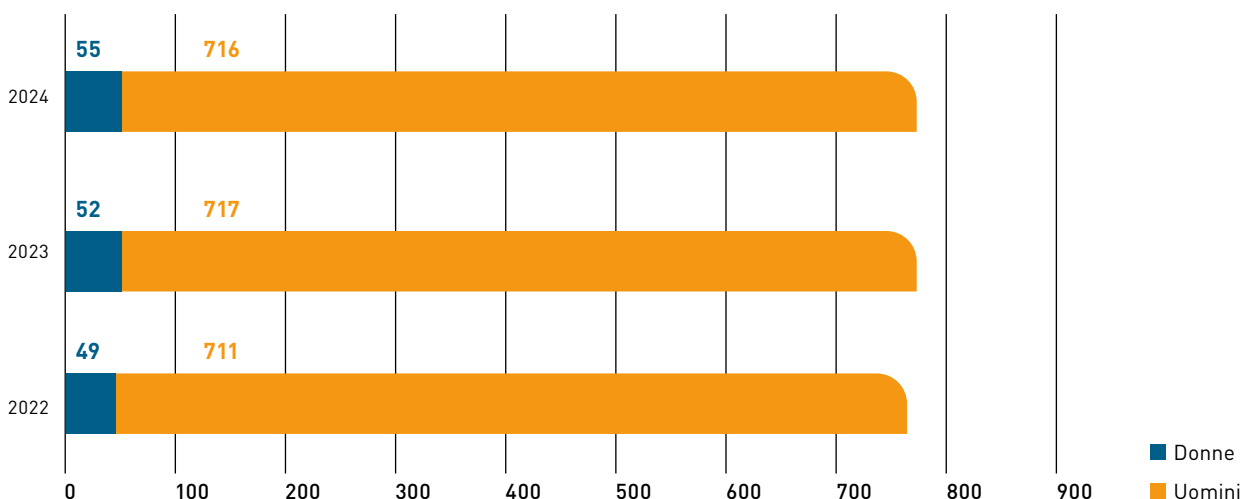
Per quanto riguarda la distribuzione tra le categorie professionali, gli operai (o “blue collars”) costituiscono la stragrande maggioranza della forza lavoro di DTP: al 30 settembre, il 71,6% dei dipendenti risultava essere composto da operai che lavorano nei 4 stabilimenti. Seguono, in termini numerici, gli impiegati (o “white collars”), che sono il 23,5%, e i dirigenti, che rappresentano circa il 2% del totale dei dipendenti. Come per gli anni precedenti, la distribuzione dell’organico tra le categorie di lavoro è dunque rimasta sostanzialmente stabile nell’anno fiscale 2024.

DIPENDENTI PER CATEGORIA [n.]



Per quanto riguarda la ripartizione di genere, la forza lavoro è composta da 55 donne e 716 uomini. Considerando la forza lavoro totale, il numero delle dipendenti donne è aumentato rispetto all'AF2023 (+5,8%), mentre il numero di dipendenti uomini è leggermente diminuito nell'AF2024. Il personale femminile all'interno della Società ricopre per lo più ruoli non direttamente correlati ai processi produttivi.

DIPENDENTI PER GENERE [n.]



Al fine di promuovere ulteriormente il benessere dei dipendenti, DTP è da tempo attenta a garantire il benessere aziendale attraverso iniziative di welfare specifiche. Tra le principali rientrano il contributo per il pagamento di tre mensilità di asilo nido, il raddoppio del periodo di congedo concesso ai padri rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, la sottoscrizione di un'assicurazione professionale per infortuni professionali ed extraprofessionali. L'azienda offre inoltre ogni giorno un pasto a tutto il personale presso la propria mensa in cambio di un contributo simbolico.

Nel corso del AF2024 DTP ha inoltre avviato nuove iniziative, tra le quali si citano la convenzione con l'asilo nido e la scuola materna del comune di San Zeno Naviglio (che include un contributo pari alla metà della quota annuale), lo sportello psicologico, lo sportello di sostegno alla genitorialità, le convenzioni con centri ricreativi estivi nel Comune di Poncarale per i figli dei dipendenti e il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL).



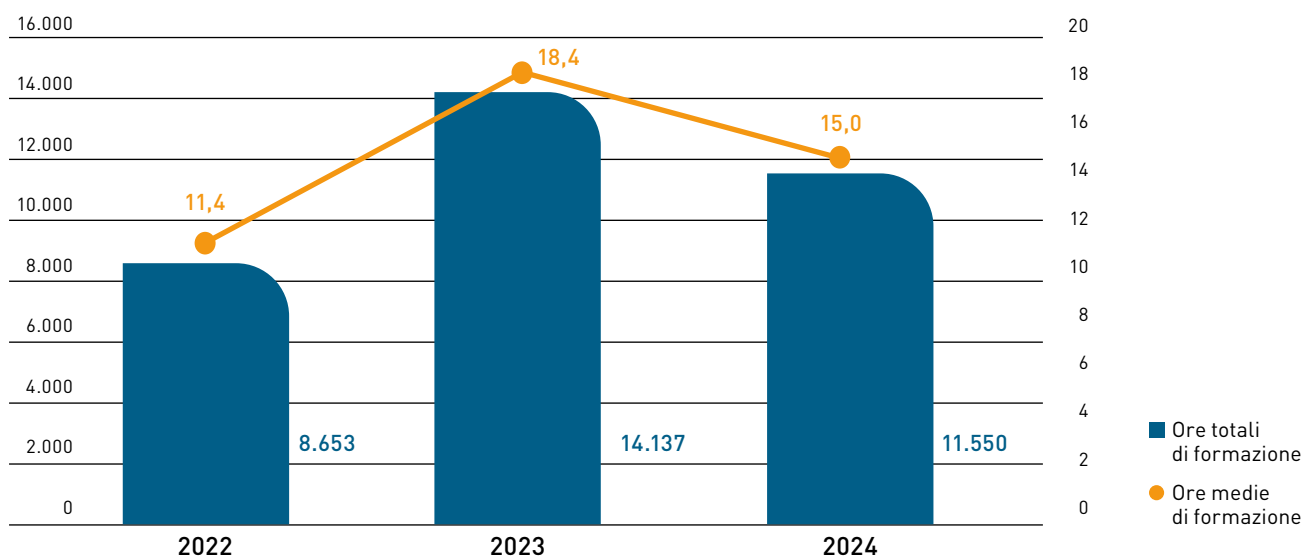
4.2 Lo sviluppo delle competenze professionali

La cultura aziendale di DTP pone grande enfasi sulla crescita personale, sulla formazione continua e sulla progressione di carriera dei propri dipendenti. Investire nello sviluppo professionale e umano delle persone rappresenta un pilastro fondamentale per costruire un'azienda dinamica, competitiva e proiettata al futuro, specialmente in settori caratterizzati da rapidi cambiamenti come quelli in cui opera.

Questa attenzione si traduce in un impegno quotidiano verso il miglioramento continuo, che coinvolge l'intera forza lavoro. Poiché le persone rappresentano una risorsa centrale per il successo di DTP, la formazione riveste un ruolo prioritario nella pianificazione aziendale: non solo per acquisire nuove competenze, ma anche per consolidare quelle già esistenti. La crescente specializzazione delle funzioni e la crescita professionale a tutti i livelli costituiscono, infatti, presupposti indispensabili per garantire risultati duraturi nel medio-lungo termine.

Oltre alle attività quotidiane che consentono ai dipendenti di arricchire il proprio bagaglio di competenze, la formazione viene condotta attraverso corsi, sia in presenza, sia a distanza, oltre ad esercitazioni svolte direttamente presso il luogo di lavoro. Nel corso del AF2024 il Gruppo Dufenco ha lanciato la sua iniziativa più importante in materia di formazione: la Dufenco Academy. La piattaforma, in collaborazione con Wylab e The European House Ambrosetti, offre corsi di formazione per tutti i manager e dipendenti del Gruppo, con l'obiettivo di fornire opportunità di crescita professionale e sviluppo delle competenze comuni.

ORE DI FORMAZIONE MEDIE E TOTALI PER CIASCUN DIPENDENTE



La formazione della forza lavoro rappresenta un presupposto essenziale per un'azienda che ambisce a migliorare costantemente i propri prodotti e processi. In tale contesto, l'impegno di DTP nell'innovazione tecnologica e industriale si riflette in un monte ore di formazione sempre molto significativo nonostante un calo del 17% rispetto allo scorso anno. Le ore di formazione medie sono conseguentemente passate da 18 a 15, ritornando in linea con la tendenza del 2021. Tale riduzione rispetto all'anno precedente si inserisce in un contesto di normalizzazione del volume formativo, a seguito del picco eccezionale registrato nel 2023, dovuto principalmente al programma intensivo rivolto ai dipendenti impiegati nel nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, evento straordinario rispetto alla regolare operatività aziendale.

ORE DI FORMAZIONI PER CATEGORIA PROFESSIONALE [n. di ore e ore medie per dipendente] - GRI 404-1						
Categoria di impiego	2022		2023		2024	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Dirigenti	3	0,3	1	0,1	13	0,8
Manager	15	0,8	120	6,7	62	2,8
Impiegati	1.691	9,7	3.551	20,0	2.100	11,6
Operai	6.943	42,1	10.464	55,7	9.374	36,2
Genere	2022		2023		2024	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Donne	139	2,8	454	8,7	264	4,8
Uomini	8.514	12,0	13.682	19,1	11.285	15,8
Totale	2022		2023		2024	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Totale	8.653	11,4	14.136	18,4	11.549	15,0

Più in dettaglio, per quanto riguarda le categorie professionali, gli operai rappresentano il segmento che ha partecipato alla maggior parte dei programmi di formazione (9.374 ore, circa l'81% delle ore totali erogate nell'anno). Ciò risulta in linea con una maggiore presenza degli operai nella forza lavoro totale e la necessità di una formazione tecnica continua. Le donne hanno beneficiato in media di circa 4,8 ore di formazione ciascuna, rispetto alle 15,8 ore dedicate agli uomini, riflettendo la prevalenza della componente maschile nella forza lavoro di DTP.



4.3 Un posto di lavoro sicuro

Per un'azienda come DTP, che opera in un settore produttivo come quello dell'acciaio, i rischi legati alle mansioni professionali possono potenzialmente comportare infortuni. Per questo motivo, l'Azienda pone da tempo grande importanza sul tema della salute e sicurezza. Oltre a rispettare le normative vigenti, DTP ha adottato volontariamente sistemi di gestione certificati in accordo alla norma ISO 45001 nella maggior parte degli stabilimenti. In particolare, gli stabilimenti che hanno mantenuto la certificazione ISO 45001:2018 nel corso dell'AF2024 sono: San Zeno Naviglio, Pallanzeno e San Giovanni Valdarno.

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA [n. e tasso] – GRI 403-9			
	2022	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili ⁴	13	21	5
Di cui decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Di cui infortuni gravi sul lavoro ⁵	0	0	0
Ore lavorate dai dipendenti	1.073.594	972.013	947.632
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili⁶	12,1	21,6	5,3

Nel corso del AF2024 il numero di incidenti sul lavoro è diminuito drasticamente passando da 21 nell'AF2023 a 5 nell'AF2024. Dal punto di vista dei singoli stabilimenti, l'aumento del numero di infortuni è stato più rilevante per San Giovanni Valdarno e Pallanzeno, ognuno con 2 infortuni. Nelle sedi di San Zeno Naviglio e Giammoro il numero di infortuni è stato rispettivamente di 1 e 0, registrando una sensibile diminuzione rispetto allo scorso anno. E' importante inoltre notare come non si sono verificati casi di malattie professionali registrabili, né decessi.

Il tasso di infortuni si è ridotto in modo consistente rispetto alla riduzione del numero di infortuni raggiungendo un valore di 5,3 rispetto al valore oltre 4 volte superiore registrato nel precedente anno fiscale. È inoltre importante sottolineare come, per tutti i siti, il tasso di infortuni si sia attestato ben al di sotto delle medie del settore e dell'attività di riferimento.

Uno degli elementi chiave per raggiungere tali risultati è stata la sensibilizzazione verso tutti i dipendenti, volta a diffondere la cultura per un ambiente sicuro e prevenire qualsiasi situazione potenzialmente pericolosa. Tale attenzione ha contribuito a rafforzare la consapevolezza in merito alle procedure esistenti per una corretta gestione degli incidenti.

Un altro fattore che ha largamente contribuito alla riduzione del numero di infortuni è stato certamente l'aumento della formazione extra-obbligatoria in materia di salute e sicurezza. Tale formazione viene erogata sulla base di un piano annuale che viene definito in ogni stabilimento secondo una specifica procedura ai sensi della quale, oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, possono essere programmati ulteriori corsi su proposta dei rappresentanti dei lavoratori e del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (RLS). Gli argomenti dei corsi di formazione sono principalmente legati alla sicurezza, come i rischi, i danni, la prevenzione, i diritti e i doveri delle persone. A questi si affiancano le istruzioni in

⁴ Infortuni sul lavoro: impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a rischi sul lavoro.

⁵ Infortuni gravi sul lavoro: infortuni sul lavoro che si traducono in un decesso o in un infortunio da cui il lavoratore non può, non deve o non ci si aspetta che si riprenda completamente entro 6 mesi tornando allo stato di salute precedente all'infortunio.

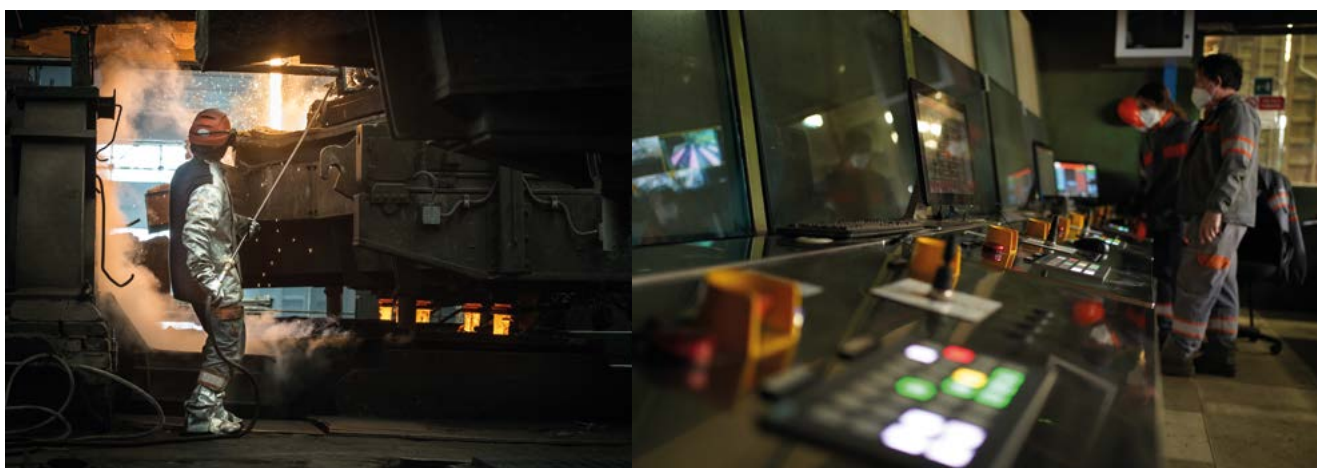
⁶ Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili: rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

materia di manutenzione, comunicazione e crescita professionale. I corsi sono seguiti da un test volto a verificare l'acquisizione delle competenze; la condotta e l'apprendimento del lavoratore sono infine monitorati nel tempo dai responsabili di funzione.

In aggiunta, DTP organizza annualmente per tutte le aziende un piano di osservazioni per responsabilizzare i dipendenti e promuovere un approccio proattivo alla gestione della sicurezza sul lavoro. Tali osservazioni sono effettuate direttamente dai dipendenti che supervisionano determinate attività all'interno degli stabilimenti e redigono rapporti per segnalare problemi specifici e documentare casi di potenziale pericolo o quasi incidenti incontrati durante determinate mansioni. L'obiettivo è quello di raccogliere idee per il miglioramento e la prevenzione dei potenziali rischi dagli stessi lavoratori che partecipano al programma e osservano le attività con occhio critico. L'importanza dell'iniziativa è confermata dal fatto che la procedura prevede la possibilità della presenza del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (RLS) e la condivisione a valle delle osservazioni e dei commenti registrati con un pubblico ampio, che comprende il responsabile dell'impianto e il Direttore del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Per quanto riguarda la prevenzione degli incidenti, DTP fornisce ai suoi dipendenti una copertura assicurativa per incidenti professionali e non professionali. L'azienda offre inoltre ai dipendenti un accesso immediato al supporto psicologico per preoccupazioni legate al lavoro o personali. Un ruolo chiave in materia di prevenzione è ricoperto inoltre dal medico del lavoro, figura di riferimento costante in termini di assistenza, salute e supporto, a diretto contatto con tutti i dipendenti e figura centrale nella valutazione dei rischi e nelle ispezioni. Oltre alla visita periodica prevista dalla legge, il medico competente assicura la propria presenza in stabilimento almeno una volta alla settimana, spesso assistito anche da personale infermieristico.

Vale la pena ricordare che l'importanza centrale data alla salute e alla sicurezza non è limitata all'orario di lavoro ma cerca di raggiungere anche i comportamenti e le abitudini dei lavoratori al di fuori del luogo di lavoro. Per tale motivo, lo presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio, la Società offre pacchetti di promozione della salute a cui i dipendenti sono liberi di iscriversi, mentre il servizio medico dell'Azienda conduce campagne di sensibilizzazione e screening specifici volti a rilevare particolari patologie.



4.4 La comunità

Con una presenza radicata e consolidata nel territorio in cui opera, DTP attribuisce valore centrale al proprio legame con le comunità locali. Oltre a favorire lo sviluppo economico locale, la Società opera con responsabilità per rafforzare il suo impatto positivo sul territorio e promuovere un dialogo trasparente e costante con le autorità locali, organizzazioni e il tessuto sociale locale. Per perseguire questo obiettivo, DTP aderisce e partecipa attivamente ad iniziative locali e internazionali orientate alla sostenibilità ambientale e sociale. Inoltre, l'Azienda offre un sostegno finanziario concreto ad associazioni benefiche, sportive e culturali mediante donazioni e sponsorizzazioni, sia strutturali che mirate.

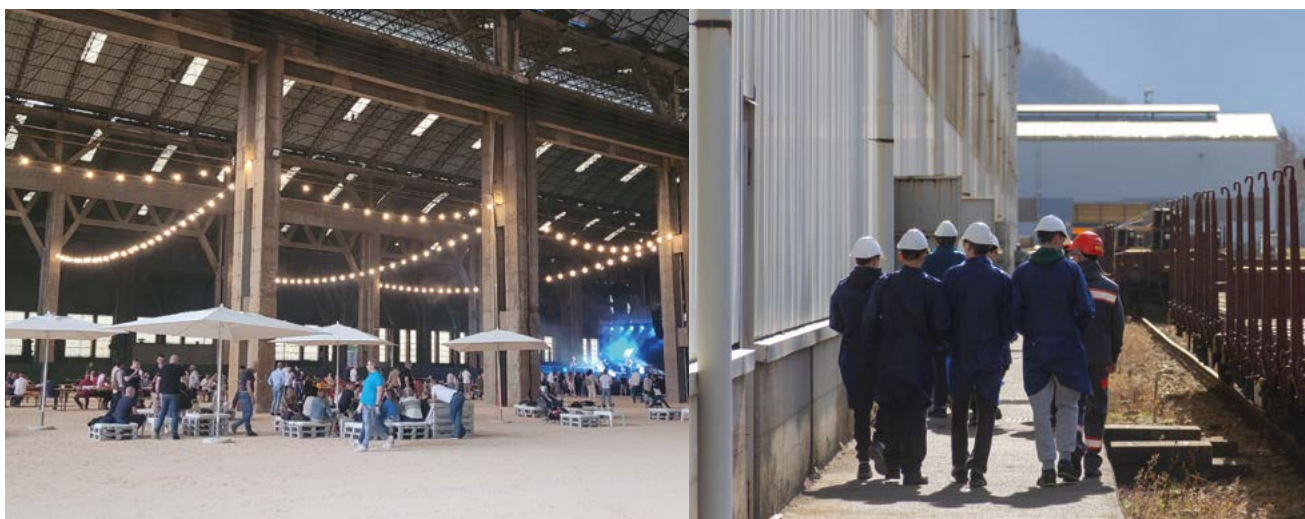
Per quanto riguarda la sfera ambientale, DTP si impegna a collaborare con attori locali, quali ad esempio RAMET, un consorzio per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia, parte dell'Associazione Industriali di Brescia. RAMET svolge attività di ricerca, monitoraggio e diffusione di informazioni in merito all'impatto sugli ambienti di lavoro e sul territorio provinciale prodotto dalle attività delle sue ventidue aziende. Vale anche la pena sottolineare l'adesione di TPP alla Piattaforma tecnologica europea dell'acciaio (ESTEP), un consorzio europeo che riunisce tutte le principali parti interessate dell'industria siderurgica europea (università e istituti di ricerca dei produttori, utilizzatori di acciaio ed enti pubblici) con obiettivi legati alla decarbonizzazione e all'economia circolare a lungo termine. Inoltre, DTP ha preso parte anche al 5° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, promosso da Regione Lombardia per favorire il dialogo tra istituzioni, imprese e territori sul tema della transizione verso modelli di vita sostenibili. Sempre al fine di favorire la crescita delle relazioni con attori della stessa filiera, tra la fine del 2022 e il 2024, l'Azienda ha anche partecipato a diverse conferenze e fiere internazionali di settore come "Made in Steel - Conference & Exhibition" a Milano e "Summit of European Green Steel" a Francoforte, dove ha avuto il piacere di interagire con i principali attori del settore siderurgico, spiegando la realtà di Duferco Travi e Profilati e i suoi sviluppi futuri, sempre in un'ottica di protezione ambientale ed economia circolare.



DTP ha inoltre rafforzato il proprio impegno sociale nei confronti della comunità locale, sia attraverso la partecipazione a iniziative culturali che mediante il coinvolgimento attivo in reti territoriali. Tra queste, si segnala l'adesione alla "Comunità Pratica" a Brescia, una rete di aziende che si riunisce periodicamente per scambiare idee, sviluppare progetti condivisi e promuovere collaborazioni capaci di generare un impatto positivo sulle comunità locali e creare valore sostenibile per il territorio. Le principali iniziative dell'Associazione hanno riguardato:

- Il contributo alla "Settimana nazionale delle discipline STEM" organizzata presso l'Università degli Studi di Brescia (UniBS), finalizzata a sensibilizzare sul ruolo centrale delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica nella risoluzione delle sfide dello sviluppo sostenibile, con un focus particolare sulla rappresentanza femminile in ambito scientifico.
- L'evento "STEM in Genere", sviluppato in collaborazione con l'Associazione Chirone, che ha coinvolto alunne e alunni delle scuole primarie in attività scientifiche interattive, promuovendo la curiosità per le discipline STEM e sottolineando l'importanza della parità di genere e delle pari opportunità.
- La mostra con tavola rotonda "Le Donne Invisibili", dedicata alla sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e degli stereotipi sociali, con l'obiettivo di promuovere un dialogo consapevole e orientato al cambiamento.

DTP ha inoltre partecipato a un evento promosso dall'"Hub della Conoscenza" e dedicato alla sostenibilità ambientale. L'iniziativa ha favorito il dialogo intergenerazionale tra giovani, adulti e imprese, con l'obiettivo di far emergere il punto di vista delle nuove generazioni sulle sfide ambientali e contribuire a tracciare collettivamente percorsi condivisi verso uno sviluppo più sostenibile. Infine, DTP ha ospitato la "Sagra del Fèr" presso il proprio magazzino di Nave in Provincia di Brescia, evento che ha rappresentato un momento di aggregazione e coesione sociale per la comunità locale, contribuendo alla raccolta fondi destinata alla scuola materna di San Zeno Naviglio.



Duferco Travi e Profilati si impegna continuamente a sostenere le proprie comunità, in particolare tramite il supporto alle organizzazioni sanitarie locali, agli istituti scolastici e agli asili, nonché alle associazioni che supportano le categorie svantaggiate. Inoltre, DTP supporta da sempre le associazioni culturali e sportive nei territori in cui opera attraverso sponsorizzazioni.

5. La governance

5.1 L'integrità del business in DTP

In DTP, gli strumenti di governance agiscono come garanzia dei principi delineati nel Codice Etico del Gruppo Duferco e per assicurarne la diffusione tra gli stakeholder interni ed esterni.

DTP, come le altre società del Gruppo, adotta un **Codice Etico** che delinea i principi generali e le regole di condotta. Il Codice Etico rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare, internamente ed esternamente, l'impegno della Società per una condotta basata sui più elevati standard di equità, integrità e lealtà e sul più rigoroso rispetto delle leggi. Il Codice Etico fa parte dei sistemi di controllo interni delle Società e il suo rispetto da parte degli stakeholder contribuisce alla prevenzione di eventuali irregolarità del Codice stesso. Al fine di diffondere i valori che contiene, DTP prevede una formazione specifica per i dipendenti attraverso programmi differenziati in base al ruolo e all'esposizione al rischio.



Conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, ciascuna Società del gruppo DTP ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (Modello 231) al fine di prevenire qualsiasi attività illecita ed esonerare la Società e le rispettive controllate, nell'eventualità di commissione di un reato punibile ai sensi del Decreto stesso, dalla responsabilità amministrativa e penale applicabile. Qualsiasi violazione, riferita ai reati presupposto di cui al Modello 231, è fortemente condannata e può essere segnalata attraverso il canale di segnalazione "whistleblowing".

Attraverso tale strumento, le Società del gruppo DTP garantiscono l'anonimato e la protezione contro ogni forma di ritorsione, nonché un'adeguata protezione contro le segnalazioni infondate inviate con lo scopo di danneggiare la persona coinvolta. Inoltre, il Modello 231, adotta un sistema di gestione del rischio che prevede un risk assesment annuale per ciascun sito produttivo al fine di rilevare eventuali ulteriori rischi relativi a tutti i processi aziendali. La valutazione definisce un quadro completo di tutti i rischi rilevanti con l'individuazione delle funzioni responsabili coinvolte. Infine, la Società, applica rigorose procedure di qualifica dei fornitori per tutta la catena di fornitura, al fine di gestire possibili situazioni critiche in cui potrebbero sorgere rischi legati a corruzione, cattiva condotta, estorsione, smaltimento improprio dei rifiuti, incidenti e altri reati aziendali.

Dal 2013, è stato nominato un **Organismo di Vigilanza** (OdV) con funzioni di vigilanza e controllo al fine di garantire il funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e il rispetto del Modello 231 adottato e con lo scopo di prevenire qualsiasi reato che possa comportare responsabilità amministrative per tutte le Società del gruppo DTP. L'attuale Organismo di Vigilanza è totalmente autonomo e indipendente e riferisce esclusivamente al **Consiglio di Amministrazione** (CdA).

Oltre ai principi del Codice Etico, nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una **Politica anticorruzione** che si applica a tutto il personale di DTP e che è disponibile sulla intranet aziendale. Le linee guida in materia di anticorruzione e anti-concussione, nonché la politica adottata da tutto il Gruppo Duferco di divieto assoluto di ogni forma di corruzione, sono descritte nel capitolo "4. The integrity of our business" dell'Annual & Sustainability AF2024 del Gruppo Duferco.

Nel 2018, DTP non solo ha implementato una **valutazione del rischio antitrust**, ma ha anche adottato misure di rafforzamento per supportare il programma di conformità antitrust dell'Azienda. Tali azioni sono state intraprese in considerazione della peculiare struttura del settore siderurgico in cui opera il Gruppo DTP che si caratterizza per la presenza di un ristretto numero di importanti produttori internazionali, al fine di salvaguardare sia la concorrenza sia i consumatori. Nel triennio di riferimento (AF2022-AF2024) non si sono verificati casi confermati di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle norme antitrust e pratiche di monopolio che hanno portato all'avvio di azioni legali, ancora in corso o archiviate, in nessuna delle Società DTP.

L'integrità del modello di business è altresì garantita e ulteriormente rafforzata attraverso l'implementazione di **sistemi di gestione certificati** secondo gli standard ISO più riconosciuti in materia di qualità, ambiente e salute e sicurezza, rispettivamente ISO 9001:2015 (tutti gli stabilimenti), ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 (stabilimenti di San Giovanni Valdarno, Pallanzeno e San Zeno).

Nel 2024, lo stabilimento di San Zeno Naviglio ha rinnovato la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) originariamente ottenuta a marzo 2021. Con l'avvio a regime del nuovo impianto di laminazione, oltre all'AIA⁷, anche tutte le certificazioni attive sull'acciaieria, ovvero ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 ed EMAS, sono state rinnovate al fine di estendere il perimetro a copertura dell'intero sito, comprendendo quindi, oltre all'acciaieria, anche il nuovo laminatoio SBM. L'inclusione di entrambi i macro-impianti di San Zeno Naviglio (acciaieria e laminatoio) nelle certificazioni è una mossa strategica finalizzata ad ottimizzare la gestione, nonché a migliorare l'organizzazione del sito in termini di qualità, sicurezza e ambiente.

⁷ L'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) è l'autorizzazione ambientale integrata rilasciata dalle autorità italiane.

5.2 La responsabilità lungo la catena del valore

I fornitori

Duferco Travi e Profilati può vantare un processo di selezione dei fornitori sistematico. L'engagement con i partner commerciali è ritenuto un fattore cruciale per sostenere la competitività, raggiungere l'eccellenza operativa e promuovere una crescita condivisa. Questo metodo garantisce l'instaurazione di relazioni solide e reciprocamente vantaggiose con i partner commerciali essenziali situati sia a monte che a valle della sua catena del valore. I rapporti commerciali con oltre 1500 fornitori qualificati sono gestiti a livello centrale dal reparto preposto di San Zenò Naviglio. Al fine di garantire che tutti condividano la stessa visione orientata alla trasparenza, all'integrità e all'utilizzo di pratiche commerciali corrette, a tutti i fornitori è richiesto di rispettare i principi contenuti nel Codice Etico di DTP.

Prima di entrare nell'elenco dei fornitori qualificati, ciascuno di essi viene sottoposto ad un apposito processo di accreditamento. Questo processo prevede valutazioni approfondite condotte direttamente da DTP o da entità esterne. Sono valutati molteplici fattori, che vanno dal rispetto delle normative applicabili in termini di autorizzazioni, concessioni e licenze, all'adozione del Modello 231 e di un Codice Etico, fino alla presenza di un sistema di gestione certificato. In caso di presenza di una o più difformità, il processo di accreditamento viene immediatamente sospeso e qualsiasi violazione o mancata conformità ai requisiti e ai valori inclusi nel Codice Etico può causare la sospensione del rapporto commerciale.

Ulteriori e più dettagliate informazioni sono richieste ai fornitori di rottame, il principale materiale acquistato da DTP in termini di quantità, come l'autorizzazione al trattamento dei rifiuti e la certificazione della capacità tecnica.

Tutti i fornitori accreditati ricevono una valutazione annuale, comprensiva di punteggio, basata su diversi parametri. Una volta completato il processo di accreditamento, la valutazione dei fornitori e degli appaltatori continua con una procedura di monitoraggio che prevede verifiche periodiche sia sui materiali, sia sui servizi forniti. Gli audit sono attentamente pianificati a inizio anno sulla base di un apposito piano redatto dalla Direzione Acquisti e sono principalmente finalizzati alla verifica del rispetto del D.Lgs 231/2001 e all'implementazione dei diversi sistemi di gestione. La valutazione dei fornitori accreditati è svolta quotidianamente e non si limita ad audit annuali periodici.

La puntualità delle consegne e la qualità del servizio sono elementi essenziali per la Società e ne viene tenuto conto nella determinazione del punteggio finale di ciascun fornitore. Infine, i controlli di qualità vengono effettuati su ciascun prodotto consegnato, tramite un processo a più stadi e con il supporto di apparecchiature tecnologiche avanzate.

I clienti

Per raggiungere uno sviluppo e una crescita aziendale sostenibili, un'azienda dovrebbe stabilire una solida rete di relazioni commerciali trasparenti. Dare la priorità a una comprensione approfondita dei clienti, dei loro interessi e delle loro esigenze è essenziale per promuovere queste connessioni. DTP si impegna a fornire ai propri clienti i più alti standard di qualità e affidabilità. Ogni colata viene monitorata, dalla fusione dello scarto alla consegna al cliente, attraverso un processo digitale, consentendo la tracciabilità di tutti i prodotti e sottoprodotti realizzati negli stabilimenti DTP e fornendo una panoramica dell'intero processo di produzione e distribuzione di ciascun bene venduto. Il livello di dettaglio con cui viene ricostruita l'identità dei blumi e delle billette prodotte negli impianti va ben oltre gli standard richiesti dalle vigenti normative e consente a DTP di soddisfare i requisiti per la marcatura CE. È sufficiente scannerizzare il codice QR per accedere a una serie di informazioni sul numero di colata, sulla linea, nonché sulle caratteristiche fisiche, quali dimensione e lunghezza. Scannerizzando il codice aggiunto sulle etichette di tutti i lotti consegnati è possibile accedere a una serie di informazioni sul processo produttivo. La tracciabilità porta inoltre a benefici interni, in quanto consente a DTP di individuare eventuali problematiche o anomalie nel processo produttivo in caso di malfunzionamenti, irregolarità o reclami dei clienti.

Come consuetudine, DTP ha condotto la sua annuale indagine sulla soddisfazione del cliente con l'obiettivo di valutare le potenziali attività da migliorare. Ai clienti viene chiesto di valutare quattro parametri: qualità del prodotto, relazione commerciale, logistica e supporto tecnico. Su una scala da 1 a 5 (dove 5 è il massimo) l'indice medio generale DTP ottenuto per l'AF2024 è di poco inferiore a 4,5. La Società si impegnerà a prestare particolare attenzione alle aree in cui sono stati registrati i principali punti deboli, in particolare preparandosi meglio a soddisfare le esigenze di un mercato con crescenti richieste in termini di servizio. Tale risultato dimostra come l'impegno della Società sia sempre teso a soddisfare i bisogni del cliente con l'obiettivo ultimo di creare collaborazioni e sinergie sempre più solide e durature.

Le associazioni di categoria

DTP crede che l'adesione e la partecipazione attiva ad associazioni di categoria abbia un ruolo chiave nel promuovere pratiche responsabili sia all'interno del settore che sul territorio. Le principali associazioni di settore a cui DTP aderisce sono: Federacciai, Fondazione Promozione Acciaio e Confindustria nelle sedi territoriali di Brescia, Arezzo, Verbania e Messina.

In particolare, Federacciai è l'associazione nazionale che rappresenta oltre 120 imprese operanti nell'industria del ferro e dell'acciaio in Italia. Federacciai si impegna a supportare lo sviluppo sostenibile dell'industria siderurgica attraverso il recupero e il riciclo del rottame e delle ferroleghie. L'associazione lavora per promuovere l'economia circolare, la riduzione dell'impatto ambientale e la conservazione delle risorse naturali.

Attraverso la partecipazione a Federacciai, DTP contribuisce alla definizione e promozione di politiche industriali orientate alla competitività, alla sostenibilità e alla transizione energetica del comparto siderurgico. L'associazione svolge inoltre un ruolo fondamentale nel rappresentare gli interessi delle imprese del settore presso le istituzioni nazionali ed europee, promuovendo iniziative comuni in ambito normativo, tecnologico e ambientale.

Questa rete di affiliazioni testimonia la volontà di DTP di mantenere un dialogo costante con gli altri attori del settore e di partecipare attivamente ai processi decisionali che orientano il futuro dell'industria siderurgica in Italia e in Europa.

5.3 Valore economico generato e distribuito

L'AF2024 è stato fortemente influenzato dal difficile contesto economico e geopolitico europeo e internazionale che ha inciso negativamente sulla domanda e sui prezzi dei prodotti siderurgici anche se con intensità diverse, domanda che ha risentito dalla contrazione dei settori manifatturiero, edile, che ha mostrato comunque una maggior resilienza rispetto agli altri settori, e soprattutto automobilistico. Nello specifico, da un lato le crisi geopolitiche in corso in Europa e in Medio Oriente hanno avuto forti ripercussioni sui flussi commerciali e sulle catene di approvvigionamento di materiali, mentre dall'altro i costi elevati di energia e materie prime, soprattutto in Europa, unitamente i tassi d'interesse, che sebbene in calo permangono ancora elevati rispetto agli anni precedenti, hanno ridotto i margini e limitato gli investimenti.

In questo contesto, il Gruppo DTP, ha registrato una perdita di 35,7 milioni di euro nel conto economico consolidato del Gruppo (contro un utile di 16,3 milioni di euro nel 2023) sulla quale hanno inciso svalutazioni di immobilizzazioni per 11 milioni di euro effettuate a seguito della sospensione dell'attività del laminatoio siciliano di proprietà di DTP. Ciononostante, DTP, oltre a garantire un modello di business etico sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, continua ad impegnarsi in concreto redistribuendo il valore economico generato tra tutti gli attori a monte e a valle delle proprie attività.

VALORE ECONOMICO DIRETTO E DISTRIBUITO DTP [EUR] – GRI 201-1			
	2022	2023	2024
Valore Economico Diretto Generato	758.888.802	482.003.703	427.403.698
Valore Economico Distribuito Costi Operativi	-561.508.460	-374.398.717	-367.585.418
Valore Economico Distribuito Dipendenti	-47.340.691	-47.999.783	-48.476.866
Valore Economico Distribuito Fornitori di capitale	-11.442.491	-21.329.016	-17.490.889
Valore Economico Distribuito Stato	-20.760.931	-433.099	10.006.814
Valore Economico Distribuito Azionisti	-	-	-
Valore Economico Distribuito Comunità	-80.531	-71.418	-61.593
Valore Economico Distribuito - Totale	641.133.104	444.232.032	423.607.952
Valore Economico Trattenuto (Valore economico diretto generato - valore economico distribuito)	117.755.698	37.771.671	3.795.746
Valore Aggiunto (Valore economico diretto generato - costi operativi)	197.380.342	107.604.986	59.818.280
Valore aggiunto sul valore economico generato diretto	26%	22%	14%

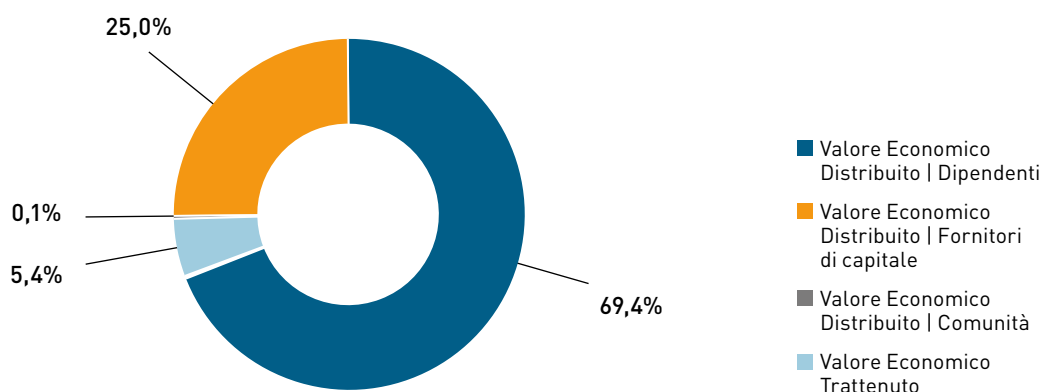


Nell'anno fiscale 2024, il valore economico generato ha subito una lieve riduzione rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 427 milioni di euro. Il valore economico distribuito è tuttavia rimasto costante, attestandosi sui 423 milioni di euro e generando una perdita nel valore economico trattenuto dall'azienda (-3,8 milioni di euro). La riduzione del valore aggiunto, pari a circa 60 milioni di euro, è dovuta alle difficoltà incontrate da DTP nel AF2024. Tuttavia, nonostante questa riduzione importante, la quota di valore aggiunto rispetto al valore economico generato rimane rilevante e pari al 14%.

Più in dettaglio, il valore distribuito dall'azienda è riferito principalmente ai costi operativi (87% del totale) e agli stipendi elargiti ai dipendenti (11% del totale). Tra i costi sostenuti si segnalano quelli derivanti dal prolungamento dei tempi previsti per l'avviamento e la messa a regime del nuovo laminatoio travi presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio (BS) e le numerose prove di laminazione nello stabilimento di Pallanzeno (VB) per lo sviluppo di nuovi prodotti finalizzati a diversificare e ampliare la gamma esistente. Tra i fattori che hanno contribuito a ridurre i ricavi si citano i tempi più lunghi di avviamento del nuovo treno travi con volumi ancora inferiori rispetto a quelli prefissati, la sospensione dell'attività produttiva del laminatoio di Giammoro (ME) e i bassi volumi produttivi registrati dalla divisione meccanica di San Giovanni Valdarno (AR).

In aggiunta, il Gruppo DTP mantiene una forte connessione con le comunità locali, in particolare a San Zeno Naviglio e Poncarale: come parte del suo impegno per la responsabilità sociale, DTP ha destinato una quota parte del valore aggiunto a iniziative a favore della comunità locale durante l'AF2024. Infine, una parte del valore aggiunto è stata destinata all'amministrazione pubblica sotto forma di tasse.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO (AF2024)



6. Nota metodologica

La sezione “Report di Sostenibilità Duferco Travi e Profilati” dell’Annual & Sustainability Report AF2024 del Gruppo Duferco (o “Abstract di Sostenibilità di DTP”) contiene le informazioni riferite ai seguenti Standard GRI per il periodo intercorrente fra il 1° ottobre 2023 e il 30 settembre 2024. Questo periodo è anche denominato “2024” o “AF2024” all’interno del capitolo.

TEMA MATERIALE DTP	STANDARD GRI	RIFERIMENTO NEL REPORT
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	GRI 305 Emissioni	L’ambiente - Verso la transizione energetica e la decarbonizzazione
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	GRI 301 Materiali	L’ambiente - L’acciaio: un materiale “circolare”
ATTRAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI	GRI 401 Occupazione	Le persone - Il team DTP
FILIERA SOSTENIBILE	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	La governance - La responsabilità lungo la catena del valore - I fornitori
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	La governance - La responsabilità lungo la catena del valore - I fornitori
VALORE GENERATO E SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ	GRI 413 Comunità locali	Le persone - La comunità
TUTELA DEI DIRITTI UMANI	-	Le persone - Il team DTP
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	GRI 302 Energia	L’ambiente - Verso la transizione energetica e la decarbonizzazione
	GRI 305 Emissioni	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405 Diversità e pari opportunità	Le persone - Il team DTP
FORMAZIONE, PERFORMANCE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	GRI 404 Formazione e istruzione	Le persone - Il team DTP
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	-	La governance - La responsabilità lungo la catena del valore
PRIVACY DEI CLIENTI	GRI 418 Privacy del cliente	La governance - La responsabilità lungo la catena del valore - I clienti
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Le persone - Il team DTP
INTEGRITÀ DI BUSINESS E TRASPARENZA	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	La governance
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 Rifiuti	L’ambiente - L’acciaio: un materiale “circolare”
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303 Acqua e scarichi	L’ambiente - La protezione dell’ambiente - L’acqua: una risorsa da preservare
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	GRI 304 Biodiversità	L’ambiente - La protezione dell’ambiente - La mitigazione degli impatti sulla biodiversità

Per quanto riguarda i principi, il processo e la metodologia di reporting, nonché eventuali omissioni legate ai singoli Standard GRI, si prega di fare riferimento al capitolo “Nota metodologica”, alla fine dell’Annual & Sustainability Report del Gruppo Duferco per l’AF2024.

Report di Sostenibilità

1. La sostenibilità in Duferco

LA SOSTENIBILITÀ IN NUMERI



AMBIENTE

669.079 Tonnellate

di emissioni GHG
scope 1 e 2 market-based

- 6,2%

rispetto al 2023

80%

Energia elettrica da fonti rinnovabili
sul consumo totale di energia elettrica

+ 112%

rispetto al 2023



SOCIAL

3.303

Numero di dipendenti (n.)

+ 19%

rispetto al 2023

25.865

Ore di formazione (n.)

- 10%

rispetto al 2023

6,2¹

Tasso di infortuni (-)

- 41%

rispetto al 2023



GOVERNANCE

Codice Etico e Politica di Condotta Aziendale del Gruppo

Sustainability Steering Committee del Gruppo

Oltre **70%**

di aziende coperte da sistemi di gestione certificati

¹ Dati calcolati sulla base dello stesso perimetro di rendicontazione dell'esercizio 2023.

1.1 Il percorso sostenibile di Dufenco e la creazione di valore



Purpose di sostenibilità

Il Gruppo Dufenco persegue i propri obiettivi aziendali e la creazione di valore condiviso, puntando a operare come leader nello sviluppo del processo di transizione energetica e del modello di economia circolare. Dufenco basa il rapporto con i propri *stakeholder* su principi etici e di business per perseguire una visione condivisa di valori di sostenibilità, integrità e trasparenza.

Duferco si impegna a mantenere il massimo livello di trasparenza e responsabilità in merito agli impatti economici, ambientali e sociali delle attività delle proprie società. Nell'ambito del suo impegno a rispettare le principali prassi internazionali in materia di rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo ha adottato gli **Standard del Global Reporting Initiative (GRI)** a partire dal Bilancio Annuale dell'esercizio 2019. Questi standard, riconosciuti a livello internazionale, stabiliscono criteri strutturati per la comunicazione e la rendicontazione basati su un'analisi di materialità, utilizzata per individuare gli impatti in ambito **ambientale, sociale e di governance (ESG)** e valutarne la rilevanza. Questo processo determina i temi materiali (material topics) su cui Duferco è tenuta a riferire nel suo **Annual Report e Report di Sostenibilità**.

Inoltre, il Gruppo Duferco sta attualmente sviluppando e definendo una **strategia di sostenibilità di lungo periodo** volta a identificare le priorità chiave e a garantire un miglioramento continuo rispetto agli aspetti ESG. Per attuare questa strategia, il Gruppo ha elaborato un **Piano di Sostenibilità 2023-2026** strutturato attorno a **9 pillars** di sostenibilità e che comprende più di 50 iniziative ESG. Il Piano intende andare oltre le consuete attività di rendicontazione in materia di sostenibilità offrendo una visione chiara sull'approccio adottato da Duferco per il miglioramento delle proprie *performance* ESG per affrontare le principali sfide future. A partire da quest'anno, le principali iniziative del Piano sono state integrate nel presente Report.



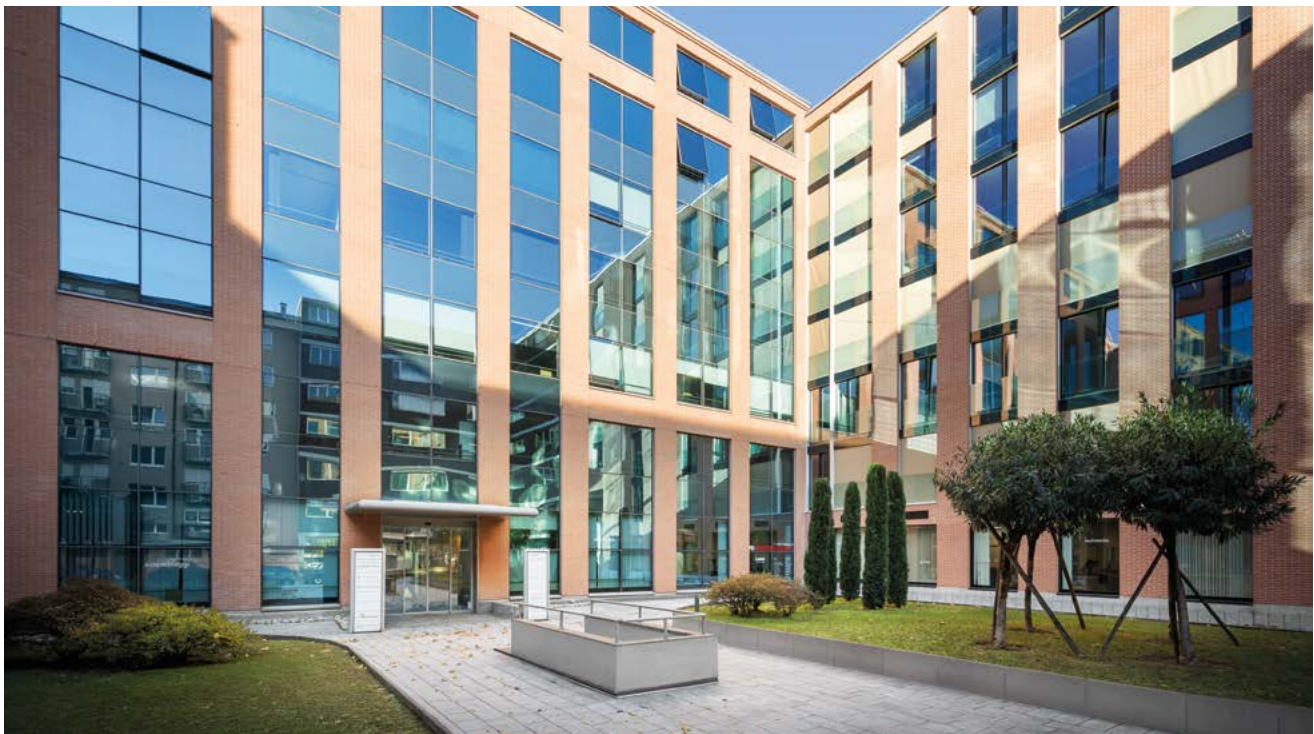
Modello di governance della sostenibilità di Dufenco

Promuovendo l'integrazione dei principi ESG nella propria cultura aziendale, Dufenco ha formulato e adottato un **Modello di Governance della Sostenibilità** che funge da solido quadro per guidare l'attuazione della strategia di sostenibilità e sovrintendere a tutte le questioni strategiche legate alla sostenibilità all'interno del Gruppo, assicurando così che le tematiche ESG siano adeguatamente considerate in ogni processo decisionale aziendale.

A livello di Gruppo, il Modello di Governance è composto da un Sustainability Steering Committee e da un Sustainability Management Team. All'interno delle singole aziende operano team dedicati alla sostenibilità, ognuno dei quali è supervisionato dal rispettivo Chief Executive Officer (CEO), gestito da un Focal Point o da un Focal Point Team, e supportato da Project Owners incaricati dell'attuazione delle iniziative ESG.

Le competenze e responsabilità dei diversi organi aziendali previsti dal Modello di Governance della Sostenibilità sono così distribuite:

- il **Sustainability Steering Committee (SSC)**, presieduto dal Leader del Sustainability Steering Committee, si riunisce regolarmente per esaminare e validare le iniziative previste dal Piano di Sostenibilità e per deliberare su ulteriori questioni relative alla sostenibilità;
- il **Sustainability Management Team (SMT)** garantisce l'esecuzione, da parte delle società, delle delibere del SSC, coordina e monitora l'attuazione delle iniziative, e verifica la coerenza del Piano di Sostenibilità e delle attività di rendicontazione;
- il **Company Sustainability Body (CSB)** è composto dal **CEO**, dal **Focal Point** o dal **Focal Point Team** e dai **Project Owners**. Insieme, essi sovrintendono e attuano le iniziative del Piano di Sostenibilità a livello di singola società, definendo il budget e le risorse da destinare ai progetti, raccogliendo tutte le informazioni necessarie per il loro monitoraggio e completamento e curando la raccolta dei dati necessari a completare le attività di rendicontazione.





Il processo di materialità

Secondo quanto previsto dagli Standard GRI, il Gruppo Duferco è tenuto a determinare e rendicontare i propri temi materiali (material topics). Il processo volto a determinarli comporta la comprensione del contesto in cui opera l'organizzazione, l'identificazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, nonché la valutazione della loro rilevanza, al fine di definirne le priorità e classificarli come temi materiali. Nell'esercizio 2024, il Gruppo Duferco ha riesaminato e confermato l'elenco dei temi materiali già individuati negli anni di rendicontazione precedenti.

Per identificare gli impatti derivanti dalle proprie attività, il Gruppo ha condotto un'analisi del contesto per ciascuna Divisione aziendale. Questa analisi ha preso in considerazione le attività, le relazioni commerciali e gli aspetti geografici direttamente legati alle diverse società del Gruppo, così come le operazioni svolte lungo le catene di valore. È stata consultata un'ampia raccolta di fonti di informazione, che comprendeva sia prospettive interne che esterne. Tra queste fonti figurano rapporti sulle macro-tendenze globali della sostenibilità, studi settoriali specifici per i comparti energia, acciaio e shipping, report di sostenibilità di peers e competitors, analisi dei media, nonché documenti e studi condotti da organizzazioni non governative e decisori politici influenti.

Conformemente a quanto richiesto dagli standard, gli impatti sono stati quindi valutati e classificati in base alla loro gravità e probabilità di accadimento². Attraverso questo processo, gli impatti hanno permesso l'identificazione dei temi materiali del Gruppo, che fungono da base per l'attività di rendicontazione di Duferco.

La tabella seguente presenta i temi materiali del Gruppo e i relativi impatti generati, sia reali che potenziali, negativi e positivi. I temi riguardano l'intera catena del valore, comprendendo sia le attività dirette del Gruppo sia quelle a monte e a valle.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	La produzione siderurgica e le attività di shipping generano emissioni di inquinanti atmosferici che hanno un impatto negativo effettivo sulla salute pubblica locale. Particolarmente critici sono le particelle metalliche, gli ossidi di azoto (NOx) e le polveri rilasciati durante il processo di produzione o durante l'impiego delle navi. Per questo motivo, il Gruppo adotta le migliori tecnologie disponibili (BAT) per ridurre le sue emissioni e garantisce il rispetto delle normative ambientali applicabili.
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Tutti i processi e le attività funzionali intraprese nelle operazioni quotidiane delle aziende generano emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia dagli impianti del Gruppo sia lungo l'intera catena del valore, causando così effetti ambientali negativi misurabili. Per mitigare tali impatti, il Gruppo rispetta la legislazione e le normative vigenti e mette in atto iniziative specifiche volte alla riduzione delle emissioni GHG (Scope 1) e dei consumi energetici (Scope 2) attraverso lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e l'adozione di soluzioni per l'efficienza energetica. Gli impianti di San Zeno Naviglio, Giammoro, Pallanzeno e Danish Steel, così come le navi gestite da Nova Marine, partecipano all'EU Emissions Trading Scheme (EU-ETS), finalizzato alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del settore industriale nei paesi dell'UE, anche mediante lo sviluppo di iniziative specifiche. Contestualmente, la produzione di energia da fonti rinnovabili di Duferco e i Power Purchase Agreements (PPA), con il contemporaneo rilascio di Garanzie di origine (GO), contribuiscono a ridurre le emissioni GHG indirette connesse all'acquisto di energia elettrica.

² Per maggiori dettagli sulle analisi effettuate, si prega di fare riferimento al capitolo «Nota metodologica»

ACCESSIBILITÀ ALL'ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	<p>L'accesso all'energia è un fattore determinante per lo sviluppo sostenibile. La Divisione Energy, attraverso le sue attività operative e le iniziative a favore della mobilità sostenibile, genera un impatto positivo sulle comunità circostanti facilitando l'accesso all'energia e rendendo le soluzioni di car sharing elettrico e di ricarica più accessibili ed economicamente sostenibili.</p>
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	<p>I settori steel, energy e shipping sono caratterizzati da potenziali minacce e impatti negativi sulla biodiversità. L'estrazione delle materie prime e la crescente domanda globale di risorse rappresentano una minaccia significativa per la biodiversità su scala mondiale. Inoltre, le attività operative delle compagnie di trasporto marittimo possono anch'esse creare esternalità ambientali rilevanti in quanto causano inquinamento idrico e danneggiano la vita marina. Tuttavia, la Divisione Innovation genera anche impatti positivi attraverso le sue attività di bonifica del suolo e di riconversione dei terreni. Inoltre, Duferco Biomasse ed EBS, le cui attività si basano sulla produzione di biomassa, adottano pratiche di gestione forestale responsabile, contribuendo così alla salvaguardia della biodiversità.</p>
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	<p>L'estrazione delle materie prime richiede l'uso di grandi volumi di acqua per l'abbattimento delle polveri, il raffreddamento dei processi e la separazione dei materiali. Nelle fasi operative della Divisione Steel, il consumo e lo scarico di acqua determinano un significativo impatto ambientale negativo e, se ciò avviene in aree soggette a stress idrico, possono anche gravare sulle comunità circostanti. L'ottimizzazione del consumo e della gestione delle risorse idriche, ad esempio riducendo le perdite durante i processi di produzione e incentivando il riutilizzo, costituisce una sfida cruciale per l'industria siderurgica.</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	<p>I settori in cui il Gruppo Duferco opera sono caratterizzati da attività che producono un'ingente quantità di rifiuti, pericolosi e non pericolosi. L'estrazione di materie prime e i processi di produzione possono generare rifiuti che rappresentano una minaccia per l'ambiente se non gestiti correttamente, con potenziali impatti negativi. A tale riguardo, la risposta principale del Gruppo consiste nel promuovere soluzioni efficienti di gestione dei rifiuti e di smaltimento dei materiali utilizzati, nonché nell'incentivare al massimo il riciclo e il riutilizzo.</p>
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	<p>La produzione siderurgica e di energia richiede un elevato consumo di materie prime che può portare, nel tempo, a un esaurimento delle risorse naturali, generando così impatti negativi sull'ambiente. Tuttavia, il processo di produzione siderurgica di Duferco è un eccellente esempio di circolarità, grazie al prolungamento del ciclo di vita dei materiali attraverso un maggiore impiego di materiali riciclati e rottami d'acciaio e la riduzione di residui e rifiuti nonché dell'impiego di materie prime vergini lungo la catena di produzione.</p>
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	<p>Duferco promuove l'approvvigionamento e la gestione sostenibili lungo la propria catena di fornitura tenendo conto di criteri ambientali e sociali nella selezione e valutazione dei futuri fornitori (inclusa la scelta di partner locali), monitorandone e valutandone le <i>performance</i> e gestendo i potenziali rischi ambientali e sociali lungo la filiera. Queste pratiche creano impatti positivi per i principali <i>stakeholder</i> del Gruppo.</p>
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<p>I settori industriali in cui il Gruppo opera sono intrinsecamente associati a diversi rischi per la salute e la sicurezza. La mancanza di politiche e procedure a tutela dei dipendenti rispetto a questi rischi potrebbe creare impatti negativi sulla forza lavoro delle aziende. A questo proposito, tutte le società del Gruppo, in particolare le acciaierie, stanno adottando sistemi integrati di gestione della sicurezza, certificati da enti terzi, all'interno dei propri stabilimenti. Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano, sostenendo procedure e programmi strutturati di gestione della sicurezza e promuovendo una cultura aziendale orientata alla sicurezza.</p>

PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI	L'assenza di politiche e procedure definite volte alla tutela dei diritti dei lavoratori potrebbero generare impatti negativi sulla catena del valore. Dufenco, attraverso il proprio Codice Etico, promuove proattivamente i diritti umani e del lavoro sia per i propri dipendenti che per i partner commerciali con cui collabora.
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	I settori in cui il Gruppo è attivo sono tradizionalmente a prevalenza maschile, il che potrebbe comportare rischi di discriminazione e trattamento diseguale sul luogo di lavoro o nel processo di assunzione. Pertanto, le attività aziendali devono essere condotte nel pieno rispetto della diversità e garantendo pari opportunità a tutti i dipendenti. Il Gruppo deve valutare e affrontare correttamente il rischio di discriminazione nell'ambiente di lavoro e nella selezione dei fornitori. A tal fine, Dufenco promuove attivamente i principi di diversità e inclusione (D&I) all'interno del Gruppo attraverso azioni concrete, garantendo pari opportunità e condizioni per tutti i dipendenti.
FORMAZIONE DEI DIPENDENTI, PERFORMANCE E BENESSERE	L'ambiente di lavoro può incidere in modo significativo sui flussi di lavoro e il benessere dei dipendenti, sia in senso positivo che negativo. A questo proposito, ogni Divisione del Gruppo si impegna a promuovere un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantendo un sano equilibrio tra vita professionale e vita privata e offrendo programmi di <i>welfare</i> e/o benefit a tutti i dipendenti. Tali iniziative mirano a generare un impatto positivo sulla forza lavoro delle aziende e a migliorare costantemente l'ambiente di lavoro.
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DI TALENTI	I settori in cui il Gruppo opera richiedono lo sviluppo di ruoli altamente specializzati all'interno della forza lavoro sostenendo al contempo lo sviluppo di nuove tecnologie e l'adozione delle migliori prassi. Attraverso le varie società del Gruppo, le persone hanno l'opportunità di acquisire esperienza nell'ambito delle tecnologie relative all'energia da fonti rinnovabili, della produzione siderurgica e dell'innovazione. Di conseguenza, Dufenco contribuisce alla società generando opportunità occupazionali e sviluppando solide competenze.
VALORE GENERATO E SUPPORTO ALLA COMUNITÀ	Le attività del Gruppo generano valore economico distribuito lungo l'intera catena del valore, creando un impatto positivo sull'economia e sulle persone. Il Gruppo Dufenco è infatti fortemente impegnato nel coinvolgimento e nello sviluppo delle comunità locali circostanti.
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	Grazie alle competenze maturate nell'attività congiunta con gli impianti di produzione del Gruppo, la Divisione Innovation progetta iniziative che migliorano l'efficienza e i processi decisionali attraverso piattaforme gestionali su misura, la trasformazione digitale, lo sviluppo di software, la gestione dei dati, il machine learning, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le tecnologie cloud. Queste iniziative mirano a guidare il panorama digitale e tecnologico, potenziare le <i>performance</i> , ottimizzare i costi e promuovere la sostenibilità.
INTEGRITÀ DEL BUSINESS E TRASPARENZA	Qualsiasi condotta o pratica in violazione delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale, sociale e di governance, comprese questioni legate alla corruzione e all'etica aziendale, può generare impatti negativi sia sul mercato in cui un'azienda opera sia sugli <i>stakeholder</i> coinvolti nelle sue attività. Garantire integrità e una condotta etica, evitando pratiche anticoncorrenziali e prevenendo corruzione, frodi e riciclaggio di denaro, rappresenta un fattore chiave per un'attività imprenditoriale etica e trasparente. Il Gruppo integra tali considerazioni all'interno del proprio Codice Etico.
PRIVACY DEL CLIENTE	Le informazioni sensibili dei clienti e i dati personali possono essere esposti ad attacchi informatici, violazioni, perdite di dati e diffusione non autorizzata di informazioni. Queste costituiscono potenziali minacce e impatti negativi per Dufenco, in particolare per la Divisione Energy e la Divisione Innovation. Le aziende interessate rafforzano continuamente politiche e procedure al fine di mitigare tali impatti.

La tabella sottostante offre una rappresentazione visiva della rilevanza dei temi per ciascuna Divisione. I temi valutati come «Rilevanti» e «Molto rilevanti» sono qualificati come temi materiali per il Gruppo, o particolarmente per una o più Divisioni.

TEMI MATERIALI	Steel	Shipping	Energy	Innovation
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	■	■	■	NA
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	■	■	■	■
ACCESSIBILITÀ ALL'ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	NA	NA	■	■
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	■	■	■	NA
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	■	■	■	NA
GESTIONE DEI RIFIUTI	■	■	■	■
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	■	NA	■	NA
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	■	■	■	■
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	■	■	■	■
PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI	■	■	■	■
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	■	■	■	■
FORMAZIONE DEI DIPENDENTI, <i>PERFORMANCE</i> PROFESSIONALE E BENESSERE	■	■	■	■
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DI TALENTI	■	■	■	■
VALORE GENERATO E SUPPORTO ALLE COMUNITÀ	■	■	■	■
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	■	■	■	■
INTEGRITÀ AZIENDALE E TRASPARENZA	■	■	■	■
TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI	■	■	■	■

■ Tema a bassa rilevanza ■ Tema rilevante ■ Tema molto rilevante

Nella maggior parte dei casi, i temi materiali sono trasversali all'intero Gruppo. Tuttavia, alcuni temi sono particolarmente rilevanti per una specifica Divisione, pur non essendo applicabili ad altre, qualora le attività aziendali non comportino direttamente o indirettamente gli impatti sopra menzionati. La Nota metodologica fornisce dettagli esaurienti sull'approccio adottato per identificare gli impatti e illustra le connessioni tra l'informativa GRI e i temi materiali.

Piano di Sostenibilità di Dufерco

Per rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso la sostenibilità, Dufерco ha inoltre definito e adottato un Piano di Sostenibilità per gli anni 2023-2026. Il Piano comprende oltre **50 iniziative** raggruppate sotto **9 pillars di sostenibilità** riconducibili alle tre aree della sostenibilità: Ambiente, Sociale e Governance.



Il Piano di Sostenibilità è stato elaborato con la partecipazione del CSB di ciascuna azienda, che ha suggerito diverse iniziative (in corso o pianificate) tramite i rispettivi focal points (referenti). Ulteriori iniziative sono state introdotte anche dallo SMT, a seguito di analisi comparative o altre valutazioni specifiche. Le iniziative proposte sono state quindi raccolte dallo SMT e sottoposte allo SSC per discussione ed eventuale convalida.

Dopo l'approvazione e l'integrazione di un'iniziativa nel Piano di Sostenibilità, lo SMT coordina la raccolta periodica dei dati necessari per monitorarne l'andamento. Le informazioni necessarie includono: un titolo e una breve descrizione, il responsabile di progetto incaricato dell'attuazione dell'iniziativa, lo scopo e il budget destinato, lo stato di avanzamento e l'anno target dell'obiettivo, l'indicatore di *performance* (KPI) e la sua relativa baseline, nonché lo stato di avanzamento e l'anno per il raggiungimento del target. La raccolta dei dati è gestita dallo SMT se l'iniziativa è condotta a livello di Gruppo, mentre è eseguita dal CSB quando l'azione è realizzata localmente.

All'interno del CSB, il CEO approva il budget e le risorse da destinare a ciascun progetto; i focal points o i Focal Point Teams gestiscono la raccolta di informazioni e dati, e sovrintendono alla realizzazione dei progetti a livello aziendale; e il Responsabile di Progetto assicura il completamento delle iniziative. Una volta completata la raccolta dati, lo SMT aggiorna il Piano di Sostenibilità.

Durante le riunioni periodiche dello SSC, lo SMT presenta le nuove iniziative proposte per l'approvazione ed eventuali progetti da escludere, fornendone le relative motivazioni, insieme a un aggiornamento generale sullo stato di avanzamento del Piano di Sostenibilità.

È importante notare che l'ambito di applicazione dell'attuale Piano di Sostenibilità è più limitato rispetto a quello dell'A&RS e comprende le seguenti società:






- **Divisione Steel:** Dufерco Travi e Profilati Spa, Travi e Profilati di Pallanzeno Spa, Acciai Rivestiti Valdarno Srl;
- **Divisione Energy:** Dufерco Energia Spa, DXT Commodities SA.

Il Gruppo intende estendere gradualmente l'ambito del Piano ad altre società in base alla loro rilevanza.

Di seguito è riportata una selezione delle principali iniziative del Piano di Sostenibilità. Per ciascuna iniziativa sono indicati i seguenti dettagli: i corrispondenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) definiti dalle Nazioni Unite (ONU), il relativo *pillar* e la Divisione di appartenenza, l'obiettivo, lo stato dell'iniziativa, il KPI e il relativo stato di avanzamento.




AMBIENTE


OSS	PILLAR	INIZIATIVA	DIVISIONE
	Economia circolare	(E2) Gestione scorie e sottoprodotti industriali	Steel
	Transizione energetica e cambiamento climatico	(E1) Utilizzo di polimeri plastici da riciclo	Steel
		(E3) Ampliamento della rete delle stazioni di ricarica in Italia	Energy
		(E4) Elettra car-sharing elettrico (Genova)	Energy
		(E7) Produzione energetica da fonte rinnovabile	Gruppo (società)
		(E9) Peaker Giammoro	Energy
		(E10) Utilizzo di energia elettrica generata da fonte rinnovabile (o "a zero emissioni")	Gruppo (società)
		(E11) Walking beam furnace	Steel
		(E12) Investimenti in R&S per la decarbonizzazione degli impianti siderurgici	Steel
		(E14) Acquisto di biometano	Steel
		(E15) Sviluppo di progetti BESS	Energy
		(E19) Valorizzazione del patrimonio boschivo per l'ottenimento di <i>carbon credits</i>	Energy
		(E20) Crediti di carbonio per il <i>mobility</i>	Energy
	(E21) Inventario GHG	Gruppo	
	(E22) Mappatura dei rischi climatici	Gruppo	
	Protezione ambientale	(E23) Valutazione ambientale dei prodotti	Steel


OBIETTIVO	ANNO OBIETTIVO	KPI	STATO DI AVANZAMENTO
Incremento degli investimenti in R&S sul potenziale riutilizzo delle scorie bianche all'interno del medesimo processo produttivo (ciclo chiuso) o in altri processi produttivi in altri settori (ciclo aperto)	2025	Scoria bianca destinata a riutilizzo rispetto al totale prodotto [%]	●
Adozione di una soluzione per l'impiego di polimeri plastici da riciclo nel processo di fusione dell'acciaio, in parziale sostituzione di carbone e antracite.	2023	Emissioni evitate all'anno [Ton CO ₂ /anno]	●
Ampliamento della rete delle stazioni di ricarica gestite da Duferco Energia per migliorare l'alimentazione di veicoli elettrici in Italia.	2027	Numero di stazioni di ricarica [n.]	●
Sviluppo di una rete di car-sharing 100% elettrico, in modalità station-based e free-floating, sul territorio Genovese.	2026	Emissioni evitate all'anno [Ton CO ₂ /anno]	●
Aumento della capacità di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in linea con il piano di investimenti delle società del Gruppo, attraverso l'adozione di impianti per la produzione di energia rinnovabile (impianti fotovoltaici, centrali idroelettriche...).	2026	Energia elettrica generata da fonti rinnovabili [GWh]	●
Realizzazione del peaker a Giammoro, un impianto OCGT (Open Cycle Gas Turbine) da circa 60 MW che produrrà energia per coprire i picchi di consumi di energia elettrica, contribuendo al bilanciamento della rete elettrica regionale e all'abbassamento del rischio black-out, nel contesto di un mix energetico basato su fonti rinnovabili.	2024	Energia generata e immessa in rete [GWh]	●
Ottimizzazione dei consumi di energia elettrica interni e progressivo aumento della percentuale di energia elettrica utilizzata prodotta da fonte rinnovabile.	2026	Energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili rispetto al consumo totale [%]	●
Adozione di un forno di riscaldamento con bruciatori di nuova generazione alimentabili con combustibili misti e dotato di un sistema di controllo digitale.	2024	Emissioni GHG evitate rispetto a un impianto non automatico [Ton CO ₂ /anno]	●
Definizione di un piano di investimenti in ricerca e sviluppo (R&D) di nuove tecnologie per la progressiva decarbonizzazione degli impianti siderurgici.	2026	Investimenti cumulativi in R&S con focus sulla decarbonizzazione nella Divisione Steel (inclusi finanziamenti a fondo perduto) [€]	●
Definizione e avvio di un piano per il progressivo incremento della quota di biometano approvvigionato alle aziende siderurgiche.	2026	Consumo di biometano (coperto da GO) rispetto al consumo totale di gas [%]	●
Completamento di progetti BESS per garantire una rete di approvvigionamento energetico bilanciata e resiliente e mantenere una risposta "just in time" stabile.	2026	Energia scambiata con la rete [GWh]	●
Ottenimento di crediti di carbonio da destinare al mercato regolamentato o volontario, attraverso l'acquisizione di aree forestali, la gestione sostenibile delle foreste e la piantumazione di alberi.	2025	Crediti di carbonio generati e venduti [Ton CO ₂]	●
Valorizzazione delle attività di mobility del Gruppo al fine di ottenere crediti di carbonio.	2025	Crediti di carbonio generati e venduti [Ton CO ₂]	●
Definizione di un inventario GHG di Gruppo, comprensivo delle categorie di emissioni indirette Scope 3 più rilevanti, funzionale al monitoraggio e alla definizione di obiettivi di riduzione sul medio termine.	2025	Emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 [Ton CO ₂]	●
Realizzazione di una mappatura completa dei rischi connessi al cambiamento climatico e dei potenziali impatti negativi sul Gruppo.	2026	Impatto economico potenziale dei rischi climatici sul business [€]	●
Incremento della quota di prodotti valutati in base criteri ambientali attraverso la metodologia Life Cycle Assessment (LCA) e comunicazione dei risultati attraverso Environmental Product Declarations (EPD).	2025	Ricavi derivanti dai prodotti valutati in base a criteri ambientali rispetto al totale dei ricavi [%]	●

Legenda: ● Completato ● In corso ● Da avviare


SOCIALE

	Salute e Sicurezza	(S1) Salute e Sicurezza	Gruppo (società)
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	-----------------------------------	------------------


	Comunità locali e territorio	(S2) Engagement esterno	Gruppo (società)
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	------------------

		(S3) Rapporti con le comunità locali	Gruppo (società)
-----------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------	------------------

	Personale	(S4) Duferco Academy	Gruppo
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------	--------------------------------	--------

		(S8) Piano famiglia	Gruppo (società)
-----------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------	------------------

		(S9) <i>Equal Career Plan</i>	Gruppo
-----------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------	--------


		(S13) Piano di <i>welfare</i>	Gruppo (società)
-------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------	------------------

		(S14) <i>Recruiting</i> di talenti	Gruppo (società)
-------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------	------------------


		(S16) Benessere fisico dei dipendenti [piattaforma Buddyfit]	Gruppo
--	--	------------------------------------------------------------------------	--------


		(S17) Valorizzazione della genitorialità in azienda [Lifeed]	Energy
--	--	------------------------------------------------------------------------	--------

GOVERNANCE

	Etica aziendale	(G1) Mappatura dei rischi cyber e <i>policy</i> di Gruppo	Gruppo (società)
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	---------------------------------------------------------------------	------------------

		(G4) <i>Rating</i> ESG	Gruppo (società)
-------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------	------------------

		(G6) Pratiche in materia di <i>whistleblowing</i>	Gruppo (società)
-------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------	------------------

	Digitalizzazione	(G2) Valutazione e sviluppo della digitalizzazione del Gruppo	Gruppo (società)
-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------	-------------------------------------------------------------------------	------------------

Consolidamento degli indici di salute e sicurezza attraverso l'erogazione di formazione extra-obbligatoria e l'organizzazione di ulteriori attività di sensibilizzazione.	2026	Steel: - numero di infortuni [n.] - tasso di infortuni per sito - numero di ore di formazione [n.] - numero di osservazioni [n.] Energy: - numero di iniziative in ambito a salute e sicurezza [n.]	●
Adesione ad associazioni nazionali o internazionali che riguardano aspetti sociali o di settore.	2025	Numero di adesioni a iniziative o partnership [n.]	●
Consolidamento e rafforzamento dei rapporti con le comunità locali attraverso la crescita del numero di partnership e/o sponsorizzazioni con enti di ricerca, organizzazioni e associazioni.	2024	Valore distribuito alle comunità locali rispetto al profitto netto [%]	●
Erogazione della formazione prevista nell'ambito dell'Academy.	2025	Ore di formazione erogate nell'ambito della Duferco Academy [n.]	●
Sviluppo di un piano di benefit aziendali riguardante iniziative per la famiglia (prolungamento del congedo di paternità, bonus asilo nido...)	2024	- Richieste di congedo di paternità [n.] - Numero di dipendenti che hanno usufruito del bonus asilo nido [n.]	●
Predisposizione di un documento di analisi rispetto all'attuale scenario in ambito di parità lavorativa di genere all'interno delle diverse società e definizione di una strategia di Gruppo dedicata.	2025	Iniziativa qualitativa	●
Formalizzazione di un piano di welfare incentrata sul benessere dei dipendenti, sull'ambiente di lavoro e su iniziative connesse all'ambito familiare.	2024	Numero di iniziative di <i>welfare</i> nel Piano di Sostenibilità [n.]	●
Sviluppo e consolidamento di rapporti strutturali con le Università e i centri di ricerca a livello nazionale e internazionale, al fine di aumentare il recruiting dei migliori talenti.	2026	Numero di collaborazioni instaurate con istituti accademici e di ricerca [n.]	●
Diffusione a tutto il personale dipendente della piattaforma Buddyfit e offerta di un abbonamento con l'obiettivo di migliorare il benessere fisico di dipendenti.	2023	Utenti totali rispetto al numero di dipendenti aventi accesso [%]	●
Adesione al progetto Lifeed (ex. MAAM - Maternity As A Master) che mira a ridefinire la genitorialità come un prezioso periodo di apprendimento.	2023	Numero di dipendenti che aderiscono al progetto rispetto ai dipendenti totali [%]	●
Identificazione e mappatura dei rischi di <i>cybersecurity</i> e definizione di una politica di Gruppo dedicata.	2025	Iniziativa qualitativa	●
Valutazione delle <i>performance</i> ESG delle società del Gruppo e ottenimento di un <i>rating</i> positivo.	2026	ESG Score [scala di valutazione definita dall'ente certificatore]	●
Redazione di una politica e implementazione, ove necessario, di un piano di azione basato sulle principali <i>best practice</i> settoriali in termini di <i>whistleblowing</i> .	2025	Iniziativa qualitativa	●
Completamento della digitalizzazione all'interno del Gruppo e promozione dello sviluppo di un <i>know-how</i> condiviso.	2025	Iniziativa qualitativa	●

2. La sfida ambientale

Guidata da un principio di responsabilità, Duferco si impegna a comprendere i propri impatti ambientali e ad adottare misure opportune al fine di salvaguardare l'ambiente e gli ecosistemi naturali. La sfida consiste sempre nel mantenere un delicato equilibrio tra espansione commerciale e salvaguardia dei territori e delle risorse.

I più significativi impatti ambientali del Gruppo derivano principalmente dalle attività delle Divisioni Steel e Shipping. Questi impatti sono principalmente legati al consumo di energia, alle emissioni di gas serra (GHG), agli inquinanti atmosferici e alla produzione di rifiuti. Tuttavia, anche le emissioni GHG indirette legate alle attività della Divisione Energia incidono in modo rilevante sull'impronta del Gruppo lungo la catena del valore.

La mitigazione di questi impatti inizia con l'identificazione degli aspetti ambientali chiave e una comprensione approfondita degli impatti ad essi correlati. Il Gruppo aggiorna regolarmente i suoi processi di valutazione utilizzando strumenti come l'Analisi Ambientale, condotta in tutti i siti industriali coperti da un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 14001. L'acciaieria di San Zeno Naviglio ha ottenuto la certificazione EMAS, un riconoscimento che va oltre i requisiti della norma ISO, confermando ulteriormente l'impegno del Gruppo verso pratiche di gestione ambientale esemplari. Per quanto riguarda i beni prodotti, diverse aziende all'interno della Divisione Acciaio hanno ottenuto le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) per i loro prodotti principali. Le EPD sono un efficace strumento chiave per comprendere l'impatto ambientale dei prodotti siderurgici e garantire trasparenza con tutti gli *stakeholder*.

In conformità con i principi delineati nelle norme precedentemente citate, Duferco ricerca con rigore soluzioni e mette in atto azioni concrete volte a ridurre e, laddove possibile, eliminare il suo impatto ambientale.



2.1 Transizione energetica e cambiamento climatico

2.1.1 Il ruolo di Duferco nella transizione energetica

Impatti

Il Gruppo Duferco riconosce che il suo consumo energetico, in particolare nella produzione di acciaio e nel trasporto marittimo, contribuisce all'esaurimento delle risorse. Il consumo di energia elettrica e di combustibili, utilizzati principalmente per il forno elettrico ad arco nella Divisione Acciaio e per alimentare le navi nella Divisione Shipping, rappresenta una componente rilevante di questo impatto. Al contrario, la Divisione Energia del Gruppo contribuisce attivamente e in modo positivo alla transizione energetica sostenendo il passaggio dalle fonti fossili a quelle rinnovabili attraverso i suoi asset e servizi. Questo impegno si traduce nell'aumento della capacità di generazione da fonti rinnovabili, nello sviluppo di un'infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici più estesa e nell'ampliamento della flotta di auto Elettra. Inoltre, la Divisione Innovation rafforza l'impatto positivo e l'impegno di Duferco verso la transizione attraverso progetti mirati all'ottimizzazione dei processi di produzione e alla promozione della decarbonizzazione sviluppando soluzioni tecniche e tecnologiche innovative.

Metriche e misure

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ) - GRI 302-1 ³			
Tipo di energia	2022	2023	2024
Olio combustibile	370	88	330
Carbone	201.363	113.820	131.729
Diesel	1.381.012	1.610.027	1.800.140
Benzina	1.417	1.849	3.169
Gas naturale	1.274.715	1.236.384	1.568.978
Olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo	2.982.493	3.935.151	3.803.445
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili	5.841.370	6.897.319	7.307.791
Consumo di energia elettrica acquistata	1.475.544	1.430.597	1.365.273
Consumo di energia elettrica autoprodotta	9.793	10.712	4.680
Consumo totale di energia elettrica	1.485.337	1.441.309	1.369.954
Consumo energetico totale	7.326.707	8.338.628	8.677.745

³ I dati dell'esercizio 2022 e dell'esercizio 2023 sono stati aggiornati escludendo i consumi per riscaldamento, sulla base delle informazioni più accurate disponibili.



Durante l'esercizio 2024, il consumo energetico complessivo è aumentato del 4% rispetto all'esercizio 2023, raggiungendo 8.677.745 GJ. I principali fattori che hanno contribuito a questo consumo energetico sono state le Divisioni Shipping e Steel, che hanno rappresentato rispettivamente il 64% e il 34%. Altre Divisioni hanno inciso con una quota minima, pari al 2%, del consumo totale. È necessario sottolineare che questo lieve aumento del consumo energetico non è imputabile a un approccio meno rigoroso alla gestione dell'energia rispetto all'anno precedente, ma piuttosto a un incremento delle attività di produzione e operative.

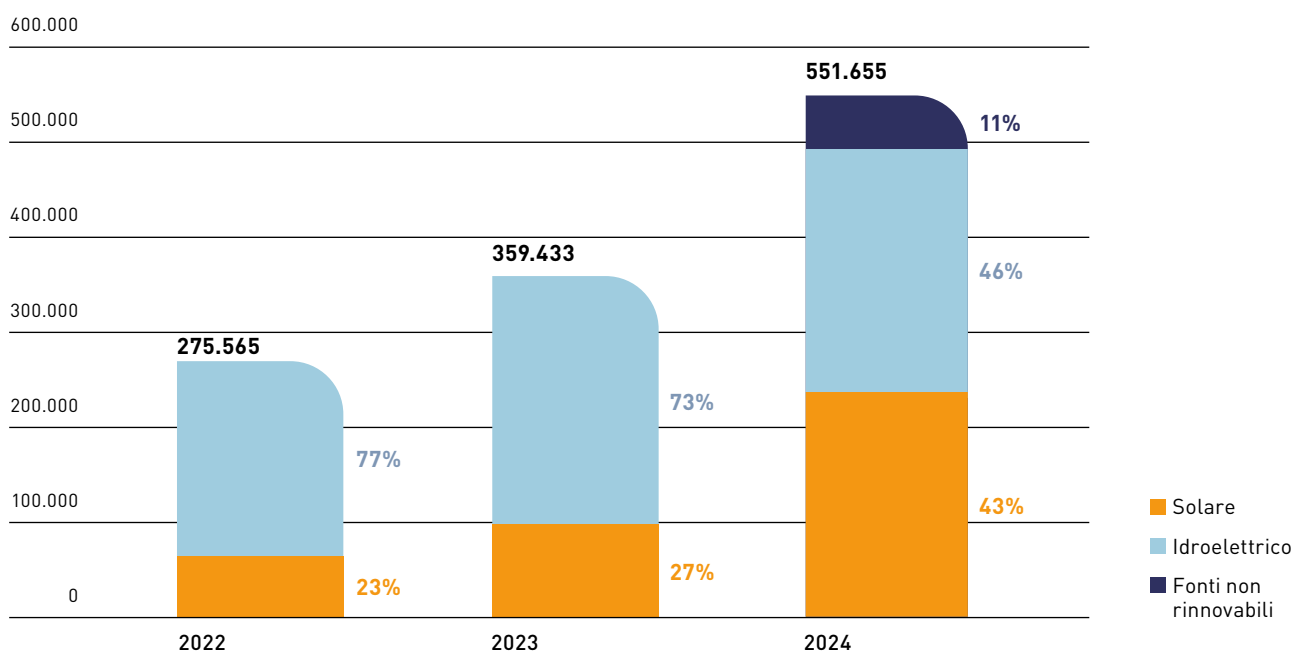
Nella Divisione Shipping, le fonti energetiche non rinnovabili, principalmente Olio Combustibile a Bassissimo Tenore di Zolfo (VLSFO) e diesel utilizzati per la gestione della flotta, rappresentano la quasi totalità dei consumi energetici. Il consumo energetico ha registrato un leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+1%) dovuto principalmente a un maggior numero di navi impiegate nel trasporto marittimo. Inoltre, in linea con la tendenza degli anni precedenti, la flotta di Nova ha eliminato con successo l'impiego di Intermediate Fuel Oil (IFO) per conformarsi alle normative dell'Organizzazione Marittima Internazionale.

Il consumo energetico della Divisione Steel è quasi equamente suddiviso tra combustibili (53%) ed energia elettrica (47%). Rispetto all'esercizio 2023, il consumo energetico legato alle attività siderurgiche è aumentato di circa il 4%. Questo aumento è principalmente attribuibile a un aumento del 14% nell'uso di gas naturale derivante dalla messa in funzione del nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio. Al contrario, il consumo di energia elettrica della Divisione, che ha rappresentato la quasi totalità del consumo del Gruppo, è diminuito del 5% nell'esercizio 2024 a causa dei minori livelli di produzione.

La Divisione Energy e la Divisione Innovation contribuiscono in misura marginale (2%) al consumo energetico totale. Tuttavia, è opportuno evidenziare che il consumo della Divisione Energy è aumentato di sette volte rispetto all'anno precedente a causa dell'entrata in esercizio del Peaker di Giammoro e nonostante fosse operativo solo da pochi mesi. A pieno regime, il consumo energetico dell'impianto è destinato a superare il 5% del consumo energetico annuale totale del Gruppo. Nonostante abbia un impatto significativo sul consumo energetico, questo impianto OCGT (Open Cycle Gas Turbine) di circa 60 MW fornisce un supporto essenziale alla rete elettrica regionale bilanciando la variabilità e riducendo il rischio di blackout durante i picchi di consumo.

Oltre al suo ruolo di consumatore di energia elettrica, il Gruppo Duferco è anche un produttore di energia elettrica, la maggior parte della quale viene immessa nella rete. Una piccola parte della produzione è invece destinata all'autoconsumo.

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA PER FONTE ENERGETICA (GJ)



Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo ha generato oltre 550.000 GJ (circa 150.000 MWh) di energia elettrica, il che rappresenta un incremento complessivo del 53% rispetto all'esercizio 2023. Circa il 90% (492.449 GJ) dell'energia elettrica generata proveniva da fonti rinnovabili (+37% rispetto all'esercizio 2023), di cui il 43% è stato coperto da impianti fotovoltaici e il 46% da centrali idroelettriche. Il restante 11% (circa 59.000 GJ) è stato prodotto dalla Peaker di Giammoro, un impianto OCGT che genera energia elettrica tramite una turbina a gas aero-derivativa. Gli impianti fotovoltaici (35 in totale) sono principalmente ubicati in Italia, Brasile e Belgio, mentre le 8 centrali idroelettriche sono situate prevalentemente in Italia e Albania. La strategia del Gruppo si concentra sull'espansione della sua capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili e sull'aumento della produzione di energia elettrica nei prossimi anni, con l'obiettivo di posizionarsi come leader nella transizione energetica.

Più specificamente, nell'esercizio 2024 Duferco Energia ha gestito 17 impianti solari e 8 centrali idroelettriche in varie regioni d'Italia e Albania, contribuendo per circa 82,5 GWh (ovvero 297.000 GJ) di energia da fonti rinnovabili immessa nelle reti nazionali. Di questi, circa 70 GWh sono stati generati da impianti idroelettrici e circa 12,5 GWh da impianti fotovoltaici. Rispetto all'anno precedente, la produzione ha subito un lieve calo (-3%) principalmente a causa della minore resa delle centrali idroelettriche. Oltre a Duferco Energia, sia Matrix che Duferco Wallonie sono attive nella produzione di energia da fonti rinnovabili, rispettivamente con 16 e 2 impianti fotovoltaici di proprietà. Nell'esercizio 2024, Matrix ha prodotto 51,8 GWh (ovvero 187.000 GJ), mentre Duferco Wallonie ha generato 2,4 GWh (ovvero 8.600 GJ) di energia elettrica da fonti rinnovabili.

MATRIX ENERGIA

Soluzioni energetiche integrate e diversificate per il mercato brasiliano

Matrix Energia è un fornitore leader di soluzioni energetiche sostenibili operante esclusivamente in Brasile. L'azienda opera attraverso una piattaforma integrata che include:

- Fornitura di energia nel mercato libero per clienti in alta e media tensione;
- Generazione distribuita (GD) per consumatori in bassa tensione;
- Progetti di generazione centralizzata secondo un modello consortile di autoproduzione;
- Soluzioni di efficienza energetica, inclusi Sistemi di Accumulo di Energia a Batteria (BESS) e cogenerazione.

COMMERCIALIZZAZIONE DELL'ENERGIA

Matrix Energia è il più grande trader energetico indipendente e il secondo trader energetico al dettaglio in Brasile, con oltre 27 TWh scambiati e più di 2.000 unità di consumo servite. L'azienda fornisce oltre 100 MW medi attraverso la sua piattaforma retail.

GENERAZIONE DISTRIBUITA

Dal suo ingresso nel mercato della Generazione Distribuita (GD) nel 2022, Matrix Energia opera con un modello «asset-light», gestendo oltre 500 MWac da impianti fotovoltaici di terzi e di proprietà. Entro la fine dell'esercizio 2025, si prevede che la società possiederà 17 impianti fotovoltaici, generando 49.032 MWh. Gli asset, sia di proprietà che di terzi, sono strategicamente dislocati in 20 stati brasiliani, servendo i consumatori non idonei al mercato libero e contribuendo a ridurre i costi dell'energia elettrica. La crescita è stata sostenuta da 30 milioni di USD in Green Bond emessi nel 2023.



GENERAZIONE CENTRALIZZATA

Nel 2024, Matrix Energia è entrata nel settore della generazione centralizzata, avviando il progetto solare Grande Sertão II (103 MWp / 80 MWac), secondo il modello consortile di autoproduzione. L'entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2025 e il progetto offre:

- Costi energetici inferiori grazie alla riduzione di tasse e oneri;
- Rischio ridotto di limitazione della produzione (curtailment) grazie al funzionamento tramite rete di distribuzione, al di fuori del dispacciamento ONS.
- Matrix dispone inoltre di un portafoglio di progetti solari ed eolici da 1,3 GW pronti per la costruzione (ready-to-build).

EFFICIENZA ENERGETICA E BESS

Sempre nel 2024, Matrix Energia ha lanciato una business unit focalizzata sull'efficienza energetica, investendo in sistemi BESS per offrire ai propri clienti soluzioni «behind-the-meter». Questi sistemi consentono risparmi sui costi, flessibilità energetica e ottimizzazione dei picchi di domanda, contribuendo inoltre alla stabilità della rete.

Per finanziare questa iniziativa, Matrix ha emesso il suo secondo green bond nel 2024 con l'obiettivo di raggiungere 224 MWh di BESS entro la fine del 2025.

Attraverso Duferco Energia, il Gruppo consolida il suo ruolo integrato all'interno del settore energetico, coprendo l'intera catena di fornitura, dalla generazione al consumo, fino al trading e alla vendita al dettaglio. Inoltre, l'azienda è riconosciuta come leader nei settori della mobilità elettrica e dell'efficienza energetica.

In particolare, il Gruppo è in prima linea nello sviluppo e manutenzione delle stazioni di ricarica e si distingue altresì per la sua innovativa flotta di car-sharing elettrico. Nell'esercizio 2024, l'energia fornita attraverso le 994 stazioni di ricarica è stata pari a 14.831 GJ (4.120 MWh), mentre l'energia elettrica utilizzata da Elettra ha raggiunto 796 GJ (221 MWh).

IL CONTRIBUTO DI DUFERCO ENERGIA ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

Dall'esercizio 2024, e in seguito al crescente successo della mobilità elettrica, è stata costituita Duferco Mobility come entità separata dedicata esclusivamente e in modo autonomo alla fornitura di servizi di mobilità elettrica. Dal 2014, Duferco Mobility opera sia come Charging Point Operator (CPO) che come E-Mobility Service Provider (EMSP), supportando le comunità locali nella loro transizione verso stili di vita sostenibili.

Come CPO, Duferco Mobility sviluppa soluzioni su misura per soddisfare le esigenze della sua eterogenea base di clienti. Al 30 settembre 2024, l'azienda gestiva una rete di 994 stazioni di ricarica in tutta Italia, di cui 794 di proprietà e 200 gestite. La rete di stazioni di ricarica comprende 1.933 punti di ricarica (PR) suddivisi in Quick (fino a 22 kW), Fast (fino a 100 kW) e Ultra-fast (oltre 100 kW). Nel 2024, Duferco Mobility ha continuato a offrire tariffe di ricarica vantaggiose per la ricarica nelle ore centrali della giornata e durante la notte, sfruttando la produzione da fonte solare ed eolica, nonché tariffe specifiche per il fine settimana in corrispondenza di una minore domanda di energia elettrica. L'obiettivo è condividere i benefici economici con i clienti e diffondere segnali di prezzo che promuovano un consumo energetico sostenibile e responsabile.


Come EMSP, l'azienda si avvale di accordi di interoperabilità che consentono l'accesso a una rete di oltre 50.000 stazioni di ricarica in Italia e 200.000 in tutta Europa.

Inoltre, in qualità di fornitore integrato di servizi nel settore della mobilità elettrica, Duferco Mobility gestisce Elettra, la prima flotta di car-sharing 100% elettrica in Italia, che opera sia in modalità «free-floating» che «station-based». Durante l'esercizio 2024, i 157 veicoli elettrici di Elettra, di cui 80 «free-floating» e 77 «station-based», hanno percorso complessivamente quasi 1,2 milioni di km.

Duferco Energia opera anche come Energy Service Company (ESCO), fornendo soluzioni volte a migliorare l'efficienza energetica all'interno dei settori industriale e condominiale. In particolare, Duferco Energia realizza interventi di efficienza energetica per clienti industriali tramite Energy Performance Contracts (contratti di rendimento energetico, EPC) e si concentra su progetti di riqualificazione come l'isolamento termico, nuovi sistemi di riscaldamento e l'installazione di pannelli solari. Complessivamente, i progetti condominiali hanno generato un risparmio teorico di energia da combustibili fossili fino a 21.800 MWh/anno (circa 78.500 GJ/anno), in conformità con le dichiarazioni rese all'ENEA.

Azioni

In termini di transizione energetica, le azioni più significative sono volte a garantire l'accesso all'energia e la mobilità sostenibile per tutti.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVA	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Transizione energetica e cambiamento climatico		Accessibilità all'energia e Mobilità sostenibile	(E3) Ampliamento della rete delle stazioni di ricarica	Energy	●
			(E4) Elettra car-sharing	Energy	●
			(E7) Produzione energetica da fonte rinnovabile	Gruppo (società)	●
			(E9) <i>Peaker</i> Giammoro	Energy	●
			(E15) Sviluppo di progetti BESS	Energy	●

Il Gruppo Duferco sta portando avanti il proprio tema materiale «Accessibilità all'energia e Mobilità Sostenibile» con iniziative mirate, in particolare attraverso la sua controllata Duferco Energia. Queste iniziative dedicate si concentrano sulla generazione di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, nonché sullo sviluppo di sistemi di accumulo a batteria (Battery Energy Storage Systems - BESS) a supporto della produzione di energia rinnovabile e della mobilità elettrica.

Attraverso la sua controllata Duferco Mobility, il Gruppo mira ad espandere la rete di stazioni di ricarica in Italia (**iniziativa E3**), consolidando così il ruolo di Duferco Energia come leader nel settore della mobilità elettrica. L'incrementata installazione di SR sul territorio nazionale è parzialmente finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questa iniziativa sta progredendo costantemente, con 994 stazioni di ricarica installate su 1.292 previste per il 2027 (77% di avanzamento rispetto all'obiettivo).

Inoltre, l'azienda sta gradualmente trasformando la flotta Elettra per renderla al 100% elettrica, sostituendo oltre 100 veicoli a motore termico e espandendo contestualmente la stessa grazie all'acquisizione di nuovi veicoli elettrici (**iniziativa E4**). Alla fine dell'esercizio 2024, la flotta ha permesso all'azienda di evitare 141 tonnellate di CO₂ rispetto alle 258 previste per il 2026 (55% di avanzamento rispetto all'obiettivo).

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2027	DE	Numero di stazioni di ricarica [n.]		●
2026	DE	Emissioni GHG evitate [Ton CO /anno]		●
2026	DE	Energia elettrica generata da fonti rinnovabili [GWh]		●
2026	DTP			●
2024	DE	Energia generata e immessa in rete [GWh]		●
2026	DE	Energia scambiata con la rete [GWh]		●

L'aumento della capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (**iniziativa E7**) è uno degli obiettivi chiave del Gruppo per promuovere la transizione energetica e la decarbonizzazione nel settore energetico. Tra l'esercizio 2022 e il 2024, la produzione di Duferco Energia è aumentata di circa 10 GWh, passando da circa 65,5 GWh (baseline) a 75,4 GWh (17% di avanzamento rispetto all'obiettivo), con l'intento di raggiungere 125,5 GWh (+50 GWh o 180.000 GJ) entro la fine dell'esercizio 2026 grazie all'installazione di circa 40MW di impianti fotovoltaici. Nonostante i livelli di produzione stabili di Duferco Travi e Profilati negli ultimi due esercizi (7,1 GWh nell'esercizio 2024 rispetto a 6,4 GWh nell'esercizio 2022), l'azienda prevede di raggiungere circa 17,5 GWh entro il 2026. Tale crescita è attesa a seguito dell'avviamento di due impianti fotovoltaici con una capacità combinata di circa 9 MW.

Il completamento dell'impianto peaker a Giammoro (**iniziativa E9**) rappresenta una delle tappe più significative di Duferco nell'esercizio 2024. L'impianto, di circa 60 MW, è stato operativo solo per alcuni mesi dell'esercizio e ha prodotto 16 GWh, con l'obiettivo di raggiungere la piena capacità di 59 GWh nell'esercizio 2025 (27% di avanzamento rispetto all'obiettivo).

Lo sviluppo delle tecnologie BESS (**iniziativa 15**) è fondamentale per quanto riguarda la crescita delle fonti rinnovabili non programmabili che sono cruciali per migliorare il bilanciamento dell'instabilità della rete elettrica. A tal fine, Duferco Energia si accinge a sviluppare una pipeline di progetti BESS in località critiche per fornire energia «just-in-time» alla rete. Il piano di investimenti mira a raggiungere 40 GWh di energia scambiata con la rete entro l'esercizio 2026, con impianti che raggiungeranno una capacità complessiva di 50 MW/100MWh. Nell'esercizio 2024, è stata rilasciata l'autorizzazione per un impianto da 10 MW/20 MWh a Montefalcione di Valfortore (BN).

Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ► Target in corso ✓ Target non raggiunto

2.1.2 L'impegno di Duferco per la decarbonizzazione

Impatti

Il Gruppo Duferco opera in settori hard-to-abate come la produzione di acciaio e il trasporto marittimo; pertanto, le emissioni GHG generate dalle sue attività hanno un impatto significativo sul riscaldamento globale. Più nello specifico, le emissioni legate alla produzione di acciaio derivano principalmente dall'energia elettrica utilizzata per alimentare il Forno Elettrico ad Arco (EAF) nello stabilimento siderurgico, nonché dalla rilevante quantità di gas necessaria per il funzionamento dei laminatoi. Nel settore del trasporto marittimo, il contributo maggiore alle emissioni GHG proviene dai combustibili utilizzati per la propulsione delle navi.

Spinto da un senso di responsabilità verso l'ambiente e le persone, e supportato dalle politiche climatiche nazionali ed europee, il Gruppo conferma il proprio impegno a creare soluzioni sostenibili per la decarbonizzazione nei settori in cui opera. La Divisione Innovazione di Duferco supporta ulteriormente l'azione per il clima attraverso progetti di R&S e strumenti volti all'ottimizzazione dei processi, dei sistemi e dei macchinari, offrendo così soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni GHG all'interno del perimetro operativo del Gruppo e non solo. Inoltre, la Divisione Energy contribuisce positivamente alla decarbonizzazione del mix energetico nazionale in Italia, grazie allo sviluppo di fonti di produzione di energia da fonti rinnovabili e la messa a punto di servizi sostenibili resi possibili da questo mix.

Metriche e misure

INTRODUZIONE AL CONCETTO DI "SCOPE"

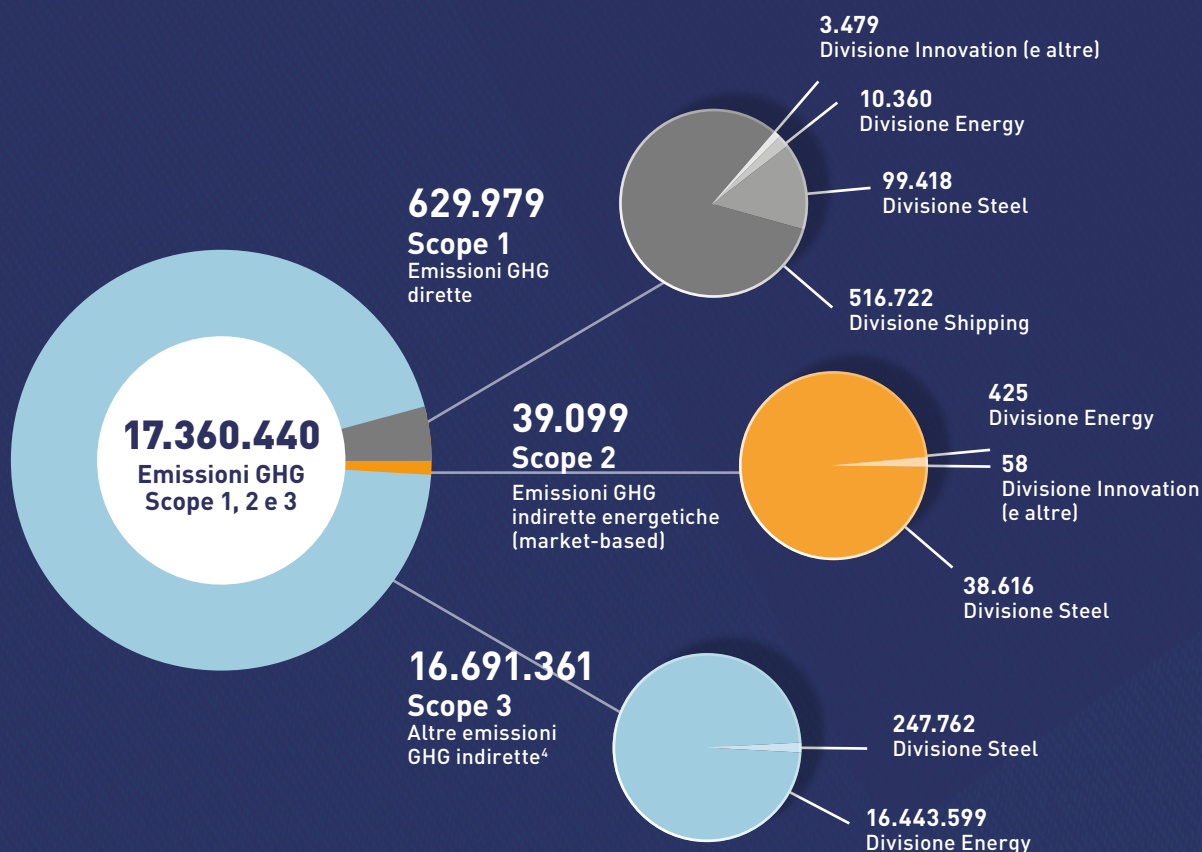
In conformità con i principali standard internazionali, come il GHG Protocol, le emissioni GHG sono suddivise in tre gruppi:

- **emissioni GHG dirette (Scope 1):** comprendono le emissioni GHG provenienti da fonti di proprietà o controllate dal Gruppo, come l'uso di combustibili per il riscaldamento, le tratte marittime e i gas refrigeranti.
- **emissioni GHG indirette energetiche (Scope 2):** comprendono le emissioni GHG derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata e dal riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati da un'organizzazione.
- **altre emissioni GHG indirette (Scope 3):** comprendono tutte le emissioni indirette (non incluse nello Scope 2) che si verificano nella catena del valore dell'azienda che effettua la rendicontazione, incluse le emissioni a monte e a valle.

Inoltre, è importante sottolineare che le emissioni Scope 2 possono essere calcolate sulla base di due diversi approcci:

- **approccio location-based:** metodo basato su fattori di emissione medi della generazione di energia in specifiche aree geografiche, comprese quelle locali, regionali o nazionali;
- **approccio market-based:** metodo basato sulle emissioni GHG emesse dai produttori da cui l'azienda che effettua la rendicontazione acquista energia elettrica, abbinata a accordi contrattuali oppure o acquista strumenti contrattuali autonomi.

EMISSIONI GHG COMPLESSIVE DI DUFERCO (SCOPE 1, 2 E 3) PER DIVISIONE (TONNELLATE CO₂)



Nell'esercizio 2024, le emissioni totali di GHG del Gruppo Duferco ammontavano a 17.360.440 tonnellate di CO₂, di cui il 96% (16.691.361 tonnellate di CO₂) attribuito alle emissioni Scope 3, il 4% (626.979 tonnellate di CO₂) alle emissioni Scope 1, e lo 0,2% (39.099 tonnellate di CO₂) alle emissioni Scope 2.

È degno di nota che le emissioni Scope 3 derivavano prevalentemente dalla Divisione Energy, contribuendo per il 98,5% (16.443.599 tonnellate di CO₂) principalmente a causa dalle emissioni GHG associate al gas acquistato per scopi di trading, nonché dell'energia elettrica e del gas acquistati e rivenduti nel settore retail. Al contrario, Duferco Travi e Profilati ha rappresentato l'1,5% (247.762 tonnellate di CO₂) delle emissioni Scope 3, principalmente come conseguenza dell'acquisto di materie prime e servizi per la produzione di acciaio.

Le emissioni Scope 1 erano attribuibili prevalentemente alla Divisione Shipping, che ne rappresentava l'82% (516.722 tonnellate di CO₂) a causa del consumo di carburante delle navi per il trasporto merci. Inoltre, la Divisione Steel ha contribuito significativamente alle emissioni dirette per il 16% (99.418 tonnellate di CO₂), principalmente a causa delle emissioni di gas serra derivanti dai processi siderurgici di San Zeno Naviglio e dall'uso del gas naturale per il funzionamento dei laminatoi.

Le emissioni Scope 2 market-based (39.099 tonnellate di CO₂) erano quasi interamente dovute agli acquisti di energia elettrica dalla Divisione Steel, in particolare per l'alimentazione del forno elettrico ad arco. Va segnalato che questo dato è diminuito significativamente rispetto all'anno precedente, grazie all'acquisto di Garanzie d'Origine (GO) che coprono circa l'80% dei consumi totali (+112% rispetto all'esercizio 2023).

⁴ Le emissioni GHG Scope 3 si limitano al perimetro di Duferco Energia, Duferco Travi e Profilati e DXT.


SCOPE 1 E 2 - EMISSIONI GHG DIRETTE E INDIRETTE DA ENERGIA (TONNELLATE CO₂) - GRI 305-1, 2

Fonte delle emissioni GHG	2022	2023	2024
Combustione stazionaria (es. emissioni di processo, emissioni da combustibili) ⁵	92.216	81.590	112.089
Combustione mobile (es. flotta navale/automobilistica aziendale) ⁶	403.497	516.854	517.848
Emissioni fuggitive (e.g. gas refrigeranti)	97	35	42
Totale Scope 1 emissioni GHG	495.810	598.479	629.979
Totale Scope 2 emissioni GHG (location-based)	129.414	125.604	83.668
Totale Scope 2 emissioni GHG (market-based)	165.974	115.059	39.099
Totale Scope 1 e 2 emissioni GHG (location-based)	625.224	724.083	713.647
Totale Scope 1 e 2 emissioni GHG (market-based)	661.784	713.538	669.079

Nell'esercizio 2024, le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 (market-based) del Gruppo, pari a 669.079 tonnellate di CO₂, sono diminuite (-6,4%) rispetto al valore registrato nell'esercizio 2023. Infatti, l'aumento contenuto delle emissioni Scope 1 (+5%) è stato ampiamente compensato da una significativa riduzione delle emissioni Scope 2 (-66%).

L'aumento delle emissioni Scope 1 (629.979 tonnellate di CO₂ nell'esercizio 2024) è stato principalmente dovuto a un aumento delle emissioni derivanti da combustione stazionaria (+37% rispetto all'esercizio 2023). Questo aumento è riconducibile soprattutto all'entrata in esercizio a pieno regime del nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio, che, sebbene non ancora operativo a efficienza ottimale, era già in funzione da alcuni mesi durante l'esercizio 2023. Inoltre, è stata intrapresa una revisione del metodo di contabilizzazione delle emissioni GHG della Divisione Steel per un migliore allineamento con le normative ETS. Per contro, le emissioni di gas serra derivanti da combustione mobile, in particolare quelle associate al consumo di carburante nella Divisione Shipping, sono rimaste stabili rispetto all'esercizio 2023.

⁵ Le emissioni GHG Scope 1 per gli anni 2022 e 2023 relative agli stabilimenti siderurgici e laminatoi sono state aggiornate in conformità con le linee guida di contabilizzazione ETS.

⁶ Le emissioni GHG Scope 1 2022 e 2023 derivanti dalla flotta navale sono state aggiornate considerando fattori di emissione più specifici per i combustibili marini (come Diesel e VLSFO), in conformità con le linee guida di contabilizzazione ETS.

Al contrario, la riduzione delle emissioni Scope 2 del Gruppo (39.099 tonnellate di CO₂ nell'esercizio 2024), considerando l'approccio market-based, è riconducibile all'acquisto di 302.406⁷ MWh di Garanzie d'Origine (GO), unitamente o indipendentemente da specifici contratti di acquisto di energia, pari all'80% dei consumi di energia elettrica del Gruppo. Tale valore è prevalentemente legato alle GO acquistate da DTP per l'esercizio 2024, per 300.902 MWh, pari a circa l'85% del suo consumo. Senza considerare i certificati GO, utilizzando l'approccio location-based, le emissioni GHG Scope 2 del Gruppo ammontavano a 83.668 tCO₂eq (-33% rispetto all'esercizio 2023). Questo calo è principalmente attribuibile all'aggiornamento del fattore di emissione relativo all'energia elettrica acquistata dalla rete in Italia, che è notevolmente migliorato negli ultimi anni grazie a una maggiore quota di fonti rinnovabili nel mix energetico.



Per quanto riguarda la Divisione Steel, è opportuno segnalare che lo stabilimento produttivo di San Zeno Naviglio e i laminatoi di Giammoro e Pallanzeno, così come lo stabilimento Duferco Danish Steel, partecipano all'EU Emissions Trading Scheme (EU-ETS), il più grande sistema al mondo di scambio di quote di emissione di carbonio (o sistema cap and trade) istituito dall'Unione Europea per ridurre le emissioni di gas serra nel settore industriale. Nell'ambito di tali obblighi, Duferco ha anche avviato alcune azioni come l'installazione di un sistema per l'iniezione di polimeri riciclati in sostituzione dell'antracite nel forno elettrico ad arco. La sostituzione del 30% di antracite con polimeri riciclati riduce le emissioni GHG Scope 1 dell'acciaieria di San Zeno Naviglio di oltre il 2%, evitando quasi 700 tonnellate di CO₂ con una contestuale riduzione dei rifiuti e dei costi.

Analogamente, Nova Marine è ora soggetta alla normativa EU-ETS che, a partire da gennaio 2024, si applica alle emissioni di CO₂ di tutte le navi dell'azienda in ingresso nei porti dell'UE, indipendentemente dalla loro bandiera. Ciononostante, Nova Marine ha da lungo tempo un impegno a questo riguardo, investendo in progetti specifici finalizzati alla riduzione delle proprie emissioni di CO₂.

⁷ Nota: il valore delle GO riportato è un stima ottenuto riallocando il dato esatto delle GO emesse dal GSE nell'anno solare in base al consumo di energia elettrica mese per mese nell'esercizio 2024.

L'impegno di NOVA MARINE per la decarbonizzazione: una flotta marittima a basse emissioni in rapida crescita

Nel corso dell'esercizio 2024, Nova Marine ha proseguito le sue attività concentrando la sua attenzione su nuovi progetti volti a decarbonizzare la sua flotta. Questi progetti hanno riguardato la ristrutturazione delle navi attualmente operative e la costruzione di nuove navi a basse emissioni di CO₂.

La flotta comprende attualmente circa 300 navi di proprietà e gestite. A fronte delle rigide normative relative al tipo di carburante e al peso trasportato, che impongono l'ottimizzazione delle rotte e dei tempi di sosta in porto, l'azienda ha avviato un progetto per alimentare le navi tramite fonti elettriche esterne, dotandole di prese di collegamento esterne quando non operative. Questo sistema, noto come HVSC (High Voltage Shore Connection), sarà prevedibilmente applicato a circa il 25% delle cimentiere della flotta. Inoltre, Nova Marine è impegnata a migliorare l'efficienza del carburante attraverso due iniziative principali. L'applicazione della vernice Premium Antifouling sullo scafo durante la prossima manutenzione in bacino di carenaggio della nave è intesa a migliorare le proprietà idrodinamiche, proteggere dall'incrostazione della vegetazione marina e ottenere un risparmio di carburante del 2,5-3%. In termini di efficienza del carburante, le navi di Nova Marine Carriers, in particolare quelle offshore, sono inoltre regolarmente gestite e monitorate tramite ZeroNorth, un software progettato per ottimizzare i consumi di carburante e l'efficienza delle rotte in relazione alle condizioni meteorologiche marine.

La flotta dell'azienda comprenderà anche 8 ulteriori navi attualmente in costruzione, progettate per ridurre le emissioni di CO₂ grazie all'applicazione di nuove tecnologie. Uno dei progetti più ambiziosi, sia dal punto di vista aziendale che di sostenibilità, riguarda una cimentiera con una portata lorda (dwt) di 38.000. Si tratterà della più grande cimentiera mai costruita e si prevede che verrà varata entro il 2027 sotto la bandiera della NovaAlgoma Cement Carriers (NACC). Questa imponente nave si distingue non solo per le sue dimensioni ma anche per essere la prima cimentiera a doppia alimentazione (dual-fuel) in grado di utilizzare sia carburante convenzionale sia metanolo (la differenza delle altre unità nella flotta di cimentiere del Gruppo, anch'esse dual-fuel ma che utilizzano GNL). Tuttavia, la vera soluzione innovativa, sviluppata in collaborazione con RINA, sarà il Climeon HP300, un rivoluzionario sistema di recupero del calore dai gas di scarico sia dei motori principali che ausiliari, in grado di generare circa 250 kW di energia elettrica disponibile. L'energia elettrica così generata consentirà una riduzione del consumo di diesel fino a 1,5 tonnellate. Inoltre, la nave raggiungerà «emissioni zero» mentre ormeggiata nei porti eliminando circa 15 tonnellate di consumo di diesel tramite l'attivazione del sistema HVSC da 5.000 kW di capacità. Verrà inoltre sperimentata una vernice premium antifouling con l'obiettivo principale di ridurre l'energia richiesta dalla nave per la propulsione grazie al miglioramento delle proprietà idrodinamiche dello scafo. Tale tipo di rivestimento fornisce anche la massima protezione dello scafo contro le incrostazioni della vegetazione marina, che sono la causa principale della diminuzione della velocità della nave, negli anni, tra un periodo di carenaggio e l'altro e dell'aumento del consumo di carburante. Nel 2025, Nova ha raddoppiato il suo investimento con una seconda nuova unità dotata delle stesse tecnologie a basso impatto.



Contemporaneamente, NACC ha pianificato la costruzione di una seconda nave cimentiera da 14.000 dwt, che sarà anch'essa equipaggiata con il sistema Climeon HP300, progettato per generare energia elettrica recuperando i gas di scarico. Questo sistema consentirà un risparmio di circa 0,7-0,8 tonnellate di diesel durante la navigazione, contribuendo così a una riduzione delle emissioni. La nave utilizzerà anche vernice Premium Antifouling con HVSC, che si prevede farà risparmiare 4-5 tonnellate di diesel, a seconda delle caratteristiche di scarico.

Infine, Nova Marine ha anche avviato la costruzione di due navi da carico generale dotate di tecnologia HVSC. Si stima che ciascuna nave sarà in grado di evitare le emissioni totali generate dal consumo di circa 2,5 tonnellate di diesel durante le operazioni commerciali in porto.

A partire dall'esercizio in corso, il Gruppo Duferco, in linea con gli impegni del proprio Piano di Sostenibilità, ha redatto un inventario GHG che, oltre alle emissioni Scope 1 e 2, include per la prima volta anche le emissioni indirette di gas serra Scope 3. Questa rendicontazione è conforme alle 15 categorie previste dal GHG Protocol e copre tutte le emissioni GHG lungo l'intera catena del valore, comprese sia le attività a monte che a valle.




SCOPE 3 - ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3) (TONNELLATE CO₂) - GRI 305-3⁸	
Fonte di emissioni di GHG	2024
Categoria 1: Beni e servizi acquistati	13.482.883
Categoria 2: Beni strumentali	13.770
Categoria 3a: Emissioni a monte dei combustibili acquistati	13.278
Categoria 3b: Emissioni a monte dell'energia elettrica acquistata	16.424
Categoria 3c: Perdite di trasmissione e distribuzione (T&D)	6.549
Categoria 3d: Generazione di energia elettrica acquistata che viene venduta agli utilizzatori finali	2.037.120
Categoria 4: Trasporto e distribuzione a monte	154.274
Categoria 5: Rifiuti generati nello svolgimento delle operazioni	15.830
Categoria 6: Viaggi aziendali	218
Categoria 7: Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	1.358
Categoria 9: Trasporto e distribuzione a valle	2.379
Categoria 10: Lavorazioni successive dei prodotti venduti	2.646
Categoria 11: Utilizzo dei prodotti venduti	936.871
Categoria 12: Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	7.761
Totale delle emissioni GHG Scope 3	16.691.361

A fine esercizio 2024, le emissioni GHG Scope 3 del Gruppo ammontavano a 16.691.361 tonnellate di CO₂. La quota maggiore, pari all'81%, è attribuibile alle emissioni legate ai beni e servizi acquistati (**Categoria 1: Beni e servizi acquistati**). Di tale 81%, l'87% e il 12% sono rispettivamente associati a DXT e Duferco Energia, principalmente a causa delle emissioni «well-to-tank» del gas naturale acquistato per il settore retail e il settore trading, mentre solo l'1% è riconducibile a DTP ed è prevalentemente connesso alle materie prime utilizzate nell'acciaieria di San Zeno Naviglio. Inoltre, la produzione dell'elettricità acquistata e venduta agli utilizzatori finali (**Categoria 3d: Generazione di elettricità acquistata che viene venduta agli utenti finali**) nell'ambito delle attività di vendita al dettaglio di energia di Duferco Energia rappresenta il 12% del totale. Un ulteriore 6% delle emissioni è collegato all'uso (combustione) del gas naturale venduto da Duferco Energia ai consumatori finali (**Categoria 11: Uso dei prodotti venduti**). Il restante 1,5% delle emissioni totali di Scope 3 deriva da altre categorie applicabili, di cui circa la metà (0,8%) è attribuibile al trasporto e alla distribuzione a monte e a valle di materie prime e prodotti (**Categoria 4 e 9: Trasporto e distribuzione a monte/a valle**), rispettivamente utilizzati e venduti da DTP, e, in misura minore, da Duferco Biomasse.

⁸ Il calcolo delle emissioni GHG Scope 3 è limitato alle seguenti società delle Divisioni Energy e Steel: Duferco Energia Spa (Gruppo), DXT Commodities SA (Gruppo) e Duferco Travi e Profilati Spa (Gruppo). Inoltre, le emissioni GHG relative alle attività di trading (ad esempio, acquisto o vendita di gas a fini di trading) sono incluse esclusivamente quando avvengono transazioni fisiche. Pertanto, le emissioni GHG derivanti dal trading finanziario non sono incluse. Le categorie di Scope 3 mancanti sono state escluse in quanto non sono per lo più applicabili alle attività delle società Duferco.

Azioni




Di seguito sono riportate le iniziative a supporto della decarbonizzazione sia interna che esterna di Duferco.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Transizione energetica e cambiamento climatico	  	Efficienza energetica e cambiamento climatico	(E1) Utilizzo di polimeri plastici da riciclo	Steel	●
			(E10) Utilizzo di energia elettrica generata da fonte rinnovabile (o "a zero emissioni")	Gruppo (società)	●
			(E11) Walking beam furnace	Steel	●
			(E12) Investimenti in R&S per la decarbonizzazione degli impianti siderurgici	Steel	●
			(E14) Acquisto di biometano	Steel	●
			(E19) Valorizzazione del patrimonio boschivo per l'ottenimento di <i>carbon credits</i>	Energy	●

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2023	DTP	Emissioni di GHG evitate [Ton CO ₂ /anno]		●
2023	DE			●
2026	DTP	Energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili rispetto al consumo totale [%]		●
2023	DXT			●
2024	DTP	Emissioni GHG evitate rispetto a un impianto non automatico [Ton CO ₂ /anno]		●
2026	DTP	Investimenti cumulativi in R&S con focus sulla decarbonizzazione nella Divisione Steel (inclusi finanziamenti a fondo perduto) [€]		●
2026	DTP	Consumo di biometano (coperto da GO) rispetto al consumo totale di gas [%]	-	-
2025	DXT	Crediti di carbonio generati e venduti [Ton CO ₂]		●

Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ► Target in corso ✓ Target non raggiunto

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Transizione energetica e cambiamento climatico	  	Efficienza energetica e cambiamento climatico	(E20) Crediti di carbonio per il <i>mobility</i>	Energy	●
			(E21) Inventario GHG	Gruppo	●
			(E22) Mappatura dei rischi climatici	Gruppo	●
			(E23) Valutazione ambientale dei prodotti	Steel	●

Nell'ambito della sua strategia di sostenibilità, il Gruppo persegue attivamente anche l'ottimizzazione del proprio consumo di energia elettrica e mira a ridurre le proprie emissioni indirette (Scope 2) aumentando la percentuale di energia elettrica utilizzata prodotta da fonti rinnovabili o «a zero emissioni» nel proprio mix di consumo attraverso la definizione di un apposito piano d'azione (**iniziativa E10**). A partire dall'esercizio 2023, DTP ha attuato un piano per acquisire Garanzie di Origine (GO). Nell'esercizio 2024, le GO hanno coperto l'85% del fabbisogno di energia elettrica dell'azienda. Poiché le emissioni Scope 2 della Divisione Steel incidono in modo significativo sulle emissioni complessive del Gruppo, l'azienda siderurgica intende mantenere o incrementare ulteriormente questa percentuale. Inoltre, il consumo di energia elettrica di Duferco Energia è interamente coperto da GO, mentre DXT trae vantaggio dall'elevata quota di fonti a zero emissioni che caratterizza il mix elettrico svizzero, che copre anch'esso il 100% del fabbisogno di energia elettrica dell'azienda.

Per ridurre le emissioni GHG, DTP ha messo a punto una soluzione tecnica che ha permesso all'azienda di sostituire parzialmente l'antracite con polimeri plastici riciclati nel processo di fusione dell'acciaio presso l'acciaieria TPP a San Zeno Naviglio (**iniziativa E1**). Nell'esercizio 2024, la soluzione era già stata attuata e l'azienda ha raggiunto il 40% del suo obiettivo integrando con successo più del 30% di polimeri plastici riciclati in sostituzione dell'antracite, evitando così quasi 700 tonnellate di emissioni GHG (gas a effetto serra) nell'esercizio 2024. Entro il 2026, DTP mira a sostituire il 60% dell'antracite con polimeri, riducendo le emissioni della sua acciaieria di San Zeno Naviglio di oltre 1.800 tonnellate di seall'anno.

Per affrontare ulteriormente le sfide legate alla riduzione delle emissioni GHG, DTP ha recentemente completato l'attivazione di un forno di riscaldamento (**iniziativa E11**) per il laminatoio TPP a San Zeno Naviglio, dotato di bruciatori di nuova generazione che possono essere alimentati con una miscela di metano e idrogeno (o «idrometano»). Questa infrastruttura è inoltre dotata di un nuovo sistema di controllo digitale all'avanguardia per automatizzare il processo di alimentazione e la gestione della combustione. Poiché il laminatoio non ha operato a pieno regime nell'esercizio 2024, l'iniziativa non era ancora misurabile. A partire dall'esercizio 2026, essa è destinata a contribuire alla riduzione delle emissioni del laminatoio di San Zeno Naviglio di circa 2.800 tonnellate di CO₂ all'anno.

Inoltre, DTP si impegna a investire in progetti di R&S orientati alla decarbonizzazione dei suoi impianti siderurgici (**iniziativa E12**). A partire dall'esercizio 2022, l'azienda ha investito più di 550.000 euro in iniziative di ricerca, tra cui diversi progetti condotti con il supporto della Divisione Innovation del Gruppo grazie alla sua esperienza nelle soluzioni di transizione energetica e decarbonizzazione. Nei prossimi anni si prevede che gli investimenti, principalmente rivolti a progetti pilota sulla produzione di idrogeno a Giammoro, proseguiranno fino a superare gli 8,5 milioni di euro entro il 2026.

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2025	DE	Crediti di carbonio generati e venduti [Ton CO ₂]		●
2025	Gruppo	Emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 [Ton CO ₂]	-	-
2026	Gruppo	Impatto economico potenziale dei rischi climatici sul business [€]	-	-
2025	DTP	Ricavi derivanti dai prodotti valutati in base a criteri ambientali rispetto al totale dei ricavi [%]		●

Nell'ambito dell'iniziativa «Green Metal Brescia», DTP intende anche valutare la possibilità di acquistare biometano attraverso contratti a lungo termine, comunemente noti come Gas Power Agreements (GPA), con il contestuale rilascio di Garanzie di Origine (GO). Questo contribuirebbe ad attenuare le emissioni GHG Scope 1 associate al consumo di gas naturale nei processi siderurgici e di laminazione (**iniziativa E14**). L'iniziativa è attualmente in corso e in attesa di una chiara definizione del contesto normativo e dello sviluppo del mercato della produzione di biomassa.

Per quanto riguarda la sostenibilità dei prodotti siderurgici, nell'esercizio 2024 circa il 50% dei prodotti DTP è stato sottoposto a valutazione ambientale tramite l'Environmental Product Declaration (EPD), una certificazione ambientale basata sulla metodologia dell'Analisi del Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment - LCA). In particolare, sono state effettuate valutazioni EDP sulle travi e profili angolari in acciaio dello stabilimento di Pallanzeno, nonché sui semilavorati dello stabilimento di San Zeno Naviglio, consentendo così a DTP di incrementare la percentuale di prodotti valutati tramite LCA del 13% rispetto all'esercizio 2022. Entro l'esercizio 2025, l'azienda punta a raggiungere una copertura del 70% estendendo il processo alle travi e ai profili angolari in acciaio di San Zeno Naviglio (**iniziativa E23**).

Inoltre, la Divisione Energy ha attivato iniziative dirette alla generazione di crediti di carbonio attraverso la gestione forestale (**iniziativa E19**) e la mobilità sostenibile (**iniziativa E20**). Nell'esercizio 2024, DXT ha acquisito circa 540 ettari di superficie forestale in Nuova Zelanda. La foresta di nuova piantumazione sarà gestita in modo da massimizzare il suo potenziale di cattura del carbonio, con l'obiettivo di raggiungere una capacità di stoccaggio di 10.000 tonnellate di CO₂ all'anno entro l'esercizio 2025, garantita da un regime di raccolta e ripiantumazione sostenibile. Sul fronte della mobilità, Duferco Energia prevede di valorizzare le sue infrastrutture e attività legate alla mobilità sostenibile nell'esercizio 2025 per catturare più di 12.000 tonnellate di CO₂.

Infine, nell'esercizio 2024, il Gruppo Duferco ha rafforzato il suo impegno nell'ulteriore monitoraggio delle proprie emissioni GHG conducendo un inventario GHG completo (**iniziativa E21**) che ha incluso tutte le emissioni Scope 1, 2 e 3. I risultati di questo inventario sono riportati nel presente report e hanno permesso al Gruppo di valutare più approfonditamente il contributo delle quattro Divisioni aziendali per tutti gli Scope, permettendo così di individuare ulteriori aree di miglioramento delle *performance* ambientali. Le emissioni dirette derivano principalmente dal consumo di carburante della Divisione Shipping e della Divisione Steel, mentre le emissioni indirette Scope 2 sono per lo più legate all'energia elettrica, al riscaldamento, al raffreddamento e al vapore consumati per le attività di produzione siderurgica. Inoltre, la Divisione Energy ha un impatto significativo sulle emissioni indirette Scope 3 a causa della natura delle attività lungo la catena del valore delle aziende.

Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ► Target in corso ✓ Target non raggiunto

2.2 Utilizzo delle risorse ed economia circolare

2.2.1 Utilizzo dei materiali

Impatti

Il Gruppo Duferco opera in settori di produzione che utilizzano grandi quantità di materiali, in particolare nella produzione di acciaio. L'azienda riconosce l'impatto delle proprie attività sul consumo di risorse naturali, che diventeranno sempre più scarse con l'aumento della domanda globale di beni, di pari passo con la crescita della popolazione.

Ciononostante, è importante sottolineare che il ciclo dell'acciaio rappresenta un modello esemplare di economia circolare correttamente realizzata. Questo approccio è reso possibile dalle peculiarità dell'acciaio, che può essere rifuso senza perdere nessuna delle sue proprietà. I componenti in acciaio, grazie alla facilità di separazione e disassemblaggio, sono particolarmente adatti al riutilizzo e alla rigenerazione e le loro caratteristiche di resistenza e durabilità consentono un ciclo di vita molto lungo. Inoltre, l'acciaio è un materiale fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la transizione energetica in diversi settori di importanza strategica, come le energie rinnovabili, i motori elettrici, il trasporto ferroviario, gli interventi di efficienza energetica e la gestione delle risorse idriche.

Duferco si impegna a minimizzare l'impiego di risorse da fonti non rinnovabili derivate da materie prime vergini e a promuovere invece l'uso di risorse da fonti riciclate e rinnovabili. Infatti, nelle acciaierie DTP, il rottame recuperato da diversi settori costituisce la materia prima principale per la produzione di prodotti siderurgici, come travi e profili angolari in acciaio, i quali contengono almeno il 92% di materiale riciclato post-consumo.



⁹ Dati verificati secondo la norma ISO 14021.

Metriche e misure

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO (TONNELLATE) - GRI 301-1 ¹⁰			
Tipo di materiale	2022	2023	2024
Materiali ausiliari (es. additivi)*	76	78	81
Billette/Blumi	166.478	136.827	132.074
Ghisa	8.793	2.309	2.467
Carbone	7.926	4.480	4.238
Polveri protettive	314	375	467
Ferro preridotto	16.719	4.074	50
Elettrodi	1.227	948	937
Leghe di ferro	12.144	9.413	9.697
Calce	35.722	29.313	29.661
Lubrificanti	194	193	154
Altri prodotti metallici	276	230	245
Polimeri	3	845	1.584
Materiali refrattari	4.948	4.220	4.342
Rottame	681.123	586.949	620.426
Fili d'acciaio	252	167	168
Totale non rinnovabile	936.194	780.423	806.591
Legno	666.291	614.298	572.430
Carta/cartone	16	17	0
Totale rinnovabili	666.307	614.315	572.430
Totale materiali¹¹	1.602.502	1.394.739	1.379.021

Nell'esercizio 2024, il volume totale dei materiali utilizzati è rimasto sostanzialmente stabile, registrando una leggera diminuzione dell'1% rispetto all'esercizio 2023, con un valore pari a 1.379.021 tonnellate. Per quanto riguarda i tipi di materiali impiegati, il 58% è costituito da materiali non rinnovabili, mentre il 42% è di origine rinnovabile.

La componente non rinnovabile è stata prevalentemente utilizzata dalla Divisione Steel per la produzione di acciaio. In particolare, il 77% di questo valore riguarda il rottame, contribuendo a una maggiore circolarità all'interno del settore siderurgico e riducendo il consumo di materie prime vergini. Tra gli altri materiali, i più rilevanti sono le billette e i blumi acquistati da fornitori terzi esterni (16%) negli stabilimenti di Duferco Danish Steel e Ferriere Bellicini, insieme alla calce (4%), alle leghe di ferro (1,2%) e al carbone (0,5%), utilizzati come materie prime nell'acciaieria di San Zeno Naviglio.

La quota di materiali rinnovabili è legata all'acquisto di legname, principalmente tronchi o cippato, da parte di Duferco Biomasse ed EBS, appartenenti alla Divisione Energy. I tronchi vengono trasformati in cippato e successivamente venduti ai clienti finali per la produzione di energia elettrica presso centrali termoelettriche, nonché impiegati nella produzione di materiali da costruzione, mobili e prodotti cartari. Questo permette, da un lato, di evitare l'uso di combustibili fossili per la produzione di energia e, dall'altro, promuove l'utilizzo di materiali alternativi, seppur con un maggiore consumo di risorse, per la produzione di manufatti.

¹⁰ I dati riportati nella tabella sono stati aggiornati includendo le società rilevanti nel perimetro di rendicontazione e sulla base di migliori informazioni disponibili.

¹¹ Nell'esercizio 2024 il processo di produzione dell'acciaio utilizza anche 21,1 milioni di m³ di ossigeno e 0,6 milioni di m³ di gas inerte.

2.2.2 Gestione dei rifiuti

Impatti

Le attività del Gruppo Duferco relative alla produzione di acciaio grezzo e prodotti siderurgici finiti generano un volume significativo di rifiuti. Lo smaltimento di tali rifiuti, in particolare in discarica, comporta emissioni nel suolo e nell'aria dovute alla loro degradazione. Queste emissioni possono influire non solo sul suolo e sull'aria ma anche sui bacini idrici come laghi, fiumi e falde acquifere, con possibili impatti sugli ecosistemi acquatici. In particolare, la maggior parte dei rifiuti generati durante il processo di produzione dell'acciaio è composta da scorie che si distinguono in «scoria nera» (circa il 70% delle scorie totali), derivanti dal forno elettrico ad arco, e «scoria bianca» (circa il 30% delle scorie totali) prodotta durante il processo di affinazione dell'acciaio in siviera. Le scorie nere sono interamente riutilizzate come «blackstone», un sottoprodotto impiegato per la costruzione di rilevati e fondazioni stradali, mentre il potenziale recupero delle scorie bianche è attualmente oggetto di valutazione.

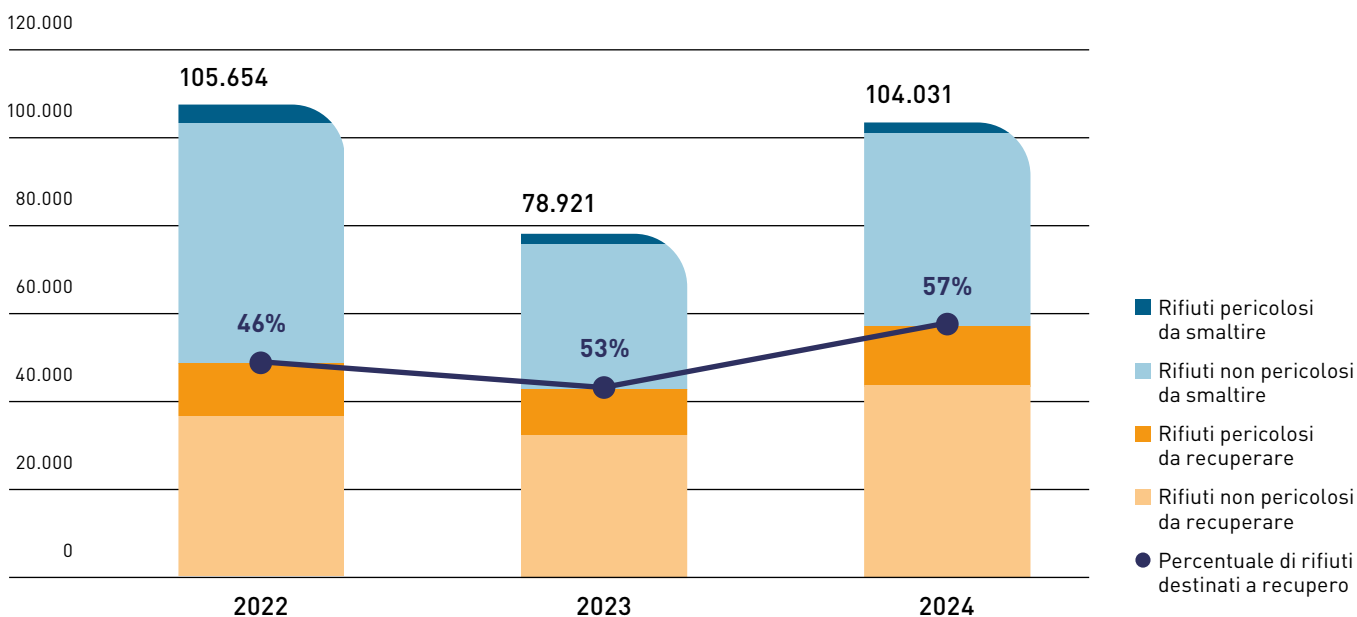
Il Gruppo Duferco adotta pratiche responsabili di gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative e di strumenti volontari, come i sistemi di gestione ambientale certificati secondo la norma ISO 14001 e il sistema EMAS. Questi standard impongono un monitoraggio e una valutazione costanti dei rifiuti per garantire la conformità e promuovere una gestione ambientale proattiva.

La strategia di Duferco si concentra principalmente sulla riduzione del volume dei rifiuti prodotti attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi. Infatti, ridurre i rifiuti non solo mitiga gli impatti ambientali, ma migliora anche l'efficienza operativa e riduce i costi di smaltimento.

Inoltre, Duferco si impegna ad aumentare, ove possibile, la quota di rifiuti destinati al recupero, riducendo così la quantità destinata allo smaltimento. Questo approccio evidenzia l'ambizione di Duferco di promuovere un'economia circolare nel settore siderurgico, non solo a monte, attraverso l'utilizzo del rottame, ma anche a valle. Per raggiungere questo obiettivo, Duferco instaura costantemente rapporti con gli *stakeholder* all'interno e all'esterno del settore siderurgico, consentendo la trasformazione dei rifiuti in risorse valorizzate dopo opportuno trattamento.

Metriche e misure

RIFIUTI DUFERCO PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE (Ton)



Nell'esercizio 2024, i rifiuti totali generati sono aumentati del 32% rispetto all'anno precedente, superando le 104.000 tonnellate. Questo aumento è stato principalmente attribuito all'avvio del nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio, che ha comportato livelli di produzione più elevati e, di conseguenza, un maggiore volume di rifiuti. Inoltre, è importante considerare che la quantità di rifiuti può variare significativamente da un anno all'altro a causa di interventi straordinari che vengono condotti nei siti.

Nonostante questo aumento, la percentuale di rifiuti destinati al recupero ha raggiunto il 57%, un aumento del 4% rispetto all'esercizio 2023, confermando il trend positivo degli ultimi tre anni. Questo risultato deriva da un approccio circolare strutturato che, negli ultimi anni, ha permesso la valorizzazione della maggior parte delle scorie nere nelle attività di costruzione del nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, nonché la loro vendita a terzi come sottoprodotto. Ulteriori progressi sono attesi con la realizzazione di un progetto virtuoso di recupero dedicato alle scorie bianche.

Nell'esercizio 2024, quasi il 90% (92.453 tonnellate) del totale dei rifiuti è classificato come non pericoloso, un dato che è aumentato del 38% rispetto all'esercizio 2023 (66.966 tonnellate). Di conseguenza, la quantità di rifiuti pericolosi, di cui oltre l'80% destinato al recupero, è diminuita rispetto all'anno precedente, passando dal 15% all'11% (-4%).

RIFIUTI NON PERICOLOSI GENERATI E DESTINATI AL RECUPERO O ALLO SMALTIMENTO (TONNELLATE) - GRI 306-3,4,5						
Tipo di rifiuto	2022		2023		2024	
	Offsite	Onsite	Offsite	Onsite	Offsite	Onsite
Destinato al riutilizzo	9.112	11.759	0	9.776	0	11.603
Destinato al riciclo	1.031	4	5.294	7	4.490	901
Destinato ad altre operazioni di recupero	14.500	0	17.195	0	32.557	391
Totale rifiuti non pericolosi destinati al recupero	24.643	11.763	22.489	9.783	37.048	12.895
Destinato alla discarica	54.409	1	34.646	0	31.946	10.250
Destinato all'incenerimento con produzione di energia	9	16	3	45	292	1
Destinato ad altre operazioni di smaltimento	0	0	0	0	0	21
Totale rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	54.418	17	34.649	45	32.238	10.272
Totale rifiuti non pericolosi generati	79.061	11.780	57.138	9.828	69.286	23.167


Il trattamento dei rifiuti non pericolosi avviene prevalentemente al di fuori dei confini fisici o del controllo amministrativo dell'azienda (offsite), rappresentando il 75% del totale, mentre il restante 25% viene trattato all'interno degli impianti o dei siti di Duferco (onsite). Del volume totale di rifiuti non pericolosi, il 54% è destinato al recupero mentre il 46% è destinato allo smaltimento, confermando le percentuali complessive. Per quanto riguarda il recupero, le destinazioni più frequenti sono il riuso e il riutilizzo, o il riciclo, ove siano richieste specifiche attività di trattamento. Al contrario, per lo smaltimento, la maggioranza dei rifiuti è conferita in discarica.

RIFIUTI PERICOLOSI GENERATI E DESTINATI AL RECUPERO O ALLO SMALTIMENTO (TONNELLATE) - GRI 306-3,4,5						
Tipo di rifiuto	2022		2023		2024	
	Offsite	Onsite	Offsite	Onsite	Offsite	Onsite
Destinato al riutilizzo	0	1	0	17	8	0
Destinato al riciclo	0	10	0	5	0	0
Destinato ad altre operazioni di recupero	11.831	0	9.417	76	9.670	46
Totale rifiuti pericolosi destinati al recupero	11.831	11	9.417	98	9.678	46
Destinato alla discarica	2.912	0	2.288	0	2.161	0
Destinato all'incenerimento con produzione di energia	0	34	0	29	3	7
Destinato ad altre operazioni di smaltimento	25	0	109	14	69	0
Totale rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	2.937	34	2.397	43	2.233	7
Totale rifiuti pericolosi generati	14.768	45	11.814	141	11.910	53

La quasi totalità dei rifiuti pericolosi viene inviata a impianti di trattamento gestiti da aziende terze specializzate. Infatti, le stringenti normative, unita alla complessità delle operazioni di recupero, rende difficile la gestione onsite in assenza di macchinari all'avanguardia. In particolare, nonostante la loro pericolosità, oltre l'80% di tali rifiuti è destinato al recupero, mentre solo il 20% viene conferito in discarica.

Inoltre, grazie alla collaborazione con Ogyre, Duferco Energia rafforza l'impegno del Gruppo verso un'economia circolare oltre i confini aziendali.

Azioni

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Economia circolare	  	Gestione dei rifiuti	(E2) Gestione scorie e sottoprodotti industriali	Steel	

La strategia di circolarità della Divisione Steel prevede anche investimenti in progetti di R&S incentrati sulla gestione dei rifiuti industriali e dei sottoprodotti, in particolare sulle opportunità di riutilizzo della scoria bianca (**iniziativa E2**). Queste iniziative possono essere realizzate in collaborazione con enti di ricerca esterni e supportate attraverso la partecipazione a bandi per progetti di ricerca (es. MISE), con l'obiettivo di consentire a DTP di destinare al riutilizzo il 40% della scoria bianca generata dalla produzione siderurgica entro il 2026.

DUFERCO ENERGIA E OGYRE

Nel 2024, Duferco Energia ha proseguito la sua partnership con Ogyre, una startup innovativa dedicata al recupero dei rifiuti marini. Ogyre si distingue per essere la prima piattaforma italiana di «fishing-for-litter» con una portata globale. L'azienda collabora con i pescatori locali in Italia, Brasile e Indonesia, integrando la raccolta dei rifiuti nelle loro normali attività di pesca. Questi rifiuti marini vengono successivamente portati a terra, catalogati e smaltiti correttamente. Il successo delle attività di Ogyre dipende in modo significativo dalla dedizione e dall'impegno dei pescatori. Il loro lavoro mira a eliminare gli agenti inquinanti dai mari di tutto il mondo, estendendosi all'Atlantico, all'Oceano Indiano e al Mediterraneo.



Duferco Energia offre a tutti i clienti l'opportunità di fare la loro parte selezionando il prodotto «PIANETA BLU», con un contributo simbolico sulla bolletta. I clienti possono anche monitorare il processo di raccolta dei rifiuti tramite una piattaforma online che fornisce documentazione fotografica dettagliata. Inoltre, i sostenitori dell'iniziativa Ogyre hanno la possibilità di scegliere energia da fonti rinnovabili certificate selezionando l'opzione green nei loro contratti.

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2025	DTP	Scoria bianca destinata a riutilizzo rispetto al totale prodotto [%]	 2022-2024 baseline-status: 0 2026 target: 40	●

Nello specifico, l'azienda prevede di riutilizzare le scorie bianche nel proprio processo produttivo (ciclo chiuso) oppure, come materia prima riciclata, nei processi produttivi di partner esterni che operano in altri settori diversi (ciclo aperto). L'iniziativa è attualmente in fase di sviluppo e i primi benefici concreti in termini di massa di rifiuti riutilizzati sono attesi nell'esercizio 2025.

Stato di avanzamento: ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ▶ Target in corso ✓ Target non raggiunto

2.3 Salvaguardia dell'ambiente

Impatti

I settori industriale e dei trasporti sono noti per le loro attività che hanno un impatto significativo sull'ambiente attraverso emissioni e scarichi idrici, i quali possono influire sull'acqua, l'aria e il suolo, e di conseguenza sugli ecosistemi al loro interno. Duferco, operando in questi settori, può potenzialmente avere un impatto su tali matrici ambientali.

La produzione di acciaio richiede consistenti prelievi idrici, che possono incidere sulle risorse idriche sia in termini di disponibilità, specialmente durante periodi di scarsità idrica, sia in termini di qualità. Nello specifico, il processo di raffreddamento richiede volumi di acqua significativi, con un potenziale impatto sulle comunità circostanti, in particolare le aree soggette a scarsità idrica. L'acqua utilizzata nel processo di abbattimento delle polveri è, invece, riciclata dal ciclo di produzione, evitando così il consumo di ulteriori risorse idriche.

Le emissioni in atmosfera come gli ossidi di azoto (NOx), gli ossidi di zolfo (SOx) e il particolato sono generate non solo dalle attività di produzione e lavorazione dell'acciaio del Gruppo, ma anche dalla combustione di carburante durante il trasporto di merci da parte della Divisione Shipping e dagli impianti alimentati da combustibili convenzionali all'interno della Divisione Energy.

Sia la qualità dell'acqua che le emissioni in atmosfera possono influire sugli ecosistemi in prossimità dei siti del Gruppo, con effetti negativi sulla biodiversità in termini di flora e fauna, specialmente all'interno o in prossimità di aree protette. Potenziali impatti sulla biodiversità possono derivare anche da sversamenti o rilasci di materiali trasportati dalla Divisione Shipping e dalle attività di produzione di biomassa, che potrebbero comportare una perdita di biodiversità nelle aree boschive se non gestite correttamente. Al contrario, le attività di bonifica del suolo possono ridurre l'inquinamento del terreno migliorando la salute degli ecosistemi che vivono all'interno e in prossimità dell'area all'intervento.

Duferco è pienamente consapevole della propria impronta ambientale. In quanto azienda responsabile, il Gruppo si impegna ad adottare un approccio rigoroso per il monitoraggio, la gestione e la riduzione dei propri impatti ambientali, in linea con i requisiti normativi nazionali. Per quanto riguarda la costruzione del nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio, è fortemente promossa e attuata all'interno degli stabilimenti del Gruppo l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, che consente di mantenere le emissioni ben al di sotto delle soglie stabilite dalla normativa. Inoltre, diverse aziende hanno adottato un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001. Tale standard è utile per comprendere e soddisfare i requisiti legali ambientali, contribuendo a migliorare le prestazioni ambientali attraverso l'applicazione dei principi del miglioramento continuo.



Metriche e misure

PRELIEVO IDRICO PER FONTE (M ³) - GRI 303-3 ¹²						
Sorgente	2022		2023		2024	
	Prelievi in tutte le aree	Prelievi in aree soggette a stress idrico	Prelievi in tutte le aree	Prelievi in aree soggette a stress idrico	Prelievi in tutte le aree	Prelievi in aree soggette a stress idrico
Prelievo totale da acque sotterranee	1.266.527	1.024.480	1.271.824	983.815	1.258.209	971.403
Prelievo totale da acque superficiali (incluse le acque meteoriche)	149.270	118.362	148.271	123.110	99.559	83.732
Prelievo totale da acqua da terze parti	17.066	15.883	15.566	14.285	13.136	11.916
Prelievo idrico totale	1.432.863	1.158.725	1.435.661	1.121.210	1.370.904	1.067.051

Nel corso dell'ultimo esercizio, i prelievi idrici sono stati pari a 1.370.904 m³, registrando una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-5%), principalmente a causa della ridotta produzione. La maggior parte di questi prelievi proviene da fonti sotterranee (92%) presenti in tutti gli stabilimenti produttivi. In misura minore concorrono al totale dei prelievi idrici anche le acque superficiali e quelle meteoriche (8%), così come le forniture da acquedotti pubblici (1%). In particolare, il 78% dell'acqua prelevata proviene da aree a rischio di stress idrico. Tuttavia, è opportuno sottolineare che, secondo l'indicatore di stress idrico pubblicato dall'Aqueduct Water Risk Atlas, i siti a rischio estremamente elevato di stress idrico che rappresentano il livello più alto nella scala, sono unicamente Giammoro e San Giovanni Valdarno, il cui consumo rappresenta solo il 12% del totale.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, negli impianti vengono utilizzati pozzi e scarichi autorizzati per l'estrazione delle acque sotterranee dal terreno. L'acqua viene utilizzata principalmente per il raffreddamento, per la lavorazione e per la rimozione dei contaminanti dai prodotti finiti. Dopo essere stata sottoposta a un trattamento per rimuovere oli e altri contaminanti, l'acqua viene filtrata e infine convogliata al sistema fognario per essere reimpressa nel ciclo idrico. È opportuno sottolineare che, ove previsto dalle normative vigenti, i siti di Duferco sono dotati di un'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e sono conformi ai limiti ivi stabiliti.

Il principale inquinante atmosferico è l'ossido di azoto (NO_x), prevalentemente associato alle attività svolte nelle acciaierie o ai processi di lavorazione dell'acciaio condotti nei laminatoi. Ulteriori inquinanti come il particolato (PM), i composti organici volatili (COV) e gli inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) sono esclusivamente legati alla combustione delle materie prime all'interno del forno elettrico ad arco presso l'acciaieria di San Zeno Naviglio. I sistemi di abbattimento delle emissioni del Gruppo sono gestiti e mantenuti con rigore attraverso procedure ben definite, volte a garantire la conformità rispetto alle stringenti normative europee e nazionali, nonché allo standard ISO 14001. Inoltre, ogni impianto attua un piano completo di monitoraggio e controllo: un sistema di monitoraggio continuo tiene sotto controllo il particolato, mentre gli altri inquinanti vengono misurati tramite campionamenti puntuali eseguiti annualmente. I valori rilevati vengono poi confrontati con i limiti legali previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che incorpora i limiti definiti dai Documenti di Riferimento sulle Migliori Tecniche Disponibili (BREF), i quali spesso impongono limiti più restrittivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui questi limiti siano superati, vengono attivate procedure specifiche per interrompere l'anomalia e mitigare il potenziale impatto sull'ambiente.

¹² Le aree soggette a stress idrico sono state identificate considerando le 3 principali categorie (ovvero medio-alte, alte, estremamente alte) dell'indicatore di stress idrico pubblicato dall'Aqueduct Water Risk Atlas.

L'IMPEGNO DI DUFERCO PER MITIGARE GLI IMPATTI SULLA BIODIVERSITÀ

Gli impatti ambientali legati alla produzione dell'acciaio possono anche interessare la fauna e la flora circostanti, alterando potenzialmente gli equilibri degli ecosistemi. Ciò si verifica con maggiore probabilità quando l'impianto è situato all'interno o in prossimità di una zona ad elevata biodiversità e potrebbe rappresentare una minaccia rilevante in presenza di aree protette. Tra gli impianti produttivi situati in Italia, lo stabilimento di Pallanzeno, sebbene non situato all'interno di aree protette, è adiacente a due siti della rete Natura 2000. Il primo sito, denominato «Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco», è un'area protetta ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2009/147/CE (ovvero «Direttiva Uccelli»), ospita 14 habitat ed è dimora di 15 specie diverse. Il secondo sito è denominato «Greto Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola». Questa area protetta, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (ovvero «Direttiva Habitat»), comprende 6 habitat e 16 specie diverse. Per quanto riguarda gli impianti ubicati all'estero, lo stabilimento Duferco Danish Steel in Danimarca confina con due siti Natura 2000: «Arresø, Ellemose e Lille Lyngby Mose», un sito tutelato ai sensi della «Direttiva Habitat» costituito in gran parte dal lago Arresø, dal quale lo stabilimento preleva l'acqua necessaria per i processi produttivi; e il «Fiordo di Roskilde», un'area protetta ai sensi della «Direttiva Uccelli». Questi siti ospitano complessivamente 16 habitat e 17 specie protette. La Divisione Steel, attraverso l'adozione di procedure allineate a standard riconosciuti a livello internazionale, come la ISO 14001, è impegnata nella salvaguardia della biodiversità nei siti in cui opera.

Sebbene in misura minore, anche la Divisione Energy può avere un impatto sulla biodiversità a causa della costruzione e installazione di centrali idroelettriche e impianti fotovoltaici. Le centrali idroelettriche possono alterare gli habitat di acqua dolce e la qualità delle acque, mentre i sistemi fotovoltaici possono comportare la perdita di habitat e cambiamenti nei comportamenti delle specie. Questi impatti evidenziano la necessità di un'attenta pianificazione e di strategie di mitigazione volte a tutelare la biodiversità. In tal senso, la valutazione di aspetti legati alla salvaguardia della biodiversità è una prassi consolidata nelle aree in cui il Gruppo opera. In Europa, la Direttiva UE 2011/92/UE prevede la conduzione di una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), un processo che assicura che i potenziali impatti sulla biodiversità siano considerati e mitigati prima dell'approvazione di qualsiasi progetto. Per quanto riguarda le attività di Duferco Biomasse ed EBS, la produzione di biomassa viene realizzata con un'attenzione costante alla salvaguardia degli ecosistemi attraverso pratiche di gestione forestale responsabile.

La Divisione Shipping, attivamente coinvolta nel trasporto marittimo di varie merci solide, si trova anch'essa ad affrontare potenziali impatti ambientali principalmente dovuti alla possibilità di rilascio di merci in mare. Sebbene la divisione non trasporti merci liquide, il che riduce determinati rischi, il rilascio accidentale di materiali solidi può comunque rappresentare una minaccia sostanziale per gli ecosistemi marini.

Per minimizzare questi impatti, Duferco adotta rigorosi protocolli di sicurezza e rimane pienamente allineata alle disposizioni dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO). Inoltre, l'acqua di zavorra potrebbe causare ulteriori impatti se non gestita rigorosamente e portare all'introduzione di specie invasive in nuovi ambienti, compromettendo così gli ecosistemi locali e minacciando la biodiversità. A tale riguardo, da settembre 2024, tutte le navi devono rispettare la versione aggiornata della Convenzione sulla Gestione dell'Acqua di Zavorra che impone l'installazione di sistemi di trattamento dell'acqua di zavorra approvati dall'IMO. Questi sistemi utilizzano tecnologie come la filtrazione, il trattamento UV e la disinfezione chimica per prevenire la diffusione di specie invasive.



In tutti i progetti di riqualificazione, come gli 83 ettari recuperati a Clabecq e Saint-Ghislain, le misure per il ripristino della biodiversità sono parte integrante del progetto stesso. Gli sforzi vanno dall'eradicazione delle specie vegetali invasive alla risemina di varietà autoctone fino alla creazione di riserve naturali pubbliche con prati fioriti, zone umide e aree destinate alla coltivazione di ortaggi. Tra i progetti in corso figurano la bonifica del suolo di aree contaminate a Charleroi (85 ettari) e Flemalle (8 ettari).

Complessivamente, dall'esercizio 2008, un totale di 133,5 ettari è stato oggetto di studi e interventi di bonifica del suolo. Tra questi, 87,5 ettari sono stati efficacemente recuperati, mentre per i restanti 46 ettari le attività di bonifica sono ancora in corso.

Infine, l'impegno di Duferco per la tutela ambientale si estende oltre la mera conformità alle normative; esso incarna una reale dedizione a promuovere una coesistenza armoniosa tra attività industriale e ambiente naturale. Attraverso una pianificazione accurata, un miglioramento continuo e una rigorosa aderenza agli standard internazionali, Duferco dimostra concretamente come il progresso industriale possa procedere di pari passo con la salvaguardia ambientale.

3. Il personale di Duferco

La relazione tra Duferco e le sue maestranze è fondamentale per la crescita e il successo delle società. Infatti, i dipendenti rappresentano la forza trainante e competente alla base di tutte le attività aziendali, garantendo operatività fluida e prestazioni di alto livello. Il Gruppo e le sue aziende sono fortemente impegnati a promuovere un'occupazione stabile e sicura e a creare un ambiente di lavoro solidale, attento alla persona, gratificante e sicuro per il proprio personale.

3.1 Il benessere delle nostre persone

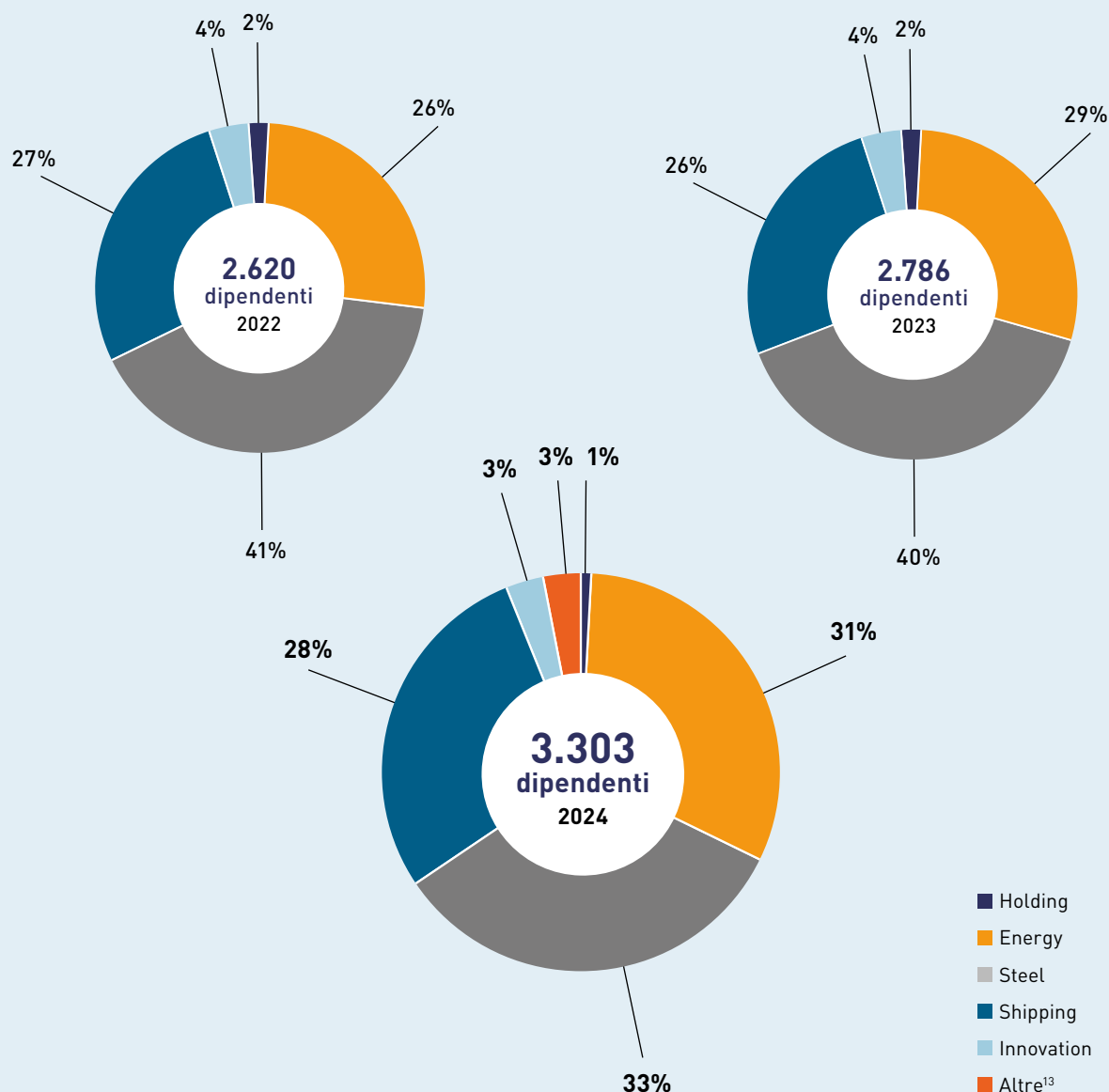
Impatti

Come evidenziato dalla storica prevalenza di contratti a tempo indeterminato, il Gruppo è fermamente impegnato nell'offrire un'occupazione stabile alla propria forza lavoro e alle comunità locali, sostenendo così la crescita economica e riducendo l'instabilità lavorativa. Contratti stabili, modalità di lavoro flessibili e programmi di *welfare* evoluti sono elementi essenziali della strategia di Duferco per costruire relazioni solide, durature e trasparenti con il proprio personale. Inoltre, il mantenimento di buone relazioni con le organizzazioni sindacali ha un impatto fondamentale sulle aziende e sui lavoratori. Considerando l'alta proporzione di settori lavorativi a prevalenza maschile all'interno del Gruppo, viene posta una forte enfasi sulla promozione della diversità e delle pari opportunità. Infatti, un alto grado di diversità e inclusione sul posto di lavoro è correlato a una maggiore produttività, a prospettive evolutive e innovative, a una maggiore fiducia nei confronti del datore di lavoro, all'acquisizione e fidelizzazione di talenti, nonché a un migliore benessere e motivazione dei dipendenti. Duferco sostiene attivamente le pari opportunità e vieta qualsiasi forma di discriminazione, assicurando che le interazioni professionali e le decisioni occupazionali siano assunte indipendentemente da origini, etnia, credo religioso, genere, disabilità, cittadinanza o orientamento sessuale.

Tuttavia, i cambiamenti operativi possono comportare potenziali effetti negativi quali la perdita di posti di lavoro e, di conseguenza, di competenze e esperienza. Per mitigare questi rischi, il Gruppo sta adottando strategie innovative che vanno oltre quanto richiesto dalla normativa, sia sotto il profilo contrattuale che formativo. Ad esempio, le aziende prevedono periodi di preavviso prolungati, opportunità di formazione continua e piani strutturati di riconversione delle competenze, garantendo così che il *know-how* dei dipendenti rimanga rilevante e spendibile non solo durante i cambiamenti operativi all'interno di Duferco, ma anche nel più ampio mercato del lavoro.

Metriche e misure

DIPENDENTI PER DIVISIONE



Al 30 settembre 2024, Duferco contava 3.303 dipendenti, in significativo aumento rispetto al passato principalmente in ragione dello sviluppo di specifiche divisioni e dell'adeguamento del perimetro di rendicontazione. Più di un terzo dei dipendenti era impiegato nella Divisione Steel (33%), che ha registrato un lieve calo dell'organico a causa di specifiche contingenze legate alle difficoltà del settore siderurgico, in particolare per quanto riguarda la logistica e la distribuzione. Un ulteriore terzo era impiegato nella Divisione Energy (31%), che ha evidenziato un incremento in linea con gli anni precedenti, nonostante le difficoltà non prevedibili che hanno inciso significativamente sull'andamento economico del settore. Tale crescita continua è stata sostenuta dalla capacità delle aziende di affrontare con efficacia le fluttuazioni del mercato e dallo sviluppo di progetti legati alle energie rinnovabili. Le Divisioni Shipping (28%) e Innovation (3%) hanno proseguito il trend di crescita dell'anno precedente, registrando un'accelerazione significativa nell'esercizio 2024 grazie all'espansione delle attività e all'evoluzione dei mercati, contribuendo in modo determinante alla crescita del Gruppo.

¹³ La categoria "Altre" si riferisce a Virtus Entella, che è inclusa nel perimetro di rendicontazione dall'esercizio 2024.

DIPENDENTI PER GENERE E PER REGIONE (N. DI DIPENDENTI) - GRI 2-7											
Dipendenti	Tipologia contratto di lavoro	Genere	2022			2023			2024		
			Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Dipendenti per tipologia di contratto al 30 settembre	A tempo indeterminato	Donne	240	96	46	244	100	94	270	115	146
		Uomini	1.040	1.081	78	1.066	1.119	128	1.067	1.371	205
		Totale	1.280	1.177	124	1.310	1.219	222	1.337	1.486	351
	A tempo determinato	Donne	1	2	0	5	2	0	3	2	0
		Uomini	32	4	0	14	14	0	111	13	0
		Totale	33	6	0	19	16	0	114	15	0
Dipendenti	Tipologia contratto di lavoro	Genere	2022			2023			2024		
			Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Dipendenti per tipologia di contratto al 30 settembre	A tempo pieno	Donne	193	88	46	207	92	94	227	106	146
		Uomini	1.058	1.077	78	1.066	1.119	128	1.147	1.370	205
		Totale	1.251	1.165	124	1.273	1.211	222	1.374	1.476	351
	Part-time	Donne	48	10	0	42	10	0	46	11	0
		Uomini	14	8	0	14	14	0	31	14	0
		Totale	62	18	0	56	24	0	77	25	0
Dipendenti	Tipologia contratto di lavoro	Genere	2022			2023			2024		
			Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Numero totale di dipendenti per regione			1.313	1.183	124	1.329	1.235	222	1.451	1.501	351

Data la dimensione globale di Duferco, la forza lavoro è distribuita su scala internazionale, con la maggior parte dei collaboratori impiegata in Europa (1.501 dipendenti) e in Italia (1.451). Quasi il 10% dei dipendenti (351) lavora presso le sedi internazionali del Gruppo.

L'elevata incidenza di contratti a tempo indeterminato (96%) e a tempo pieno (97%) favorisce la stabilità aziendale e occupazionale, rafforzando relazioni di lungo periodo, basate sul reciproco rispetto, con personale qualificato ed esperto. Questi contratti stabili incidono anche sul benessere dei dipendenti, consentendo loro di investire con continuità nel proprio ruolo e di contribuire in modo positivo allo sviluppo delle attività aziendali. L'aumento del numero di contratti a tempo determinato fra gli uomini in Italia è riconducibile in larga parte a Virtus Entella, le cui risorse, in prevalenza calciatori, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione dell'esercizio 2024.

I contratti a tempo parziale (3%) sono prevalentemente attivati su richiesta dei dipendenti o in funzione di specifiche esigenze di lavoro, il che contribuisce anche alla stabilità occupazionale e al benessere all'interno delle aziende del Gruppo grazie a modalità di lavoro flessibili volte a soddisfare le esigenze di una forza lavoro eterogenea.

LAVORATORI NON DIPENDENTI (N. DI DIPENDENTI) - GRI 2-8									
Tipologia di contratto	2022			2023			2024		
	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Numero totale di stagisti	3	2	14	2	0	33	2	3	32
Numero totale di lavoratori interinali	54	0	0	50	0	0	53	1	0
Numero totale di lavoratori autonomi	3	0	0	5	0	0	15	2	0
Totale	60	2	14	57	0	33	70	6	32

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, 108 persone hanno partecipato alle attività del Gruppo nell'esercizio 2024. Quasi la metà era costituita da lavoratori interinali in Italia, mentre circa un terzo erano stagisti impiegati presso le sedi internazionali di Duferco. Il Gruppo attribuisce grande valore alla sua forza lavoro e crede che promuovere relazioni solide, durature e trasparenti con i partner e i dipendenti, così come offrire ai giovani opportunità di primo impiego, rappresentino un contributo significativo sia alla creazione di valore economico che allo sviluppo sociale, all'interno del Gruppo come anche in un contesto più ampio.

A conferma dell'impegno del Gruppo volto a promuovere ambienti di lavoro positivi, a tutelare i diritti dei dipendenti e a favorire un'occupazione stabile, i contratti del personale si basano sui contratti collettivi di lavoro in conformità con la normativa locale applicabile. Nell'esercizio 2024, l'89% dei dipendenti risultava coperto da contratti collettivi di lavoro, a garanzia di salari e condizioni di lavoro equi, forme strutturate di dialogo e rappresentanza del personale.



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER PER ETÀ E GENERE (%) - GRI 401-1 ¹⁴													
Età	Genere	2022				2023				2024			
		Nuove assunzioni		Turnover		Nuove assunzioni		Turnover		Nuove assunzioni		Turnover	
		Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 30 anni	Women	37	58%	14	22%	56	52%	8	7%	51	44%	19	16%
	Men	99	44%	42	19%	128	43%	45	15%	174	46%	58	15%
	Total	136	47%	56	19%	184	45%	53	13%	225	45%	77	15%
Tra 30 e 50 anni	Women	35	14%	18	7%	49	19%	34	13%	89	27%	39	12%
	Men	105	11%	70	8%	127	14%	96	11%	162	16%	140	14%
	Total	140	12%	88	7%	176	15%	130	11%	251	19%	179	13%
Oltre 50 anni	Women	2	3%	4	6%	5	6%	8	10%	6	7%	5	6%
	Men	29	7%	50	12%	35	7%	50	10%	30	6%	63	12%
	Total	31	6%	54	11%	40	7%	58	10%	36	6%	68	11%
Totale		307	16%	198	10%	400	19%	241	11%	512	21%	324	13%

L'attenzione di Dufenco alla fidelizzazione dei dipendenti e l'acquisizione di talenti è evidenziata dai bassi tassi di *turnover* e dagli elevati tassi di nuove assunzioni^{15,16,17} che hanno portato a una crescita costante della forza lavoro nel corso degli anni. Infatti, nell'esercizio 2024 si sono registrate 324 cessazioni, corrispondenti a un tasso di *turnover* del 13%. Tuttavia, queste uscite sono state compensate dai 512 nuovi dipendenti che si sono uniti al Gruppo, con un tasso di nuove assunzioni che ha raggiunto il 21%.

Le statistiche confermano ulteriormente la ferma convinzione del Gruppo che la crescita del capitale umano non debba solo essere guidata da figure esperte che incarnano i valori aziendali, ma deve basarsi anche sul ricambio generazionale. Ad esempio, nell'esercizio 2024, il basso numero di cessazioni per i dipendenti con più di 50 anni (comprese quelle per pensionamento) è stato parzialmente compensato da nuove assunzioni nella stessa fascia d'età. Il tasso di nuove assunzioni per i giovani sotto i 30 anni ha raggiunto il 45% con 225 nuove assunzioni rispetto a 77 partenze (15% di tasso di *turnover*). Inoltre, il personale nella fascia d'età tra 30 e 50 anni ha registrato il secondo tasso più alto di nuove assunzioni, pari al 19%, mentre il tasso di *turnover* per lo stesso gruppo si è attestato al 13%.

Questi dati sono il risultato di azioni che il Gruppo sta portando avanti da anni per garantire un ambiente di lavoro stabile e orientato alla crescita dei propri dipendenti, nonché per attrarre i migliori talenti.

¹⁴ Il numero di dipendenti nel 2024 può differire dal saldo tra i dipendenti del 2023 e le nuove assunzioni e cessazioni del 2024 principalmente a causa dell'estensione del perimetro di rendicontazione.

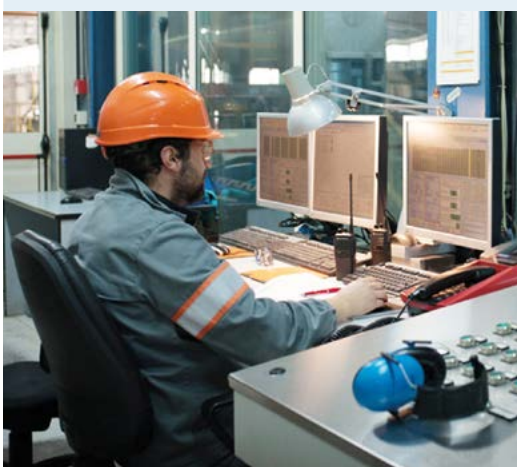
¹⁵ Tasso di turnover: rapporto tra il numero di cessazioni contrattuali e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.

¹⁶ Tasso di nuove assunzioni: rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il numero totale di dipendenti per ogni categoria professionale e fascia d'età nello stesso periodo.

¹⁷ Per quanto riguarda la Divisione Shipping, i dati includono solo le nuove assunzioni e le cessazioni dei dipendenti della sede di Lugano, mentre i lavoratori stagionali non sono stati considerati.

Focus sul piano di riconversione delle competenze a Giammoro

In linea con gli impegni del Gruppo volti a garantire l'occupazione della propria forza lavoro, DTP ha investito circa 95 milioni di euro in un programma di conversione per il sito di Giammoro. Questo piano si articola in tre aree principali: Logistica, Energia e Servizi Infrastrutturali. Per quanto riguarda la logistica, Duferco punta a sviluppare efficienti servizi navali e logistici attraverso il pontile di Giammoro. Per quanto concerne l'energia, il piano prevede la realizzazione del Peaker, che è stata completata ed è diventata operativa nell'esercizio 2024, lo sviluppo di una Hydrogen Valley per produrre idrogeno verde, un investimento di 15 milioni di euro in un sistema di accumulo di energia a batteria, e l'ammodernamento degli impianti fotovoltaici esistenti.



Infine, i servizi infrastrutturali sosterranno i principali progetti di questo tipo in Sicilia, generando significativi benefici economici per le imprese di costruzione e le filiere locali.

Il vasto programma di interventi mira a dare impulso alla transizione energetica e allo sviluppo sostenibile. In particolare, il progetto prevede un piano di riconversione delle competenze per i dipendenti dello stabilimento di Giammoro, oltre a numerose altre opportunità formative sviluppate in collaborazione con la Regione. Questa iniziativa contribuisce così a mantenere condizioni di occupazione stabili per la forza lavoro locale e a garantire la pertinenza delle competenze.

Le iniziative di *welfare* sono uno degli strumenti chiave della strategia di Duferco per mantenere e, se possibile, aumentare la fidelizzazione dei dipendenti. Diverse aziende all'interno del Gruppo offrono ai propri dipendenti l'opportunità di beneficiare di numerosi accordi con aziende di trasporto pubblico e attività commerciali locali. Smart working e orari di lavoro flessibili sono spesso garantiti. A supporto delle famiglie, sono disponibili su richiesta un'indennità per gli asili nido dei figli e un periodo di congedo di paternità esteso.

Buddyfit e Duferco

Nell'ottica di migliorare il benessere generale dei suoi dipendenti, Duferco ha reso accessibile a tutti i suoi dipendenti, ad eccezione della Divisione Shipping, l'accesso alla piattaforma digitale interattiva di allenamento «BuddyFit».

«BuddyFit» è una piattaforma versatile per fitness, yoga e pilates, con oltre 1000 sessioni, tra corsi e programmi, guidati da personal trainer qualificati. Questi servizi sono accessibili a tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro sede.

Il Gruppo Duferco crede fermamente che una maggiore attenzione al benessere aziendale porti a un miglioramento della produttività, del coinvolgimento e della motivazione dei propri dipendenti.

Oltre a ciò, alcune aziende adottano politiche di welfare ampie e strutturate. Ad esempio, Dufenco Energia ha stabilito una politica strutturata di congedo parentale retribuito, che garantisce a tutti i genitori di usufruire di orari di lavoro ridotti, promuovendo così la soddisfazione dei dipendenti e un sano equilibrio tra vita professionale e privata. Inoltre, dal 2021, l'azienda è stata riconosciuta come Caring Company® da Lifeed. Questo riconoscimento premia le aziende che danno priorità al benessere dei dipendenti, al welfare, alla flessibilità e all'inclusività nelle proprie strategie e strutture organizzative. Un altro esempio è rappresentato da DXT, dove il congedo parentale retribuito si estende a 16 settimane, superando il minimo legale di due settimane. L'azienda offre inoltre alle neomamme l'opportunità di prolungare il congedo di maternità o di adottare formule di lavoro flessibile part-time a supporto della continuità della loro carriera. Inoltre, DTP garantisce una convenzione con l'asilo nido e la scuola materna del comune di San Zeno Naviglio, che prevede un contributo pari alla metà della retta annuale. Nell'esercizio 2024, l'azienda ha inoltre siglato un accordo con il Comune di Poncarale per sovvenzionare i campi estivi per i figli del personale di DTP.

Per attrarre nuovi talenti, le aziende del Gruppo hanno anche avviato molteplici collaborazioni con le università presenti nelle rispettive regioni e aree limitrofe. Negli ultimi anni, Dufenco Energia ha ulteriormente rafforzato la sua collaborazione con l'Università di Genova. Più recentemente, nel contesto del suo processo di internazionalizzazione, in particolare nei paesi del Nord Africa, l'azienda ha avviato una collaborazione con la Mohammed VI Polytechnic University (UM6P) per supportare due tirocini formativi. Anche DXT mantiene solide relazioni con università svizzere come l'USI (Università Svizzera Italiana) e la SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana). Infine, DTP, che assume principalmente operai specializzati con competenze tecniche molto specifiche, promuove iniziative come «Future 4 Steel» in collaborazione con Randstad e altre aziende partner. Questa iniziativa prevede la formazione in azienda per giovani laureati, con successivo inserimento in apprendistato presso le aziende partecipanti. Si tratta di un'opportunità sia per i giovani talenti che per le aziende che li assumono. I primi possono migliorare le proprie competenze e investire nel loro futuro all'interno di realtà locali, mentre le seconde possono iniziare a costruire il proprio futuro grazie al contributo delle nuove generazioni e l'apporto di nuove risorse.



DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI (N. DI DIPENDENTI) - GRI 405-1															
Tipologia contratto di lavoro	2022					2023					2024				
	Per età			Per genere		Per età			Per genere		Per età			Per genere	
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini
Dirigenti	2	37	44	8	74	1	38	49	8	80	2	36	54	8	82
Manager	1	83	46	22	109	2	102	60	27	134	3	129	52	41	143
Impiegati	209	609	151	348	623	283	605	162	385	667	318	771	195	454	824
Operai	140	933	365	7	1.429	167	916	401	24	1.461	316	945	482	33	1.718
Totale	352	1.662	606	385	2.235	453	1.661	672	444	2.342	639	1.881	783	536	2.767

Come negli anni precedenti, la distribuzione della forza lavoro per categoria professionale è rimasta piuttosto stabile nell'esercizio 2024. Si conferma nuovamente la predominanza degli operai (53%), costituiti principalmente da persone di età superiore ai 30 anni, pur registrando un notevole aumento (+ 89%) di dipendenti sotto i 30 anni rispetto all'esercizio 2023. Questa categoria è composta principalmente da dipendenti delle Divisioni Steel e Shipping, i cui settori produttivi sono significativamente a prevalenza maschile (98%).

La seconda categoria professionale più numerosa è quella degli impiegati (39%), formata principalmente da persone nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, sebbene si osservi un incremento molto più moderato dei dipendenti più giovani (+12% rispetto all'ultimo esercizio). In questo caso, il personale commerciale e amministrativo della Divisione Energy costituisce una parte importante della categoria, con una rappresentanza maschile (65%) che raggiunge quasi il doppio rispetto a quella femminile (35%).

Manager e dirigenti rappresentano circa l'8% della popolazione aziendale. La proporzione di donne nella categoria manager è aumentata di circa il 6% rispetto all'esercizio 2023, mentre il numero di donne dirigenti è rimasto stabile.





Complessivamente, la struttura per fascia d'età all'interno del Gruppo evidenzia la prevalenza dei dipendenti tra i 30 e i 50 anni (57%), pur mostrando una rappresentanza piuttosto equilibrata dei dipendenti con meno di 30 (19%) e di quelli oltre i 50 anni (24%). Questo riflette la convinzione di Duferco che una crescita solida e sostenibile sia intrinsecamente legata al raggiungimento di un equilibrio ottimale tra dipendenti esperti e consolidati e giovani professionisti qualificati.

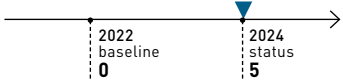
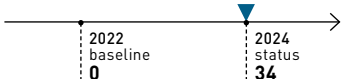

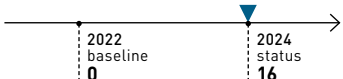
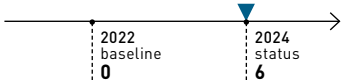
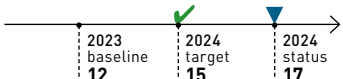



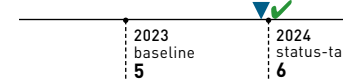

Le donne rappresentano solo circa un sesto della forza lavoro complessiva (16%) come conseguenza dei settori di attività delle aziende, caratterizzati prevalentemente da una presenza maschile. Tuttavia, l'impegno di Duferco verso la diversità e verso l'equilibrio di genere e di età è sancito dal Codice Etico e dalle policy del Gruppo e delle sue aziende. Infatti, il Gruppo mira a contribuire in modo positivo e proattivo a garantire pari accesso alle opportunità professionali per tutti, indipendentemente da etnia, genere e background personale, e vieta qualsiasi forma di discriminazione lungo la sua intera catena del valore.

Le iniziative specifiche del Piano di Sostenibilità supportano e rafforzano ulteriormente gli impegni del Gruppo. Queste azioni mirano a valorizzare il ruolo delle donne e a garantire un trattamento equo e pari opportunità per tutti nel processo di assunzione. Inoltre, in linea con altre iniziative del Piano di Sostenibilità, il Gruppo sta attualmente perseguendo un percorso specificamente volto a promuovere la parità di genere all'interno delle sue aziende. Questa strategia prevede la formalizzazione di un impegno comune all'interno del Gruppo, preceduta da una valutazione della situazione attuale al fine di identificare le azioni necessarie.





Azioni





Le azioni specifiche previste dal Piano di Sostenibilità mirano ad affrontare ulteriormente le sfide legate alla sicurezza dell'impiego, alla diversità e all'inclusione, al benessere dei dipendenti, nonché all'acquisizione e fidelizzazione di talenti.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
People	   	Benessere dei dipendenti	(S8) Piano famiglia	Gruppo (società)	●
		Diversità e pari opportunità			
		Diversità e pari opportunità	(S9) <i>Equal career plan</i>	Gruppo	●
		Benessere dei dipendenti	(S13) <i>Piano di welfare</i>	Gruppo (società)	●

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2024	DE	Richieste di congedo di paternità [n.]		-
		Numero di dipendenti che hanno usufruito del bonus asilo nido [n.]		-
2024	DTP	Richieste di congedo di paternità [n.]		-
		Numero di dipendenti che hanno usufruito del bonus asilo nido [n.]		-
2024	DXT	Richieste di congedo di paternità [n.]		-
2025	-	Iniziativa qualitativa	-	-
2024	DE			
2024	DTP	Numero di iniziative di <i>welfare</i> nel Piano di Sostenibilità [n.]		
2024	DXT			

Stato di avanzamento :  Completato  In corso  Da avviare  Non avviato

Raggiungimento target:  Stato  Target raggiunto  Target in corso  Target non raggiunto

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
People	   	Acquisizione e fidelizzazione di talenti	(S14) Recruiting di talenti	Gruppo (società)	●
		Benessere dei dipendenti	(S16) Benessere fisico dei dipendenti [piattaforma Buddyfit]	Gruppo	●

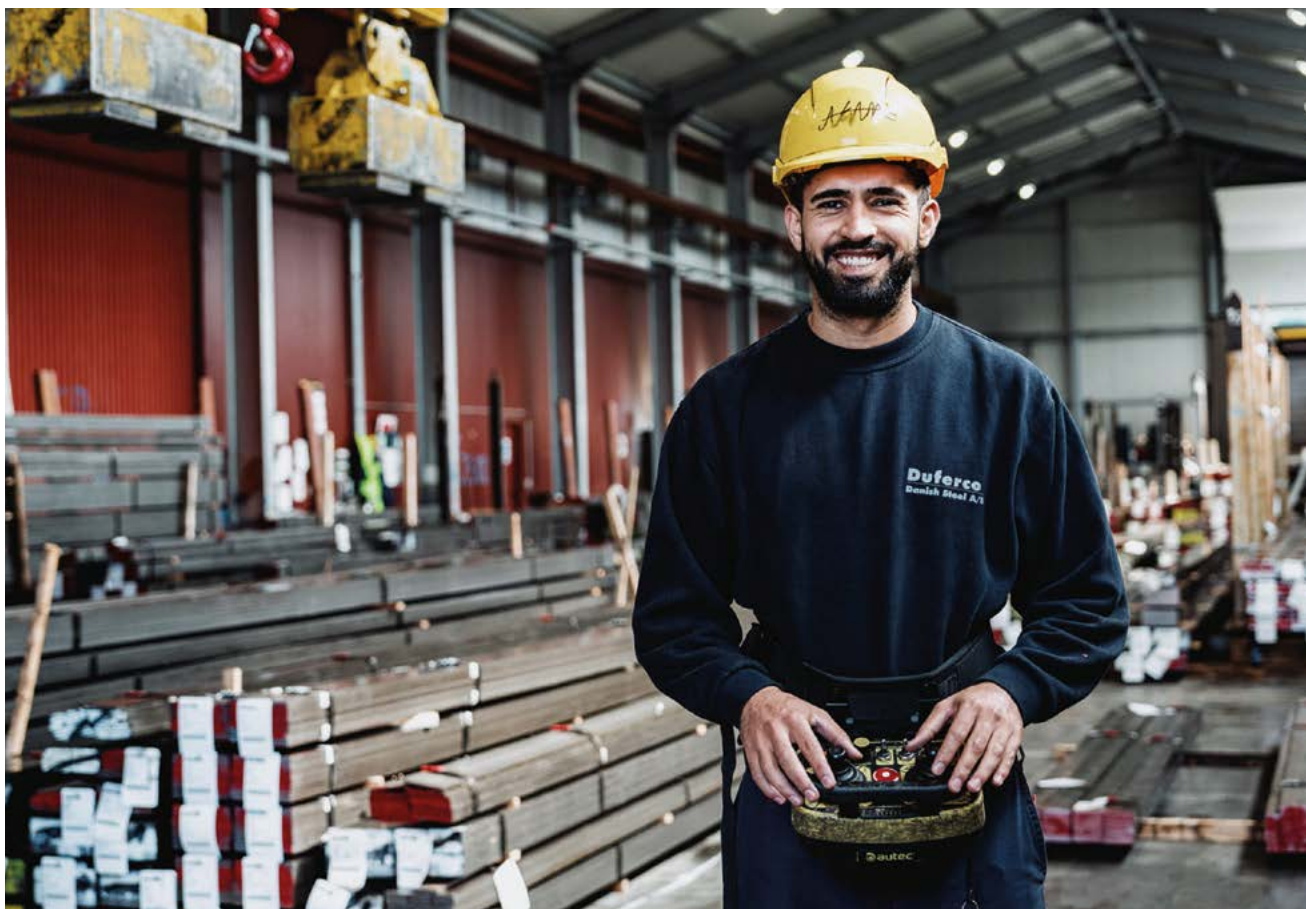
Intensificando il proprio impegno a favore della diversità e delle pari opportunità, il Gruppo prevede di sviluppare un *Equal Career Plan* (**iniziativa S9**) entro la fine dell'esercizio 2025. Nell'ambito di questa iniziativa, Duferco rafforzerà il suo impegno tramite delibere del Consiglio di Amministrazione adottate a livello di Gruppo e di singola azienda. Queste dichiarazioni avranno lo scopo di definire linee guida formali specificamente destinate a garantire pari opportunità di carriera e il rispetto di rigorosi principi di non discriminazione. L'iniziativa comprenderà anche un'analisi approfondita dello stato attuale di diversità, inclusione e parità di trattamento all'interno del Gruppo secondo gli standard più riconosciuti in materia.

Diversità e pari opportunità sul luogo di lavoro sono temi che incidono direttamente sul benessere dei dipendenti. Il Piano Famiglia di Duferco (**iniziativa S8**) si colloca all'intersezione tra questi ambiti e ha permesso ai dipendenti del Gruppo di beneficiare di varie agevolazioni legate alla famiglia, come il congedo di paternità esteso e i bonus per l'asilo nido volti a sostenere i neogenitori e a offrire condizioni di lavoro compatibili con le loro esigenze familiari. Nell'esercizio 2024, 50 dipendenti hanno beneficiato del bonus asilo nido mentre 24 hanno prolungato il congedo di paternità.

Per tutelare ulteriormente il benessere dei dipendenti, il Gruppo ha formalizzato un Piano di *welfare* (**iniziativa S13**) che comprende misure già in essere nelle singole società e nuove iniziative. Queste azioni riguardano il benessere, iniziative di sostegno alla famiglia e altri contributi. In particolare, tutti i dipendenti hanno accesso alla piattaforma di allenamento *fitness online* Buddyfit per migliorare la loro salute fisica e il loro benessere (**iniziativa S16**). Nel corso dell'esercizio, il 32% del personale ha aderito alla piattaforma, un valore sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Tutte le misure di *welfare* esistenti sono state attuate con successo e ulteriori misure sono state introdotte durante l'esercizio 2024.

Per sostenere i giovani professionisti, promuovere l'innovazione e garantire una varietà di competenze all'interno del personale, le aziende stanno inoltre sviluppando e rafforzando i rapporti strutturali con università e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale con l'obiettivo di migliorare l'inserimento dei migliori talenti nei vari settori in cui operano le società del Gruppo (**iniziativa S14**). Durante l'esercizio 2024, tutte le collaborazioni esistenti sono state mantenute e ne sono state avviate di nuove.

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2024	DE	Numero di collaborazioni instaurate con istituti accademici e di ricerca [n.]		●
2024	DTP			●
2026	DXT			●
2023	Group	Utenti totali rispetto al numero di dipendenti aventi accesso [%]		-



Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato
 Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ► Target in corso ✓ Target non raggiunto

3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale

3.2.1 Crescita continua

Impatti

La cultura aziendale di Duferco sottolinea l'importanza della crescita personale, della formazione dei dipendenti e della crescita professionale. Infatti, investire nella realizzazione professionale e personale dei collaboratori è essenziale per costruire aziende prospere, competitive e orientate al futuro, specialmente considerando i settori in rapida evoluzione in cui opera il Gruppo. Due ambiti chiave contribuiscono in modo significativo a questa crescita e hanno un impatto profondo sulle relazioni delle aziende con i loro collaboratori: i programmi di formazione e i sistemi efficaci di sviluppo delle *performance*.

Opportunità di formazione continua e programmi strutturati di sviluppo delle competenze consentono ai dipendenti di rimanere competitivi e di adattarsi alle mutevoli esigenze del settore. In questo modo, i dipendenti diventano più efficienti e produttivi nei loro ruoli, aumentando la loro fiducia in sé stessi e motivazione. Inoltre, la formazione favorisce l'adattabilità, permettendo ai dipendenti di rispondere prontamente ai cambiamenti del mercato e ai progressi tecnologici, rafforzando in ultima analisi il vantaggio competitivo dell'azienda. Queste iniziative formative contribuiscono anche a sviluppare una comprensione condivisa dei principi fondamentali delle aziende. Una valutazione efficace delle *performance* non solo riconosce e premia il contributo dei dipendenti, ma individua anche aree di crescita comune, creando uno spazio di confronto sulle aspettative reciproche e promuovendo un dialogo aperto sugli obiettivi condivisi tra manager e personale. Ciò garantisce che la forza lavoro resti agile, competente e motivata, offrendo al contempo alle aziende l'opportunità di adeguare le proprie strategie di gestione.

Investendo in questi ambiti, Duferco promuove un ambiente di lavoro dinamico e collaborativo, capace di stimolare l'innovazione, assicurare il successo a lungo termine e migliorare la sostenibilità in contesti economici in rapida evoluzione. Queste iniziative sono essenziali per coltivare una forza lavoro motivata e qualificata che contribuisca ad una costante crescita del Gruppo.



Metriche e misure

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI E GENERE (ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE) - GRI 404-1 ¹⁸						
Categoria dipendente	2022		2023		2024	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Dirigenti	560	7,3	419	5,1	935	11,5
Manager	691	6,1	1.471	10,0	1.377	8,4
Impiegati	9.608	10,5	14.067	14,1	12.461	10,2
Operai	7.846	9,8	12.811	15,3	11.097	12,9
Genere	2022		2023		2024	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Donne	2.538	6,7	3.431	7,8	3.102	5,9
Uomini	16.166	10,6	25.337	15,6	22.768	12,7
Totale	2022		2023		2024	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Totale	18.704	9,8	28.767	13,9	25.870	11,2

Dopo l'aumento particolarmente marcato registrato nell'esercizio 2023, le ore di formazione hanno raggiunto le 25.870 ore nell'esercizio 2024 (oltre 11 ore per ciascun dipendente), mantenendo un andamento stabile, sebbene con una significativa diminuzione sia in termini assoluti (-10%) che rispetto alla media (-20%). Tuttavia, va sottolineato che i dati eccezionali raggiunti lo scorso anno sono stati principalmente il risultato del programma di formazione continua intensiva attuato per i dipendenti operanti presso il nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, un evento eccezionale rispetto all'operatività ordinaria.

Per questo motivo, nell'esercizio 2024 le ore di formazione per impiegati e operai hanno registrato un calo significativo, rispettivamente dell'11% e del 13%. Nonostante un lieve calo (-6%) delle ore di formazione rispetto all'esercizio 2023, i manager hanno comunque ricevuto un numero totale di ore di formazione quasi doppio rispetto all'esercizio 2022. Il consolidamento della formazione continua nelle aziende del Gruppo e i corsi obbligatori di settore hanno contribuito a stabilizzare la tendenza. Il recente programma di sviluppo della leadership avviato da Matrix ha inoltre contribuito a mantenere un numero totale di ore di formazione a livelli prossimi a quelli dell'esercizio 2023. Infine, il dato più rilevante dell'anno riguarda i dirigenti. Dopo un rallentamento registrato nell'esercizio precedente, le ore totali di formazione a loro dedicate sono aumentate del 123% nell'esercizio 2024. Sebbene una parte dell'incremento sia riconducibile all'inclusione di Virtus Entella nel perimetro di rendicontazione del Gruppo, l'aumento significativo è principalmente dovuto a corsi specifici erogati nelle Divisioni Energy e Innovation. Nell'esercizio 2024, Duferco Energia ha registrato un numero maggiore di corsi obbligatori che hanno rappresentato un terzo dei programmi di formazione destinati ai dirigenti. Inoltre, l'intera popolazione aziendale di Duferco Engineering ha seguito un corso obbligatorio articolato in moduli mensili. Oltre a ciò, alcune migliorie sugli strumenti di rendicontazione hanno contribuito a questa tendenza annuale, consentendo ai dipendenti di Duferco Wallonie di registrare sistematicamente le ore di formazione seguite.

¹⁸ Per quanto riguarda la Divisione Shipping, i dati non sono stati inclusi a causa delle intrinseche difficoltà associate alla raccolta di informazioni specifiche per questo settore. Per quanto concerne la Divisione Energy, il numero totale di ore di formazione è sottostimato a causa dell'attuale sviluppo del sistema di raccolta dati per specifiche aziende.



L'approccio del Gruppo allo sviluppo professionale prevede una vasta gamma di opportunità formative adattate alle specificità di ciascuna Divisione e svolte all'interno delle aziende o con partner esterni riconosciuti. L'esercizio 2024 rappresenta una fase di trasformazione nell'ambito della formazione del personale, fissando nuovi standard nello sviluppo professionale dei dipendenti con il lancio della Duferco Academy. Questo progetto di formazione continua a livello di Gruppo è una delle iniziative del Piano di Sostenibilità e sarà accessibile a tutto il personale del Gruppo Duferco. I moduli sono suddivisi in tre categorie in base alla categoria professionale dei dipendenti. Da un lato, seminari e workshop per i dirigenti si concentreranno su tematiche globali relative all'innovazione, alle tecnologie e alla sostenibilità, mentre i manager riceveranno una formazione specifica sulle competenze manageriali a supporto delle *performance*. Dall'altro lato, i corsi destinati a tutti i dipendenti includeranno formazione continua sulle soft skill, corsi di lingua e alfabetizzazione digitale, nonché webinar condivisi su temi di attualità. Lo sviluppo del programma formativo si è basato su un questionario di autovalutazione dei bisogni formativi inviato all'intera popolazione aziendale.

Sebbene la Duferco Academy si concentri principalmente sullo sviluppo delle soft skill, all'interno delle quattro Divisioni sono sempre disponibili ulteriori programmi di formazione per migliorare le hard skill, personalizzati in base alle specifiche esigenze aziendali.

Per quanto riguarda la Divisione Energy, durante lo scorso esercizio, DXT Commodities ha lanciato una campagna di formazione volta a rafforzare la diffusione delle conoscenze e competenze all'interno dell'azienda, che è proseguita per tutto l'esercizio 2024. Questo progetto ha permesso ai dipendenti, manager e dirigenti di partecipare a seminari interni dedicati a specifici ruoli e funzioni nell'azienda, a corsi di formazione sulla comunicazione aziendale, a sessioni formative focalizzate su tematiche tecniche o di trading specifiche, nonché a corsi di lingua volti a facilitare e promuovere interazioni positive in un contesto lavorativo internazionale. Nell'esercizio 2024, si è osservato un lieve rallentamento dovuto alla preparazione dell'iniziativa Duferco Academy. Tuttavia, i corsi di lingua e la formazione specifica sul trading sono stati mantenuti.

Duferco Energia promuove inoltre opportunità di formazione per l'intera forza lavoro, offrendo sia corsi obbligatori (es. corsi relativi al Modello 231) sia corsi facoltativi specialistici. Inoltre, l'azienda offre ai giovani genitori in azienda l'opportunità di partecipare ai percorsi formativi avanzati Lifeed, che mirano a insegnare loro come valorizzare le competenze ed esperienze acquisite come genitori ed estenderne l'applicazione al loro ambiente lavorativo.

A partire dall'esercizio 2023, il cambiamento più significativo nella strategia di sviluppo professionale della Divisione Steel è stato rappresentato dalla costruzione e messa in funzione del nuovo laminatoio SBM a San Zeno Naviglio. L'avvio dell'impianto ha richiesto la definizione e l'attuazione di un ampio piano di formazione volto a dotare il personale delle competenze necessarie per gestire i processi e i sistemi avanzati della nuova struttura. Inoltre, sono regolarmente svolte attività di formazione continua sia obbligatoria che volontaria, unitamente a regolari sessioni di formazione sulla sicurezza, opportunità di formazione legate al settore e corsi dedicati all'uso e alla messa in opera delle tecnologie di produzione.

Il Training Center di Nova Marine

Nel corso dell'ultimo esercizio, la Divisione Shipping ha avviato lo sviluppo di propri corsi di formazione specializzati, progettati su misura per le specifiche esigenze degli equipaggi delle navi cementiere e il progetto è tuttora in fase di revisione. L'iniziativa ha comportato la conversione di parte dell'ufficio di reclutamento di Lydia Mar Manila in una struttura di formazione dotata di strumenti e dispositivi di simulazione progettati dai principali produttori di sistemi di controllo e adattati alle caratteristiche delle navi cementiere.

Nell'esercizio 2024, i marittimi hanno partecipato a moduli di formazione erogati dagli ufficiali di macchina e di coperta dell'azienda, nonché da Wärtsilä Land & Sea Academy (WLSA), un ente formativo esterno.

Il primo modulo, relativo alla coperta, ha affrontato numerosi temi tra cui: la salute a bordo, le misure di sicurezza e la cura degli ambienti nella nave. L'obiettivo era anche quello di offrire ai dipendenti uno spazio sicuro per esprimere preoccupazioni, osservazioni e suggerimenti in materia di benessere e sicurezza.

Il secondo modulo è stato progettato per i membri dell'equipaggio di macchina di nuova promozione, ma aperto ad altri marittimi interessati. L'obiettivo del corso era di migliorare la conoscenza dei marittimi sulla sala macchine, sull'impianto elettrico e l'automazione della nave, sulle operazioni di bunkeraggio, sulla refrigerazione navale e sulle procedure di guardia.



Inoltre, la sessione formativa tenuta da WLSA si è concentrata anche sugli aspetti elettronici ed elettrici dei motori più avanzati della flotta, in particolare sul sistema UNIC, offrendo una comprensione approfondita delle sue funzioni principali e dei suoi componenti, nonché le conoscenze essenziali relative al Wärtsilä Engine Software Service Tool. Quest'ultimo viene utilizzato dagli operatori per gestire con precisione le impostazioni del motore, ottimizzare le prestazioni e affrontare tempestivamente eventuali problemi tecnici.

Negli ultimi due esercizi finanziari, il volume della formazione erogata ai dipendenti della Divisione Innovation è significativamente aumentato. Sessioni di aggiornamento professionale e formazione continua su specifici strumenti tecnici (es. Power BI), Intelligenza Artificiale, avanzamenti tecnologici e altri aspetti cruciali del campo dell'innovazione sono essenziali per la crescita della Divisione e per lo sviluppo professionale del personale. Inoltre, negli ultimi anni, sono stati introdotti corsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulle competenze comunicative rivolti ai team commerciali e di assistenza clienti, al fine di guidare e supportare ulteriormente il personale attraverso il processo di espansione della Divisione.

Nell'esercizio 2024, due dei programmi più significativi sono stati realizzati da Mainsim e Duferco Engineering. Il primo ha fornito corsi di lingua intensivi in risposta alla rapida espansione aziendale e all'intensa strategia di internazionalizzazione, che richiede a tutto il personale, in particolare a coloro che operano a contatto con i clienti, di possedere alti livelli di competenza linguistica. Per quanto riguarda il secondo, è stato introdotto il corso obbligatorio CyberGuru, articolato in sessioni di formazione mensili che proseguiranno fino ad aprile 2026. Questo programma formativo completo è stato progettato per mantenere aggiornati i professionisti del settore sugli ultimi progressi in materia di sicurezza informatica, garantendo che rimangano informati sulle minacce emergenti e sulle migliori prassi.

Infine, l'impegno del Gruppo Duferco nella diffusione dei suoi valori fondamentali si traduce anche in investimenti costanti in programmi di formazione su questioni legate all'etica aziendale. Corsi dedicati sulle condizioni di lavoro e sulla salute e sicurezza (H&S), sugli abusi e la corruzione nel mercato di riferimento, sui sistemi di gestione e altre opportunità formative mirate sono parte integrante della strategia del Gruppo volta a promuovere un ambiente di lavoro positivo per il personale e per prevenire qualsiasi rischio di violazione del proprio Codice Etico. Inoltre, le aziende con sede in Italia soggette all'obbligo di pubblicazione del Modello Organizzativo sono anche tenute a fornire specifici programmi di formazione sui sistemi di gestione e sulle misure anticorruzione conformemente al Decreto Legislativo 231/01 e alle normative pertinenti.

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE (%) - GRI 404-3¹⁹			
Categoria dipendenti	2022	2023	2024
Dirigenti	31%	30%	24%
Manager	38%	46%	43%
Impiegati	37%	43%	43%
Operai	51%	50%	58%
Genere	2022	2023	2024
Donne	30%	45%	40%
Uomini	47%	47%	52%
Totale	2022	2023	2024
Totale	45%	47%	50%

¹⁹ Per quanto riguarda la Divisione Energy, il numero totale di ore di formazione è sottostimato per via dello sviluppo, tuttora in corso, del sistema di raccolta dati per alcune specifiche aziende.




Nell'esercizio 2024, metà delle società del Gruppo ha adottato sistemi di valutazione delle prestazioni come strumento essenziale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle competenze. Tali valutazioni possono variare da una società all'altra e possono essere istituzionalizzate tramite procedure formali o svolgersi tramite incontri programmati durante i quali i collaboratori e i loro responsabili discutono le aspettative relative alle prestazioni. In alcuni casi, queste discussioni riguardano anche l'eventuale riconoscimento di bonus, fornendo ai dipendenti un'ulteriore motivazione a eccellere nel proprio ruolo.

Il Gruppo attribuisce grande valore alla valorizzazione personale dei suoi dipendenti. Per sostenere una crescita professionale continua, sono previsti periodi specifici durante l'anno affinché i collaboratori possano fornire e ricevere feedback costruttivi. Queste sessioni consentono ai dipendenti di allinearsi con i propri responsabili manager sulle aspettative relative alle prestazioni e sugli obiettivi di sviluppo. Questo dialogo costante consente di individuare tempestivamente eventuali criticità, favorendo un ambiente di lavoro dinamico, stimolante e coinvolgente. Inoltre, il processo sottolinea ulteriormente l'impegno del Gruppo nel creare un ambiente di lavoro che offre supporto, in cui i dipendenti si sentano valorizzati e motivati a esprimere appieno il loro potenziale.



Azioni

Oltre alle misure già attuate dalle aziende del Gruppo, azioni specifiche previste dal Piano di Sostenibilità contribuiscono ulteriormente alla formazione dei dipendenti e al miglioramento delle prestazioni lavorative.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Personale	  	Formazione e performance dei dipendenti	(S4) Duferco Academy	Gruppo	●
			(S17) Valorizzazione della genitorialità in azienda [Lifed]	Energy	●

Uno degli obiettivi più impegnativi del Piano è stato senza dubbio la creazione e il lancio di Duferco Academy (**iniziativa S4**), una piattaforma volta al potenziamento delle competenze e lo sviluppo professionale di tutti i dipendenti del Gruppo. Nell’esercizio 2024, presso il Teatro Civico di Tortona, la Duferco Academy è stata presentata a tutti i dirigenti e ai manager, in collaborazione con Wylab e The European House Ambrosetti. Successivamente, l’iniziativa è stata comunicata a tutti i dipendenti, unitamente al catalogo dei corsi per l’esercizio 2025. Trattandosi di un programma di formazione continua, il Gruppo prevede di monitorare annualmente il numero di ore di formazione erogate nell’ambito di Duferco Academy.

All’intersezione tra sviluppo professionale e personale, da tempo Duferco partecipa al progetto Lifed, precedentemente noto come Maternity As A Master (MAAM), un corso online che mira a fornire al personale coinvolto gli strumenti per valorizzare le competenze organizzative e relazionali acquisite attraverso l’esperienza come genitori (**iniziativa 17**). La ricerca scientifica dimostra infatti che nell’esperienza genitoriale, padri e madri acquisiscono specifiche competenze fondamentali quali abilità relazionali (es. empatia, ascolto attivo, comunicazione, gestione dei conflitti), competenze pratiche e organizzative (es. migliore gestione del tempo e delle priorità, capacità decisionali, delega, gestione della complessità), nonché competenze legate all’innovazione (risoluzione di problemi complessi, visione e gestione del cambiamento, creatività, agilità mentale). È dimostrato che queste competenze sono essenziali nelle interazioni professionali e risultano reciprocamente vantaggiose in ambito lavorativo. Con questa iniziativa, l’azienda sostiene i propri dipendenti attingendo alle loro esperienze personali come strumento di apprendimento e trasformazione delle capacità individuali. Nell’esercizio 2024, il 7% del personale di Duferco Energia si è iscritto al corso.

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	TARGET ACHIEVEMENT
2025	-	Ore di formazione erogate nell'ambito della Duferco Academy [n.]	-	-
2023	DE	Numero di dipendenti che aderiscono al progetto rispetto ai dipendenti totali [%]		-

3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano

Impatti

Oltre a rispondere alle esigenze interne, le aziende si impegnano a garantire condizioni di lavoro sicure, eque ed etiche lungo l'intera loro catena del valore. Considerata l'ampiezza delle attività del Gruppo, la sua presenza in numerosi settori e la sua portata internazionale, mantenere elevati standard di Salute e Sicurezza (Health and Safety – H&S) rappresenta una sfida considerevole che richiede un approccio ampio e completo. Temi come operazioni pericolose, rischio di infortuni, stanchezza, stress, orari e carico di lavoro intensi sono particolarmente rilevanti per il personale operativo, i marittimi e gli operai nelle Divisioni Energy, Shipping e Steel.

L'impegno di Duferco per la H&S si traduce in uno sforzo continuo nell'attuazione e applicazione di politiche solide, strategie specifiche e procedure dettagliate, nello svolgimento di audit regolari e nel dialogo trasparente con gli *stakeholder*. Attribuendo priorità a condizioni di lavoro adeguate, il Gruppo mira a promuovere un ambiente lavorativo sostenibile e responsabile che non solo rispetti i requisiti legali, ma promuova attivamente la sicurezza, l'equità sociale e il benessere di tutte le persone coinvolte.

Attraverso misure proattive e miglioramenti continui, il Gruppo si impegna a creare un ambiente di lavoro sicuro e di supporto per tutti i suoi dipendenti, contribuendo alla sostenibilità e alla resilienza a lungo termine dell'organizzazione.

Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ▶ Target in corso ✓ Target non raggiunto

Metriche e misure

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO (N. E TASSO) - GRI 403-9			
	2022	2023	2024 ²⁰
Numero di infortuni sul Lavoro registrabili	48	44	77
<i>di cui decessi</i>	0	0	0
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</i>	1	1	2
Ore di lavoro	3.989.020	4.179.425	5.032.022
Tasso di infortuni²¹ sul lavoro registrabili	12.0	10.5	15.3

Nell'esercizio 2024 si è osservato un aumento complessivo del tasso di infortuni sul lavoro registrabili, passato da 10,5 nell'esercizio 2023 a 15,3. Questo incremento è dovuto principalmente a un significativo aumento del numero di incidenti (sono stati registrati 77 incidenti, rispetto ai 44 dell'esercizio 2023) che non è stato adeguatamente compensato dal pur significativo aumento del numero di ore lavorate (5.032.022 ore rispetto a 4.179.425 ore nell'esercizio 2023). Il marcato aumento del numero di infortuni è imputabile principalmente all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, in particolare all'inclusione della squadra di calcio Virtus Entella. Attività come gli allenamenti e le partite di calcio espongono infatti in modo particolare a infortuni, talvolta con tempi di recupero lunghi, e sono ora comprese nel perimetro di rendicontazione. Nel frattempo, la crescita del numero di ore lavorate dai dipendenti negli uffici, negli impianti e sulle navi del Gruppo (+34%) deriva, da un lato, dall'ampliamento del perimetro di rendicontazione e, dall'altro, dall'aumento anno su anno dell'organico all'interno dello stesso perimetro. Tuttavia, è opportuno notare che, considerando il medesimo perimetro di rendicontazione dell'esercizio 2023, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili si riduce sensibilmente da 10,5 dell'esercizio precedente a 6,2, grazie alla significativa riduzione del numero di infortuni (30 infortuni rispetto a 44 nell'esercizio 2024). In linea con quanto sopra, nessuno dei dipendenti delle aziende del Gruppo ha riportato malattie professionali durante l'esercizio 2024.

Da tempo, la maggior parte delle società e degli impianti più esposti a rischi di infortunio in ragione della natura delle proprie attività ha adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato secondo la norma ISO 45001. Nello specifico, tra gli stabilimenti della Divisione Steel che hanno adottati tali strumenti per affrontare in modo adeguato la questione lungo l'intera catena del valore si annoverano: l'acciaieria e il laminatoio di San Zeno Naviglio, il laminatoio di Pallanzeno, il sito di San Giovanni Valdarno e l'azienda Emmebi. Inoltre, sia Duferco Energia che Duferco Biomasse detengono la certificazione, a dimostrazione del loro impegno nell'affrontare il problema nonostante le loro attività siano meno soggette ai rischi per la salute e la sicurezza. Nell'ambito dell'adozione e del mantenimento della certificazione ISO 45001, il Gruppo promuove una serie di iniziative periodiche volte a garantire un miglioramento continuo in materia.

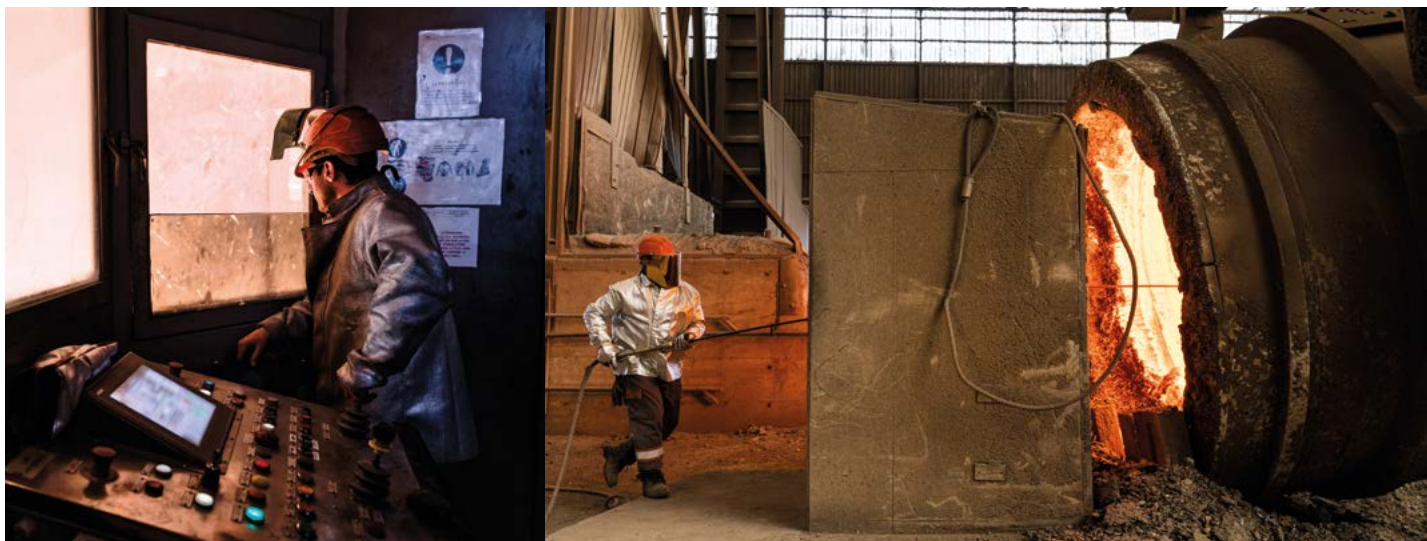
Con l'obiettivo di individuare, valutare e gestire preventivamente tutti i potenziali rischi che possono risultare in danni alla salute o minacciare la sicurezza dei dipendenti, e in conformità con la normativa locale, il Gruppo Duferco aggiorna regolarmente il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Questo documento include la definizione delle misure di prevenzione e protezione, nonché lo sviluppo di un piano di interventi. A supporto di questi obiettivi, sono state attivate diverse iniziative, quali: la segnalazione e l'analisi dei trend infortunistici, la formazione volontaria dei dipendenti in materia di salute e sicurezza, audit interni ed esterni da parte di consulenti esperti e agenzie di certificazione specializzate in sistemi di gestione della sicurezza, interventi volti a migliorare la *performance* degli impianti e delle attrezzature.

²⁰ Considerando lo stesso perimetro di rendicontazione dell'esercizio 2023, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è pari a 6,2
²¹ Il calcolo è stato basato sulla formula: numero di infortuni sul lavoro registrabili / ore lavorate x 1.000.000.

Inoltre, sono stati introdotti protocolli aggiuntivi per prevenire possibili infortuni fra i nuovi assunti che, per mancanza di esperienza, potrebbero essere maggiormente esposti a incidenti. Qualora, nonostante tutte le misure di prevenzione e protezione, si verificasse comunque un incidente, vengono messe in atto azioni correttive a seguito di un'indagine approfondita dell'evento, che include riunioni mirate con i dipendenti coinvolti in infortuni o mancati infortuni.



Tuttavia, solo a partire dallo scorso anno si è osservata una diffusa riduzione del tasso di infortuni sul lavoro registrabili, e questo in quasi tutte le aziende della Divisione Steel. Ciò dimostra l'efficacia delle misure adottate dal Gruppo per invertire l'andamento degli anni precedenti, in particolare dell'esercizio 2024 all'interno della Divisione Steel. In primo luogo, negli stabilimenti di produzione, l'alta direzione si è impegnata a sensibilizzare tutti i dipendenti per rafforzare la cultura in materia di salute e sicurezza, nonché per riaffermare l'impegno del Gruppo nel raggiungimento dell'obiettivo «zero infortuni». Come azione concreta, le aziende hanno significativamente incrementato la formazione non obbligatoria in materia di salute e sicurezza, soprattutto per le figure più coinvolte in questo ambito come i preposti. Inoltre, consapevoli che gli stessi dipendenti svolgono un ruolo cruciale nella prevenzione e protezione della salute e sicurezza, è stato avviato un piano di osservazione per responsabilizzare i dipendenti, promuovere la trasparenza e incoraggiare un approccio proattivo alla gestione della sicurezza sul luogo di lavoro. Tali osservazioni consistono nel supervisionare determinate attività all'interno degli impianti e redigere rapporti per segnalare criticità specifiche e documentare casi di potenziale pericolo o mancati infortuni riscontrati durante specifiche attività.

Il Gruppo Duferco sostiene i suoi dipendenti tutelandone salute e sicurezza anche al di fuori dell'orario di lavoro regolare. Il Gruppo Duferco Travi e Profilati usufruisce del fondo di assistenza sanitaria integrativa dell'industria metalmeccanica, che offre prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, sia DTP che Duferco Energia offrono ai propri dipendenti una copertura assicurativa per infortuni professionali e non professionali. Le stesse aziende, insieme a Duferco Danish Steel, offrono inoltre ai dipendenti accesso immediato al supporto psicologico per problematiche lavorative o private. Duferco Energia ha avviato una campagna informativa rivolta ai dipendenti su vari argomenti come l'alimentazione, le malattie cardiovascolari e stili di vita sani. In Duferco Danish Steel, tutti i dipendenti sono coperti da un'assicurazione privata che offre cure mediche gratuite e più rapide rispetto a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale. Qualora un dipendente si assenti frequentemente per malattia, il dipartimento HR organizza un incontro per discutere in merito a possibili strategie per ridurre i giorni di malattia, eventualmente con lo sviluppo di un piano di lavoro e un programma sanitario personalizzati. Tra le iniziative legate al miglioramento dell'alimentazione dei dipendenti, DTP ha ristrutturato la nuova mensa a San Zeno Naviglio, che ogni giorno offre un pasto a tutto il personale in cambio di un contributo simbolico.



Azioni

Per affrontare le problematiche e le sfide legate a salute e sicurezza nel modo più efficace e completo possibile, Dufenco ha inoltre definito azioni mirate nel proprio Piano di Sostenibilità.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Salute e sicurezza		Salute e sicurezza sul lavoro	(S1) Salute e sicurezza	Gruppo (società)	

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2024	DE	Numero di iniziative relative a salute e sicurezza [n.]		●
2024	DTP	Numero di infortuni [n.]		●
		Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro [n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000] - Sito San Zeno Naviglio		●
		Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro [n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000] - laminatoio di Pallanzeno		●
		Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro [n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000] - laminatoio di Giammoro		●
		Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro [n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000] sito di San Giovanni Valdarno		●
		Numero di ore di formazione [n.]		-
		Numero di osservazioni [n.]		●
2024	DXT	Numero di iniziative relative a salute e sicurezza [n.]		●

Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ▶ Target in corso ✓ Target non raggiunto



Il tema della salute e della sicurezza è ugualmente importante per tutte le società del Gruppo. Tuttavia, la diversa natura delle loro attività e i relativi rischi, più o meno rilevanti a seconda del settore, hanno reso necessario individuare obiettivi distinti e specifici. Per questo, l'iniziativa del Piano di Sostenibilità per la salute e la sicurezza (**iniziativa S1**) comprende progetti calibrati sulle esigenze specifiche di ciascuna Divisione. La Divisione Steel si concentra sul consolidamento dei trend degli indici infortunistici negli impianti e negli altri ambienti di lavoro attraverso varie iniziative dedicate, mentre la Divisione Energy, meno esposta a incidenti, intende avviare iniziative che riguardano principalmente programmi di informazione sulla salute e sicurezza, oltre agli obblighi di legge.

Più specificamente, Duferco Travi e Profilati prosegue con determinazione verso il suo ambizioso obiettivo di «zero infortuni», riducendo a 6 il numero di infortuni nell'esercizio 2024. Ciò ha permesso alla società di raggiungere con successo l'obiettivo relativo al tasso di infortuni registrabili sul lavoro in tutti i propri stabilimenti. Il sito di Brescia ha registrato un tasso di circa 4,0 in rapporto al valore soglia di riferimento di 16,7. I laminatoi di Pallanzeno e Giammoro hanno raggiunto indici pari rispettivamente a 8 e 0 (con una soglia fissata a 19,3), mentre San Giovanni Valdarno si è attestato a quasi 10 punti sotto la soglia (14,9 rispetto a 24). Questi risultati sono stati raggiunti anche grazie all'incremento della formazione, sia obbligatoria che volontaria. La formazione volontaria, in particolare, ha visto un notevole incremento da circa 2.300 ore nell'esercizio 2023 a quasi 5.200 ore nell'esercizio 2024. Un ulteriore passo verso il raggiungimento di questi risultati è stata l'implementazione di un piano di osservazioni articolato in 8 campagne realizzate nel corso dell'esercizio.

Data la bassa incidenza di infortuni, dovuta prevalentemente ad attività d'ufficio, Duferco Energia e DXT hanno concentrato i loro sforzi su iniziative legate alla promozione della salute. Nell'esercizio 2024 entrambe le aziende hanno pianificato e realizzato una campagna informativa sulla prevenzione delle malattie per i propri dipendenti. Inoltre, Duferco Energia ha condotto corsi di formazione sull'uso dei defibrillatori recentemente installati presso le proprie sedi.

3.3 Relazione con le comunità

Impatti

Il Gruppo ha compiuto progressi significativi nel promuovere lo sviluppo economico e nel sostenere le comunità in cui opera, creando così un valore concreto. Infatti, i rapporti con le comunità locali sono al centro dei valori fondamentali del Gruppo. Il dialogo diretto con le comunità ha portato a una migliore comprensione e all'individuazione delle problematiche locali, garantendo che le iniziative delle aziende siano pertinenti, efficaci e in linea con le specificità del territorio. Queste relazioni hanno favorito fiducia e collaborazione, consentendo al Gruppo di contribuire positivamente allo sviluppo economico locale, di rispondere a bisogni specifici e di sostenere un dialogo continuo con le comunità locali.

Attraverso le sue attività, Duferco contribuisce a generare opportunità di lavoro per le comunità locali. Integrando nell'organico risorse umane locali e valorizzandone talenti, competenze ed esperienze, le aziende non solo rafforzano il tessuto sociale, ma promuovono anche la resilienza economica a lungo termine, tanto per le comunità quanto per le finalità imprenditoriali del Gruppo. Inoltre, le relazioni con i principali *stakeholder* lungo la catena del valore (ad esempio, clienti, associazioni locali, autorità pubbliche) contribuiscono anch'esse alla crescita occupazionale a livello locale.

Duferco ha dimostrato un impegno costante nei confronti della solidarietà, dell'assistenza sanitaria, della cultura e dello sport, riconoscendo il loro ruolo essenziale nell'arricchire e sostenere la vita della comunità. Investimenti nelle infrastrutture locali, sponsorizzazioni di squadre sportive locali ed eventi culturali, così come il sostegno a iniziative benefiche e alle fasce più vulnerabili della popolazione, migliorano la qualità della vita, rafforzano la resilienza e consolidano la coesione sociale. Inoltre, l'incoraggiamento all'autoaffermazione dei giovani è un elemento centrale dell'impegno di Duferco a favore delle comunità. Attraverso l'offerta di percorsi formativi e tirocini, nonché l'apporto di risorse finanziarie alle associazioni giovanili, il Gruppo promuove la creazione di una rete di giovani competenti e preparati per soddisfare le potenziali esigenze future di inserimento lavorativo, offrendo loro al contempo opportunità concrete e strumenti per raggiungere i propri obiettivi personali per la costruzione di un futuro sostenibile.

In ogni ambito d'azione, il Gruppo si impegna a coniugare progresso economico e forte responsabilità sociale, confermando il suo ruolo di promotore di valore e benessere per le comunità. Questo approccio globale garantisce un impatto significativo e duraturo sia sul piano economico che sociale.



Metriche e misure

La crescita economica e l'occupazione locale rappresentano priorità fondamentali nei contesti industriali in cui opera Duferco. Ad esempio, nell'esercizio 2024, l'inaugurazione del laminatoio SBM ha testimoniato il forte coinvolgimento della comunità e il ruolo rilevante dello stabilimento di San Zeno Naviglio nello sviluppo del territorio, coinvolgendo nell'evento quasi 700 persone, tra cui le autorità locali di Brescia, istituzioni regionali e i rappresentanti del Governo italiano. La messa in servizio di questo innovativo impianto, accompagnata dall'attuazione di un programma di riconversione delle competenze, ha creato preziose opportunità per l'occupazione locale, sia dirette che indirette. Inoltre, questo progetto ha contribuito a migliorare la mobilità interna all'interno di DTP, rafforzando l'impegno del Gruppo per l'integrazione della forza lavoro e lo sviluppo del territorio.

Tra le numerose iniziative, le società del Gruppo organizzano anche eventi interni volti a offrire ai dipendenti occasioni per entrare in contatto e condividere esperienze al di fuori del contesto professionale. Convention aziendali annuali, cene, attività di team building e altri incontri dedicati al personale svolgono un ruolo essenziale nel rafforzare lo spirito di gruppo, aumentare il coinvolgimento e consolidare le relazioni interpersonali sul luogo di lavoro. Questi sforzi contribuiscono a plasmare una cultura organizzativa positiva basata sulla collaborazione, l'unità e uno scopo condiviso. Ad esempio, nell'esercizio 2024, DTP ha ospitato la Sagra del Fèr a Brescia, un'occasione significativa che ha favorito la coesione sociale tra i dipendenti dell'azienda siderurgica e le loro famiglie. Oltre a riunire la comunità, l'evento ha avuto anche uno scopo benefico, contribuendo a raccogliere fondi a sostegno della scuola dell'infanzia di San Zeno Naviglio in un momento di difficoltà.

L'approccio di Duferco al sostegno delle comunità locali prevede l'allocazione di una parte del valore generato a favore delle comunità locali. Questo sostegno può essere fornito attraverso donazioni, che possono includere iniziative di volontariato da parte dei dipendenti di Duferco, contributi finanziari e sponsorizzazioni, in particolare a favore delle organizzazioni sportive locali.

L'impegno del Gruppo comprende inoltre la partecipazione attiva delle società allo sviluppo industriale locale. Eventi e gruppi di lavoro su tematiche ambientali e sociali, come lo sviluppo delle energie rinnovabili, l'economia circolare o la diversità e l'inclusione, fanno parte integrante della strategia del Gruppo in questo ambito. Ad esempio, DTP ha legami profondi con le comunità locali, confermati dalla sua presenza costante e dal coinvolgimento attivo in associazioni ed eventi nella regione di Brescia e nelle aree limitrofe.



L'impatto di Duferco Travi e Profilati sul territorio locale

Nell'esercizio 2024, DTP è diventata membro dell'associazione e del gruppo di lavoro «Comunità Pratica», una rete di aziende locali del territorio bresciano. La Comunità Pratica si riunisce periodicamente per elaborare idee, sviluppare progetti e promuovere collaborazioni volte a generare un impatto positivo sulle comunità in cui opera, creando valore per il territorio in modo sostenibile.

Tra le iniziative promosse dalla Comunità Pratica, il Gruppo ha contribuito alla «Settimana nazionale delle discipline STEM» presso l'Università degli Studi di Brescia, volta a valorizzare il ruolo di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica nell'affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile, compresa la rappresentanza femminile nei settori scientifici. Sviluppato in collaborazione con l'Associazione Chirone, l'evento «STEM in Genere» ha coinvolto le scuole primarie con attività scientifiche interattive con una forte enfasi sull'inclusione di genere. Questa collaborazione mira a stimolare la curiosità verso le discipline STEM, sottolineando al contempo l'importanza della diversità e delle pari opportunità. Inoltre, i membri dell'associazione hanno allestito una mostra e una tavola rotonda intitolata «Le Donne Invisibili» volta a sensibilizzare sulle questioni della violenza e degli stereotipi di genere, promuovendo l'uguaglianza attraverso un dialogo costruttivo incentrato su opportunità di cambiamento concrete.



Oltre al suo coinvolgimento nel gruppo di lavoro locale, DTP ha anche partecipato a un evento incentrato sulla sostenibilità ambientale, organizzato dall'«Hub della Conoscenza».

L'obiettivo dell'evento era dare voce alla visione dei giovani sullo sviluppo sostenibile e favorire un dialogo costruttivo tra le nuove generazioni, gli adulti e le realtà imprenditoriali, al fine di definire insieme il percorso per affrontare le imminenti sfide ambientali.

Il supporto all'assistenza sanitaria e alle iniziative benefiche rappresenta un pilastro fondamentale anche del coinvolgimento del Gruppo a livello locale. Le aziende sostengono finanziariamente ospedali locali, associazioni e fondazioni impegnate ad affrontare problematiche specifiche e tematiche sociali come la violenza contro le donne, l'assistenza medica, il benessere degli anziani, il sostegno alle persone svantaggiate, gli aiuti umanitari e molto altro.



Entella nel Cuore

Entella nel Cuore è un'associazione benefica fondata dal club calcistico Virtus Entella. Fondata nel 2016, l'associazione si concentra su solidarietà, istruzione, rafforzamento dei legami comunitari e risposta ai bisogni locali, unendo il potere aggregante dello sport con un impatto sociale concreto e iniziative filantropiche.

Ad esempio, l'associazione Entella e Duferco Energia hanno avuto un ruolo determinante nella raccolta fondi per cause come l'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini, contribuendo con circa 300.000 euro negli ultimi anni. Nell'esercizio 2024, sono state effettuate donazioni al reparto di Cardiologia dell'ospedale, al reparto di Neurologia, nonché all'organizzazione «La Band degli Orsi», che si dedica a sostenere i bambini in cura e le loro famiglie attraverso supporto logistico, spettacoli di intrattenimento e assistenza psicologica.

Attraverso le sue varie iniziative e il sostegno finanziario fornito nel corso degli anni, Entella nel Cuore agisce come un faro di speranza e generosità per Chiavari e le aree circostanti.

Per rafforzare ulteriormente la coesione sociale, le aziende del Gruppo promuovono anche eventi e attività culturali locali (come rassegne ed eventi artistici) e sostengono associazioni impegnate nella tutela del patrimonio culturale e storico. Ad esempio, Duferco Energia ha dato un contributo significativo al restauro della Cattedrale di Chiavari nell'esercizio 2024, favorendo così la conservazione di questo sito di rilevanza storica e culturale. Inoltre, da diversi anni, DXT sostiene l'associazione Lugano Arte e Cultura (LAC), il più grande centro culturale della città di Lugano, dedicato alla produzione artistica e al dialogo tra le arti, con particolare attenzione a teatro, musica e arti visive. Infine, la BIIM, l'imbarcazione ibrida costruita nell'agosto 2023 presso i Cantieri Navali del Tigullio, ha continuato a operare per il Consorzio Cinque Terre Navigazione dei Poeti, il cui obiettivo è offrire ai passeggeri un'esperienza turistica sostenibile.

Il Gruppo è fermamente convinto che la pratica sportiva possa contribuire ad affrontare le sfide territoriali, socio-educative e psicologiche legate alla frammentazione sociale, favorendo al contempo lo sviluppo individuale e l'integrazione nella comunità. Per questo motivo, Dufenco è fortemente impegnata nel supporto a iniziative sportive locali e nazionali, sponsorizzando squadre di basket, calcio e pallavolo, sostenendo associazioni di tennis, golf e vela e finanziando competizioni di atletica e interventi di riqualificazione delle infrastrutture.

Attraverso il suo club calcistico Virtus Entella, il Gruppo Dufenco contribuisce in modo significativo a creare valore per la comunità locale di Chiavari, generando positive ricadute socio-economiche sia per gli *stakeholder* interni che per l'intera comunità. Di recente, il club ha sostenuto e partecipato all'inaugurazione dell'asilo nido «I Diavoletti» a Chiavari, diventando il primo club calcistico in Italia a supportare un asilo. Questa struttura, nata dalla collaborazione con Hakuna Matata, organizzazione con oltre un decennio di esperienza nei servizi per l'infanzia, risponde alle esigenze della comunità locale offrendo servizi essenziali alle famiglie. La particolarità della struttura risiede nel fatto che offre un ambiente educativo incentrato sullo sport, la salute e il benessere, contribuendo ad aumentare la disponibilità di posti nido, un'esigenza particolarmente sentita nella regione. Con il supporto di FIGC, di Sport e Salute e di altri partner aziendali, Virtus Entella ha finanziato il rinnovamento degli spazi e si è impegnata a coprirne i costi di gestione della struttura negli anni a venire.

Virtus Entella è fortemente impegnata nella formazione dei giovani, investendo in modo strategico per promuoverne la crescita. Il club fornisce ai giovani calciatori gli strumenti necessari per intraprendere una carriera nel calcio professionistico, offrendo al contempo istruzione, supporto, disciplina e valori fondamentali come il lavoro di squadra e il rispetto, essenziali per formare individui responsabili e atleti completi.



Il convitto di Entella ha sede presso il Centro Benedetto Acquarone, un'istituzione che non solo si prende cura dei giovani giocatori biancocelesti, ma funge anche da centro di riabilitazione per persone con disabilità, comunità residenziale protetta per anziani e struttura educativa e assistenziale. Il convitto offre inoltre supporto scolastico e psicologico, aiutando i giovani atleti a conciliare studio e allenamenti. Insegnanti dedicati seguono i ragazzi nello svolgimento dei compiti e nell'apprendimento scolastico, mentre uno psicologo specializzato fornisce un accompagnamento continuo per il benessere mentale durante tutto il loro soggiorno.

Inoltre, il club accoglie occasionalmente classi di scuola primaria per l'iniziativa «Classe allo Stadio», un'esperienza immersiva di 90 minuti. Dopo una visita guidata allo stadio, gli studenti vestono i panni di giornalisti, partecipando a una simulazione di conferenza stampa con un calciatore della prima squadra nella sala stampa dello stadio. L'esperienza prosegue con un laboratorio di disegno e si conclude con una sfida ai rigori sul campo, offrendo ai bambini un'introduzione dinamica e coinvolgente al mondo del club.



Azioni

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo comprende anche iniziative volte a garantire un supporto adeguato alle comunità locali e a favorire lo sviluppo dei territori in cui operano le società.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Comunità locali e territorio	 	Valore generato e supporto alla comunità	(S2) Engagement esterno	Gruppo (società)	●
			(S3) Rapporti con le comunità locali	Gruppo (società)	●

Per costruire rapporti solidi con le comunità locali e generare un impatto positivo su di esse, il Gruppo ha definito criteri aggiornati per l'adesione ad associazioni nazionali e internazionali legate ad aspetti sociali o settoriali e, ove opportuno, ha avviato piani di sviluppo annuali o pluriennali volti a rafforzare i legami con tali comunità (**Iniziativa S2**). Nell'esercizio 2024, il numero di adesioni è rimasto elevato, in particolare nei territori in cui il Gruppo è storicamente radicato.

Inoltre, il Gruppo mira a consolidare e rafforzare le relazioni con le comunità locali aumentando il numero di *partnership*, mediante erogazioni liberali o sponsorizzazioni con enti, associazioni, ONG o organizzazioni locali (**Iniziativa S3**). Nel corso degli anni, Duferco, attraverso le sue varie società, ha instaurato solidi rapporti con le comunità in cui opera. Nell'esercizio 2024, le diverse società hanno mantenuto o addirittura incrementato i propri contributi. In particolare, Duferco Energia ha quasi raddoppiato (+90%) il valore distribuito rispetto al profitto netto, mentre DTP ha aumentato il valore complessivo dei contributi da 46.000 USD a 67.000 USD (+46%), nonostante le difficoltà incontrate dal settore siderurgico nel corso dell'anno.

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2024	DE			●
2024	DTP	Numero di adesioni ad iniziative o partnership [n.]		●
2025	DXT			●
2024	DE			-
2024	DTP	Valore distribuito alle comunità locali rispetto al profitto netto [% e USD]		-
2024	DXT			-

Stato di avanzamento : ● Completato ● In corso ● Da avviare ● Non avviato

Raggiungimento target: ▼ Stato ✓ Target raggiunto ► Target in corso ✓ Target non raggiunto

4. L'integrità del nostro business

Il Gruppo Duferco opera in diversi settori e mercati. La sua presenza multisetoriale richiede un'attenta osservanza delle normative specifiche di ciascun settore, nonché di linee guida che riguardano un ampio spettro di best practice.

In effetti, nel contesto attuale, in cui investitori e *stakeholder* si aspettano strategie e reputazione solide e affidabili in materia di ESG (Environmental, Social, Governance), i vantaggi reputazionali derivanti non solo dalla conformità alle normative sulla sostenibilità, ma anche dall'adozione volontaria di comportamenti virtuosi, sono rilevanti ed essenziali per ogni organizzazione. Inoltre, la responsabilità d'impresa e le pratiche etiche non solo eliminano rischi normativi, sanzioni e potenziali ricadute negative sul mercato, ma contribuiscono anche a creare un ambiente più sicuro nei settori in cui operano le aziende, in cui ogni partecipante e *stakeholder* può progredire e trarre beneficio dalle tendenze in evoluzione. In quest'ottica, e pur riconoscendo il percorso ancora da compiere, il Gruppo aggiorna costantemente il suo approccio alla governance per rispondere alla molteplicità delle sfide e valuta regolarmente i migliori strumenti per migliorare la trasparenza e l'integrità all'interno delle società del Gruppo e nei rapporti con partner esterni.

Per raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le attività in modo responsabile, il Gruppo ha adottato politiche e strumenti volontari, oltre a istituire organismi di governance che garantiscono una condotta aziendale etica e rafforzano l'impegno nei confronti dei valori di Duferco. Contrastare ogni tipo di corruzione o pratica scorretta dal punto di vista etico (ad esempio, pratiche anticoncorrenziali, attività illecite, frodi, riciclaggio di denaro...) è parte integrante dell'approccio alla governance di Duferco, sia in termini di conformità normativa sia in ambito volontario.



4.1 Condotta aziendale

Il nostro Codice Etico e le nostre politiche

Con l'obiettivo di definire i principi fondamentali ai quali devono attenersi tutti i dipendenti, funzionari, manager, amministratori, rappresentanti, società, *stakeholder*, fornitori e partner per operare nel modo più responsabile ed etico possibile, il Gruppo Duferco ha istituito il proprio **Codice Etico** (CoE). Questo documento ufficiale esprime i valori fondamentali di Duferco e stabilisce i diritti, doveri e responsabilità di ogni soggetto coinvolto nell'organizzazione aziendale, fornendo linee guida chiare e concrete in materia legale, di etica, sociale e ambientale, oltre a disposizioni in caso di violazione del Codice Etico. Attraverso questa carta vincolante, il Gruppo si impegna inoltre a offrire una visione comune di alcune delle sue principali priorità e aree di interesse: integrità, trasparenza e sostenibilità.

I principi enunciati nel Codice Etico costituiscono le basi della cultura aziendale e imprenditoriale di Duferco. Pertanto, il **Codice Etico** o il **Codice di Condotta di ciascuna società del Gruppo** incarna questi valori fondamentali e prevede ulteriori disposizioni per fare fronte alle esigenze specifiche della singola società.

Questo importante strumento di governance si ispira e si basa su **9 principi** che guidano l'organizzazione e le pratiche aziendali di Duferco, orientando le regole di comportamento del Gruppo e le sue relazioni con terze parti.



I 9 principi

- | | | | |
|---|------------------------------------------------------|---|------------------------------------------|
| 1 | LEGALITÀ | 6 | GESTIONE DELLE RISORSE UMANE |
| 2 | DIGNITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | 7 | TUTELA DEGLI ASSETS |
| 3 | INTEGRITÀ E PROFESSIONALITÀ | 8 | PREVENZIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE |
| 4 | CONCORRENZA LEALE | 9 | RISERVATEZZA E INFORMAZIONI PRIVILEGIATE |
| 5 | GESTIONE DEI CONTI E TRACCIABILITÀ DELLE TRANSAZIONI | | |

In linea con il Codice Etico, la **Politica di Condotta Aziendale** (Policy of Business Conduct, PoBC) rafforza l'impegno del Gruppo verso un comportamento aziendale irreprensibile ed esemplare, fornendo linee guida e procedure nel quadro di riferimento del Codice Etico, concepite per supportare manager e dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni.

Sebbene la maggior parte dei temi principali sia già coperta dal CoE e dalla PoBC, il Gruppo e le sue società, per maggiore tutela, hanno sviluppato ulteriori **politiche, linee guida e procedure specifiche**, sia come misure volontarie che per adempiere alle normative locali, al fine di affrontare determinate problematiche in modo più preciso e dettagliato.

Le società del Gruppo con sede centrale in Italia hanno l'obbligo di predisporre e rendere pubblici i propri **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo**²² (Modello Organizzativo o Modello 231). I Modelli Organizzativi rappresentano uno strumento preventivo volto a dissuadere dalla commissione di reati da parte di amministratori, dirigenti o dipendenti, nell'interesse o a vantaggio delle società. Per prevenire ulteriormente qualsiasi violazione dei valori fondamentali del Gruppo e garantire che la società non sia ritenuta responsabile di eventuali comportamenti non etici o illeciti posti in essere autonomamente dai propri collaboratori, il Codice Etico è stato integrato nei Modelli 231 delle società. A tal fine, è stato istituito un Organismo di Vigilanza incaricato di verificare la funzionalità del Modello Organizzativo e supervisionarne l'aggiornamento secondo necessità.

Organismi di Governance

Per garantire il rispetto del CoE e delle altre politiche, il Gruppo Duferco e le sue società hanno istituito diversi organismi di governance interni.

Tra questi vi è un **Consiglio di Amministrazione (CdA) a livello di Gruppo e all'interno delle singole società**, ognuno dei quali svolge un ruolo centrale nell'offrire orientamento strategico e supervisione e nell'assicurare che la visione e gli obiettivi aziendali vengano raggiunti. I CdA monitorano inoltre le prestazioni del management, vigilano sulla solidità finanziaria e gestiscono i rischi, guidando l'organizzazione verso un successo sostenibile.

Con l'espansione del perimetro di rendicontazione del Gruppo, il numero di membri dei Consigli di Amministrazione è aumentato. Nonostante questo cambiamento e pur riconoscendo il percorso ancora da compiere, la rappresentanza femminile nei CdA è rimasta invariata. Attualmente, il numero totale dei membri nei vari Consigli di Amministrazione è di 119, di cui 11 donne e 108 uomini, principalmente distribuiti nelle fasce d'età tra i 30 e i 50 anni e oltre i 50 anni.

DIVERSITÀ NEGLI ORGANISMI DI GOVERNANCE (N. DI DIPENDENTI) - GRI 405-1					
Genere	ETÀ	2022	2023	2024	
Donne	< 30 anni	0	0	0	
	tra 30 e 50 anni	10	10	10	
	> 50 anni	3	2	1	
	Totale donne	13	12	11	
Uomini	< 30 anni	0	0	0	
	tra 30 e 50 anni	25	28	33	
	> 50 anni	64	65	75	
	Totale uomini	89	93	108	
Totale		102	105	119	

22 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") è obbligatorio per le aziende italiane, in conformità al Decreto Legislativo 231/01.



Le società tenute ad adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (o Modello 231) devono anche istituire un **Organismo di Vigilanza** (OdV) autonomo, indipendente e qualificato, responsabile di vigilare sull'integrazione del Modello 231 e di prevenire situazioni pregiudizievoli, assicurando che le attività aziendali siano conformi alle disposizioni del Modello Organizzativo e monitorandone l'efficacia nel tempo. In tale ambito, l'Organismo di Vigilanza funge anche da canale per eventuali segnalazioni anonime di illeciti. Infatti, tutti gli *stakeholder* delle società che si trovino ad affrontare episodi di molestia o discriminazione, o che siano testimoni di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico, sono fortemente incoraggiati a segnalarli all'Organismo di Vigilanza attraverso le piattaforme anonime di *whistleblowing* disponibili.

Nello specifico, le società che hanno integrato l'Organismo di Vigilanza (SB) sono: Duferco Italia Holding e le sue controllate Duferco Energia, Duferco Sviluppo, Duferco Biomasse, Duferco Engineering, Duferco Dev e Mainsim, Duferco Travi e Profilati, Travi e Profilati Pallanzeno, Acofer Prodotti Siderurgici, Acciai Rivestiti Valdarno e Ferriere Bellicini.

Inoltre, la maggior parte di queste società ha istituito un **Collegio Sindacale** (Board of Statutory Auditors, BoSA), incaricato di garantire che le attività e i doveri degli Amministratori siano svolti in conformità alle leggi e regolamenti applicabili, ai principi e ai valori interni fondamentali e a sistemi contabili adeguati.

Nel quadro della strategia di sostenibilità di Duferco (cfr. capitolo «*La sostenibilità in Duferco*»), sono state adottate specifici **Organismi di Governance della Sostenibilità** all'interno delle società, oltre al Sustainability Steering Committee (SSC) e al Sustainability Team (ST) a livello di Gruppo. Sono stati individuati un Focal Point (o Team di Focal Point) e diversi Project Owners come referenti principali per le questioni ESG, incaricati dell'attuazione e del monitoraggio delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità. Il ruolo di queste figure di riferimento aziendali è anche quello di segnalare eventuali nuovi progetti legati alla sostenibilità e aggiornare il ST sul relativo stato di avanzamento.

Sistemi di gestione certificati

Per rafforzare l'impegno di Duferco verso pratiche aziendali corrette, le attività quotidiane del Gruppo e delle sue società sono gestite in conformità con alcuni dei più riconosciuti sistemi di gestione certificati ISO e certificazioni di prodotto. Questi standard, la maggior parte dei quali basati su criteri specifici del settore, riguardano principalmente la qualità complessiva e i processi, nonché aspetti ambientali, sanitari e di sicurezza.

La seguente tabella riepilogativa presenta i principali sistemi di gestione certificati in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza per i quali le società del Gruppo hanno ottenuto la certificazione.

DIVISIONE	SOCIETÀ	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 27001
Steel	DTP: Sede centrale di San Zeno Naviglio	✓	-	-	-
	DTP: Impianto di Giammoro	✓	-	-	-
	DTP: Impianto di San Giovanni Valdarno	✓	✓	✓	-
	TPP: Impianto di Pallanzeno	✓	✓	✓	-
	TPP: Impianto di San Zeno Naviglio	✓	✓	✓	-
	Duferco Danish Steel	✓	-	-	-
	Acofer Prodotti Siderurgici	✓	-	-	-
	Acciai Rivestiti Valdarno	✓	✓	✓	-
	Ferriere Bellicini	✓	✓	-	-
	Duferco Thionville	✓	-	-	-
	Emmebi	✓	✓	✓	-
Energy	Duferco Energia	✓	✓	✓	-
	Duferco Biomasse	✓	✓	✓	-
	EBS	✓	-	-	-
Shipping	Nova Marine Carriers	-	✓	-	-
Innovation	Duferco Engineering	✓	-	-	-
	Mainsim	✓	-	-	✓

Oltre ai sistemi di gestione certificati, ogni Divisione del Gruppo ha adottato certificazioni di processo o di prodotto specifiche per il proprio settore, in base ai principali impatti potenziali.

All'interno della Divisione Energy, la produzione e la vendita di biomassa rappresentano l'attività con gli impatti potenzialmente più significativi in termini di biodiversità. Per questo motivo, la Divisione adotta certificazioni specifiche di processo e di prodotto. Il **Sustainable Biomass Program** (SBP) garantisce che la biomassa (pellet di legno, cippato, biochar e altri prodotti a base di legno) soddisfi i requisiti normativi e i criteri di sostenibilità, promuovendo pratiche di approvvigionamento responsabili. Un altro esempio è il **REDcert**², che si concentra sulla certificazione di sostenibilità di biomassa, biocarburanti, bioliquidi e materie prime agricole destinate ai settori alimentare, della biomassa e dell'industria chimica. Inoltre, alcune società del Gruppo utilizzano certificazioni specifiche di prodotto al fine di rafforzare il loro impegno nella gestione sostenibile delle foreste. Il **Programme for the Endorsement of Forest Certification** (PEFC), riconosciuto a livello mondiale, assicura che le foreste siano gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici, mentre la certificazione **Forest Stewardship Council** (FSC) attesta una gestione forestale sostenibile che preserva la biodiversità, migliora la qualità della vita delle comunità locali e garantisce la sostenibilità economica lungo l'intera filiera.

Oltre alle questioni legate alla biodiversità, la certificazione UNI CEI 11352 garantisce che le Energy Service Companies (ESCO) soddisfino criteri necessari per fornire servizi di efficienza energetica. L'obiettivo è aiutare i clienti a identificare soggetti qualificati per le proprie esigenze di gestione dell'energia e garantire che tali aziende rispettino i requisiti organizzativi, tecnici e finanziari stabiliti dalla norma italiana.

La Divisione Steel adotta ulteriori certificazioni riconosciute come *best practice*, come l'**Eco-Management and Audit Scheme** (EMAS), un'iniziativa volontaria dell'UE volta a migliorare le prestazioni ambientali, che richiede la pubblicazione di una dichiarazione ambientale sottoposta a verifica da parte di un valutatore indipendente, garantendo così credibilità e trasparenza. EMAS integra i requisiti della ISO 14001, includendone i requisiti e aggiungendo criteri più rigorosi, tra cui il coinvolgimento dei dipendenti e la rendicontazione ambientale pubblica. Nel corso del 2024, diverse aziende del Gruppo hanno avviato il calcolo del proprio inventario GHG, includendo le emissioni Scope 1, 2 e 3, in conformità con gli standard più riconosciuti, come il **GHG Protocol** e la **ISO 14064**. Per quanto riguarda i prodotti siderurgici, è stata ottenuta una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (Environmental Product Declaration, EPD) per travi in acciaio, profili angolari e barre mercantili. Questo strumento permette di identificare, valutare e comunicare in modo sistematico gli impatti ambientali di un prodotto attraverso la metodologia Life Cycle Assessment (LCA), garantendo dati ambientali completi e comparabili.





Nella Divisione Shipping, la **Certificazione di Gestione della Sicurezza** (Safety Management Certification, SMC) si colloca all'intersezione tra tematiche ambientali e di salute e sicurezza. Derivante dall'Organizzazione Marittima Internazionale (International Maritime Organisation, IMO), la SMC attesta l'adozione di un *Sistema di Gestione della Sicurezza* (Safety Management System, SMS) e il rispetto del *Codice Internazionale per la Gestione della Sicurezza* (International Safety Management, [SM Code]). L'ISM Code è un insieme di linee guida e regolamenti internazionali per garantire operazioni navali sicure e prevenire l'inquinamento marino. Essendo obbligatorio, impone alle compagnie di navigazione di istituire un SMS che includa politiche, procedure e protocolli dettagliati per garantire la sicurezza in mare e prevenire l'inquinamento.














Sul fronte Innovation, i principali impatti e rischi per le aziende sono legati alla gestione delle ingenti quantità di dati trattati quotidianamente attraverso diversi strumenti informatici e alla sicurezza di tali informazioni. Per questo motivo, la Divisione ha avviato il processo di ottenimento della certificazione ISO 27001, che attesta l'adozione di un solido *Information Security Management System* (ISMS) conforme agli standard internazionali. Inoltre, per garantire la qualità nelle attività di bonifica dei terreni svolte dalla Divisione, il sistema di valutazione **Safety & Quality Assessment System** (SQAS) valuta le prestazioni dei fornitori di servizi logistici e dei distributori di prodotti chimici in termini di qualità complessiva, sicurezza, protezione e sostenibilità.







Azioni

Oltre agli impegni e alle prassi consolidate di Duferco volti a garantire l'integrità aziendale, sono state definite diverse iniziative nell'ambito del Piano di Sostenibilità.

PILLAR	OSS	TEMI MATERIALI	INIZIATIVE	DIVISIONE	STATO OBIETTIVO
Business ethics	  	Innovazione e sviluppo aziendale	(G1) Mappatura dei rischi cyber e policy di Gruppo	Gruppo (società)	●
		Privacy dei clienti			
		Integrità aziendale e trasparenza	(G4) Rating ESG	Gruppo (società)	●
			(G6) Pratiche in materia di <i>whistleblowing</i>	Gruppo (società)	●
Digitalizzazione		Innovazione e sviluppo aziendale	(G2) Valutazione e sviluppo della digitalizzazione del Gruppo	Gruppo (società)	●

ANNO OBIETTIVO	SOCIETÀ	KPI	AVANZAMENTO KPI VS TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
2025	DE	Iniziativa qualitativa	-	
2025	DTP	Iniziativa qualitativa	-	
2023	DXT	Iniziativa qualitativa	-	
2022	DE	Punteggio ESG		
2026	DTP	Da definire	-	
2025	DXT	Da definire	-	
2023	DE	Iniziativa qualitativa	-	
2023	DTP	Iniziativa qualitativa	-	
2025	DXT	Iniziativa qualitativa	-	
2025	DE	Iniziativa qualitativa	-	
2024	DTP	Iniziativa qualitativa	-	
2024	DXT	Iniziativa qualitativa	-	

Stato di avanzamento :  Completato  In corso  Da avviare  Non avviato

Raggiungimento target:  Stato  Target raggiunto  Target in corso  Target non raggiunto

Per quanto riguarda il *Pillar* «Etica Aziendale» del Piano di Sostenibilità, il Gruppo sta lavorando a diverse iniziative mirate a rafforzare vari aspetti della governance.

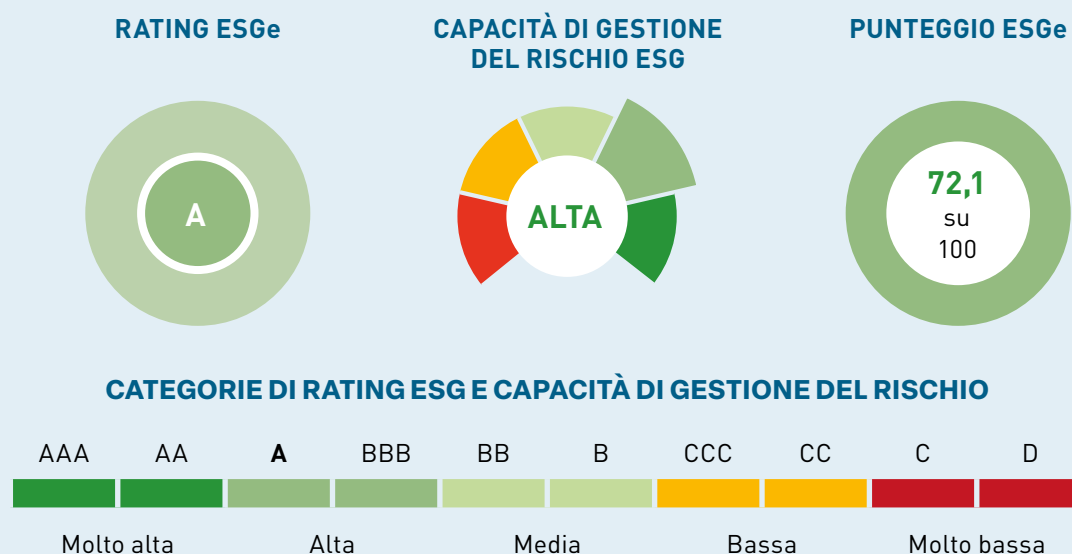
La cybersicurezza è un tema cruciale per il Gruppo, in particolare per le aziende che accedono e gestiscono quotidianamente dati personali sensibili e informazioni aziendali riservate, soprattutto alla luce del panorama digitale in continua evoluzione e del crescente rischio di uso improprio dei dati o attacchi informatici. Per questo motivo, il Gruppo prevede di identificare i rischi informatici e definire politiche solide per affrontarli (**Iniziativa G1**).

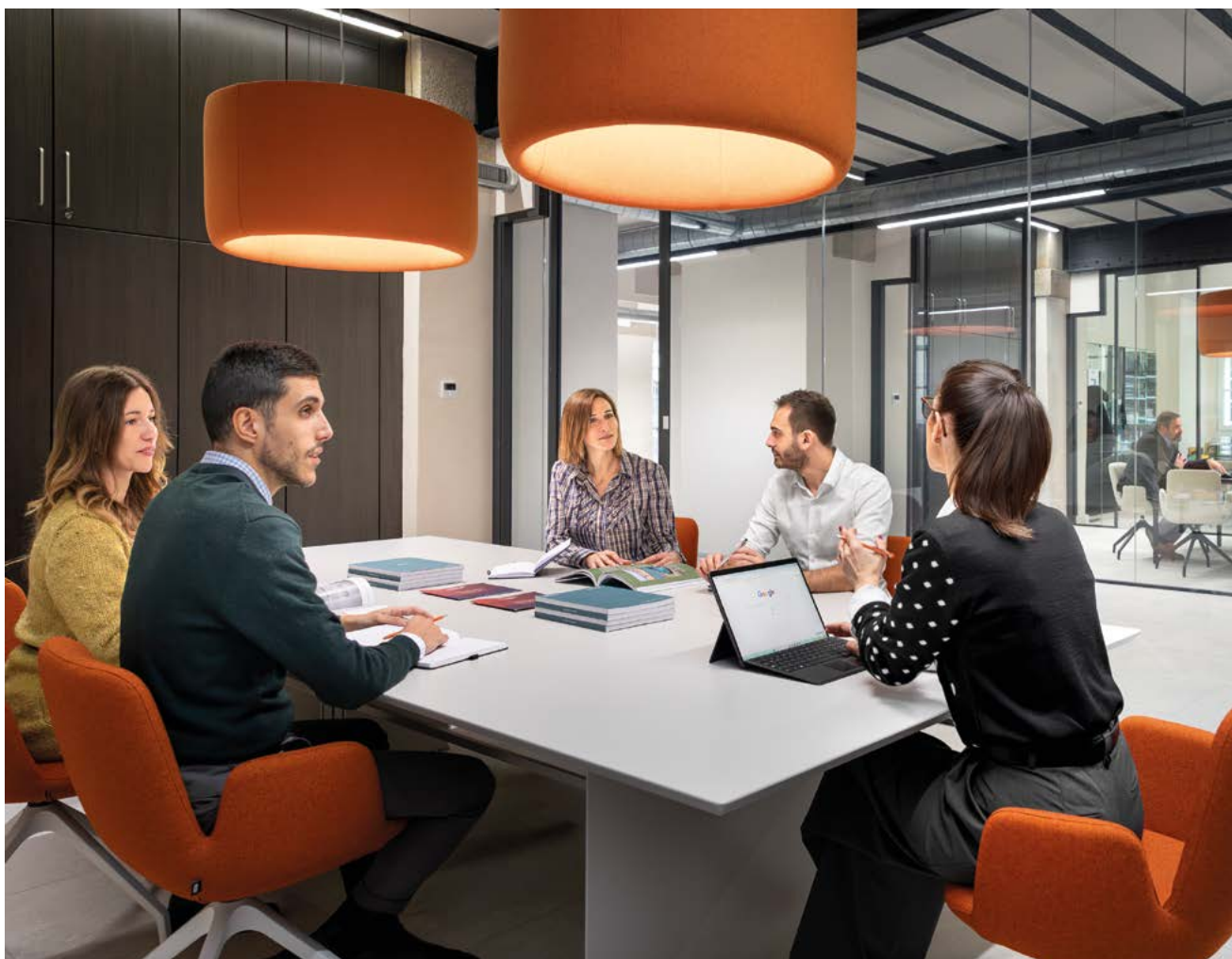
Per quanto riguarda le proprie *performance* di sostenibilità, il Gruppo è impegnato al loro miglioramento continuo e ha pianificato l'ottenimento di un *ESG Rating* (**Iniziativa G4**) da parte di un ente certificatore accreditato e per tutte le aziende incluse nel perimetro del Piano di Sostenibilità. Questa iniziativa consentirà alle aziende di meglio individuare le principali opportunità di miglioramento delle loro *performance* ESG e le aree prioritarie su cui concentrarsi, rafforzando al contempo la fiducia degli *stakeholders* e investitori.

Rating ESG di Duferco Energia

Come nell'esercizio precedente, Duferco Energia ha riesaminato i propri risultati e progressi in materia di sostenibilità attraverso una valutazione approfondita condotta sulla base di criteri rigorosi da Cerved Rating Agency. I *rating* ESG sono strumenti metrici strutturati e standardizzati che permettono alle aziende di misurare e comunicare le proprie *performance* ambientali, sociali e di governance lungo l'intera catena del valore e in tutte le operazioni e attività aziendali.

In questo esercizio, la società, classificata nella categoria «Industrials» dall'agenzia di *rating*, ha mantenuto il *rating* A e raggiunto un punteggio di 72,1, consolidando e migliorando la sua posizione nella fascia alta del ranking Cerved, grazie alla sua capacità di gestione dei temi ESG. A titolo di confronto, i risultati per gli esercizi 2022 e 2023 sono stati rispettivamente BBB con un punteggio di 69,2 e A con 70,2.





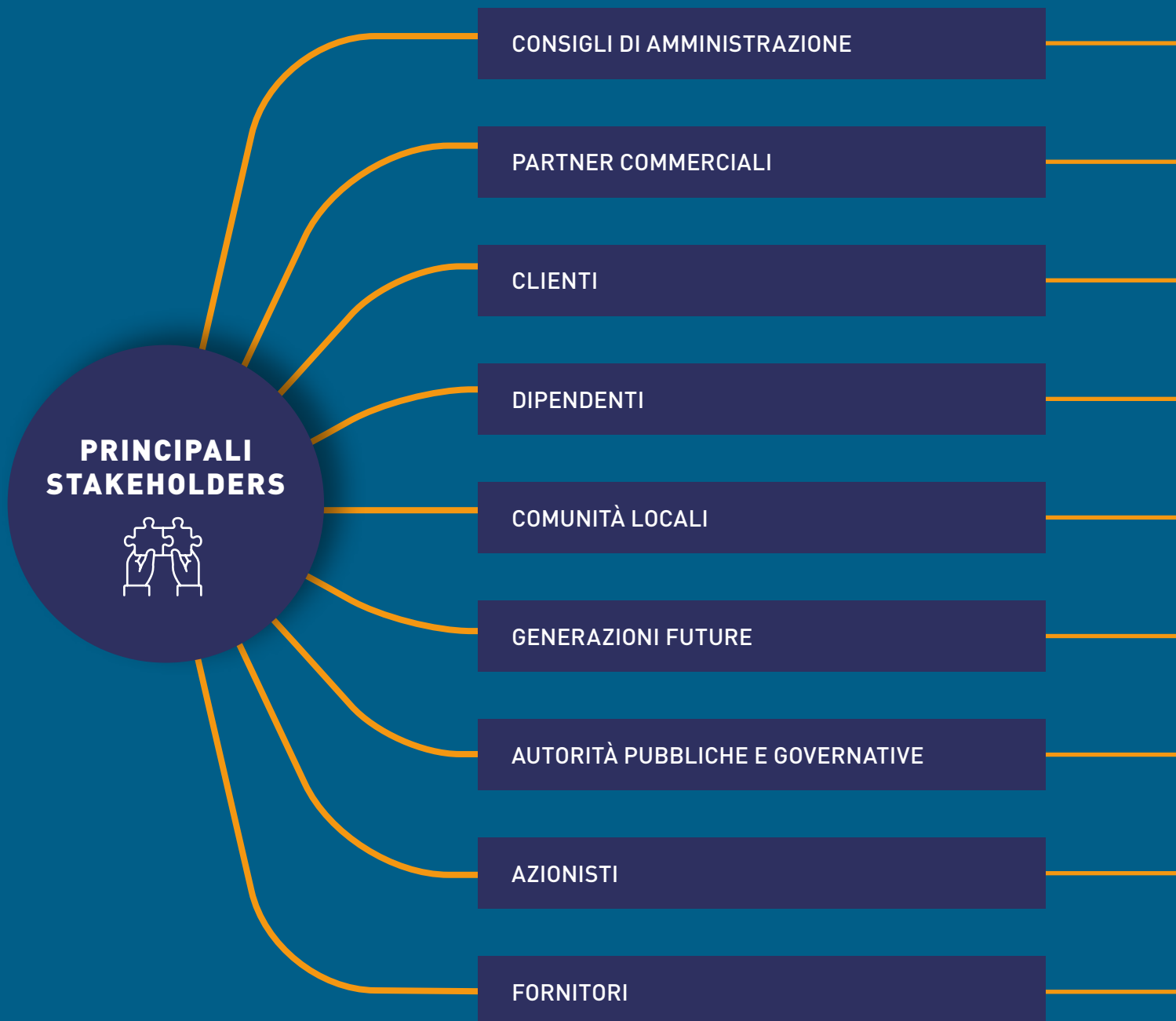
Inoltre, Duferco sta ampliando il proprio Codice Etico e la Politica di Condotta Aziendale includendo nuove linee guida e procedure in materia di segnalazione di condotte illecite (*whistleblowing*) (**Iniziativa G6**). Questa iniziativa ha l'obiettivo di definire una politica rigorosa, allineata alle migliori prassi del settore, e prevede, ove applicabile, la definizione di un piano d'azione mirato. Promuovendo il *whistleblowing*, Duferco mira a creare un ambiente in cui ogni partecipante possa segnalare attività non etiche o illegali senza timore di ritorsioni. In tal modo si garantisce che le aziende rispettino elevati standard etici, prevenano la corruzione e che tutte le società controllate e joint-venture operino in modo equo e conforme alla legge.

Per quanto riguarda il *pillar* «Digitalizzazione», il Gruppo Duferco mira a potenziare ulteriormente i processi di digitalizzazione (**Iniziativa G2**), fornendo strumenti per la comunicazione e collaborazione interna, oltre a soluzioni progettate su misura per le esigenze specifiche delle singole aziende. L'obiettivo è ottimizzare i flussi di lavoro, l'uso dei macchinari e il consumo delle risorse. Questo progetto favorisce anche lo sviluppo di un *know-how* condiviso a livello interno, a beneficio dei partecipanti e degli *stakeholders* delle aziende.

4.2 Lungo la catena del valore

Mappatura e coinvolgimento degli stakeholders

Costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca, la trasparenza e una collaborazione proficua è una priorità fondamentale per garantire una base aziendale solida. Per questo motivo, Duferco assicura un dialogo continuo e attivo con tutti i *stakeholders*, tenendo attentamente conto delle loro specificità e adottando metodi di coinvolgimento e canali di comunicazione che rispondano alle esigenze e aspettative di ciascuno.



Le principali categorie di *stakeholder* del Gruppo sono state mappate per definire sia il loro livello di influenza che di dipendenza, come anche le modalità di coinvolgimento. Per rafforzare il proprio impegno nella rendicontazione sulla sostenibilità, il Gruppo ha avviato un processo di identificazione e coinvolgimento più efficace dei principali *stakeholder*, con l'obiettivo di comprendere le loro prospettive sui temi materiali per il Gruppo e integrare tali contributi nella valutazione di materialità.

METODI DI COINVOLGIMENTO E CANALI DI COMUNICAZIONE

Riunioni - Report societari

Riunioni - Collaborazioni - Convegni

Servizio clienti - Fiere ed eventi - Riunioni - Questionari di soddisfazione
Sito web, social media e brochure - Duferco Sparks

Benefits - Codice Etico - Convegni e riunioni - Intranet e comunicazione diretta
Politiche - Sindacati - Formazione - Sondaggio per i dipendenti
Newsletter e rassegna stampa - Duferco Day - Duferco Sparks

Attività sul territorio - Visite guidate negli stabilimenti - Sponsorizzazioni

Giornate di orientamento (Career days) - Tirocini extracurricolari - Porte aperte (Open day)

Follow-up su richiesta - Collaborazioni e progetti - Riunioni

Assemblea annuale degli azionisti - Sito web aziendale - Relazioni aziendali
Bilancio consolidato

Vantaggi - Codice etico - Collaborazioni e progetti - Sito web aziendale - Duferco Sparks

Condivisione di valori e cultura aziendale

Nel corso degli ultimi quarant'anni, il Gruppo Duferco ha registrato una crescita costante, non solo grazie a decisioni oculate e a una pianificazione strategica lungimirante, ma anche grazie a salde relazioni d'affari e solide alleanze, che svolgono un ruolo determinante nello sviluppo e nel successo delle imprese internazionali. Per questo motivo, il Gruppo seleziona con cura i propri partner a monte e a valle della catena del valore attraverso un processo di valutazione basato su criteri sia tecnici che etici, ponendo così le basi per collaborazioni affidabili e reciprocamente vantaggiose, allineate ai valori fondamentali e alla visione strategica di Duferco. Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo ha ampliato la propria rete, collaborando con numerosi nuovi partner e raggiungendo un totale di quasi 400.000 contatti commerciali.

In questo contesto, il Codice Etico e la Politica di Condotta Aziendale costituiscono i riferimenti fondamentali per ogni nuova collaborazione. Entrambi i documenti includono una sezione dedicata che definisce i principi e gli obblighi da rispettare, sia da parte che nei confronti del Gruppo, nella stipula di accordi con terze parti. Tutti i fornitori, partner e *stakeholder* sono tenuti a conformarsi a queste linee guida, che stabiliscono gli standard attesi in termini di legalità, integrità, correttezza e sostenibilità. Per garantire la trasparenza, sono essenziali processi di selezione documentati e revisioni di monitoraggio periodiche, che sottolineano l'importanza di mantenere e promuovere una comunicazione aperta con tutte le parti coinvolte. Qualsiasi violazione o inosservanza del Codice Etico e della Politica di Condotta Aziendale di Duferco, o del Codice di Condotta delle sue società, è considerata un valido motivo per l'adozione di provvedimenti disciplinari, sanzioni o la cessazione di una partnership commerciale.

Tra le categorie di *stakeholder* del Gruppo Duferco, tre rappresentano una parte numericamente significativa degli interlocutori: fornitori, clienti e associazioni di settore.

Relazioni con i fornitori

Per quanto riguarda le relazioni con i fornitori, il Gruppo riconosce che la sinergia con i propri partner è fondamentale per mantenere la competitività, raggiungere l'eccellenza operativa e garantire una crescita congiunta e condivisa. Pur dando grande valore e privilegiando le collaborazioni già in essere, Duferco ricerca ed esplora attivamente nuove potenziali opportunità di cooperazione.

Oltre al rispetto del Codice Etico e della Politica di Condotta Aziendale, i fornitori sono sottoposti a verifiche di natura tecnica, finanziaria ed etica. Durante il processo di selezione dei fornitori, vengono esaminati le caratteristiche aziendali e le attività, spesso attraverso valutazioni in loco e analisi documentali. Gli aspetti ambientali lungo l'intera catena del valore costituiscono un criterio di valutazione prioritario. Una volta valutati i nuovi fornitori, possono essere eseguiti audit per verificare e confermare la validità e la legittimità della valutazione iniziale. Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati condotti 122 audit su fornitori e subappaltatori.

Alcune società del Gruppo hanno inoltre sviluppato strumenti e politiche specifici per contrastare eventuali pratiche non etiche lungo l'intera catena del valore. Complessivamente, questi strumenti contribuiscono a definire l'approccio delle aziende all'approvvigionamento diretto e indiretto, promuovendo correttezza nei rapporti commerciali, valutando il rispetto dei diritti umani, garantendo la gestione della salute e la sicurezza e aumentando la consapevolezza dell'impatto ambientale, assicurando al contempo che venga svolta una due diligence su tutte le controparti.

Rafforzare l'approccio verso il cliente

Considerata l'ampia portata delle proprie attività, Duferco interagisce con una clientela molto diversificata a livello globale, che comprende utilizzatori finali, intermediari, operatori del settore e società sia interne che esterne al Gruppo. Tuttavia, l'impegno costante di Duferco nel fornire soluzioni efficienti e affidabili, calibrate sulle priorità dei propri clienti, rimane saldo. Per rispondere alle esigenze di una clientela tanto eterogenea, ciascuna società del Gruppo ha sviluppato prodotti, offerte e servizi specifici, facendo della personalizzazione un elemento distintivo della propria strategia commerciale.

Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente le relazioni con la clientela, le società del Gruppo pongono particolare attenzione al monitoraggio del livello di soddisfazione attraverso diversi strumenti, quali sondaggi e analisi dei dati. Tali strumenti vengono utilizzati per approfondire la comprensione delle esigenze e preferenze della clientela, valutandone il grado di soddisfazione rispetto alle aspettative e analizzando le tendenze allo scopo di orientare in modo più efficace le future strategie commerciali.

Negli ultimi anni, il Gruppo ha registrato un sensibile aumento delle richieste legate alla sostenibilità da parte dei suoi *stakeholder*, in particolare da parte di clienti di ogni tipologia. Questa tendenza in costante crescita riflette l'attenzione sempre maggiore verso le tematiche ESG e spinge il Gruppo a integrare la sostenibilità in ogni ambito delle proprie relazioni commerciali. Per questo motivo, la sostenibilità è diventata una forza trainante e parte integrante della strategia aziendale e della cultura d'impresa del Gruppo Duferco, permeando trasversalmente ogni ambito delle sue attività in tutte le Divisioni.

Promuovere lo sviluppo del settore e le relazioni

Il Gruppo Duferco mantiene una presenza trasversale e costante nelle principali organizzazioni di categoria nazionali, in tutte le sue diverse divisioni.

All'interno della Divisione Steel, Duferco Travi e Profilati è affiliata a *Federacciai*, l'associazione nazionale dell'industria siderurgica in Italia, che rappresenta oltre 120 aziende associate e promuove politiche industriali a supporto dello sviluppo del settore. In Francia, Duferco Morel è membro della *Fédération Française de la Distribution et de la Transformation des Métaux* (FFDM), la federazione locale nel campo della distribuzione dei metalli che tutela gli interessi materiali dei suoi membri e offre formazione a dirigenti e dipendenti del settore. Duferco Danish Steel è membro di *Dansk Industri* (DI), la principale confederazione danese per le imprese private nei settori manifatturiero e dei servizi, che fornisce molteplici attività di supporto e formazione alle aziende e mira a migliorare le condizioni operative del settore.

Nel comparto energetico, Duferco Energia e DXT sono membri attivi di diverse associazioni di settore, i cui principali obiettivi ruotano attorno alla promozione della concorrenza leale, della trasparenza, dell'innovazione e di un ambiente commerciale favorevole nei rispettivi ambiti di attività. Tra queste si annoverano *Confcommercio Imprese*, *Confindustria*, *Energy Traders Europe* (ETE, precedentemente EFET), *RECS Energy Certificate Association* (precedentemente RECS International) e l'*Associazione Italiana di Grossisti e Trader di Energia* (AIGET).

Questa ampia rete di affiliazioni testimonia l'impegno del Gruppo nella partecipazione attiva alle organizzazioni di settore rilevanti, promuovendo la collaborazione e sostenendo il progresso e gli interessi del settore, favorendo al contempo una crescita e un'innovazione sostenibili.

Appendice

1. Nota metodologica

L'Annual Report e Report di Sostenibilità 2024 (di seguito anche A&RS) fa riferimento a Duferco Participations Holding SA e all'elenco delle società incluse nel paragrafo «Perimetro di rendicontazione». L'A&RS copre l'esercizio 2024 (1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024). Nel documento, tale periodo può essere denominato anche «anno fiscale 2024». I dati e le informazioni sono riportati con riferimento agli esercizi 2022 e 2023. Il documento include sia le informazioni di carattere economico che quelle riguardanti la sostenibilità, riportate rispettivamente nella sezione «Annual Report» (AR) e nella sezione «Report di Sostenibilità» (RS). L'A&RS, pubblicato annualmente, è stato redatto in conformità con gli Standard GRI 2021.

È opportuno notare che il perimetro di rendicontazione, oltre a includere tutte le società presenti nel Bilancio Consolidato 2024, comprende anche: Matrix Energy Participacoes S/A, Ferriere Bellicini Srl, Nova Marine Holding SA e le sue controllate, Mainsim Srl e Duferco Wallonie SA.

Tuttavia, possono sussistere eccezioni a tale perimetro qualora informazioni qualitative o quantitative (ossia *Standard Universali o Tematici*) :

- non risultino applicabili a una o più società;
- non siano disponibili per ragioni tecniche legate alla raccolta dati;
- risultino trascurabili per una o più società.

In particolare, i dati sulla *performance* economica e sul valore economico generato e distribuito si basano sul Bilancio Consolidato di Duferco Participations Holding SA al 30 settembre 2024.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'elenco delle aziende riportate nella tabella sottostante.

DIVISIONI	SOCIETÀ	DIVISIONI	SOCIETÀ	
Holdings	Duferco Participations Holding SA	Steel	Duferco Travi e Profilati SpA	
	Duferco Italia Holding SpA		Acofer Prodotti Siderurgici SpA	
	DXT International Investment SA		Travi e Profilati di Pallanzeno SpA	
	Duferco Middle East DMCC		Società Agricola Macina Srl	
	Duferco Finance B.V.		Duferco Terminal Mediterraneo SpA	
Energy	Duferco Energia SpA		Elio Srl	
	Baslab Srl		Duferco Sertubi SpA	
	Comal SpA		Acciai Rivestiti Valdarno Srl	
	Company for trade and Services Duferco MK D00 Skopje		Ferriere Bellicini Srl	
	Duf Algeria Eurl		Emmebi Srl Sistemi per l'ambiente	
	Duferco Albania ShPK		Duferco Danish Steel A/S	
	Duferco Hellas Renewables Single Member SA		Duferco Morel SA	
	Duferco Hellas SA		Duferco Morel Quincallierie SAS	
	Duferco Mobility Srl		Morel Distribution Profils SAS	
	Duferco Pobreg ShPK		Duferco Thionville SAS	
	Duferco Shquiperia ShPK		T.P.S. Lux Trade SA	
	Duferco Solar Giammoro Srl		Duferco France SNC	
	Duferco Solar Puglia Srl		Ormose SAS	
	Duferco Solar Srl		DUFERMOSL SAS	
	Duferco Solar Trieste Srl	Shipping	Nova Marine Holding SA ¹	
	ELCA Srl		Nova Ship Tech SA	
	Energia & Territorio Srl		Nova Marine Carriers SA	
	Energy Plus ShPK		Sidernavi SpA	
	Genova Car Sharing Srl		Norschif Lda	
	Hec - i Kabash Porocan ShPK		Nova Ship Invest Lda	
	Idroelettrica Sud Srl		NovaAlgoma Cement Carriers Limited	
	Immobiliare Le Clarisse Srl		NovaAlgoma Short-Sea Holding Limited	
	IS ECO Srl		Aug. Bolten GmbH & CO KG	
	LDL Srl		Lydia Mar Shipping CO SA	
	Maritime Trading & Brokerage Srl	Rominder Bulk Invest GmbH & CO KG		
	Neoestense Srl	NBO Agency Limited		
	The Adviser Srl	Innovation	Duferco Engineering SpA	
	Duferco Sviluppo SpA		Duferco Dev Srl	
	Duferco Sviluppo Rinnovabili Srl		Mainsim Srl	
	DSR 1 Srl	Duferco Wallonie SA	Altro	Virtus Entella Srl
	DSR 2 Srl			
	DSR 3 Srl			
	DSR 4 Srl			
	Duferco Biomasse Srl			
	Duferco Biomasse Brasil Ltda			
	Energy Biomass Sourcing Sas			
	DXT International SA			
	DXT North American Investments LLC			
	DXT Commodities North America Inc.			
	Duf Enerji Ticaret A.Ş			
	DXT Investments SA			
DXT Commodities SA				
DXT Climate Solutions Limited				
DXT Forestry Solutions Limited				
Aroha Agri Resources SA				
DufEnergy Ukraine LLC				
DXT Commodities (Asia) Pte. Ltd.				
GraphSight SA				
Matrix Energy Participacoes S/A				

¹ Per chiarezza, all'interno della Divisione Shipping, sono elencate solo le principali società di Nova Marine Holding SA; tuttavia, il perimetro di rendicontazione comprende tutte le società controllate associate alle aziende menzionate, in cui Duferco Gruppo detiene una partecipazione del 25% o più (ovvero 50% o più da parte di Nova Marine Holding SA).

Principi di materialità

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta secondo i principi per la definizione dei contenuti del Report definiti dagli standard GRI 2021:

- **Accuratezza:** il livello di dettaglio dei contenuti riportati nel documento è adeguato per comprendere e valutare la *performance* di sostenibilità del Gruppo nel periodo di rendicontazione.
- **Equilibrio:** i contenuti di questo documento riportano in modo equilibrato la *performance* del Gruppo Duferco nel periodo di rendicontazione.
- **Chiarezza:** la scelta di un linguaggio chiaro e l'uso di elementi infografici per rappresentare le *performance* del Gruppo rendono questo documento accessibile e di facile comprensione per gli *stakeholder*.
- **Comparabilità:** gli indicatori sono riportati per il triennio 2022-2024 e sono accompagnati da commenti sulle relative *performance* al fine di consentire il confronto e la comparabilità delle *performance* del Gruppo nel tempo.
- **Completezza:** i temi materiali trattati nel rapporto sono affrontati in modo esaustivo e rappresentano i più rilevanti impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle attività del Gruppo, consentendo così una valutazione completa delle *performance* di Duferco nell'anno di rendicontazione.
- **Contesto di sostenibilità:** le *performance* del Gruppo Duferco presentate in questa rendicontazione di sostenibilità sono inquadrare all'interno di un più ampio contesto di sostenibilità.
- **Tempestività:** oltre agli eventi verificatisi durante l'esercizio, la rendicontazione di sostenibilità considera anche eventi successivi al 30 settembre 2024 che possono risultare significativi per la valutazione della *performance* di sostenibilità del Gruppo da parte degli *stakeholder*.
- **Verificabilità:** le informazioni riportate sono state raccolte, registrate, elaborate e analizzate in modo tale da consentirne la verifica e la valutazione qualitativa.

Temi materiali

I contenuti di questo documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità, come previsto dagli standard GRI 2021 e descritto nel capitolo «La Sostenibilità in Duferco».

Secondo gli Standard GRI 2021, le organizzazioni che redigono rapporti di sostenibilità sono tenute a definire i contenuti su cui basare la rendicontazione in seguito all'identificazione dei temi materiali.

Secondo la definizione degli standard, i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi di un'azienda lungo l'intera catena del valore, tenendo conto degli aspetti economici, ambientali e sociali, compresi gli impatti sui diritti umani.

Il processo di valutazione si articola in quattro diverse fasi, partendo dalla comprensione del contesto in cui opera Duferco. Successivamente, vengono individuati gli impatti effettivi e potenziali, negativi e positivi, che vengono quindi classificati in base alla loro rilevanza ai fini della rendicontazione. Infine, gli impatti significativi sono raggruppati in temi materiali.

Nella **prima fase**, è stata fornita una panoramica iniziale di alto livello delle attività e delle relazioni economiche del Gruppo ed è stato analizzato il contesto di sostenibilità in cui queste si inseriscono.

Tutte le analisi sono state eseguite considerando le quattro Divisioni che compongono l'ecosistema eterogeneo di Duferco. Ciò ha fornito informazioni fondamentali per identificare tutti gli impatti effettivi e potenziali. In particolare, sono state condotte le seguenti analisi:

- **Sector analysis:** review of key sustainability documents published by relevant international sustainability organizations, and documents edited by sector specific associations and organizations.
- **Analisi di settore:** revisione dei documenti chiave sulla sostenibilità pubblicati dalle organizzazioni internazionali rilevanti in ambito di sostenibilità e dei documenti redatti da associazioni e organizzazioni specifiche del settore.
- **Analisi di benchmark:** esame dei report di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa nonché di fonti di informazioni simili pubblicamente disponibili, redatti da parte dei concorrenti di Duferco, per individuare i temi di sostenibilità più ampiamente discussi.
- **Analisi dei media:** esame di articoli pubblicamente accessibili relativi ai temi di sostenibilità rilevanti al fine di valutare l'impatto dell'opinione pubblica e dei media.
- **Analisi normativa:** analisi della normativa vigente e futura che potrebbe avere un impatto sull'organizzazione negli anni a venire.

Nella **seconda fase**, sono stati identificati ed elencati tutti gli impatti effettivi e potenziali in ambito economico, ambientale e sociale, compresi gli impatti sui diritti umani, di tutte le attività operative e rapporti commerciali dell'organizzazione.

Gli impatti effettivi sono quelli che si sono già verificati, mentre gli impatti potenziali sono quelli che potrebbero derivare dalle operazioni e dalle iniziative intraprese. Questi impatti possono essere positivi o negativi, di breve o lungo periodo, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, tenendo conto di tutti gli scenari ipotizzabili.

Nella **terza fase**, è stata valutata la significatività degli impatti rilevati, al fine di classificarli e categorizzarli come rilevanti e non rilevanti. La prioritizzazione ha permesso di affrontare gli effetti individuati e di identificare tutti i temi materiali da includere nella rendicontazione. Per determinare la significatività dell'impatto sono state utilizzate analisi di tipo quantitativo e qualitativo.

La valutazione degli impatti negativi si basa sulla combinazione di due variabili principali: gravità e probabilità di accadimento.

La **gravità** di un impatto negativo, effettivo o potenziale, è stata determinata in base alle seguenti caratteristiche:

- **Entità (Scale):** quanto è grave l'impatto;
- **Portata (Scope):** quanto è esteso l'impatto;
- **Carattere irreversibile (Irremediable character):** quanto è difficile rimediare al danno risultante.

Per gli impatti negativi potenziali, è stata considerata anche la variabile della probabilità (la possibilità che l'impatto si verifichi), determinata quantitativamente. Infatti, la probabilità di un impatto può essere generalmente misurata o determinata qualitativamente o quantitativamente e può essere descritta in termini generali o matematicamente in base a probabilità o frequenza all'interno di un determinato arco temporale.

Nel caso degli impatti positivi, il concetto di gravità non è applicabile. In effetti, l'entità (scale) di un impatto si riferisce a quanto lo stesso sia o possa essere benefico mentre la portata (scope) si riferisce a quanto l'impatto sia o possa essere esteso. Anche in questo caso, è stata presa in considerazione la variabile della probabilità.

Nella **quarta fase**, tutti gli impatti sono stati prioritizzati in base alla loro significatività per determinare i temi materiali da includere nella rendicontazione. È stata definita una soglia per stabilire quali impatti saranno oggetto di rendicontazione. Ne deriva un elenco dei cosiddetti temi materiali, ossia quelli considerati altamente rilevanti dal punto di vista interno o esterno.

Infine, li temi materiali sono stati collegati alle relative informative GRI. Per ogni tematica materiale, il Gruppo Duferco ha mappato i collegamenti con lo Standard tematico GRI corrispondente e ha identificato i confini di rendicontazione, ovvero gli impatti generati sia all'interno che all'esterno del Gruppo.

TEMA MATERIALE GRUPPO DUFERCO	TEMA MATERIALE GRI	PORTATA (SCOPE): DEL TEMA		LIMITAZIONI DI PERIMETRO
		Internal	External	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405 Diversità e pari opportunità	Gruppo Duferco	-	-
FORMAZIONE, <i>PERFORMANCE</i> E BENESSERE DEI DIPENDENTI	GRI 404 Formazione e istruzione	Gruppo Duferco	-	-
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Duferco	-	-
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI	GRI 401 Occupazione	Gruppo Duferco	-	-
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	GRI 305 Emissioni	Gruppo Duferco	-	-
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	GRI 301 Materiali	Gruppo Duferco	-	-
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	GRI 302 Energia	Gruppo Duferco		Consumo energetico di alcune sedi di piccole dimensioni
	GRI 305 Emissioni	Gruppo Duferco	Fornitori	GHG Emissioni di alcune sedi di piccole dimensioni
ACCESSIBILITÀ ALL'ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	GRI 302 Energia	Gruppo Duferco	-	-
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303 Acque e scarichi idrici	Gruppo Duferco	-	-
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 Rifiuti	Gruppo Duferco	-	-
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	GRI 304 Biodiversità	Gruppo Duferco	-	-
INTEGRITÀ AZIENDALE E TRASPARENZA	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo Duferco	-	-
TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI	GRI 418 Privacy dei clienti	Gruppo Duferco	-	-
TUTELA DEI DIRITTI UMANI	-	Gruppo Duferco	-	-
INNOVAZIONE E SVILUPPO AZIENDALE	-	Gruppo Duferco	-	-
VALORE GENERATO E SUPPORTO ALLA COMUNITÀ	GRI 201 <i>Performance</i> economica	Gruppo Duferco	-	-
	GRI 413 Comunità locali	Gruppo Duferco		
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo Duferco	-	-
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori			

Processo e metodologia di rendicontazione

La redazione dell'Annual Report e del Report di Sostenibilità 2024 (A&SR) e la raccolta dei dati e delle informazioni sono state coordinate e gestite dal Team di Sostenibilità del Gruppo con il supporto dei focal points all'interno delle società operative. In particolare, le informazioni qualitative presentate nell'A&RS sono state raccolte tramite interviste interne con le relative funzioni a livello corporate e aziendale. Le informazioni quantitative sono state raccolte con il supporto di uno specifico pacchetto di rendicontazione della sostenibilità, basato su indicatori GRI selezionati, al fine di coprire gli aspetti rilevanti in linea con gli Standard della Sostenibilità GRI.

La metodologia di calcolo principale e le ipotesi utilizzate per determinare gli indicatori di *performance* e le relative cifre sono riportate di seguito, oltre a quelle già indicate nelle sezioni pertinenti. Si precisa che, ove necessario, sono stati rivisti e aggiornati le informazioni e i dati relativi agli esercizi 2022 e 2023, sulla base di migliori dati disponibili o metodologie di calcolo aggiornate.

I dati relativi ai dipendenti del Gruppo Duferco sono espressi come numero totale di dipendenti al 30 settembre dei periodi di rendicontazione e non come dati in termini di equivalente a tempo pieno (FTE).

Per quanto riguarda i dati ambientali, il Gruppo ha adottato un approccio conservativo nelle ipotesi formulate, scegliendo di considerare le *performance* ambientali peggiorative sia per il Gruppo Duferco che per le società ad esso collegate. In particolare, il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato sulla base dei principi inclusi nel GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard e determinato secondo quanto indicato nella tabella sottostante. Si segnala che, per chiarezza espositiva, nel Rapporto A&RS, il termine "CO₂" è stato utilizzato senza distinzione tra "CO₂" e "CO₂eq".

SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE DI GHG			
FONTE	DATI DELL'ATTIVITA'	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Diesel, benzina, carburante GTL, olio combustibile, gas naturale, olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO))	Consumo di carburante	- Ministero dell'Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali 2024 - DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) - Fattori di conversione dei gas serra del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂ eq.
Perdite di gas refrigeranti da sistemi di condizionamento dell'aria	Perdite		I Potenziali di Riscaldamento Globale (GWP) sono tratti da DEFRA (Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali) - Fattori di conversione dei gas a effetto serra del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024. I GWP utilizzati nel calcolo della CO ₂ eq si basano sul Quinto Rapporto di Valutazione (AR5) del Gruppo Intergovernativo di Esperti sul Cambiamento Climatico (IPCC) su un periodo di 100 anni, in modo che i fattori di conversione siano coerenti con i requisiti attuali di rendicontazione nazionali e internazionali.

SCOPE 2 – EMISSIONI INDIRETTE DI ENERGIA GHG			
FONTI	DATI DELL'ATTIVITA'	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale - metodo basato sulla posizione (location-based)	Consumo di energia elettrica	- AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) - Intensità delle emissioni di gas a effetto serra nella generazione di elettricità, livello nazionale 2023 - Terna - Confronti Internazionali, Dati 2020 - 2019 (Produzione lorda totale) Valori predefiniti - CBAM per i mix elettrici	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale - metodo market-based	Consumo di energia elettrica	AIB (Associazione degli Organismi di Emissione) - Mix Residui Europei 2023 Per i paesi extra UE sono stati utilizzati fattori basati sulla localizzazione.	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂

Per quanto riguarda le emissioni di GHG Scope 3: (i) La Categoria 1 include solo gas naturale e GNL acquistati tramite operazioni fisiche di trading; (ii) La Categoria 3d include unicamente l'elettricità acquistata e venduta per scopi di vendita al dettaglio, escludendo pertanto l'elettricità acquistata e venduta per scopi di trading, come indicato nelle linee guida del GHG Protocol 'A Corporate Accounting and Reporting Standard'; (iii) La Categoria 11 include unicamente il gas naturale venduto agli utenti finali. Infatti, come indicato nelle linee guida del GHG Protocol 'Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions', questa categoria si riferisce alle emissioni di GHG derivanti dall'uso dei prodotti venduti da parte degli utilizzatori finali, dove per «utilizzatori finali» si intendono sia i consumatori sia i clienti aziendali che utilizzano i prodotti finali. Di conseguenza, i volumi di gas naturale e GNL venduti per scopi di trading sono esclusi.

SCOPE 3 – ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI GHG			
FONTI	DATI DELL'ATTIVITA'	FONTE FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Categoria 1: Beni e Servizi Acquistati	Massa dei beni acquistati Valore dei servizi acquistati	- DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) - Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024 - Ecoinvent v3.10 - Dati primari dei fornitori	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 2: Beni capitali	Massa o valore delle spese in conto capitale	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3a: Emissioni a monte di combustibili acquistati	Consumo di carburante	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3b: Emissioni a monte di elettricità acquistata	Consumo di elettricità	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}

SCOPE 3 – ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI GHG			
FONTE	DATI DELL'ATTIVITA'	FONTE FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Categoria 3c: Perdite di trasmissione e distribuzione (T&D)	Consumo di elettricità	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3d: Generazione di elettricità acquistata che viene venduta agli utenti finali	Elettricità Acquistata e venduta all'utente finale	Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 4: Trasporto e distribuzione a monte	Massa di beni trasportati Distanza percorsa	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 5: Rifiuti generati nelle attività operative	Massa di rifiuti	Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 6: Viaggi di lavoro	Distanza percorsa	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 7: Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	Distanza percorsa	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 9: Trasporto a valle e distribuzione	Massa di beni trasportati Distanza percorsa	DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 10: Lavorazione di prodotti venduti	Massa di prodotti venduti	Dati primari dei clienti	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 11: Utilizzo di prodotti venduti	Massa di prodotti venduti	- DEFRA (Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali) -Fattori di conversione GHG del governo del Regno Unito per la rendicontazione aziendale, set completo 2024 - Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 12: Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	Massa di prodotti venduti	Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}

Per ulteriori informazioni e commenti sul rapporto, contattare Dufenco Participations Holding SA al seguente indirizzo: sustainability@duferco.com

2. GRI Content Index

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
INFORMAZIONI GENERALI					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	Nota metodologica AR: 1.1 Il Gruppo			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica Il periodo di rendicontazione è allineato all'esercizio di riferimento del bilancio. Il presente report viene pubblicato nel maggio 2024.			
	2-4 <i>Restatement</i> delle informazioni	Le riformulazioni sono spiegate nella Nota metodologica o riportate direttamente nel testo			
	2-5 Assurance esterna	Questo report non è soggetto a garanzia esterna.			
ATTIVITÀ E LAVORATORI					
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	RS: 4.1 Lungo la catena del valore AR: 1.1 Il Gruppo			
	2-7 Dipendenti	RS: 3.1 Un mondo all'interno di un'azienda.			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	RS: 3.1 Un mondo all'interno di un'azienda			
GOVERNANCE					
	2-9 Struttura e composizione della governance	AR: 1.5 Organizzazione Duferco RS: 4.1 Condotta aziendale RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore.	Punto c.	Informazioni non disponibili o incomplete.	Le informazioni non sono state raccolte per l'anno corrente.
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governance	Il più alto organo di governance è nominato e selezionato secondo criteri rigorosi basati su esperienza e competenze.			
	2-11 Presidente del più alto organo di governance	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di DPH non è un dirigente senior dell'organizzazione.			

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/ NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
	2-12 Ruolo del più elevato organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti	Il Consiglio di Amministrazione non ha un ruolo diretto nella supervisione degli impatti legati alla sostenibilità del Gruppo. Responsabile di questo aspetto è il Comitato direttivo per la sostenibilità e diversi membri del Consiglio di amministrazione ne fanno parte.			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La responsabilità relativa alla gestione degli impatti sulla sostenibilità dell'organizzazione è delegata al Comitato direttivo per la sostenibilità del Gruppo e ai focal points di ciascuna Società.			
	2-14 Ruolo del più elevato organo di Governance nella rendicontazione di sostenibilità	La responsabilità relativa alla revisione e all'approvazione delle informazioni riportate è delegata alla funzione pertinente del Gruppo e ai focal points delle società			
	2-15 Conflitti d'interesse	Come affermato nel codice etico del Gruppo: «Il destinatario deve comportarsi in ogni rapporto d'affari e svolgere i propri compiti nell'interesse di Duferco evitando qualsiasi conflitto di interessi, anche solo potenziale o parziale, intendendo con ciò una situazione in cui possa sussistere un interesse diverso da quello di Duferco, oppure il destinatario possa trarre un indebito vantaggio personale, per sé o per altri, da informazioni ottenute in ragione della funzione ricoperta. Ogni conflitto di interessi, esistente o potenziale, deve essere comunicato al superiore diretto da parte dell'interessato.»			
	2-16 Comunicazione delle criticità	In relazione alle questioni rilevanti sollevate dagli <i>stakeholder</i> , il Gruppo Duferco gestisce un punto di contatto pubblico accessibile a questo link: https://www.duferco.com/contatti/ Le criticità sono comunicate al Consiglio di Amministrazione in base alla loro rilevanza.			
	2-17 Competenze complessive del più elevato organo di governance	Poiché la responsabilità in materia di sostenibilità è delegata al Sustainability Steering Committee, non sono state intraprese azioni per rafforzare le competenze complessive del più elevato organo di governo in materia di sviluppo sostenibile.			

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/ NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
	2-18 Valutazione della <i>performance</i> del massimo organo di governo	Nel 2024, non sono state attuate procedure volte a valutare le prestazioni del più elevato organo di governance in relazione alla supervisione della gestione degli impatti del Gruppo Duferco sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.			
	2-19 Politiche retributive		Tutti	Vincoli di riservatezza	Per motivi di riservatezza il Gruppo ha preferito non pubblicare i dati richiesti dalla presente informativa.
	2-20 Procedura per la determinazione della retribuzione		Tutti	Vincoli di riservatezza	Per motivi di riservatezza il Gruppo ha preferito non pubblicare i dati richiesti dalla presente informativa.
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annua		Tutti	Vincoli di riservatezza	Per motivi di riservatezza il Gruppo ha preferito non pubblicare i dati richiesti dalla presente informativa.
STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE					
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio del Presidente			
	2-23 Impegni assunti in ambito di policy	Si rimanda al Codice Etico pubblicamente disponibile sul sito web del Gruppo. Ulteriori impegni sono pubblicati a livello di Società operative.			
	2-24 Integrazione degli impegni in ambito di policy	RS: 4.1 Condotta aziendale			
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	RS: 4.1 Condotta aziendale			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	RS: 4.1 Condotta aziendale			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Durante l'esercizio di rendicontazione in corso non si sono verificati casi significativi di inosservanza di leggi e regolamenti che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni pecuniarie o non pecuniarie. Le sanzioni per violazioni minori delle normative ammontano complessivamente a 103.850 €			
	2-28 Adesione ad associazioni	SR: 3.3 3.3 Relazione con le comunità RS: 4.2 Lungo la catena del valore			

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/ NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	RS: 4.2 Lungo la catena del valore			
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone			
TEMI MATERIALI (MATERIAL TOPICS)					
GRI 3: temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
	3-2 Elenco di temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
TEMI E INDICATORI AMBIENTALI					
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali rilevanti	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali usati per peso e volume	RS: 2.2 La sfida verde: uso delle risorse ed economia circolare			
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO; ACCESSIBILITÀ ALL'ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE					
GRI 3: Temi rilevanti 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	RS: 2.1 La sfida verde: transizione energetica e cambiamento climatico			
GRI 3: Temi rilevanti 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette GHG (Scope 1)	RS: 2.1 La sfida verde: transizione energetica e cambiamento climatico			
	305-2 Emissioni indirette GHG da energia (Scope 2)	RS: 2.1 La sfida verde: transizione energetica e cambiamento climatico			
	305-3 Altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	RS: 2.1 La sfida verde: transizione energetica e cambiamento climatico			
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 3: Temi rilevanti 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	RS: 2.3 La sfida verde: tutela dell'ambiente.			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	RS: 2.3 La sfida verde: tutela dell'ambiente.			
	303-3 Prelievo idrico	RS: 2.3 La sfida verde: tutela dell'ambiente.			

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/ NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi delle attività, dei prodotti e dei servizi sulla biodiversità	RS:2.3 Tutela dell'ambiente			
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni significative	SR:2.3 Tutela dell'ambiente	Punti a, b, c.	Informazione non disponibile o incompleta.	Il monitoraggio degli inquinanti, ove presenti, si basa su misurazioni puntuali e quindi non è rappresentativo delle emissioni annuali effettive
GESTIONE DEI RIFIUTI					
GRI 3: temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	RS: 2.2 La sfida verde: efficienza delle risorse ed economia circolare			
	306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento	RS: 2.2 La sfida verde: efficienza delle risorse ed economia circolare			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	RS: 2.2 La sfida verde: efficienza delle risorse ed economia circolare			
TEMI SOCIALI ED INDICATORI					
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DI TALENTI					
GRI 3: temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile e creazione di valore in Duferco			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	RS: 3.1 Il personale di Duferco: Il benessere delle nostre persone			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Temi rilevanti 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	SR: 3.2 Development and safety of our people			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
	403-4 Partecipazione, consultazione e informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e la sicurezza sul lavoro direttamente connessi ai rapporti commerciali	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	403-9 Infortuni sul lavoro	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	403-10 Malattie professionali	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
FORMAZIONE, PERFORMANCE E BENESSERE DEI DIPENDENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Dufenco e creazione di valore			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle <i>performance</i> e dello sviluppo professionale	RS: 3.2 Valorizzazione e sicurezza del nostro personale			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Dufenco e creazione di valore			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Composizione degli organi di governance e del personale	RS: 3.1 Il personale di Dufenco: tutela del nostro personale RS: 4.1 L'integrità aziendale: Condotta aziendale			
VALORE GENERATO E SUPPORTO ALLA COMUNITÀ					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Dufenco e creazione di valore			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito	RA: 2.2 Risultati aziendali: valore economico generato e distribuito			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Dufenco e creazione di valore			

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REPORT	OMISSIONE/NOTES		
			Requisito/i omesso/i	Motivazione	Spiegazione
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	RS: 3.3 Il personale di Duferco: relazione con le comunità			
TEMI ED INDICATORI DI GOVERNANCE					
INTEGRITA' AZIENDALE E TRASPARENZA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, violazione delle norme antitrust e pratiche monopolistiche	Con riferimento al 2024, non si sono verificate azioni legali, né concluse né pendenti, per comportamenti anticoncorrenziali, violazioni della normativa antitrust e pratiche monopolistiche.			
CATENA DEL VALORE SOSTENIBILE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	A livello di Gruppo, nell'ambito indicato nella Nota metodologica, la percentuale di nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali nell'esercizio 2024 è stata dell'11%.			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile e creazione di valore in Duferco			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	A livello di Gruppo, nell'ambito indicato nella Nota metodologica, la percentuale di nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali nell'esercizio 2024 è stata del 6%.			
TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
GRI 418: Tutela della privacy dei clienti 2016	418-1 Reclami ritenuti fondati riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	L'organizzazione ha registrato 8 reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti nell'esercizio 2024			
ALTRI TEMI MATERIALI					
TUTELA DEI DIRITTI UMANI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS					
GRI 3: temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.1 Percorso sostenibile di Duferco e creazione di valore			

3. Corporate directory

ALBANIA

DUFERCO ALBANIA SHPK

Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM, Shk 1, Ap 5,
Njesia Bashkiake nr 2
Tirana - ALBANIA
albania@dufercoalbania.com

DUFERCO POBREG SHPK

Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM, Shk 1, Ap 5,
Njesia Bashkiake nr 2
Tirana - ALBANIA
pobreg@dufercoalbania.com

DUFERCO SHQIPËRIA

Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM, Shk 1, Ap 5,
Njesia Bashkiake nr 2
Tirana - ALBANIA
tradingdesk@dufercohellas.gr

HEC-i KABASH POROCAN SHPK

Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM Shk 1, AP 5,
Njesia Bashkiake nr 2,
Tirana - ALBANIA
albania@dufercoalbania.com

ENERGY PLUS SHPK

Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM shk. 1, AP. 5,
Njesia Bashkiake nr. 2,
Tirana - ALBANIA
pobreg@dufercoalbania.com

ALGERIA

DUF ALGERIE

DEVELOPPEMENT EURL

06 Rue Timgad Bloc B
N32/EDD 105
Hydra - ALGERIA
Tel: +213 (0) 561 81 72 11

BELGIO

DUFERCO WALLONIE SA

Rue de Marchienne, 42
6001 Marcinelle - BELGIO
Tel: +32 71 60 54 18
info@duferco.be

BRASILE

MATRIX ENERGY

PARTICIPAÇÕES SA

Avenida Brigadeiro Faria Lima,
No. 2055, 11th Floor
01452-001 San Paolo - BRASILE
Tel: +55 11 3027-2900
contato@matrixenergia.com
www.matrixenergia.com

BULGARIA

NOVALOG LTD

Str. Zlatan rog 20 - Floor 3
1407 Sofia - BULGARIA
logistics@novalog.bg

NOVA MARINE CARRIERS SA (Bulgaria)

Str. Zlatan rog 20 - Floor 3
1407 Sofia - BULGARIA
Tel: +359 2 427 3531
sofia@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

CANADA

NOVA MARINE CARRIERS SA (Canada)

c/o Algoma - 63 Church Street
Suite 600, St. Catharines
ON L2R 3C4
Tel: +1 (905) 687-7944
+1 (905) 988-2613
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

COLOMBIA

NOVA MARINE CARRIERS SA (Bogotá)

Av. Calle 116 No 7-15 Piso 17
Torre Cusezar - Bogotá
COLOMBIA
Tel: +571 657 5868
+41 91 822 73 00
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

REPUBBLICA CECA

DXT COMMODITIES BRANCH

V Celnici 1031/4
11000 Praha 1 - REPUBBLICA CECA
Tel: +420 736 418 070
www.dxtcommodities.com

DANIMARCA

DUFERCO DANISH STEEL A/S

Havnevej 47
3300 Frederiksværk - DANIMARCA
Tel: +45 47 76 76 00
contact@duferco.dk
www.dufercodanishsteel.dk

FRANCIA

DUFERCO FRANCE SNC

36 avenue Amilcar Cabral
93210 Saint-Denis - FRANCIA
Tel: +33 1 71 86 44 26
contact@duferco-morel.fr

DUFERCO MOREL

QUINCAILLERIE SAS

400, route de Villié Morgon,
St. Jean D'Ardières,
69220 Belleville en Beaujolais
Cedex - FRANCIA
Tel: +33 4 74 06 48 90
dmq@morel-belleville.com

DUFERCO MOREL SA

36 avenue Amilcar Cabral
93210 Saint-Denis - FRANCIA
Tel: +33 1 71 86 44 26
contact@duferco-morel.fr

DUFERCO THIONVILLE SAS

19, rue Clément Ader BP 10105
57973 Yutz Cedex - FRANCIA
Tel: +33 3 82 54 43 43
contact@duferco-thionville.fr

Special steel division

5, avenue Berthelot
BP 20041
42152 L'Horme - FRANCIA
Tel: +33 4 77 22 96 32
duferco-aciers@orange.fr

ENERGY BIOMASS SOURCING SAS

36 avenue Amilcar Cabral
93210 Saint-Denis - FRANCIA
Tel: +33 2 43 39 91 36
info@ebsourcing.net
www.ebsourcing.net

MAINSIM SAS

36 avenue Amilcar Cabral
93210 Saint-Denis - FRANCIA
Tel: +33 1 71 86 44 26
hello@mainsim.com
https://fr.mainsim.com/

MOREL DISTRIBUTION**PROFILS SAS**

400, route de Villié Morgon,
St. Jean D'Ardières,
69220 Belleville en Beaujolais
Cedex - FRANCIA
Tel: +33 4 74 66 07 10
t.mathieu@morel-belleville.com
contact@morel-belleville.com

ORMOSE SAS

19, rue Clément Ader BP 10105
57973 Yutz Cedex - FRANCIA
Tel: +33 3 82 54 43 43
a.deschamps@duferco.fr

GERMANIA**NOVA MARINE CARRIERS SA**

C/O Aug. Bolten GmbH & CO. KG
Mattentwiete 8
20457 Amburgo - GERMANIA
Tel: +49 40 3601375
+41 91 8227300
lugano@novamarinecarriers.com

GRECIA**DUFERCO HELLAS SA**

Sofokleous 7-9,
10559 Atene - GRECIA
Tel: +30 210 6463634
tradingdesk@dufercohellas.gr

**DUFERCO HELLAS RENEWABLES
SINGLE MEMBER SA**

Sofokleous 7-9,
10559 Atene - GRECIA
Tel: +30 210 6463634

LYDIA MAR SHIPPING CO. SA

25, Possidonos Avenue
18344 Moschato - GRECIA
Tel: +30 210 9426451
lydiamar@lydiamar.gr

ITALIA**DUFERCO ENERGIA SPA**

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.com

DUFERCO MOBILITY SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.com

DUFERCO SOLAR SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SOLAR GIAMMORO SRL

Zona Ind.le Giammoro
Diramazione Viaria B
98042 Pace del Mela (ME) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SOLAR PUGLIA SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SOLAR TRIESTE SRL

Via K.L. Von Bruck, 32
34144 Trieste - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SVILUPPO SPA

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS)
ITALIA
Tel: +39 030 21 691
info@dufercosviluppo.com

Plant

Via Bologna, 19
25075 Nave (BS) - ITALIA

Via Zona Industriale SNC
98042 Fraz. Giammoro
Pace del Mela (ME) - ITALIA

Via Collebeato 12/D5
25127 Brescia (BS) - ITALIA

ELCA SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

ENERGIA & TERRITORIO SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

IDROELETTRICA SUD SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

IMMOBILIARE LE CLARISSE SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

LDL SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

NEOESTENSE SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

GENOVA CAR SHARING SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 275 60 01
adm@dufercoenergia.com
www.elettracarsharing.com

DUFERCO ITALIA HOLDING SPA

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS)
ITALIA
Tel: +39 030 21 691
direzione@dufercoitalia.com
www.duferco.com

DUFERCO TRAVI E PROFILATI SPA

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS)
ITALIA
Tel: +39 030 21 691
sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

**TRAVI E PROFILATI
DI PALLANZENO SPA**

Via Sempione, 7
28884 Pallanzeno (VB) - ITALIA
Tel: +39 032 450 11
sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

**ACOFER PRODOTTI
SIDERURGICI SPA**

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS)
ITALIA
Tel: +39 030 21 691
sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

Warehouse

Zona Industriale
98040 Giammoro (ME) - ITALIA
Tel: +39 090 9386282
d.sanmartino@dufercotp.com

Warehouse

Via Peruzzi, 58
52027 San Giovanni Valdarno (AR)
ITALIA
Tel: +39 055 912481
t.romanelli@dufercotp.com

Warehouse

Via Bologna, 19
25075 Nave (BS) - ITALIA
Tel: +39 030 253 95 10
s.ruggeri@dufercosviluppo.it

**ARV ACCIAI RIVESTITI
VALDARNO SRL**

Via Peruzzi, 58
52027 San Giovanni Valdarno (AR)
ITALIA
Tel: +39 055 91 24 824/825
arv@a-r-v.com
www.a-r-v.com

DUFERCO SERTUBI SPA

Via K.L. von Bruck, 32
34144 Trieste (TS) - ITALIA
Tel: +39 040 3173.111

FERRIERE BELLICINI SRL

Via Cavalier Andrea Bellicini, 2/4
25040 Berzo Inferiore (BS) -
ITALIA
Tel: +39 0364 30 10 24
info@ferrierebellicini.it
www.ferrierebellicini.it

MEDIA STEEL SRL

Via Degli Oliveti, 110/A
54100 Massa (MS) - ITALIA
Tel: +39 0585 821 213
info@mediasteel.it
www.mediasteel.it

BASLAB SRL

Registered office

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 0102756001
info@baslab.it

www.baslab.it

Operational site

Via Caselle 76
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

WESII SRL

Via Davide Gagliardo, 7
16043 Chiavari (GE) - ITALIA
Tel: +39 351 795 9893
sales@wesii.com
www.wesii.com

BULK MARE

INTERNATIONAL SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
bulkmare@bulkmare.com

DUFERCO BIOMASSE SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 27 560 823
info@dufercobiomasse.com
www.dufercobiomasse.com

DUFERCO DEV SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 0108933193
info@dufercodev.com
www.dufercodev.com

DUFERCO ENGINEERING SPA

Via Paolo Imperiale, 4/14
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 89 30 843
info@dufercoeng.com
www.dufercoeng.com

VIRTUS ENTELLA SRL

Via Aldo Gastaldi 22
16043 Chiavari (GE) - ITALIA
Tel: +39 0185 599247
segreteria@entella.it

**EMMEBI SRL SISTEMI
PER L'AMBIENTE**

Registered

and administrative office

Via Paolo Imperiale 4 int. 12
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 099 56 60
www.emmebiambiente.com

Sales Department

Via M. Buonarroti 1
25010 San Zeno Naviglio (BS)
Tel: +39 030 097 78 16

MAINSIM SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010893 32 38
info@mainsim.com

MARINE TRAVEL H24 SRL

Via delle Industrie, 19
30175 Venezia Marghera (VE)
ITALIA
accounting@mth24.com

SIDER NAVI SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALIA
Tel: +39 010 570 50 03
accounting@sidernavi.com

**TECHNICAL CORE
MANAGEMENT SRL**

Piazza XVII Gennaio, 5
80070 Monte di Procida (NA)
ITALIA
accounting@
technicalcoremanagement.com

VIRTUAL SRL

Corso Colombo, 12B
16043 Chiavari (GE) - ITALIA
Tel: +39 0185 368005
info@virtual.eu
www.virtual.eu

LUSSEMBURGO

**DUFERCO PARTICIPATIONS
HOLDING SA**

6, Rue Guillaume Schneider
L-2522 - LUSSEMBURGO
Tel: +352 26 68 74 91
info@lu.duferco.com

DXT INTERNATIONAL SA

6, Rue Guillaume Schneider
L-2522 - LUSSEMBURGO
Tel: +352 27 20 38
info@lu.duferco.com

NOVA MARINE HOLDING SA

6, Rue Guillaume Schneider
L-2522 - LUSSEMBURGO
Tel: +352 26 20 69
info@lu.duferco.com

TPS LUX TRADE SA

6, Rue Guillaume Schneider
L-2522 - LUSSEMBURGO
Tel: +352 26 68 74 91
info@lu.duferco.com

MACEDONIA DEL NORD

**COMPANY FOR TRADE
AND SERVICE DUFERCO MK DOO**
St. Sveti Kliment Ohridski 52/1-2
1000 Skopje
MACEDONIA DEL NORD
Tel: +389 (0) 2 3100 104

NUOVA ZELANDA

**DXT FORESTRY SOLUTIONS
(NEW ZEALAND) LTD.**
c/o Markhams Waverley Limited
87 Weraroa Road
Waverley 4510 - NUOVA ZELANDA
info@dxtclimatesolutions.com
www.dxtcommodities.com

FILIPPINE

LYDIA MAR (MANILA) INC.
Suite E, 11th Floor
GE Antonino Bldg, T.M. Kalaw
Cor. J. Bocbo Sts Ermita, Manila
FILIPPINE
info@lydiamar.ph

**PRINCIPATO
DI MONACO**

NOVA LEVANTINA SARL
7 Rue du Gabian
98000 Principato di Monaco
Tel: +377 933 03 144
info@novalevantina.com
www.novamarinecarriers.com

SINGAPORE

**DXT COMMODITIES
(ASIA) PTE. LTD.**
3 Church Street
#17-01 Samsung Hub
049483 SINGAPORE
info@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

SPAGNA

NOVA MARINE CARRIERS SA
C/ Mayor 59 - 5-lzq
28013 Madrid - SPAGNA
Tel: +41 91 822 73 77
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

SVIZZERA

DXT COMMODITIES SA
Via Trevano, 2A
6900 Lugano - SVIZZERA
Tel: +41 91 922 46 93
info@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

LYON BUNKER SERVICES SA

Via Trevano, 2A
6900 Lugano - SVIZZERA
bunker@lyonbunker.com

NOVA MARINE CARRIERS SA

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SVIZZERA
Tel: +41 91 822 73 00
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

NOVA MARINE CARRIERS SA

Rue du Rhône 67,
1207 Geneva - SVIZZERA
Tel: +41 91 822 73 00
Fax: +41 91 822 55 52
geneva@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

NOVA SHIP TECH SA

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SVIZZERA
Tel: +41 91 822 73 47
technical@novashiptech.com
www.novamarinecarriers.com

VIRTUAL SAGL

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SVIZZERA
Tel: +41 91 922 41 23
info@virtual.eu
www.virtual.eu

THE NETHERLANDS

NOVA MARINE NL BV
p/a CIC Rotterdam
Stationsplein 45 - A4.004
3013 AK Rotterdam
THE NETHERLANDS
Tel: +31 10 798 62 91
rotterdam@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

EMIRATI ARABI UNITI

**NOVA MARINE CARRIERS MIDDLE
EAST DMCC**
Office 5D, Silver Tower
Cluster I, Jumeirah Lakes Towers
Dubai - EMIRATI ARABI UNITI
dubai@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

UCRAINA

DUFENERGY UKRAINE LLC
1 Sportyvna Ploshcha, Building A
01601 Kyiv - UCRAINA
Tel: +38 (044) 394 58 99
info@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

REGNO UNITO

NOVA MARINE CARRIERS UK LTD.
5th floor, North Side
7-10 Chandos Street,
Cavendish Square
London W1G 9DQ - REGNO UNITO
Tel: +44 7525 134 345
london@novamarinecarriers.com
novamarinecarriers.com

DXT CLIMATE SOLUTIONS LTD.

18-20 Kew Road Richmond London
TW9 2NA - REGNO UNITO
Tel: +44 2034 050 790
info@dxtclimatesolutions.com
www.dxtcommodities.com

STATI UNITI

**DXT COMMODITIES NORTH
AMERICA INC.**
1 Dock Street, Suite 610,
Stamford - CT 06902
STATI UNITI
Tel: +1 646 922 7709
admin.na@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

NOVA ALGOMA SHORT SEA

1700 E Las Olas Blvd
Suite 106
Fort Lauderdale - FL 33301 -
STATI UNITI
Tel: +1 (954) 595-105
miami@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

Duferco

duferco.com

dufercotp.com